



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 aprile 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Il Castello di Govone

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 27 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 28 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 107 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 108 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 220 Comunicati

- 220 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiرو on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 27 marzo 2008, n. 43

D.Lgs. n. 196/2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”, allegato B. Adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza per le Strutture della Giunta della Regione Piemonte. pag. 27

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 15-8364

Reg. CE 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4 “Interventi multiassiali di supporto all’attività economica”: Proroga fine lavori e rendicontazione - I e II bando. pag. 31

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 20-8369

L.r. 23 febbraio 2004 n. 3, art. 6: “Criteri per la determinazione degli incentivi finanziari da destinarsi al Comune istituito a seguito di fusione”. pag. 33

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 33-8425

Recepimento degli Accordi tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ambulatoriali privati ANISAP, CONFAPI, GRISP, META per il biennio 2007-2008 e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS per il biennio 2007-2008 e per la revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico. pag. 43

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 46-8438

Programma triennale 2007 - 2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione. Contributi per lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle infrastrutture irrigue ai sensi dell’art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21. pag. 62

D.G.R. 27 marzo 2008, n. 28-8466

L.R. 28/93 e successive modificazioni. Titolo III: Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro. Criteri e priorità degli interventi. Termini per la presentazione delle istanze di contributo per l’anno 2008. Spesa prevista euro 1.300.000,00 - Capitoli vari bilancio 2008. pag. 74

Codice DA1417**D.D. 19 marzo 2008, n. 612**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte: Misura 124.2 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale” - Valutazione esigibilità e invito a presentare manifestazioni di interesse. pag. 184

Codice DA1400**D.D. 20 marzo 2008, n. 623**

Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) n. 2080/1992 sulle misure forestali nelle aziende agricole. Reg. (CE) n. 1257/1999 e Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale. L.r. 9/2007. Modalità di presentazione delle domande di conferma per il pagamento dei premi annui di mancato reddito e di manutenzione. pag. 186

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura termini di scadenza - Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata - Società Terme di Acqui S.p.A. pag. 220

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura termini di scadenza - Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata - Società Tenuta Cannona S.r.l. pag. 220

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Decreti del Presidente della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 21 marzo 2008, n. 40	pag. 27
D.P.G.R. 27 marzo 2008, n. 43	pag. 27

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 1-8350	pag. 28
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 3-8352	pag. 28
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 4-8353	pag. 28
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 6-8355	pag. 29
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 7-8356	pag. 29
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 8-8357	pag. 29
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 9-8358	pag. 30
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 10-8359	pag. 30
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 11-8360	pag. 30
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 12-8361	pag. 30
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 13-8362	pag. 31
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 14-8363	pag. 31
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 15-8364	pag. 31
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 16-8365	pag. 33
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 17-8366	pag. 33
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 20-8369	pag. 33
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 21-8370	pag. 34
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 25-8374	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 29-8377	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 30-8378	pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 31-8379	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 32-8380	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 33-8381	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 34-8382	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 35-8383	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 39-8387	pag. 35
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 40-8388	pag. 36
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 41-8389	pag. 36
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 43-8391	pag. 36
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 44-8392	pag. 37
D.G.R. 10 marzo 2008, n. 45-8393	pag. 37
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 1-8394	pag. 37
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 2-8395	pag. 38
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 3-8396	pag. 39
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 4-8397	pag. 40
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 5-8398	pag. 40
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 6-8399	pag. 40
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 7-8400	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 8-8401	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 9-8402	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 10-8403	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 11-8404	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 12-8405	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 13-8406	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 14-8407	pag. 41
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 15-8408	pag. 42
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 16-8409	pag. 42
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 17-8410	pag. 42
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 18-8411	pag. 42
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 19-8412	pag. 42
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 20-8413	pag. 42
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 21-8414	pag. 42

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 26-8419	pag. 42
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 28-8421	pag. 43
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 30-8423	pag. 43
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 33-8425	pag. 43
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 34-8426	pag. 61
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 35-8427	pag. 61
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 37-8429	pag. 61
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 39-8431	pag. 62
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 41-8433	pag. 62
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 42-8434	pag. 62
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 43-8435	pag. 62
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 44-8436	pag. 62
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 45-8437	pag. 62
D.G.R. 17 marzo 2008, n. 46-8438	pag. 62
D.G.R. 27 marzo 2008, n. 14-8452	pag. 63
D.G.R. 27 marzo 2008, n. 15-8453	pag. 67
D.G.R. 27 marzo 2008, n. 16-8454	pag. 71
D.G.R. 27 marzo 2008, n. 28-8466	pag. 74
D.G.R. 31 marzo 2008, n. 2-8488	pag. 77
D.G.R. 31 marzo 2008, n. 18-8504	pag. 106
D.G.R. 31 marzo 2008, n. 35-8520	pag. 106
D.G.R. 31 marzo 2008, n. 36-8521	pag. 106
D.G.R. 31 marzo 2008, n. 37-8522	pag. 107

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 10 marzo 2008, n. 30	pag. 107
D.U.P.C.R. 10 marzo 2008, n. 31	pag. 107
D.U.P.C.R. 10 marzo 2008, n. 32	pag. 107
D.U.P.C.R. 17 marzo 2008, n. 36	pag. 108

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 224 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice DA0502 D.D. 25 febbraio 2008, n. 76	pag. 108
Codice DA0502 D.D. 11 marzo 2008, n. 100	pag. 109
Codice DA0603 D.D. 18 febbraio 2008, n. 26	pag. 109
Codice DA0700 D.D. 18 ottobre 2007, n. 43	pag. 110
Codice DA0700 D.D. 13 novembre 2007, n. 173	pag. 110
Codice DA0700 D.D. 13 novembre 2007, n. 174	pag. 110
Codice DA0824 D.D. 23 novembre 2007, n. 94	pag. 110
Codice DA0824 D.D. 23 novembre 2007, n. 95	pag. 112
Codice DA0824 D.D. 23 novembre 2007, n. 96	pag. 113
Codice DA0824 D.D. 29 novembre 2007, n. 116	pag. 114
Codice DA0824 D.D. 3 dicembre 2007, n. 122	pag. 115
Codice DA0824 D.D. 3 dicembre 2007, n. 123	pag. 116
Codice DA0824 D.D. 3 dicembre 2007, n. 124	pag. 116
Codice DA0824 D.D. 3 dicembre 2007, n. 125	pag. 117
Codice DA0824 D.D. 17 dicembre 2007, n. 139	pag. 118
Codice DA0824 D.D. 21 dicembre 2007, n. 145	pag. 119
Codice DA0824 D.D. 21 dicembre 2007, n. 146	pag. 122
Codice DA0824 D.D. 20 marzo 2008, n. 102	pag. 124
Codice DA0824 D.D. 20 marzo 2008, n. 103	pag. 125

Codice DA0824 D.D. 20 marzo 2008, n. 104	pag. 125	Codice DA1107 D.D. 20 dicembre 2007, n. 221	pag. 140
Codice DA0824 D.D. 27 marzo 2008, n. 112	pag. 127	Codice DA1107 D.D. 21 dicembre 2007, n. 222	pag. 140
Codice DA0900 D.D. 3 marzo 2008, n. 68	pag. 130	Codice DA1107 D.D. 21 dicembre 2007, n. 223	pag. 140
Codice DA1000 D.D. 20 febbraio 2008, n. 116	pag. 130	Codice DA1110 D.D. 21 dicembre 2007, n. 225	pag. 141
Codice DA1100 D.D. 29 novembre 2007, n. 161	pag. 131	Codice DA1113 D.D. 28 dicembre 2007, n. 231	pag. 141
Codice DA1108 D.D. 30 novembre 2007, n. 164	pag. 131	Codice DA1107 D.D. 31 dicembre 2007, n. 232	pag. 141
Codice DA1108 D.D. 30 novembre 2007, n. 166	pag. 131	Codice DA1103 D.D. 13 febbraio 2008, n. 80	pag. 141
Codice DA1103 D.D. 30 novembre 2007, n. 168	pag. 132	Codice DA1417 D.D. 24 ottobre 2007, n. 187	pag. 150
Codice DA1107 D.D. 3 dicembre 2007, n. 169	pag. 132	Codice DA1401 D.D. 25 ottobre 2007, n. 212	pag. 150
Codice DA1107 D.D. 18 dicembre 2007, n. 204	pag. 132	Codice DA1417 D.D. 25 ottobre 2007, n. 216	pag. 152
Codice DA1107 D.D. 18 dicembre 2007, n. 205	pag. 133	Codice DA1408 D.D. 5 novembre 2007, n. 267	pag. 153
Codice DA1102 D.D. 18 dicembre 2007, n. 206	pag. 133	Codice DA1408 D.D. 5 novembre 2007, n. 268	pag. 153
Codice DA1110 D.D. 18 dicembre 2007, n. 208	pag. 135	Codice DA1408 D.D. 5 novembre 2007, n. 269	pag. 154
Codice DA1110 D.D. 18 dicembre 2007, n. 209	pag. 135	Codice DA1408 D.D. 5 novembre 2007, n. 270	pag. 154
Codice DA1110 D.D. 18 dicembre 2007, n. 210	pag. 135	Codice DA1408 D.D. 5 novembre 2007, n. 271	pag. 154
Codice DA1102 D.D. 19 dicembre 2007, n. 212	pag. 135	Codice DA1408 D.D. 5 novembre 2007, n. 272	pag. 155
Codice DA1110 D.D. 19 dicembre 2007, n. 213	pag. 137	Codice DA1408 D.D. 5 novembre 2007, n. 273	pag. 156
Codice DA1107 D.D. 19 dicembre 2007, n. 214	pag. 137	Codice DA1411 D.D. 7 novembre 2007, n. 328	pag. 157
Codice DA1110 D.D. 19 dicembre 2007, n. 215	pag. 137	Codice DA1406 D.D. 7 novembre 2007, n. 331	pag. 157
Codice DA1108 D.D. 20 dicembre 2007, n. 217	pag. 137	Codice DA1406 D.D. 7 novembre 2007, n. 332	pag. 158
Codice DA1107 D.D. 20 dicembre 2007, n. 218	pag. 137	Codice DA1408 D.D. 7 novembre 2007, n. 334	pag. 159
Codice DA1113 D.D. 20 dicembre 2007, n. 219	pag. 138	Codice DA1408 D.D. 7 novembre 2007, n. 340	pag. 161
Codice DA1101 D.D. 20 dicembre 2007, n. 220	pag. 138	Codice DA1408 D.D. 7 novembre 2007, n. 341	pag. 161

Codice DA1406 D.D. 8 novembre 2007, n. 352	pag. 162	Codice DA1411 D.D. 13 novembre 2007, n. 416	pag. 171
Codice DA1408 D.D. 8 novembre 2007, n. 355	pag. 162	Codice DA1411 D.D. 14 novembre 2007, n. 422	pag. 171
Codice DA1408 D.D. 8 novembre 2007, n. 356	pag. 163	Codice DA1416 D.D. 14 novembre 2007, n. 429	pag. 172
Codice DA1408 D.D. 8 novembre 2007, n. 357	pag. 163	Codice DA1416 D.D. 14 novembre 2007, n. 430	pag. 172
Codice DA1411 D.D. 8 novembre 2007, n. 360	pag. 164	Codice DA1411 D.D. 15 novembre 2007, n. 431	pag. 172
Codice DA1411 D.D. 8 novembre 2007, n. 361	pag. 164	Codice DA1411 D.D. 15 novembre 2007, n. 432	pag. 173
Codice DA1411 D.D. 8 novembre 2007, n. 362	pag. 164	Codice DA1404 D.D. 15 novembre 2007, n. 434	pag. 173
Codice DA1411 D.D. 8 novembre 2007, n. 363	pag. 165	Codice DA1404 D.D. 15 novembre 2007, n. 435	pag. 174
Codice DA1411 D.D. 8 novembre 2007, n. 364	pag. 165	Codice DA1411 D.D. 15 novembre 2007, n. 436	pag. 174
Codice DA1411 D.D. 9 novembre 2007, n. 372	pag. 165	Codice DA1403 D.D. 15 novembre 2007, n. 437	pag. 175
Codice DA1411 D.D. 9 novembre 2007, n. 374	pag. 166	Codice DA1404 D.D. 15 novembre 2007, n. 443	pag. 176
Codice DA1403 D.D. 9 novembre 2007, n. 381	pag. 166	Codice DA1406 D.D. 15 novembre 2007, n. 444	pag. 176
Codice DA1411 D.D. 9 novembre 2007, n. 383	pag. 168	Codice DA1406 D.D. 16 novembre 2007, n. 449	pag. 177
Codice DA1411 D.D. 12 novembre 2007, n. 396	pag. 168	Codice DA1411 D.D. 16 novembre 2007, n. 450	pag. 177
Codice DA1411 D.D. 12 novembre 2007, n. 398	pag. 168	Codice DA1409 D.D. 16 novembre 2007, n. 452	pag. 177
Codice DA1411 D.D. 12 novembre 2007, n. 399	pag. 168	Codice DA1405 D.D. 19 novembre 2007, n. 464	pag. 178
Codice DA1411 D.D. 12 novembre 2007, n. 400	pag. 169	Codice DA1411 D.D. 19 novembre 2007, n. 471	pag. 179
Codice DA1411 D.D. 12 novembre 2007, n. 401	pag. 169	Codice DA1411 D.D. 19 novembre 2007, n. 472	pag. 179
Codice DA1411 D.D. 12 novembre 2007, n. 402	pag. 169	Codice DA1411 D.D. 19 novembre 2007, n. 473	pag. 179
Codice DA1411 D.D. 13 novembre 2007, n. 407	pag. 170	Codice DA1404 D.D. 20 novembre 2007, n. 474	pag. 180
Codice DA1411 D.D. 13 novembre 2007, n. 410	pag. 170	Codice DA1421 D.D. 20 novembre 2007, n. 477	pag. 181
Codice DA1411 D.D. 13 novembre 2007, n. 414	pag. 170	Codice DA1421 D.D. 20 novembre 2007, n. 478	pag. 182
Codice DA1411 D.D. 13 novembre 2007, n. 415	pag. 171	Codice DA1421 D.D. 20 novembre 2007, n. 479	pag. 183

Codice DA1411 D.D. 20 novembre 2007, n. 480	pag. 183	Codice DA2009 D.D. 7 novembre 2007, n. 70	pag. 203
Codice DA1417 D.D. 19 marzo 2008, n. 612	pag. 184	Codice DA2015 D.D. 7 novembre 2007, n. 71	pag. 203
Codice DA1400 D.D. 20 marzo 2008, n. 622	pag. 186	Codice DA2015 D.D. 7 novembre 2007, n. 72	pag. 203
Codice DA1400 D.D. 20 marzo 2008, n. 623	pag. 186	Codice DA2009 D.D. 8 novembre 2007, n. 73	pag. 204
Codice DA1703 D.D. 3 marzo 2008, n. 89	pag. 186	Codice DA2010 D.D. 13 novembre 2007, n. 95	pag. 204
Codice DA1804 D.D. 7 marzo 2008, n. 92	pag. 187	Codice DA2002 D.D. 14 novembre 2007, n. 97	pag. 205
Codice DA1804 D.D. 7 marzo 2008, n. 93	pag. 188	Codice DA2002 D.D. 14 novembre 2007, n. 98	pag. 205
Codice DA1804 D.D. 7 marzo 2008, n. 94	pag. 188	Codice DA2001 D.D. 14 novembre 2007, n. 99	pag. 205
Codice DA1807 D.D. 11 marzo 2008, n. 103	pag. 189	Codice DA2005 D.D. 15 novembre 2007, n. 103	pag. 206
Codice DA1800 D.D. 18 marzo 2008, n. 120	pag. 189	Codice DA2001 D.D. 15 novembre 2007, n. 106	pag. 206
Codice DA1800 D.D. 18 marzo 2008, n. 121	pag. 190	Codice DA2001 D.D. 16 novembre 2007, n. 107	pag. 206
Codice DA1901 D.D. 18 febbraio 2008, n. 29	pag. 191	Codice DA2003 D.D. 19 novembre 2007, n. 109	pag. 207
Codice DA2003 D.D. 24 ottobre 2007, n. 33	pag. 200	Codice DA2003 D.D. 19 novembre 2007, n. 110	pag. 207
Codice DA2015 D.D. 25 ottobre 2007, n. 43	pag. 200	Codice DA2003 D.D. 19 novembre 2007, n. 111	pag. 207
Codice DA2015 D.D. 25 ottobre 2007, n. 44	pag. 200	Codice DA2002 D.D. 20 novembre 2007, n. 115	pag. 207
Codice DA2015 D.D. 25 ottobre 2007, n. 45	pag. 200	Codice DA2003 D.D. 20 novembre 2007, n. 120	pag. 208
Codice DA2005 D.D. 25 ottobre 2007, n. 48	pag. 200	Codice DA2005 D.D. 21 novembre 2007, n. 123	pag. 208
Codice DA2013 D.D. 29 ottobre 2007, n. 53	pag. 201	Codice DA2003 D.D. 21 novembre 2007, n. 125	pag. 208
Codice DA2002 D.D. 30 ottobre 2007, n. 54	pag. 201	Codice DA2009 D.D. 22 novembre 2007, n. 127	pag. 209
Codice DA2012 D.D. 30 ottobre 2007, n. 55	pag. 202	Codice DA2003 D.D. 23 novembre 2007, n. 133	pag. 209
Codice DA2003 D.D. 5 novembre 2007, n. 64	pag. 202	Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 134	pag. 209
Codice DA2003 D.D. 6 novembre 2007, n. 65	pag. 202	Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 135	pag. 209
Codice DA2003 D.D. 6 novembre 2007, n. 66	pag. 202	Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 136	pag. 210

Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 137	pag. 210	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 23 gennaio 2008, n. 16	pag. 220
Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 138	pag. 210	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 1 febbraio 2008, n. 17	pag. 221
Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 139	pag. 210	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 1 febbraio 2008, n. 18	pag. 221
Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 140	pag. 211	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 6 febbraio 2008, n. 19	pag. 221
Codice DA2005 D.D. 23 novembre 2007, n. 141	pag. 211	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 7 febbraio 2008, n. 20	pag. 221
Codice DA2000 D.D. 26 novembre 2007, n. 143	pag. 211	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 21 dicembre 2007, n. 53	pag. 221
Codice DA2001 D.D. 26 novembre 2007, n. 145	pag. 211	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 18 marzo 2008, n. 2	pag. 221
Codice DA2000 D.D. 26 novembre 2007, n. 147	pag. 212	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 18 marzo 2008, n. 3	pag. 221
Codice DA2003 D.D. 27 novembre 2007, n. 148	pag. 213	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 18 marzo 2008, n. 4	pag. 222
Codice DA2003 D.D. 27 novembre 2007, n. 149	pag. 213	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 18 marzo 2008, n. 5	pag. 222
Codice DA2003 D.D. 27 novembre 2007, n. 150	pag. 213	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 18 marzo 2008, n. 6	pag. 222
Codice DA2001 D.D. 25 marzo 2008, n. 148	pag. 214	A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Deliberazione 18 marzo 2008, n. 7	pag. 222
Codice DA2013 D.D. 10 dicembre 2007, n. 244	pag. 217	ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura Determinazione 28 marzo 2008, n. 62	pag. 222
Codice DA2001 D.D. 4 marzo 2008, n. 109	pag. 219		
Codice DA2014 D.D. 4 marzo 2008, n. 112	pag. 220		

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale	pag. 220
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 220

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 22 gennaio 2008, n. 15	pag. 220
--	----------

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.P.G.R. 21 marzo 2008, n. 40

Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007. D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007 - Intervento n. 1-1 - Approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria pozzo n. 2 (lotti 1 e 2) Verbania". pag. 27

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 15-8408

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA10122). pag. 42

AGRICOLTURA

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 46-8438

Programma triennale 2007 - 2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione. Contributi per lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle infrastrutture irrigue ai sensi dell'art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21. pag. 62

Codice DA1108

D.D. 30 novembre 2007, n. 164

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005-2007. Progetto ad attivita' negoziata dal titolo "Senepie - Gestione di funghi simbionti e batteri della rizosfera per migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua in sistemi colturali piemontesi e senegalesi": impegno risorse euro 25.000,00 (Cap. 17213/07). pag. 131

Codice DA1108

D.D. 30 novembre 2007, n. 166

D.M. (M.I.P.A.F.). 27.03.2001 - Concessione alla Societa' "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualita' di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) con due nuove sedi secondarie in Sardegna (Nuoro Uno e Thiesi). pag. 131

Codice DA1103

D.D. 30 novembre 2007, n. 168

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Cantina viticoltori dell'acquese s.c.a. - Acqui Terme (AL). Rettifica determinazione n. 157 del 21/6/2004. pag. 132

Codice DA1107

D.D. 3 dicembre 2007, n. 169

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attivita' ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 21.817,95 (Cap. 11391/07, I. 4060) pag. 132

Codice DA1107

D.D. 18 dicembre 2007, n. 204

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 132.168,70 (Euro 60.000,00 sul Cap. 20752/07 e Euro 72.168,70 sul Cap. 20992/07) pag. 132

Codice DA1107

D.D. 18 dicembre 2007, n. 205

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura per Euro 61.311,30 (Euro 51.311,30 sul Cap. 20752/07 e Euro 10.000,00 sul Cap. 20992/07) piu' impegno di Euro 69.510,01 (Cap.20992/07) pag. 133

Codice DA1102

D.D. 18 dicembre 2007, n. 206

L.R. n. 63/78 art. 41 - Concessione contributi per progetti e attivita' promozionali sulle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari anno 2007. Spesa di Euro 160.000,00 - cap. 17784/2007 (Codice SIOPE 1635). pag. 133

Codice DA1110

D.D. 18 dicembre 2007, n. 208

Reimpegno della somma di euro 120.481,54 sul capitolo di bilancio n. 24598/07, per il pagamento dei saldi dei contributi concessi a favore della Coutenza Canale Carlo Alberto, ai sensi della L.r. 21/99 art. 52. A. 102057. pag. 135

Codice DA1110

D.D. 18 dicembre 2007, n. 209

Reimpegno della somma di euro 32.234,06 sul capitolo n. 24598/07, per il pagamento del saldo del contributo concesso a favore del Comprensorio Irriguo del Saviglianese, ai sensi della L.r. 21/99 art. 52. A. 102057. pag. 135

Codice DA1110

D.D. 18 dicembre 2007, n. 210

Reimpegno della somma di euro 53.779,24 sul capitolo n. 24598, per il pagamento del saldo del contributo concesso a favore del Consorzio irriguo di secondo grado Destra Po - Agro Casalese, ai sensi della L.r. 21/99 art. 52. A. 102057. pag. 135

Codice DA1102

D.D. 19 dicembre 2007, n. 212

REG. (CE) n. 1019/2002 del 13/06/2002 della Commissione relativo alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva- art. 9 - Elenco delle imprese di condizionamento degli oli extravergini di oliva e degli oli di oliva vergini con designazione di origine. Anno 2007. pag. 135

Codice DA1110**D.D. 19 dicembre 2007, n. 213**

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lettera a) - Programma 2002 - Variazione di denominazione di beneficiario a seguito del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale del Consorzio di secondo grado "Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo" e definizione della spesa massima ammissibile a contributo. pag. 137

Codice DA1107**D.D. 19 dicembre 2007, n. 214**

Legge 231/2005. Assegnazione risorse alle Province del Piemonte per l'erogazione di contributi per interventi strutturali e di prevenzione negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 1.500.000,00. (Cap. 21475/2007). pag. 137

Codice DA1110**D.D. 19 dicembre 2007, n. 215**

L.r. 21/99 art. 62. Liquidazione a favore del Comprensorio Irriguo del Canavese per attività di rilevamento e raccolta dati relativi a infrastrutture irrigue, finalizzati alla realizzazione del Sistema Informativo della Bonifica e Irrigazione (SIBI). Euro 9.993,82 dal cap. 12132/07 - I. 4384 UPB 11101. pag. 137

Codice DA1108**D.D. 20 dicembre 2007, n. 217**

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2001 - Concessione alla Società "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) con una nuova sede secondaria in Emilia Romagna (Ravenna). pag. 137

Codice DA1107**D.D. 20 dicembre 2007, n. 218**

Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Torino, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 2.081,42 (Cap 21474 ex 22917/2005) (impegno n. 5489). pag. 137

Codice DA1113**D.D. 20 dicembre 2007, n. 219**

Determinazione dirigenziale n. 157 del 28.11.2007. Revoca. pag. 138

Codice DA1101**D.D. 20 dicembre 2007, n. 220**

Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte - Disposizioni organizzative: Segretariato del PSR 2007-2013. pag. 138

Codice DA1107**D.D. 20 dicembre 2007, n. 221**

Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Alessandria, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 117.385,98 (Cap 21475/2007) (Impegno n. 6345). pag. 140

Codice DA1107**D.D. 21 dicembre 2007, n. 222**

L.R. 63/78, art. 47. "Servizio di organizzazione degli interventi sulle malerbe e sulle avversità virali e nematologiche emergenti sul territorio regionale". Affidamento del servizio all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.). Euro 19.000,00 (Cap. 13626/07, I. 4246) pag. 140

Codice DA1107**D.D. 21 dicembre 2007, n. 223**

L.R. 63/78, art. 47. "Servizio di organizzazione degli interventi sulle avversità entomologiche emergenti sul territorio regionale". Affidamento del servizio all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.). Euro 20.000,00 (Cap. 13626/07, I. 4117). pag. 140

Codice DA1110**D.D. 21 dicembre 2007, n. 225**

Convenzione per l'affidamento della gestione e riforma degli impianti di Mazzè - Repertorio n. 10172 del 14 aprile 2005. Proroga dei termini della verifica del piano industriale. pag. 141

Codice DA1107**D.D. 31 dicembre 2007, n. 232**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci. pag. 141

Codice DA1103**D.D. 13 febbraio 2008, n. 80**

L.R. n. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione. Concessione di contributi negli interessi sotto forma di aiuti de minimis. Approvazione linee guida per l'applicazione dell'intervento da parte delle Province piemontesi. pag. 141

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice DA0700****D.D. 18 ottobre 2007, n. 43**

Fondazione Museo Storico dell'Artigianato del legno in Piemonte L'Antica Università dei Minusieri con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto. pag. 110

Codice DA0700**D.D. 13 novembre 2007, n. 173**

Fondazione Mario Lattes Onlus, con sede in Torino - Via Po n. 3. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto. pag. 110

Codice DA0700**D.D. 13 novembre 2007, n. 174**

Fondazione Museo dell'Artigianato in Piemonte - Scuole Tecniche San Carlo Minusieri Restauratori Rossi Onlus, con sede in Torino. Rettifica determinazione dirigenziale n. 43 del 18.10.2007. pag. 110

BENI AMBIENTALI

Codice DA0824

D.D. 23 novembre 2007, n. 94

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 110

Codice DA0824

D.D. 23 novembre 2007, n. 95

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 112

Codice DA0824

D.D. 23 novembre 2007, n. 96

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 113

Codice DA0824

D.D. 29 novembre 2007, n. 116

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 114

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 122

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. - Rettifica per errore materiale dell'Elenco A facente parte integrante della determinazione n. 47 del 25/10/2007 pag. 115

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 123

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 116

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 124

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 116

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 125

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 117

Codice DA0824

D.D. 17 dicembre 2007, n. 139

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 118

Codice DA0824

D.D. 21 dicembre 2007, n. 145

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 119

Codice DA0824

D.D. 21 dicembre 2007, n. 146

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 122

Codice DA0824

D.D. 20 marzo 2008, n. 102

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 124

Codice DA0824

D.D. 20 marzo 2008, n. 103

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 125

Codice DA0824

D.D. 20 marzo 2008, n. 104

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 125

Codice DA0824

D.D. 27 marzo 2008, n. 112

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico pag. 127

BENI CULTURALI

D.G.R. 31 marzo 2008, n. 2-8488

Approvazione schede normative dei procedimenti amministrativi afferenti al Settore Soprintendenza Beni Librari. pag. 77

BILANCIO

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 19-8412

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma IV trimestre 2007 per un importo complessivo di euro 1310,15. pag. 42

COMMERCIO**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 10-8359**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Istituzione nuovi capitoli di spesa in attuazione della L.R. 38/2006 e variazione compensativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA17021). pag. 30

Codice DA1703**D.D. 3 marzo 2008, n. 89**

L.R. 14/04, art. 12 - D.G.R. 3.08.07 n. 103-6730. Bando per la presentazione domande di contributo da parte dei comuni e delle piccole e medie imprese per la realizzazione di impianti stradali distribuzione carburanti in zone carenti e territorialmente svantaggiate, l'installazione e/o il potenziamento con metano e g.p.l. di impianti stradali e ad uso privato. Riapertura termini per la presentazione delle domande. pag. 186

COMUNITÀ MONTANE**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 45-8393**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 29. D.G.R. n. 35-5388 del 26 febbraio 2007 - Criteri di valutazione e selezione dei progetti integrati delle Comunità Montane. Individuazione campi prioritari di intervento per l'anno 2008. pag. 37

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 10 marzo 2008, n. 30**

Dirigenti regionali - Presa d'atto del protocollo di intesa sottoscritto in data 4/3/2007 dalla delegazione di parte pubblica e sindacale (MP). pag. 107

D.U.P.C.R. 10 marzo 2008, n. 31

Rettifica D.U.P. n. 172 del 22/10/03 esclusivamente per quanto concerne l'individuazione del datore di lavoro, ex art. 2 del d.lgs. n. 626/94, del personale assegnato all'ufficio del Difensore Civico. pag. 107

D.U.P.C.R. 10 marzo 2008, n. 32

Dipendente Vindigni Maria Adriana. Autorizzazione all'assunzione di incarico ai sensi della l.r. n. 10/89 e del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (PC). pag. 107

D.U.P.C.R. 17 marzo 2008, n. 36

Dipendenti delle categorie - Presa d'atto dei protocolli di intesa sottoscritti in data 6 marzo 2008 dalla Delegazione trattante di parte pubblica e di parte Sindacale (MP) pag. 108

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

D.G.R. 31 marzo 2008, n. 18-8504

Liquidazione parcella, in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. n. 27/2007 e art. 1 L.R. n. 10/2008, all'avv. Alberto Negro. Spesa Euro 1.502,24 (cap. 135611/2008). pag. 106

D.G.R. 31 marzo 2008, n. 35-8520

Autorizzazione a proporre appello al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza TAR Piemonte n. 229/08 del 14.3.08 in materia di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa euro 2.000,00 (cap. 135611/2008). pag. 106

D.G.R. 31 marzo 2008, n. 36-8521

Autorizzazione a resistere avanti al Consiglio di Stato nell'appello proposto dal Sig. (omissis) avverso la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 3612 del 12.2.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Claudio Federico Pipitone e Cocconi Giovanni. Spesa presunta euro 4.000 (cap. 135611/2008). pag. 106

D.G.R. 31 marzo 2008, n. 37-8522

Autorizzazione a resistere avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nel ricorso proposto da (omissis) c/ la Provincia di Torino, la Regione Piemonte ed altri. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Cocconi Giovanni. Spesa presunta euro 2.500 sul cap.135611del bilancio 2008. pag. 107

Codice DA0603**D.D. 18 febbraio 2008, n. 26**

DGR n. 17-7987 del 07.01.2008. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Cristina Martinotti. Spesa di Euro 19.200,00. Cap.127489/08. pag. 109

Codice DA0900**D.D. 3 marzo 2008, n. 68**

Stipulazione di un contratto di collaborazione a termine per l'affidamento delle prestazioni necessarie al supporto della Direzione nelle attività riguardanti il ruolo di Autorità di Pagamento Docup 2000/2006 e di Autorità di Certificazione P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 e P.O.R. F.S.E. 2007/2013. Impegni di spesa già assunti per complessivi euro 30.000,00 su capitoli vari. pag. 130

Codice DA1000**D.D. 20 febbraio 2008, n. 116**

Integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. 118/DA10.00 del 26.11.2007, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 15/DA10.00 del 18.1.2008 riguardante l'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Silvia Rove-re. pag. 130

Codice DA1804**D.D. 7 marzo 2008, n. 92**

Affidamento incarico al Prof. Fabio Freddi per la curatela della mostra "L'arte per la strada. Manifesti del maggio '68". Spesa euro 12.000,00 (cap. 135611/2008). pag. 187

Codice DA1804**D.D. 7 marzo 2008, n. 93**

Mostra "Le porte del Mediterraneo". Affidamento incarichi per la redazione di saggi storici e testi critici da pubblicare in catalogo. Spesa euro 6.875,00 (cap. n. 128095/2008). pag. 188

Codice DA1807**D.D. 11 marzo 2008, n. 103**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Incarico al designer Alberto Naretto per lo sviluppo di una simulazione digitale della riorganizzazione di Piazza Valdo Fusi quale porta di accesso al Museo. Spesa di Euro 12.240,00 (o.f.i.) Capitolo 137662/2008. pag. 189

Codice DA1800**D.D. 18 marzo 2008, n. 120**

Contratto n. 12740 del 25/09/2007 stipulato con la dr.ssa Francesca Ferro. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza. Spesa di euro 12.000,00 capitolo 137939/2008. pag. 189

Codice DA1800**D.D. 18 marzo 2008, n. 121**

Contratto n. 12739 del 25/09/2007 stipulato con la dr.ssa Enrica Ferrero. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza. Spesa di euro 12.000,00 capitolo 137939/2008. pag. 190

CONTENZIOSO**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 29-8377**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Moncalieri proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto del proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano. pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 30-8378

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Alessandria proposto da privato in relazione a sanzioni in materia vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 31-8379

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Alessandria proposto da privato in relazione a sanzioni in materia vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 32-8380

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per ottenere l'annullamento della reiezione della domanda di partecipare al bando di concorso per il "Buono casa". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo. pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 33-8381

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento dell'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione buoni-pasto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo. pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 34-8382

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania proposto da privato per vedersi riconosciuto il diritto al risarcimento danni cagionato da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott. pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 35-8383

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Alessandria proposto da privato in relazione a sanzioni in materia vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 35

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 37-8429

Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Asti nel giudizio promosso da (omissis) contro la Regione Piemonte per danni occasionati da fauna selvatica: Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Piergiorgio Ramello. pag. 61

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 39-8431

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento danni cagionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina. pag. 62

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 41-8433

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Cuneo proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 936 del 28.11.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin. pag. 62

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 42-8434

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso la determinazione 18.4.2001 prot. n. 11661 n. eman. 296 - 27.4.2001 del Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia di Vercelli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 62

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 43-8435

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 62

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 44-8436

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da (omissis) avverso l'avviso di accertamento n. 00800010AE243ZA relativo all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 62

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 45-8437

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Ivrea - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alesandra Rava. pag. 62

CULTURA**Codice DA1804****D.D. 7 marzo 2008, n. 94**

Realizzazione della mostra antologica dedicata a Enzo Sciaolino, Cavallerizza Reale, Torino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. Spesa euro 145.432,78 (cap. 128095/2008). pag. 188

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 17 marzo 2008, n. 30-8423**

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007/2013 - ALCOTRA. Presentazione proposta progettuale "Foreste di protezione: tecniche gestionali e innovazione nelle Alpi occidentali". pag. 43

Codice DA1417**D.D. 19 marzo 2008, n. 612**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte: Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" - Valutazione esigenze e invito a presentare manifestazioni di interesse. pag. 184

Codice DA1400**D.D. 20 marzo 2008, n. 622**

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Artt. 5 e 10 - Proroga del termine consentito per l'asportazione delle tagliate dei prodotti dei boschi cedui su tutto il territorio regionale - primavera 2008. pag. 186

Codice DA1400**D.D. 20 marzo 2008, n. 623**

Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) n. 2080/1992 sulle misure forestali nelle aziende agricole. Reg. (CE) n. 1257/1999 e Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale. L.r. 9/2007. Modalità di presentazione delle domande di conferma per il pagamento dei premi annui di mancato reddito e di manutenzione. pag. 186

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 17 marzo 2008, n. 34-8426**

Art. 25, L. 513/77. Integrazione. Autorizzazione all'utilizzo da parte dell'ATC di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola di ulteriori somme, rispettivamente pari a euro 21.712,97 e pari a euro 689.991,13, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.2001 per interventi di recupero edilizio e manutenzione straordinaria su immobili siti in Novara. P.I. 9064 e P.I. 9065. pag. 61

ENTI LOCALI**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 20-8369**

L.r. 23 febbraio 2004 n. 3, art. 6: "Criteri per la determinazione degli incentivi finanziari da destinarsi al Comune istituito a seguito di fusione". pag. 33

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 14-8363**

Ente regionale per il diritto allo Studio universitario - Indennità dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente. pag. 31

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Decreto 22 gennaio 2008, n. 15**

Approvazione seminario di formazione progetto Interventi a sostegno dei bambini di strada e dei minori privi di un adeguato nucleo familiare nella provincia di Baia Mare - Romania, di cui D.G.R. n. 21-4913 del 18 dicembre 2006. pag. 220

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Decreto 23 gennaio 2008, n. 16**

Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - impegno di spesa pari ad Euro 3.551,80 I.V.A. inclusa. pag. 220

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Decreto 1 febbraio 2008, n. 17**

Stampa atti del Convegno nazionale 22-23-24 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 23.635,12 o.f.i. (Cap. 61/2008). pag. 221

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Decreto 1 febbraio 2008, n. 18**

Affidamento incarichi di consulenza specialistica in materia psicologica (Cap. 71/2008). pag. 221

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Decreto 6 febbraio 2008, n. 19**

Conferimento incarico a referente in Burkina Faso - impegno di spesa pari ad Euro 11.440,00 oneri inclusi. pag. 221

Agenzia regionale per le adozioni internazionali**Decreto 7 febbraio 2008, n. 20**

Rinnovo conferimento incarico di collaborazione alla referente dell'ARAI - Regione Piemonte in Brasile, Stato di San Paolo. Impegno di spesa pari ad Euro 10.348,00 = o.f. e previdenziali inclusi. pag. 221

**A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 2**

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione della Relazione Programmatica del Direttore per le annualità 2007-2008. pag. 221

**A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 3**

Atti del Comitato di Indirizzo - Presa d'atto della valutazione finale dei risultati della prestazione del Direttore e dei Dirigenti per l'anno 2007. pag. 221

**A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 4**

Atti del Comitato di Indirizzo - Indirizzi per l'istituzione dell'Elenco degli Operatori Economici ai fini dell'acquisizione di forniture e servizi in economia. pag. 222

**A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 5**

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del Programma di Manutenzione 2008-2010 e dell'Elenco Annuale 2008. pag. 222

**A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 6**

Atti del Comitato di Indirizzo - Presa d'atto delle variazioni al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo. pag. 222

**A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 7**

Atti del Comitato di Indirizzo - Applicazioni della Legge 244 del 24 dicembre 2007 - adempimenti urgenti in ordine al mantenimento di partecipazioni societarie. pag. 222

A.I.P.O. - Agenzia Interregionale per il fiume Po 21 dicembre 2007, n. 53

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione dello schema di statuto del comitato organizzatore dei campionati mondiali di pesca al colpo che si svolgeranno a Cremona nel settembre 2008. pag. 221

**ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura
Determinazione 28 marzo 2008, n. 62**

Concorso n. 10 posti di istruttore direttivo con competenze giuridico-amministrative (D1) - graduatorie finali. pag. 222

**Codice DA1100
D.D. 29 novembre 2007, n. 161**

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - spese relative allo svolgimento dei concorsi pubblici - affidamento incarico alla ditta Starhotels Majestic s.p.a. per l'allestimento di spazi idonei per lo svolgimento delle prove scritte - euro 4.320,00 - cap.13449/2007 pag. 131

**FORMAZIONE PROFESSIONALE
LAVORO****D.G.R. 27 marzo 2008, n. 28-8466**

L.R. 28/93 e successive modificazioni. Titolo III: Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro. Criteri e priorità degli interventi. Termini per la presentazione delle istanze di contributo per l'anno 2008. Spesa prevista euro 1.300.000,00 - Capitoli vari bilancio 2008. pag. 74

NOMINE**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 11-8360**

L.R. 21/97 art. 12, comma 3. Sostituzione di un rappresentante della Regione Piemonte nell'organo amministrativo del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte. pag. 30

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura termini di scadenza - Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata - Società Terme di Acqui S.p.A. pag. 220

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura termini di scadenza - Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata - Società Tenuta Cannona S.r.l. pag. 220

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 17 marzo 2008, n. 11-8404**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 e istituzione nuovi capitoli di spesa (UPB DA14022 e DA14201). pag. 41

**Codice DA1401
D.D. 25 ottobre 2007, n. 212**

LR 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998, inerente il progetto di "Ricostruzione di un tronco della linea a 132 kV Villanova-Villafranca T.607", presentato da ENEL Distribuzione S.p.A. e concernente i Comuni di Villanova e Dusino S. Michele (AT). Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998. pag. 150

**Codice DA1421
D.D. 20 novembre 2007, n. 477**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Pocapaglia - Comune: Pocapaglia (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione versante in località ex peso pubblico". pag. 181

**Codice DA1421
D.D. 20 novembre 2007, n. 478**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Pocapaglia - Comune: Pocapaglia (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Opere di consolidamento strada comunale San Giusto". pag. 182

Codice DA1421**D.D. 20 novembre 2007, n. 479**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Coazze - Comune: Coazze (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di bonifica versante strada comunale per Frazione Indiritto". pag. 183

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**D.P.G.R. 27 marzo 2008, n. 43**

D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", allegato B. Adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza per le Strutture della Giunta della Regione Piemonte. pag. 27

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 4-8353

Istituzione ai sensi dell'art 12 della l.r. 51/1997 di una struttura flessibile per la l'attuazione di progetti di valorizzazione della montagna di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste. pag. 28

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 6-8355

D.G.R. n. 4-6062 del 23 maggio 2002: istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione dei compiti previsti dalla L.R. 52/95. Modificazioni. pag. 29

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 17 marzo 2008, n. 26-8419**

Approvazione del bilancio di previsione decisionale annuale per l'anno 2008 del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino. pag. 42

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 35-8427

Affidamento all'IPLA S.p.A. della esecuzione di interventi di miglioramento agricolo, forestale e naturalistico su beni affidati in gestione all'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi e delle Riserve delle Valli di Lanzo. Autorizzazione al rinnovo della Convenzione sottoscritta in data 27 gennaio 1998. pag. 61

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 25-8374**

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo". Sottoscrizione quota associativa per l'anno 2008. Spesa prevista Euro 30.000,00 sul Cap. 186421 del Bilancio 2008. pag. 35

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 3-8352**

Approvazione di un progetto della Direzione "Agricoltura". Affidamento della responsabilit  dello stesso e attribuzione della posizione di dirigente di staff ad alta professionalit  al dirigente regionale Dr. Giannetto Giannetti. pag. 28

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 40-8388

Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte per il reciproco scambio di personale. pag. 36

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 7-8356

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilit  del settore "Biblioteche, archivi ed istituti culturali", articolazione della direzione DA1800, al dr. Eugenio Pintore. pag. 29

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 8-8357

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione, quale vicario della direzione DA0800 Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, del dott. Ezio Abatelli. pag. 29

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 9-8358

Art. 27 l.r. 51/97 e Protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 s.m.i.: affidamento di incarichi dirigenziali. pag. 30

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 1-8394

Proroga dell'attivit  del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2008 delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/1997 e nomina dei componenti. Impegno delegato n. 2008-719 di Euro 75.330,00 - Cap. 117150 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. pag. 37

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 2-8395

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 45-12571 e n. 46-12572 del 24 maggio 2004, n. 28-4519 del 27 novembre 2006 e n. 2-4994 del 28 dicembre 2006, esclusivamente per quanto riguarda le Alte Professionalit  e le Posizioni organizzative delle Direzioni "Agricoltura", "Trasporti, logistica, Mobilit  ed infrastrutture", "Attivit  produttive" e "Turismo, Commercio e Sport". pag. 38

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 3-8396

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento dell'incarico di responsabile del settore Rapporti con societ  a partecipazione regionale della struttura speciale SA0100 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale alla dirigente regionale avv. Anita Ciavarra. pag. 39

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 4-8397

Dirigente regionale dr. Enzo Carnazza: provvedimenti. pag. 40

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 5-8398

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione della dott.ssa Mariagrazia Ghiazza quale vicario della direzione DA1800 Cultura. pag. 40

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 6-8399

Determinazioni dei limiti massimi di collaborazioni esterne per l'anno 2008; applicazione dell'art. 4 del Regolamento di attuazione della L.R. 23.01.1989 n. 10. pag. 40

PESCA

Codice DA1113

D.D. 28 dicembre 2007, n. 231

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Liquidazione contributo di euro 5.456,00 all'Azienda Agricola Beinette S.I.A.B. s.r.l. - cap. 25502 /2006. pag. 141

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 15-8364

Reg. CE 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica": Proroga fine lavori e rendicontazione - I e II bando. pag. 31

Codice DA1416

D.D. 14 novembre 2007, n. 429

Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia (Alpi) Obiettivo 3 - 2007-2013. Impegno di spesa e liquidazione per fornitura di una colazione di lavoro. Spesa di Euro 3.960,00 (cap. n. 13481/07). pag. 172

Codice DA1416

D.D. 14 novembre 2007, n. 430

Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia (Alpi) Obiettivo 3 - 2007-2013. Impegno di spesa e liquidazione per allestimento tecnico della cabina traduttori. Spesa di Euro 830,00 (cap. 13481/07). pag. 172

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 43-8391

Individuazione delle attività e delle iniziative in materia socio-assistenziale, in attuazione dell'art. 4, c. 1, lett. m, l.r. 1/2004. pag. 36

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 17-8410

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione dell'Accordo per la diffusione della lingua italiana tra i cittadini extracomunitari. pag. 42

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 28-8421

I.P.A.B. - Casa di Riposo della Città di Asti con sede in Asti. Proroga dell'incarico di Commissario. pag. 43

Codice DA1901

D.D. 18 febbraio 2008, n. 29

Interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti. Area Adulti. Approvazione graduatorie progetti sociali, sportivi e culturali. Capitoli n. 189684, 183283 e 187631. pag. 191

POLIZIA LOCALE

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 16-8365

Festa Regionale della Polizia Locale, individuazione sede ospitante per l'anno 2008. pag. 33

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 17-8366

Approvazione programma di lavoro del Settore Polizia Locale per l'anno 2008. pag. 33

Codice DA0502

D.D. 25 febbraio 2008, n. 76

Seminario regionale di studio sui regolamenti comunali per il controllo e la vigilanza del territorio comunale. Spesa euro 2070,00. UPB DA05021. Cap. 127654/2008. pag. 108

Codice DA0502

D.D. 11 marzo 2008, n. 100

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di Asti. Spesa euro 31.000,00. UPB DA05021. Cap. 151554/2008. pag. 109

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 1-8350

Modifica all'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo (DGR n. 34-3898 del 25/09/2006) - Approvazione nuovo testo. pag. 28

PROTEZIONE CIVILE

Codice DA1411

D.D. 7 novembre 2007, n. 328

Affidamento fornitura di n. 6 rotoli di tessuto in acciaio e polipropilene trama ordito rinforzato con cavi di acciaio, per un totale di 600 M2 destinati al Settore Protezione civile e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 59.160,00 (O.F.I.) sul Cap. 20754/07. pag. 157

Codice DA1411

D.D. 8 novembre 2007, n. 361

L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Assegnazione dei contributi alle organizzazioni di Volontariato di Protezione civile - Anno 2007. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul cap. 17203/2007 (A/101599). pag. 164

Codice DA1411

D.D. 8 novembre 2007, n. 362

Rinnovo garanzie assicurative per l'anno 2007 relative a n. 4 rimorchi del Settore Protezione civile. Impegno di euro 68,76 (O.F.I.) sul cap. 13046/07. pag. 164

Codice DA1411

D.D. 8 novembre 2007, n. 363

Interventi manutentivi e revisioni su automezzo Astra CV985KM Stralis DA411DX Mercedes CJ802DF e gruppo elettrogeno. Impegno di spesa di euro 3.815,60 (o.f.i.) sul cap. 12800/07 e di euro 1.654,00 (o.f.i.) sul cap. 12821/07. pag. 165

Codice DA1411**D.D. 8 novembre 2007, n. 364**

Ricarica del traffico telefonico inerente i terminali GSM/Globastar In dotazione al Settore Protezione civile e agli uffici decentrati della Direzione OO. PP. Impegno di spesa di euro 16.651,48 o.f.i. sul cap 12886/07. pag. 165

Codice DA1411**D.D. 9 novembre 2007, n. 372**

Convenzioni con i "Coordinamenti provinciali" del Volontariato di Protezione civile approvata con D.D. 1343 del 02/08/2007: Progetto Pulmini Impegno di euro 306.240,00 o.f.i. sul cap. 17203. pag. 165

Codice DA1411**D.D. 9 novembre 2007, n. 374**

Convenzione tra i coordinamenti delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile delle province di Ales-sandria e Vercelli e la Regione Piemonte per il supporto alla gestione del "Presidio territoriale di Protezione civile", di Frazione San Michele (AL). Impegno di euro 15.000 sul cap 17203/07 pag. 166

Codice DA1411**D.D. 9 novembre 2007, n. 383**

Assegnazione dei contributi per attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2006. Impegno di spesa di euro 7.331.644,00 sul cap. 14606/07. pag. 168

Codice DA1411**D.D. 12 novembre 2007, n. 396**

Rimborso spese per il volontariato di Protezione civile lavoratori autonomi e datori di lavoro. Impegno di spesa di euro 4.675,00 (o.f.i.) sul cap. 17169/07. euro 150.000,00 (o.f.i.) sul cap. 17481/07. euro 60.000,00 (o.f.i.) sul cap. 17538/07 pag. 168

Codice DA1411**D.D. 12 novembre 2007, n. 398**

Canone di locazione relativo al contratto Rep. n. 8963 tra Regione Piemonte e l'Amministrazione Borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in località Mottarone vetta, nel Comune di Stresa. Impegno di spesa di euro 2.732,23 o.f.i. Cap. 13818/2007. pag. 168

Codice DA1411**D.D. 12 novembre 2007, n. 399**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'azienda Regionale A.S.L. 2 per l'utilizzo della collaborazione del dott. Antonio Morra Anno 2007. Impegno di euro. 2.000,00 su Capitolo 13503/07. pag. 168

Codice DA1411**D.D. 12 novembre 2007, n. 400**

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per lo studio propedeutico all'individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche a seguito dell'O.P.C.M. 20/03/2003 n. 3274. Impegno di euro 21.000,00 o.f.i. sul cap. 13503/07. pag. 169

Codice DA1411**D.D. 12 novembre 2007, n. 401**

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione materiali della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 6.746,40 o.f.i. sul cap. 12851/07 pag. 169

Codice DA1411**D.D. 12 novembre 2007, n. 402**

Manutenzione a container della Regione Piemonte in occasione del Raduno nazionale Alpini Cuneo 2007. Impegno di spesa di euro 2.628,00 o.f.i. sul cap. 12821/07. pag. 169

Codice DA1411**D.D. 13 novembre 2007, n. 407**

Convenzioni con i "Coordinamenti provinciali" del Volontariato di Protezione Civile approvata con D.D. 1343 del 02/08/2007. Progetto Colonna mobile. Impegno di euro 1.280.000,00 o.f.i. sul cap. 17203/07 pag. 170

Codice DA1411**D.D. 13 novembre 2007, n. 410**

Progetto G.O.C.E: svolgimento della seconda fase - seconda attività denominata "Attività per lo sviluppo di un dimostratore operativo dei prodotti generati e per l'allestimento di una postazione completa". Impegno di spesa di euro 84.000,00 (o.f.i.) sul cap. 13503/07. pag. 170

Codice DA1411**D.D. 13 novembre 2007, n. 414**

Convenzione ANA rep. 9052 per attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 8.000,00 o.f.e. sul cap. 13503/07. pag. 170

Codice DA1411**D.D. 13 novembre 2007, n. 415**

Fornitura di palo telescopico su rimorchio: indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice pag. 171

Codice DA1411**D.D. 13 novembre 2007, n. 416**

Convenzione tra Regione Piemonte e MIUR Piemonte Repertorio n. 9205. Impegno di euro 25.000,00 o.f.e. sul cap. 13503/07. pag. 171

Codice DA1411**D.D. 14 novembre 2007, n. 422**

Convenzione Rep. n. 9979, del 01/02/05 con il Soccorso alpino e speleologico piemontese onlus. Spese aggiuntive relative a materiali connessi alle attività di recupero. Impegno di euro 13.000,00 o.f.e. sul cap. 13503/07. pag. 171

Codice DA1411**D.D. 15 novembre 2007, n. 431**

Fornitura di materiale per lo stoccaggio e sicurezza elettrica. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice pag. 172

Codice DA1411**D.D. 15 novembre 2007, n. 432**

Fornitura di n. 6 container. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice. pag. 173

Codice DA1411**D.D. 15 novembre 2007, n. 436**

Convenzioni con i "Coordinamenti provinciali del volontariato di Protezione civile di Alessandria e Vercelli" approvata con D.D. 374 del 09/11/2007. Progetto San Michele. Impegno di euro 113.500,00 o.f.i. sul cap. 17203/07 pag. 174

Codice DA1411**D.D. 16 novembre 2007, n. 450**

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione materiali della Regione Piemonte, sfalcio e pulizia. Impegno di spesa di euro 979,20 o.f.i. sul cap. 12851/07. pag. 177

Codice DA1411**D.D. 19 novembre 2007, n. 471**

Rimborso spese per il noleggio di apparecchi radio in occasione della partecipazione alla manifestazione "Concerto di ferragosto" in località Chiotas - Entracque (CN). Liquidazione di euro 1.440,00 o.f.i. sul cap. 17481/06. pag. 179

Codice DA1411**D.D. 19 novembre 2007, n. 472**

Rimborso spese per il noleggio di autopullman in occasione della partecipazione alle manifestazioni per il decennale del terremoto Umbria - Marche in località Colfiorito di Foligno (PG). Liquidazione di Euro 2.895,00 o.f.i. sul cap. 17481/06. pag. 179

Codice DA1411**D.D. 19 novembre 2007, n. 473**

Rimborso spese per l'acquisto di divise in occasione della partecipazione alla manifestazione del 2 giugno 2004. Liquidazione di Euro 6.429,60 o.f.i. sul cap. 17481/06. pag. 179

Codice DA1411**D.D. 20 novembre 2007, n. 480**

Fornitura di n. 3 moduli bagno carrellati. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. pag. 183

RICERCA E INNOVAZIONE**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 44-8392**

Nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione esterno previsto dall'art. 10 della legge Regionale n. 4/2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione". pag. 37

SANITÀ**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 12-8361**

Casa di Cura privata Villa Patrizia S.r.l. sita in Piossasco (TO), strada Giorda, 6-8 (Allivellatori) - Accreditamento attività' degenziale. pag. 30

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 13-8362

Nuova Casa di Cura privata Sant'Anna S.r.l., sita in Casale Monferrato (AL), viale Cavalli d'Olivola, 22 - Accreditamento attività' degenziale e ambulatoriale. pag. 31

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 39-8387

Istanza relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed attivazione di un centro di ricerca e produzione di software per apparecchiature medicali sito in Via Lanzo nel Comune di Val della Torre, ai sensi del D.P.R. 447/98 e del D.P.R. 440/2000. Richiedente Inpeco Spa. Assenso. pag. 35

D.G.R. 10 marzo 2008, n. 41-8389

Approvazione del testo dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato, l'Asl-At di Asti, finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il presidio ospedaliero della Valle Belbo, nell'ambito del programma generale delle opere afferenti la nuova struttura ospedaliera. pag. 36

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 10-8403

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 84.000,00 nel capitolo 157703 della spesa e dell'iscrizione di euro 84.000,00 nel capitolo 23375 dell'entrata. Sistema informativo integrato per sorveglianza degli infortuni da lavoro. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 41

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 13-8406

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 140.000,00 nel capitolo 156933 della spesa di nuova istituzione e dell'iscrizione di euro 140.000,00 nel capitolo 20790 dell'entrata. Prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 41

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 20-8413

D.G.R. n. 37-5325 del 19/2/2007 di istituzione della Commissione diabetologica regionale ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 7 aprile 2000 n. 34, inerente "Nuove norme per l'assistenza diabetologica". Integrazione. pag. 42

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 21-8414

Accordo tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta-approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione di un Centro Interregionale di Coordinamento per le malattie rare. pag. 42

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 33-8425

Recepimento degli Accordi tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ambulatoriali privati ANISAP, CONFAPI, GRISP, META per il biennio 2007-2008 e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS per il biennio 2007-2008 e per la revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico.

pag. 43

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 8-8401

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 722.186,00 nel capitolo 156935 di nuova istituzione della spesa e dell'iscrizione di euro 722.186,00 nel capitolo 20790 dell'entrata. Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 41

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 9-8402

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 119.863,00 nel capitolo 157758 della spesa e dell'iscrizione di euro 119.863,00 nel capitolo 23375 dell'entrata. Documentazione scientifica ed indicatori di equità sociale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

pag. 41

Codice DA2003**D.D. 24 ottobre 2007, n. 33**

Erogazioni a favore dei comuni che hanno ottenuto l'accesso al contributo per progetti di sterilizzazione dei gatti delle colonie libere presenti sul territorio.

pag. 200

Codice DA2015**D.D. 25 ottobre 2007, n. 43**

Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009 - Modificazione determinazione n. 272 del 16 novembre 2006.

pag. 200

Codice DA2015**D.D. 25 ottobre 2007, n. 44**

Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009 - Modificazione determinazione n. 272 del 16 novembre 2006.

pag. 200

Codice DA2015**D.D. 25 ottobre 2007, n. 45**

Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009 - Modificazione determinazione n. 272 del 16 novembre 2006.

pag. 200

Codice DA2005**D.D. 25 ottobre 2007, n. 48**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 15 di Cuneo, per la collaborazione del Dott. Luigi Domenico Barbero nell'ambito delle attività relative all'area dell'ipovisione.

pag. 200

Codice DA2013**D.D. 29 ottobre 2007, n. 53**

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento nell'attività di diagnosi citologica vaginale sia per lo screening sia extrascreening.

pag. 201

Codice DA2002**D.D. 30 ottobre 2007, n. 54**

Impegno della somma di Euro 154.937,07 proveniente da Società Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) sul capitolo 15225/07 e della somma di Euro 274.177,08 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano sul capitolo 15231/07 e revoca della DD n. 142 del 18.09.2007.

pag. 201

Codice DA2012**D.D. 30 ottobre 2007, n. 55**

Casa di Cura "Villa Maria Pia", sita in Torino: autorizzazione alla nomina del direttore sanitario Dott. Carlo Di Giambattista, in sostituzione del Dott. Cesare Bruno.

pag. 202

Codice DA2003**D.D. 5 novembre 2007, n. 64**

Impegno della somma di Euro 90.000 sul cap. 15442/07 da erogare alle ASL per il pagamento degli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattano animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi.

pag. 202

Codice DA2003**D.D. 6 novembre 2007, n. 65**

Impegno ed erogazione della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 14857/07 a favore dei Comuni capoluogo di Provincia per l'elaborazione di progetti di educazione sanitaria in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

pag. 202

Codice DA2003**D.D. 6 novembre 2007, n. 66**

Impegno ed erogazione della somma di Euro 23.231,00 sul cap. 14862/07 a favore del Comune di Grugliasco per l'estensione di un progetto di assistenza veterinaria, offerto dal centro di accoglienza terapeutica istituito presso il canile di prima accoglienza comunale.

pag. 202

Codice DA2009**D.D. 7 novembre 2007, n. 70**

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Novembre 2007. Liquidazione di Euro 429.616.653,00= sul capitolo 15086/2007, impegno n. 4680 e di Euro 136.030.347,00 sul capitolo 15475/2007, impegno n. 4687.

pag. 203

Codice DA2015**D.D. 7 novembre 2007, n. 71**

Corso di formazione in Medicina Generale triennio 2006-2009. Modifica Determinazioni Dirigenziali n. 250 del 30/10/06, n. 76 del 26/03/07 e n. 3 del 08/10/07.

pag. 203

Codice DA2015**D.D. 7 novembre 2007, n. 72**

DGR n. 44-2047 del 23.01.06 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2006/2009). Approvazione attività seminariale mesi di novembre e dicembre 2007. pag. 203

Codice DA2009**D.D. 8 novembre 2007, n. 73**

Convenzione tra la Regione Piemonte, Direzione Sanita', l'Azienda Locale n. 22 di Novi Ligure e la sig.ra Vincenzina Mozzone per la collaborazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria all'estero pag. 204

Codice DA2010**D.D. 13 novembre 2007, n. 95**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, per cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione immobile sito in Torino, via Lombroso n. 16-16h. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 578/b04/07 del 26/09/2007. pag. 204

Codice DA2002**D.D. 14 novembre 2007, n. 97**

Approvazione degli schemi di convenzione e di accordo di dettaglio fra la Regione Piemonte e l'Ente Scuola - C.I.P.E.-T. relativamente alla formazione del personale degli SPReSAL in materia di edilizia. pag. 205

Codice DA2002**D.D. 14 novembre 2007, n. 98**

Istituzione gruppo di lavoro relativo all'area tematica " Benessere organizzativo in Sanita' ", ai sensi dell'art.33, comma 1, della L.R. 51/1997. pag. 205

Codice DA2001**D.D. 14 novembre 2007, n. 99**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Assegnazione ed erogazioni fondi per il completamento dei progetti regionali di prevenzione. pag. 205

Codice DA2005**D.D. 15 novembre 2007, n. 103**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 12 di Biella, per la collaborazione del Dott. Giampiero Vellar nell'ambito dello sviluppo delle attività connesse all'Osservatorio NPI. pag. 206

Codice DA2001**D.D. 15 novembre 2007, n. 106**

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 Giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250. pag. 206

Codice DA2001**D.D. 16 novembre 2007, n. 107**

Approvazione della convenzione tra la Direzione Sanita' e il Dipartimento di Sanita' Pubblica e Microbiologia dell'Universita' degli Studi di Torino per l'affidamento della consulenza e del coordinamento scientifico in tema di malattie infettive e attività vaccinale - Spesa prevista Euro 30.000,00 sul Cap. 11946/2007 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4476. pag. 206

Codice DA2003**D.D. 19 novembre 2007, n. 109**

Impegno ed erogazione della somma di Euro 41.358,00 sul cap. 15074/07 (SIOPE 1538) a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano quale acconto a sostegno delle spese del Centro Elaborazione Dati in attuazione del progetto di anagrafe veterinaria computerizzata. pag. 207

Codice DA2003**D.D. 19 novembre 2007, n. 110**

Impegno della somma di euro 140.000,00 sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) per il finanziamento di progetti inerenti la sicurezza alimentare nei settori di competenza veterinaria. pag. 207

Codice DA2003**D.D. 19 novembre 2007, n. 111**

Erogazione della somma di Euro 70.000,00 a favore del Centro di Prevenzione Oncologica presso l'ospedale S. Giovanni Battista di Torino per le attività di studio e ricerca nell'ambito delle attività di controllo finalizzate alla prevenzione del rischio chimico. Cap. 15069/06 (Imp. 7318) pag. 207

Codice DA2002**D.D. 20 novembre 2007, n. 115**

Erogazione della somma complessiva di Euro 74.120,49 sul capitolo 12344/05 e 15231/07, per il pagamento delle attività connesse all'attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e CAVTOMI stipulato il 2.10.2001. pag. 207

Codice DA2003**D.D. 20 novembre 2007, n. 120**

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93. pag. 208

Codice DA2005**D.D. 21 novembre 2007, n. 123**

Assistenza Sanitaria Penitenziaria ai detenuti tossico alcolodipendenti - Erogazione saldo 2007. Assegnazione a favore delle Aziende Sanitarie Regionali sedi di carcere della somma di Euro 853.000,00 (Cap. 15346/07) pag. 208

Codice DA2003**D.D. 21 novembre 2007, n. 125**

Erogazione della somma di Euro 39.401,14 sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano quale saldo dovuto per le spese del Centro Elaborazione Dati in attuazione del progetto di sistema informativo veterinario computerizzata per l'anno 2007. pag. 208

Codice DA2009**D.D. 22 novembre 2007, n. 127**

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 : sostituzione Presidente e nomina Componente. Modifica della Determina Dirigenziale n. 98/28.5 del 31.03.2006 e della Determina Dirigenziale n. 204/28.5 del 12.06.2006 pag. 209

Codice DA2003**D.D. 23 novembre 2007, n. 133**

Impegno ed erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino della somma di Euro 197.528,81 a titolo di acconto per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina enzootica eseguiti durante il periodo 1 gennaio- 31 maggio 2007. Cap. 13632/07 (A. 101897).

pag. 209

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 134**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e l'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per la realizzazione del progetto "I percorsi di cura del paziente in stato vegetativo: dall'ospedale alle strutture extra ospedaliere, al domicilio".

pag. 209

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 135**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e l'I.R.C.C.S. Ospedale Bambin Gesù di Roma per la realizzazione del progetto "Nuove conoscenze nella prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria nel bambino e nell'adolescente".

pag. 209

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 136**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto "Efficacia delle varie proposte di varianti tecniche in corso di prostatectomia radicale per la prevenzione della incontinenza urinaria".

pag. 210

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 137**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e la Regione Toscana per la realizzazione del progetto "Efficacia ed appropriatezza dell'utilizzo della tossina botulinica nella incontinenza urinaria neurologica".

pag. 210

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 138**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e l'A.S.O. CTO/CRF/M. Adelaide di Torino per la realizzazione del progetto Capofila "Fattibilità ed impatto di un modello di rete multidisciplinare regionale di Centri per la incontinenza urinaria".

pag. 210

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 139**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e la Regione Veneto per la realizzazione del progetto "Efficacia ed appropriatezza delle varie proposte chirurgiche per l'incontinenza urinaria maschile".

pag. 210

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 140**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e la Regione Marche per la realizzazione del progetto "Valutazione dell'impatto di interventi di prevenzione e di presa in carico precoce della incontinenza urinaria dell'anziano istituzionalizzato".

pag. 211

Codice DA2005**D.D. 23 novembre 2007, n. 141**

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanita' e la Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del progetto "Impatto di interventi di prevenzione della incontinenza urinaria femminile".

pag. 211

Codice DA2000**D.D. 26 novembre 2007, n. 143**

Impegno di spesa di Euro 80.000,00 sul capitolo 13115/07 codice SIOPE 1362 per il monitoraggio dei consumi farmaceutici regionali complessivi.

pag. 211

Codice DA2001**D.D. 26 novembre 2007, n. 145**

Assegnazione ed erogazione all'ASL 1 di Torino della somma di Euro 1.000.000,00= sul cap. 12280 ora cap. 15086/2005 (cod. SIOPE 1538) (I. 4307) per l'avvio del nuovo piano di riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione e delle funzioni connesse.

pag. 211

Codice DA2000**D.D. 26 novembre 2007, n. 147**

Organizzazione corso di formazione manageriale ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 del D.Lvo 502/92 s.m.i.

pag. 212

Codice DA2003**D.D. 27 novembre 2007, n. 148**

Erogazione di euro 40.000,00 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - per l'attuazione di progetti obiettivo di interesse regionale in materia di farmaco veterinario e antibioticoresistenza (cap 13500/06 - Imp. 7319).

pag. 213

Codice DA2003**D.D. 27 novembre 2007, n. 149**

Autorizzazione all'apertura di un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie da parte della ditta "Vercelli spa", s.s. Vercelli-Biella n. 15, Formigliana (VC).

pag. 213

Codice DA2003**D.D. 27 novembre 2007, n. 150**

Autorizzazione all'apertura di un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie da parte della ditta "Laboratorio Analisi Veterinarie, dott. Premoselli Paola", via Camandona 10/B - 10098 Rivoli (TO). pag. 213

Codice DA2013**D.D. 10 dicembre 2007, n. 244**

Secondo aggiornamento 2007 dell'Elenco regionale delle Aziende abilitate alla fornitura di dispositivi protettivi nell'ambito del S.S.N. ai sensi del D.M. 332/99. pag. 217

Codice DA2001**D.D. 4 marzo 2008, n. 109**

Approvazione "Raccomandazioni per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle polmoniti da Legionella nelle strutture sanitarie piemontesi pubbliche e private". pag. 219

Codice DA2001**D.D. 25 marzo 2008, n. 148**

Fondi statali finalizzati ex art. 4 legge 4 luglio 2005, n. 123 - Anno 2006 - Contributi a favore di Comuni ed Enti pubblici titolari di mense scolastiche pubbliche per la somministrazione di pasti senza glutine ai soggetti affetti da celiachia. Individuazione beneficiari ed importi a questi assegnati. Euro 319.173,55= sul cap. 156931/07 (ex cap. 15060/07) (cod. Siope 1538) (A. 100547). pag. 214

SANITÀ/FARMACIE**Codice DA2014****D.D. 4 marzo 2008, n. 112**

Aggiornamento biennale dell'indennità di residenza spettante ai gestori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore ai 3000 abitanti. pag. 220

TRASPORTI**D.G.R. 17 marzo 2008, n. 12-8405**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 e istituzione nuovo capitolo di spesa (UPB DA12021). pag. 41

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 14-8407

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA12031). pag. 41

TURISMO**D.G.R. 10 marzo 2008, n. 21-8370**

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. - Partecipazione della Regione Piemonte alle manifestazioni espositive, fieristiche e borsistiche di carattere turistico e attività di "immagazzinamento e distribuzione materiale" - Anno 2008. Criteri, modalità e quantificazione della spesa (Cap. 140699/08; UPB DA 17051). pag. 34

D.G.R. 17 marzo 2008, n. 7-8400

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, di provenienza statale per il finanziamento di Progetti di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (legge 135/2001). pag. 41

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 17 marzo 2008, n. 16-8409**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per le Bonifiche. pag. 42

TUTELA DEL SUOLO**Codice DA1417****D.D. 24 ottobre 2007, n. 187**

D.D. 507 del 02/08/2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Impegno di Euro 3.520,00 sul capitolo 12289/07 (acc. 101648 ex 100902) per servizio di catering in occasione del seminario dal titolo "L'Arboricoltura con latifoglie di pregio. Realizzazioni, ricerca, prospettive in Piemonte e in Italia". pag. 150

Codice DA1417**D.D. 25 ottobre 2007, n. 216**

Interreg IIIB - Medocc, progetto Vegetpollozone. Affidamento di incarico a CNR-IPP e IPLA SpA, approvazione dei preventivi e delle relative convenzioni. Approvazione delle "Indicazioni per la rendicontazione". Impegno di complessivi Euro 109.500,00 sul capitolo 20851/07 (101297/A) e di Euro 109.500,00 sul capitolo 20845/07 (101298/A). pag. 152

Codice DA1408**D.D. 5 novembre 2007, n. 267**

VCPO145 - Demanio idrico fluviale - Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia - Concessione relativa a lavori di sistemazione del ponte canale già esistente del Cavo Lista Superiore e realizzazione di difese spondali sul Torrente Odda nei Comuni di Carisio e Formigliana. pag. 153

Codice DA1408**D.D. 5 novembre 2007, n. 268**

VCA145 - Demanio idrico fluviale - Sig.ra Grosso Elsa - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli. pag. 153

Codice DA1408**D.D. 5 novembre 2007, n. 269**

VCA146 - Demanio idrico fluviale - Sigg.ri Passarello Salvatore e Cascino Provvidenza - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli. pag. 154

Codice DA1408**D.D. 5 novembre 2007, n. 270**

VCA144 - Demanio idrico fluviale - Sig.ra Caputo Giuseppa - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli. pag. 154

Codice DA1408**D.D. 5 novembre 2007, n. 271**

VCA143 - Demanio idrico fluviale - Sig. Dondolin Antonio - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli. pag. 154

Codice DA1408**D.D. 5 novembre 2007, n. 272**

Autorizzazione idraulica - Pratica n. 2063 - Comune di Buronzo - Lavori di sistemazioni spondali del Rio Ottina. pag. 155

Codice DA1408**D.D. 5 novembre 2007, n. 273**

Nulla-osta idraulico - Pratica n. 2071 - Ditte Paracchini Fabrizio, Lanfranchini Cesare e Zani Maria Loredana - Lavori per la realizzazione di una scogliera in destra orografica del Rio Rozzo da eseguirsi in Borgosesia (VC), Via Osella n. 16, Foglio 50 mapp. 984-985. pag. 156

Codice DA1406**D.D. 7 novembre 2007, n. 331**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4599 - Progetto di nuovo impianto idroelettrico da realizzarsi nei comuni di Verzuolo e Manta alimentato con le acque del Rio Torto - Approvazione progetto esecutivo - Richiedente: Società Acquacorrente S.r.l. - pag. 157

Codice DA1406**D.D. 7 novembre 2007, n. 332**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4596 - Lavori di sistemazione idraulica e difese spondali lungo la sponda sinistra del Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì - pag. 158

Codice DA1408**D.D. 7 novembre 2007, n. 334**

Pratica 1/2007 - R.D. n. 523/1904 art. 94 - Autorizzazione idraulica - Istanza per estrazione di materiale lapideo lungo il Torrente Elvo nel Comune di Carisio (VC) - Ditta: F.lli Bazzani S.p.A., Via per Castelletto Cervo n. 7, 13836 Cossato (BI). pag. 159

Codice DA1408**D.D. 7 novembre 2007, n. 340**

VCA147 - Demanio idrico fluviale - Società Sesia s.c. a r.l. - Concessione breve per transito arginale temporaneo e ripristino della pista esistente al piede dell'argine in sponda sinistra del Fiume Sesia in corrispondenza del ponte ferroviario linea To-Mi in località denominata "Bivio Sesia" nell'ambito dei lavori di costruzione della tangenziale esterna agli abitati di Vercelli e Borgo Vercelli - Tangenziale Nord pag. 161

Codice DA1408**D.D. 7 novembre 2007, n. 341**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2068 - Enel-Zona di Vercelli - ricostruzione della L.E. aerea a 15 Kv. in località Salaro nel comune di Sabbia con n. 5 attraversamenti aerei interferenti con n. 9 corsi d'acqua. pag. 161

Codice DA1406**D.D. 8 novembre 2007, n. 352**

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione sedime demaniale per realizzazione di ponte vicinale (mq. 40,00) sul Torrente Josina in comune di Peveragno Loc. Madonna dei Boschi - Richiedente: Società Castel Forfice S.a.s. di Balsamo Luigi & C. - pag. 162

Codice DA1408**D.D. 8 novembre 2007, n. 355**

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - L.R. 54/1975 - Conferenza dei Servizi - Comune di Rassa - Ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Sistemazione idrogeologica versanti soggetti a caduta massi e manutenzione briglie tratto terminale rio Ruache' - Importo Euro 83.000,00. pag. 162

Codice DA1408**D.D. 8 novembre 2007, n. 356**

Eventi calamitosi ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi - Comune di Rimella - Lavori di allargamento tratti della S.P. 80, dalla S.P. 9 a Rimella, in territorio comunale di Rimella - Importo Euro 170.000,00 pag. 163

Codice DA1408**D.D. 8 novembre 2007, n. 357**

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi - Comune di Rassa - Lavori di indagine e monitoraggi versante bacino Rio Roache' e sistemazioni - Importo Euro 220.000,00. pag. 163

Codice DA1411**D.D. 8 novembre 2007, n. 360**

Servizio di refrigerazione dell'impianto di condizionamento al di fuori del periodo contrattuale previsto dal Rep. 9165 per il Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 2.171,37 sul capitolo n. 13220/07 e di euro 9.898,71 sul capitolo n. 13818/07. pag. 164

Codice DA1403**D.D. 9 novembre 2007, n. 381**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 37/07 per lavori di sistemazione della Gora delle Migliere, in località Pialpetta di Groscavallo (To)- Domanda del Comune di Groscavallo. pag. 166

Codice DA1404**D.D. 15 novembre 2007, n. 434**

Autorizzazione idraulica per opere di difesa nell'alveo del Rio Boiro, in corrispondenza dell'attraversamento n. 7 dell'oleodotto "Genova - Ferrera", in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Annullamento D.D. n. 780/25.04 del 17/05/2007. Richiedente: Praoil Oleodotti Italiani S.p.A. pag. 173

Codice DA1404**D.D. 15 novembre 2007, n. 435**

Autorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso di un tratto del Rio Vargo e realizzazione di difese spondali nel Comune di Stazzano (AL). Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinetti.

pag. 174

Codice DA1403**D.D. 15 novembre 2007, n. 437**

Autorizzazione idraulica n. 38/07 per lavori di manutenzione idraulico-forestale e sistemazione del rio "Fosso delle Moloire" in Comune di Rora'.

pag. 175

Codice DA1404**D.D. 15 novembre 2007, n. 443**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulico - forestale del Torrente Riasco e del Rio Torto nel Comune di Pasturana. Richiedente: Comune di Pasturana (AL).

pag. 176

Codice DA1406**D.D. 15 novembre 2007, n. 444**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per attraversamento carrabile sul Canale Chiaretto in Comune di Savigliano. Richiedente: Amministrazione Comunale di Savigliano

pag. 176

Codice DA1406**D.D. 16 novembre 2007, n. 449**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per lavori di messa in sicurezza degli scarichi delle acque meteoriche nel Comune di Savigliano. Richiedente: Comune di Savigliano

pag. 177

Codice DA1409**D.D. 16 novembre 2007, n. 452**

Ditta: Carcano Motori Marini s.n.c. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontile mobile. Lago Maggiore - Comune di Verbania. Richiedente: Carcano Fabio - titolare della Carcano Motori Marini s.n.c.

pag. 177

Codice DA1405**D.D. 19 novembre 2007, n. 464**

Autorizzazione idraulica n. 1284 per il rifacimento del ponte sul rio Monale, lungo la S.P. 75 "Monale-Maretto" al Km 0 + 006 nel Comune di Monale (AT). Richiedente: Provincia di Asti.

pag. 178

Codice DA1404**D.D. 20 novembre 2007, n. 474**

Autorizzazione idraulica (PI n. 538 T. Stura) per "lavori di sostituzione della travata metallica del ponte sul Torrente Stura al km 39+443 della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme", in Comune di Ovada (AL). Richiedente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

pag. 180

URBANISTICA**D.G.R. 27 marzo 2008, n. 14-8452**

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Sordevolo (BI). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

pag. 63

D.G.R. 27 marzo 2008, n. 15-8453

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Magnano (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

pag. 67

D.G.R. 27 marzo 2008, n. 16-8454

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Muzzano (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

pag. 71

VIABILITÀ**D.G.R. 17 marzo 2008, n. 18-8411**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010. Finanziamento dell'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 661 "Delle Langhe" e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco.

pag. 42

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 21 marzo 2008, n. 40

Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007. D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007 - Intervento n. 1-1 - Approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria pozzo n. 2 (lotti 1 e 2) Verbania".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto delle conclusioni istruttorie dall'Autorità d'Ambito n. 1 - Verbano Cusio Ossola/Pianura Novarese - ai sensi del DPGR n. 60 del 12 ottobre 2007 e conseguentemente, ai sensi dell'ordinanza in argomento, di approvare, nell'importo complessivo di Euro 580.000,00 e nella ripartizione di cui alle premesse, il progetto definitivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria pozzo n. 2 (lotti 1 e 2) - Verbania" predisposto da Acque Nord srl di Verbania.

2. I lavori di cui all'art. 1, ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza in oggetto, sono indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, nonché di interesse prevalente rispetto ad ogni altro uso.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 della citata ordinanza, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni rispettivamente competenti, partecipanti o invitate a partecipare alla conferenza dei servizi, così come elencate nel provvedimento di conclusione del relativo procedimento.

4. Il presente decreto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Verbania limitatamente alle opere da eseguire; con separato procedimento l'Autorità d'Ambito n. 1 - Verbano Cusio Ossola/Pianura Novarese - dovrà provvedere alla ridefinizione delle aree di salvaguardia ai sensi del regolamento regionale 15/R dell'11 novembre 2006.

5. Di stabilire che i succitati permessi ed autorizzazioni sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi nonché sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, così come aggiornato ed integrato sulla base delle risultanze della Conferenza dei servizi, di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Ambiente ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto all'Autorità d'Ambito n. 1 - Verbano Cusio Ossola/Pianura Novarese.

6. L'Autorità d'Ambito n. 1 - Verbano Cusio Ossola/Pianura Novarese - è incaricata di accertare la conformità della progettazione esecutiva dell'inter-

vento al progetto definitivo ed ai contenuti delle relative prescrizioni espresse in esito alla conferenza dei servizi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 27 marzo 2008, n. 43

D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", allegato B. Adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza per le Strutture della Giunta della Regione Piemonte.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito denominato Codice;

Considerato, in particolare, l'allegato B al Codice, "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", che prevede tra l'altro, anche in riferimento a quanto disposto dal capo II del titolo V del Codice, che il titolare di un trattamento di dati sensibili o giudiziari rediga a cadenza annuale, entro il 31 marzo, anche attraverso un responsabile qualora designato, un documento programmatico concernente le misure di sicurezza da osservarsi nelle operazioni relative al o ai trattamenti medesimi;

Ritenuto pertanto di ottemperare al disposto di legge, adottando il Documento Programmatico per la Sicurezza allegato al presente atto per farne parte integrante, nella versione predisposta, con determinazione dirigenziale n. 33 del 20 marzo 2008, dalle Direzioni regionali Innovazione, Ricerca ed Università, Affari istituzionali ed Avvocatura, Risorse Umane e Patrimonio, competenti all'individuazione di linee e soluzioni operative connesse all'applicazione del d.lgs.n.196/2003, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2006, n.53-2330;

Dato atto che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, nella versione predisposta come sopra illustrato e allegata al presente atto, integra i requisiti indicati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nella "Guida operativa per redigere il Documento Programmatico per la Sicurezza", contenendo altresì gli elementi descrittivi prescritti nell'allegato B) al Codice;

Preso atto che la Presidente della Giunta regionale è individuata, ai sensi dell'art. 28 del Codice, quale titolare dei trattamenti di competenza delle strutture della Giunta, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2006, n.4-2879 (essendo riservata al Presidente del Consiglio regionale la titolarità in ordine ai trattamenti del Consiglio medesimo, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 27.4.2006, n.61);

Dato atto delle attività effettuate nel corso degli anni dalla Regione Piemonte per garantire l'osservanza delle proprie Strutture ai disposti di legge concernenti le misure di sicurezza dei dati e dei sistemi a tutela della privacy a partire dalla circolare interna 14 marzo 2000, prot. n. 4972/7/7/14/5 sino alla circolare 4 ottobre 2006, prot. n. 19610/7;

decreta

- di adottare il Documento Programmatico sulla Sicurezza, per i trattamenti di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'allegato B) al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come predisposto dalle competenti Strutture della Giunta con le modalità illustrate in premessa, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 1-8350

Modifica all'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo (DGR n. 34-3898 del 25/09/2006) - Approvazione nuovo testo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare le modifiche richieste dalla Provincia di Cuneo all'Intesa Istituzionale di Programma, approvata con D.G.R. n. 34-3898 del 25/9/06 e sottoscritta il 13/10/2006;

- di approvare il nuovo schema dell'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte alla firma dell'Intesa Istituzionale di Programma di cui sopra, che sostituisce a tutti gli effetti quella stipulata in data 13/10/2006, apportando le eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per la sottoscrizione;

- di prevedere che per l'attuazione della citata Intesa Istituzionale di Programma, su iniziativa e proposta della Giunta Provinciale, nel rispetto della legislazione vigente, saranno stipulati singoli Accordi di programma per ciascuno degli interventi o per gruppi di interventi omogenei, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000;

- di assicurare la copertura finanziaria all'Intesa di cui all'oggetto attraverso l'utilizzo del "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" per le risorse che si renderanno disponibili e attraverso le risorse assegnate alle Direzioni regionali per le rispettive materie di competenza.

- Il finanziamento dei singoli progetti avverrà sulla base della cantierabilità degli interventi e dell'individuazione dei soggetti attuatori.

- Restano salvi gli Accordi di Programma "Collegamento stradale tra la SP 661 'delle Langhe' e la SP 12 'fondovalle Tanaro' in variante all'abitato di Cherasco" e "Città delle bocce di Dronero", già approvati dalla Giunta Regionale, in attuazione dell'Intesa sottoscritta il 13/10/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 3-8352

Approvazione di un progetto della Direzione "Agricoltura". Affidamento della responsabilità dello stesso e attribuzione della posizione di dirigente di staff ad alta professionalità al dirigente regionale Dr. Giannetto Giannetti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire il gruppo di lavoro proposto dalla Direzione "Agricoltura" così come descritto nella scheda allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di nominare, a far data dalla presente deliberazione, quale responsabile del gruppo di lavoro il dirigente in posizione di staff indicato nella scheda allegata alla presente deliberazione;

- di attribuire dalla medesima data al dirigente nominato la posizione di staff ad alta professionalità in premessa specificata.

Alla spesa prevista per l'anno 2007, si fa fronte con le somme iscritte sul Cap. n. 100911 e sul Cap. n. 103941 (per quanto riguarda gli oneri riflessi), già impegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 4-8353

Istituzione ai sensi dell'art 12 della l.r. 51/1997 di una struttura flessibile per la attuazione di progetti di valorizzazione della montagna di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97 e sulla base delle motivazioni di cui alla premessa, una struttura flessibile interna alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e Fore-

ste per l'attuazione di progetti di valorizzazione della montagna;

- di stabilire che le competenze della struttura flessibile nonché le risorse umane e le modalità operative sono quelle indicate nella premessa;

- di nominare quale responsabile della struttura flessibile l'Ing. Giovanni Ercole, Responsabile della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, che si avvale del titolare della posizione di Alta Professionalità denominata "Sviluppo e valorizzazione della pluriattività in montagna" per l'organizzazione complessiva delle attività assegnate alla struttura in argomento;

- di stabilire che la durata della struttura flessibile è fissata alla data di conclusione dei progetti collegati all'attuale periodo di programmazione 2007-2013 ovvero alla data di entrata in vigore del provvedimento di riorganizzazione dei Settori della Giunta regionale, se antecedente;

- di prendere atto che l'attuazione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri di spesa in relazione alla misura della retribuzione spettante al responsabile della struttura flessibile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 6-8355

D.G.R. n. 4-6062 del 23 maggio 2002: istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione dei compiti previsti dalla L.R. 52/95. Modificazioni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare la composizione del gruppo di lavoro di cui alla D.G.R. n. 4-6062 del 23 maggio 2002 di integrazione della D.G.R. n. 15-24687 del 1/6/1998, aggiornandola sulla base dell'articolazione delle strutture di cui alla D.C.R. n. 128-20088 del 29 maggio 2007, fermo restando quanto stabilito dai provvedimenti sopracitati circa le finalità, le competenze e le modalità di funzionamento da ascrivere al medesimo;

- di indicare, quali componenti del gruppo di lavoro, le seguenti strutture regionali:

Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

Affari Istituzionali ed Avvocatura

Risorse umane e Patrimonio

Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia

Ambiente

Trasporti, logistica, mobilità e infrastrutture

Istruzione, formazione professionale e lavoro

Attività produttive

Turismo, Commercio e Sport

Cultura

Politiche sociali e Politiche per la famiglia

Sanità

- di stabilire inoltre che, con successivo ordine di servizio, i Responsabili della Struttura Speciale e della Direzione citata provvederanno alla nomina o alla conferma dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro, fermo restando che le funzioni di coordinamento dello stesso sono attribuite alla Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura e che la stessa garantirà il necessario supporto tecnico e di segreteria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 7-8356

Art. 27 della l.r. 51/97: affidamento della responsabilità del settore "Biblioteche, archivi ed istituti culturali", articolazione della direzione DA1800, al dr. Eugenio Pintore.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i., secondo le previsioni contenute nel protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 con le OO.SS./area dirigenza, nell'ambito della direzione DA1800 Cultura:

- di assegnare il dirigente regionale dr. Eugenio Pintore al settore "Biblioteche, archivi ed istituti culturali" e di attribuirgli l'incarico di responsabile del settore stesso;

- di stabilire che i provvedimenti di cui sopra hanno effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse all'incarico da parte del dr. Pintore, se successiva ed hanno durata quadriennale ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente.

Al dirigente Pintore sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con D.G.R. n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 8-8357

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione, quale vicario della direzione DA0800 Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, del dott. Ezio Abatelli.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i.:

- di designare, temporaneamente, il dott. Ezio Abatelli vicario della direzione DA0800 "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia", nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività delle nuove strutture regionali che sarà determinata con specifico provvedimento della Giunta regionale, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 9-8358

Art. 27 l.r. 51/97 e Protocollo d'intesa del 22 giugno 2006 s.m.i.: affidamento di incarichi dirigenziali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97 e sulla base dei protocolli d'intesa del 22 giugno 2006 e del 5 giugno 2007:

- di prendere atto che, a far tempo dal 3 marzo 2008, i dirigenti indicati nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione, ricoprono l'incarico dirigenziale di staff iniziale cui corrisponde la retribuzione di posizione di 14.144,00 Euro annui lordi;

- di stabilire che tali incarichi di staff iniziale, obbligatoriamente conferiti per la durata di almeno 1 anno al fine dell'espletamento del tirocinio formativo in premessa evidenziato, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97 hanno durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente, ferma restando la possibilità, concluso positivamente il periodo di formazione di cui sopra è detto, di conferimento di incarico diverso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 10-8359

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Istituzione nuovi capitoli di spesa in attuazione della L.R. 38/2006 e variazione compensativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA17021).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 11-8360

L.R. 21/97 art. 12, comma 3. Sostituzione di un rappresentante della Regione Piemonte nell'organo amministrativo del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di designare quale rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte citato in premessa, il Direttore regionale Giuseppe Benedetto, della Direzione Attività Produttive, in sostituzione del dott. Marco Cavalletto, nominato con D.G.R. n. 15 - 1877 del 28 dicembre 2005.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 12-8361

Casa di Cura privata Villa Patrizia S.r.l. sita in Piossasco (TO), strada Giorda, 6-8 (Allivellatori) - Accredito attività' degenziale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accreditare in fascia C, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., le seguenti attività degenziali della Casa di Cura privata Villa Patrizia S.r.l., sita in Piossasco (TO), strada Giorda, 6-8 (Allivellatori):

- Psichiatria intensiva (cod. 40.20) 30 posti letto

- Psichiatria estensiva (cod. 40.01) 20 posti letto

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e

8 sexies del decreto legislativo n. 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali, di cui alla D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 "Recepimento dell'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria AIOP e ARIS per il settore sanitario privato, per l'attività di ricovero, a valere per gli anni 2004-2008", e s.m.i.;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 13-8362

Nuova Casa di Cura privata Sant'Anna S.r.l., sita in Casale Monferrato (AL), viale Cavalli d'Olivola, 22 - Accredito attività' degenziale e ambulatoriale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accreditare in fascia A, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., le seguenti attività degenziali della Nuova Casa di Cura privata Sant'Anna S.r.l., sita in Casale Monferrato (AL), viale Cavalli d'Olivola, 22:

chirurgia generale (cod. 09) - 15 posti letto di cui 2 di day surgery

ortopedia e traumatologia (cod. 36) - 10 posti letto di cui 2 di day surgery

oculistica (cod. 34) - 10 posti letto di cui 2 di day surgery

ginecologia (cod. 37) - 10 posti letto di cui 1 di day surgery

medicina generale (cod. 26) - 15 posti letto

lungodegenza (cod. 60) - 20 posti letto

- di accreditare in fascia A, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., le seguenti attività poliambulatoriali comprensive delle seguenti branche specialistiche: chirurgia generale (09), chirurgia vascolare-angiologia (14), ortopedia (36), oculistica (34), ginecologia (37), cardiologia (08), quali presenti nel nomenclatore tariffario regionale di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i.;

- di accreditare in fascia A, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., l'attività ambulatoriale di diagnostica per immagini di 2° livello (cod. 69) e in fascia B l'attività del Servizio Medicina di Laboratorio - laboratorio generale di base - (cod. 98);

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del decreto legislativo n. 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali, di cui alla D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 "Recepimento dell'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria AIOP e ARIS per il setto-

re sanitario privato, per l'attività di ricovero, a valere per gli anni 2004-2008", e s.m.i., ed alla D.G.R. n. 53-3377 dell'11.07.2006 "Recepimento dell'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria del settore sanitario privato, per l'attività ambulatoriale, a valere per gli anni 2005-2008" e s.m.i.;

- di demandare all'A.S.L. territorialmente competente la verifica dei livelli organizzativi secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 31-8151 del 30.12.2002 e s.m.i. ed alla D.G.R. n. 41-15180 del 23.03.2005 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 14-8363

Ente regionale per il diritto allo Studio universitario - Indennità dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di determinare, ai sensi dell'art. 25 della legge 16/92 e per le motivazioni in premessa considerate, per ciascun componente il Consiglio di Amministrazione un'indennità di Euro 100,00 a seduta al lordo delle ritenute, nonché per il Presidente un'indennità mensile di Euro 2.500,00 al lordo delle ritenute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 15-8364

Reg. CE 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica": Proroga fine lavori e rendicontazione - I e II bando.

A relazione dell'Assessore Bairati:

Premesso che la Commissione Europea con Decisione C (2001) 2045 assunta in data 07/09/2001 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) ob. 2 della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2000/2006 redatto ai sensi del Reg. 1260/99;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/4056 del 01/10/2001 con la quale si è preso formalmente atto della Decisione della Commissione dell'U.E. C (2001) 2045 del 07/09/2001 e si è approvato il DOCUP ob. 2 e il Programma a Sostegno Transitorio (Phasing out) della Regione Piemonte nella versione definitiva;

Viste le decisioni C (2003) 3983 del 21/10/2003 e C (2004) 3338 del 03/09/2004 con le quali la Com-

missione delle Comunità Europee ha rettificato e modificato la decisione C (2001) 2045 del 07/09/2001;

Con decisione n. C (2005) 5237 del 07/12/2005 la Commissione ha approvato la revisione del Documento Unico di programmazione (DOCUP) ob. 2 della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2000/2006 redatto ai sensi del Reg. 1260/99;

Con nota Prot. n. 14127 del 21/12/2005, la stessa Commissione europea ha giudicato coerente con il DOCUP sopra citato il Complemento di Programmazione, definito dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 19/09/2005 e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 16-880 del 26/09/2005;

Con Deliberazione 4-2009 del 23/01/2006 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione n. C (2005) 5237 del 07/01/2005 e della nota Prot. n. 14127 del 21/12/2005 sopra indicate.

Verificato che:

a seguito della revisione di "metà periodo" approvata con la decisione sopra citata C (2004) 3338 del 03/09/2004 nell'ambito del DOCUP e del Complemento di Programmazione, è stata inserita una nuova misura a titolarità regionale denominata: Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" finalizzata a sostenere la realizzazione di interventi di area vasta, a valenza strategica.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 58 - 13764 del 25/10/2004 con la quale si sono approvate le "linee-guida", relative alla Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica", così come previsto dal completamento di programmazione.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 165 del 10/06/2005 a firma del Direttore regionale all'Industria con la quale si sono esplicitati i criteri di ammissibilità ed i criteri di qualificazione dei progetti ed a costituire ai fini istruttori un gruppo operativo ed ai fini valutativi un'apposita commissione.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 175 del 15/06/2005 con la quale si è rettificata la composizione della commissione di valutazione così come stabilita dalla Determinazione Dirigenziale n. 165 del 10/06/2005.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 - 1030 del 10/10/2005 con la quale si sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali elencate nell'allegato B) della stessa deliberazione.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 - 1464 del 21/11/2005 con la quale si sono integrate le linee-guida e, contestualmente, si sono riaperti i termini di presentazione delle domande di finanziamento delle proposte progettuali relative ad attività di ricerca e sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 - 1858 del 19/12/2005 con la quale si è provveduto sia a prorogare i termini di presentazione delle domande di finanziamento delle proposte progettuali relative ad attività di ricerca e sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico, sia a modificare il cronoprogramma individuato nelle "linee guida" integrate, nella D.G.R. n. 28 - 1464 del 21/11/2005, per l'attuazione della Misura 3.4.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 24/01/2006 con la quale si sono esplicitati sia le disposizioni organizzative, sia i criteri di ammissibilità

applicabili alla seconda fase di ammissione a finanziamento.

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 - 3212 del 26/06/2006 con la quale si sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali elencate nell'allegato B) della stessa deliberazione.

Atteso che la sopracitata Deliberazione della Giunta Regionale 7 - 3212 del 26/06/2006, al fine di consentire la massima flessibilità e celerità nella fase di attuazione dei progetti, ha demandato all'Autorità di gestione del Docup di:

- rideterminare - ove occorra - il quadro economico del progetto, fermo restando finalità e contenuti dell'intervento, nonché l'entità massima del contributo concesso,

- prorogare in base a motivata richiesta del soggetto attuatore il termine di "inizio lavori".

Considerato inoltre che:

- i termini di conclusione dei lavori e rendicontazione della spesa quietanzata con D.G.R. 10 - 1030 del 10/10/2005 risulta essere il 31/03/2008;

- i soggetti attuatori dei singoli interventi della Misura 3.4 Ob. 2 hanno presentato alla Regione Piemonte richiesta di proroga poiché, a causa della complessità degli interventi stessi e dei tempi particolarmente compressi per l'esecuzione dei lavori al fine di rispettare le scadenze previste dai Regolamenti Comunitari, nonché problematiche emerse in fase di espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili o per particolari condizioni meteo-climatiche, non sono in grado di rispettare la tempistica stabilita dalle D.G.R. n. 18 - 1030 del 10/10/2005 e n. 7 - 3212 del 26/06/2006;

- a seguito di monitoraggi sullo stato di avanzamento degli interventi, come permanga tuttora, per alcuni soggetti attuatori, l'impossibilità di ultimare i lavori ed effettuare i pagamenti nei confronti degli appaltatori e dei fornitori e ciò, in molti casi, in conseguenza della carenza di liquidità che ha reso difficoltoso, in questi ultimi mesi, il normale e celere flusso dei pagamenti dalla Regione Piemonte verso i soggetti attuatori;

- la proroga da disporsi per la fine lavori, collaudo e presentazione della relativa documentazione quietanzata è compatibile con le scadenze previste dai Regolamenti Comunitari relativi al DOCUP 2000-2006 Ob. 2.

La Giunta Regionale

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- sulla base delle motivazioni sopra esposte in premessa, di autorizzare i competenti uffici della Direzione Regionale Attività Produttive, per quanto attiene alla realizzazione degli interventi nell'ambito della Misura 3.4 DOCUP 2000/2006, alla concessione della proroga del termine del 31/03/2008 per la fine lavori, collaudo e presentazione della relativa documentazione debitamente quietanzata, stabilendo quale nuovo termine ultimo per la fine lavori, collaudo e la presentazione della relativa documentazione quietanzata il 30/06/2008.

- di demandare al Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive l'adozione di ogni altra iniziativa ed ulteriori atti necessari all'attuazione della misura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 16-8365

Festa Regionale della Polizia Locale, individuazione sede ospitante per l'anno 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire la quinta edizione della giornata regionale di "Festa della Polizia Locale del Piemonte" a Biella per l'anno 2008, che si terrà Sabato 4 Ottobre 2008;

- di dare mandato per l'esecuzione del presente provvedimento al Settore Polizia Locale, al cui Responsabile competerà la definizione dei successivi atti amministrativi, nell'ambito degli stanziamenti iscritti sui Capitoli n. 127654 e 151554 del bilancio 2008;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 17-8366

Approvazione programma di lavoro del Settore Polizia Locale per l'anno 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il programma di lavoro del Settore Polizia Locale per l'anno 2008 allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante;

- di dare atto che il programma di lavoro potrà essere soggetto a integrazioni o modifiche da parte della Giunta Regionale, qualora specifiche esigenze lo richiedano.

- di dare mandato al Settore Polizia Locale di realizzare il Programma allegato;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 20-8369

L.r. 23 febbraio 2004 n. 3, art. 6: "Criteri per la determinazione degli incentivi finanziari da destinarsi al Comune istituito a seguito di fusione".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di dare attuazione a quanto prescritto dalla l.r. n. 3/2004 procedendo alla definizione dei criteri per l'erogazione degli incentivi finanziari da destinare al Comune istituito mediante fusione di due o più comuni contigui;

- di assegnare al Comune istituito mediante fusione di due o più Comuni, nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio, i seguenti contributi regionali:

1) un contributo una tantum assegnato, nei limiti della disponibilità di bilancio, al nuovo Comune, entro 90 giorni dalla sua istituzione, una sola volta, a titolo di compartecipazione alle spese di riorganizzazione amministrativa determinato, nel limite massimo di Euro 150.000,00 in base ai seguenti criteri:

a) al numero dei Comuni-soggetti di fusione attribuendo:

Euro 40.000,00 fino a due Comuni preesistenti

Euro 60.000,00 da 3 a 5 Comuni preesistenti

Euro 90.000,00 oltre i 5 Comuni preesistenti

b) alla fascia demografica di appartenenza di ogni Comune-soggetto di fusione, secondo la sottostante tabella:

Fascia demografica di appartenenza del Comune-soggetto di fusione.	Euro per abitante
fino a 1.000 abitanti	30,00
da 1.001 a 2.000 abitanti	25,00
da 2.001 a 5.000 abitanti	20,00

c) Il contributo risultante dall'applicazione dei criteri di cui ai punti a) e b) è ulteriormente maggiorato del 20%, nel rispetto del limite massimo di Euro 150.000,00 qualora uno o più Comuni-soggetti di fusione risultino, sulla base dell'ultimo rendiconto di gestione approvato, in disavanzo di amministrazione. La Giunta regionale si riserva di derogare a tale limite massimo di Euro 150.000,00, qualora ricorra il caso in cui la fusione riguardi più comuni e di questi più di uno abbia un disavanzo di amministrazione.

2) un contributo annuale assegnato al Comune sorto a seguito di fusione, per la durata di 10 annualità a decorrere dalla sua istituzione, nei limiti della disponibilità di bilancio, a parziale copertura delle spese di funzionamento del nuovo Comune come di seguito indicato:

a) per i primi 5 anni della fusione, il contributo annuale è pari al 50% della somma spettante, a titolo di una tantum, ai sensi del precedente punto 1, ed è assegnato, per il primo anno, entro 90 giorni dalla data di istituzione del nuovo Comune.

A partire dal secondo anno della fusione e sino al terzo anno, qualora ricorra il caso di cui al precedente punto 1 lettera c) o qualora dal rendiconto approvato dal nuovo Comune risulti un disavanzo di amministrazione, tale contributo viene maggiorato del 20%.

b) per le successive 5 annualità, il contributo annuale è stabilito nella seguente misura decrescente,

rispettivamente, pari al: 40%, 30%, 20%, 10% e 10% della somma spettante ai sensi del precedente punto 1), lettere a) e b). Qualora si verifichi la necessità di derogare al limite massimo di Euro 150.000,00 come previsto al precedente punto 1) lettera c), il contributo è corrisposto, secondo le predette percentuali, nel rispetto del limite massimo di Euro 100.000,00.

Il contributo è assegnato, per quanto riguarda la quota fissa (costituita dal 50% della somma spettante ai sensi del precedente punto 1) lettere a) e b) entro il 31 marzo di ogni anno e per le eventuali maggiorazioni legate alle risultanze del rendiconto di gestione, entro 60 giorni dalla comunicazione delle stesse alla competente Direzione Regionale.

Il numero di annualità di cui sopra è da intendersi senza soluzione di continuità a decorrere dal primo anno di istituzione del Comune. Pertanto, il mancato finanziamento annuale per indisponibilità di fondi comporta la perdita della relativa annualità.

3) un contributo annuale per i residenti assegnato al Comune sorto a seguito di fusione, nei limiti della disponibilità di bilancio, entro il 31 marzo di ogni anno e per la durata di dieci annualità a decorrere dalla sua istituzione, con vincolo di destinazione per iniziative volte a diretto beneficio dei residenti del Comune provenienti da Comuni-soggetti di fusione ciascuno con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, nel rispetto del limite massimo di Euro 100.000,00, nella seguente misura:

Fascia demografica di appartenenza del Comune-soggetto di fusione	Euro per abitante
fino a 1.000 abitanti	20,00
da 1.001 a 2.000 abitanti	15,00
da 2.001 a 5.000 abitanti	10,00

Il numero di annualità di cui sopra è da intendersi senza soluzione di continuità a decorrere dal primo anno di istituzione del Comune, pertanto, il mancato finanziamento per indisponibilità di fondi comporta la perdita della relativa annualità.

- di stabilire che, entro il 30 settembre di ogni anno, a far data dal secondo anno di istituzione e per tutta la durata dei contributi, il Comune è tenuto a trasmettere alla competente Direzione Regionale una relazione illustrativa, a firma del legale rappresentante, attestante l'utilizzo dei contributi erogati dalla Regione nel rispetto e secondo le finalità degli stessi. La mancata rendicontazione comporterà la revoca del contributo e il conseguente recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione;

- di precisare che la popolazione dei Comuni preesistenti e del nuovo Comune sorto a seguito di fusione è quella risultante dall'ultimo censimento ufficiale;

- di incaricare la Direzione "Affari istituzionali ed Avvocatura" di dare attuazione alla presente deliberazione;

- di stabilire che gli incentivi finanziari alle fusioni verranno, a far data dall'approvazione della presente deliberazione, concessi ed erogati annualmente, nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio e applicando i criteri contenuti nel presente atto;

- di riservarsi, infine, di apportare ai criteri approvati eventuali modifiche dopo il primo anno di applicazione degli stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 21-8370

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. - Partecipazione della Regione Piemonte alle manifestazioni espositive, fieristiche e borsistiche di carattere turistico e attività di "immagazzinamento e distribuzione materiale" - Anno 2008. Criteri, modalità e quantificazione della spesa (Cap. 140699/08; UPB DA 17051).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il programma 2008 di partecipazione della Regione Piemonte alle manifestazioni espositive, fieristiche e borsistiche di carattere turistico comprensivo dell'attività di "immagazzinamento e distribuzione del materiale", secondo i criteri e le modalità specificate in premessa, come descritto nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di prevedere per la partecipazione regionale alle manifestazioni e per l'attività di "immagazzinamento e distribuzione del materiale" di cui all'Allegato 1 una quota pari a Euro 3.250.000,00 dello stanziamento iscritto sul cap. 140699 (UPB DA 17051) del Bilancio regionale 2008, pari a Euro 9.950.000,00 e, stante l'attuale regime di esercizio provvisorio di bilancio, di utilizzare per tali finalità la quota di Euro 1.094.500,00 in relazione all'assegnazione provvisoria n. 100291, di cui alla nota della Direzione Turismo Commercio e Sport del 31/01/2008, prot. n. 2286/DA1700;

- di dare atto che nel corso della gestione attuativa del programma in argomento potranno essere realizzate le compensazioni di spesa tra le varie manifestazioni previste rispetto al riparto indicato nell'Allegato 1;

- di far confluire nel "Piano annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2008", da predisporre in attuazione dell'art. 3 della L.R. n. 75/1996 in occasione dell'approvazione del Bilancio regionale 2008, il programma di cui all'Allegato 1 stabilendo altresì che il medesimo possa essere aggiornato e integrato, in relazione alle necessità e nel rispetto dei criteri indicati in premessa, con provvedimento della Giunta regionale;

- di dare atto che, qualora gli atti di programmazione sopra citati o le indicazioni contenute nella legge finanziaria e di bilancio di previsione per l'esercizio 2008, dovessero apportare significative modificazioni al presente provvedimento si provvederà a recepire le medesime con un successivo atto deliberativo;

- di individuare, quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni relative alla gestione delle ri-

sorse di cui al cap. 140699 e in particolare per gli usi di cui sopra, il Settore "Coordinamento della promozione domanda turistica - organizzazione degli eventi promozionali" stabilendo altresì che i relativi procedimenti amministrativi siano in capo al dirigente responsabile del Settore medesimo;

- di consentire che gli operatori turistici piemontesi possano partecipare unitamente alla Regione alle manifestazioni, fiere e borse turistiche di cui alla programmazione regionale 2008 stabilendo che siano a carico dei medesimi le relative quote di iscrizione o di compartecipazione, secondo quanto specificato nell'Allegato 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 25-8374

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo". Sottoscrizione quota associativa per l'anno 2008. Spesa prevista Euro 30.000,00 sul Cap. 186421 del Bilancio 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di riconfermare, per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" per l'anno 2008, nonché la sottoscrizione della quota associativa pari ad Euro 30.000,00.

La spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento troverà copertura finanziaria sul Cap. 186421 del Bilancio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 29-8377

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Moncalieri proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per il risarcimento dei danni patiti in conseguenza dell'urto del proprio autoveicolo contro fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 30-8378

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Alessandria proposto da privato in relazione a sanzioni in materia vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 31-8379

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Alessandria proposto da privato in relazione a sanzioni in materia vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 32-8380

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per ottenere l'annullamento della reiezione della domanda di partecipare al bando di concorso per il "Buono casa". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 33-8381

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento dell'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione buoni-pasto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 34-8382

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Verbania proposto da privato per vedersi riconosciuto il diritto al risarcimento danni cagionato da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 35-8383

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Alessandria proposto da privato in relazione a sanzioni in materia vitivinicola. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 39-8387

Istanza relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed attivazione di un centro di ricerca e produzione di software per apparecchiature medicali sito in Via Lanzo nel Comune di Val della Torre, ai sensi del D.P.R. 447/98 e del D.P.R. 440/2000. Richiedente Inpeco Spa. Assenso.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di prendere atto delle considerazioni e dei rilievi contenuti nel parere urbanistico e nei pareri tecnici settoriali di cui all'allegato, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2) di esprimere il proprio assenso - per le considerazioni indicate nell'allegato parere e tenendo conto delle condizioni e prescrizioni contenute nello stesso e nei pareri tecnici settoriali allegati - all'adozione delle proposte di variante al PRGC vigente e a quello in itinere adottato con D.C. n. 36 del 23.9.2006, integrata con D.C. n.16 del 30.3.2007, così come presentate con le note Prot. n. 742 del 7 febbraio 2008 e Prot. n. 1008 del 21 febbraio 2008;

3) di trasmettere la presente deliberazione ed il relativo parere urbanistico corredato dai pareri tecnici settoriali, per la conclusione della procedura di Sportello Unico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, così come modificato dal D.P.R. 7.12.2000 n. 440.

Le Varianti urbanistiche in oggetto dovranno essere trasmesse, per conoscenza, alla Regione, dopo la loro approvazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 40-8388

Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte per il reciproco scambio di personale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di fare luogo alla stipulazione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Piemonte della convenzione come contenuta nello schema allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- con successive determinazioni si assumeranno i conseguenti provvedimenti di attuazione della presente convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 41-8389

Approvazione del testo dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato, l'Asl-At di Asti, finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il presidio ospedaliero della Valle Belbo, nell'ambito del programma generale delle opere afferenti la nuova struttura ospedaliera.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

* di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, i contenuti dello schema dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato, l'Asl-At di Asti, finalizzato alla ridefinizione della localizzazione dell'intervento riguardante il presidio ospedaliero della Valle Belbo, nell'ambito del programma generale delle opere afferenti la nuova struttura ospedaliera;

* di garantire l'impegno regionale nell'ambito del presente accordo di programma, erogando il residuo importo, di Euro 24.962.633,57, dell'investimento riferito al I° stralcio dell'intervento pari a Euro 39.700.000, attraverso l'assegnazione di circa 5 mln di Euro sul bilancio 2009, Euro 10 mln sul bilancio 2010 e la rimanente parte pari a circa Euro 9.962.633,57 sul bilancio 2011, da assegnare sui capitoli di spesa di competenza dell'edilizia sanitaria, considerato che Euro 11.416.498,11 sono già disponibili a seguito dell'esito favorevole della conferenza Stato-Regione tenutasi a Roma in data 28.02.2008 riguardante i raggiungimenti dell'intesa sui contenuti dell'accordo di programma "Documento programmatico sugli investimenti straordinari per l'ammodernamento strutturale, tecnologico e organizzativo del servizio sanitario regionale, nel quadro della programmazione intersettoriale della Regione Piemonte". Il residuo importo di Euro 9,6 milioni, oggetto del secondo stralcio, necessario al raggiungimento dell'investimento complessivo di Euro 49,3 milioni sarà impegnato sul bilancio 2012, come attuazione dell'appendice al presente accordo di programma, solo a seguito dell'esito positivo della concertazione tra Regione Piemonte e ASL AT all'interno della programmazione regionale, relativa alla dotazione aziendale di posti letto per post acuzie di carattere riabilitativo, in relazione sia alla nuova localizzazione e sia alla rilocalizzazione della risposta riabilitativa di primo e secondo livello già presente sul territorio aziendale e dell'area funzionale sovrazonale,

* di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte o il suo rappresentante delegato, a sottoscrivere il relativo atto, dando mandato allo stesso, se necessario, di apportare eventuali modifiche non sostanziali, al momento della stipula, previa condivisione delle parti interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 43-8391

Individuazione delle attività e delle iniziative in materia socio-assistenziale, in attuazione dell'art. 4, c. 1, lett. m, l.r. 1/2004.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di individuare le attività regionali in materia socio-assistenziale la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, in attuazione dell'art. 4, c.1, lett. M, della l.r. 1/2004, come indicato dettagliatamente in premessa;

di rinviare, ove necessario, ad ulteriori e successivi atti amministrativi l'attuazione della presente deliberazione, secondo gli indirizzi indicati in premessa e tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate sui competenti capitoli di bilancio e secondo i principi generali previsti da normative regionali e/o nazionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 44-8392

Nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione esterno previsto dall'art. 10 della legge Regionale n. 4/2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di costituire, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 10 della L.R. n. 4/2006: "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione", il Nucleo di Valutazione, per l'ottava legislatura, con la seguente composizione:

* Antonio De Flora: Professore Ordinario - Dipartimento di Biochimica dell'Università di Genova;

* Ugo Valbusa - Professore Ordinario dell'Università di Genova - Direttore del Laboratorio Nanomed presso il Centro di Biotecnologie Avanzate;

* Antonio Peretto - Professore Ordinario - Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni Meccaniche, Nucleari, Aeronautiche e di metallurgia dell'Università di Bologna;

* Maurizio Sobrero - Professore Ordinario e Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna;

* Alberto Silvani - Direttore dell'UNIMITT del Politecnico di Milano;

2) di dare atto che i curricula dei membri della Commissione sono depositati agli atti della Direzione regionale Innovazione, Ricerca ed Università;

3) di determinare - in deroga alle disposizioni di cui alla L.R. n. 33/1976 "Compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione regionale", come previsto all'art. 10 - comma 6 della L.R. n.4/2006 - per ogni singolo componente del Nucleo di Valutazione - un compenso lordo pari a 200,00 euro per la partecipazione a ciascuna giornata di attività del Nucleo, oltre al rimborso delle spese di trasferta sostenute e documentate a norma di legge;

4) di dare atto che la liquidazione delle spese relative all'attività e al funzionamento del Nucleo di Valutazione sarà effettuata da Finpiemonte S. p. A., che opera in veste di soggetto "in house" della Regione Piemonte, tramite gli importi già impegnati a favore di Finpiemonte Spa sul cap. 13489 del bilancio di previsione per l'anno 2007 (n. impegno 5908) con la AD n. 47 del 30 novembre 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2008, n. 45-8393

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 29. D.G.R. n. 35-5388 del 26 febbraio 2007 - Criteri di valutazione e selezione dei progetti integrati delle Comunità Montane. Individuazione campi prioritari di intervento per l'anno 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni di cui in premessa,

di individuare per l'anno 2008, per quanto concerne l'attribuzione del punteggio di cui al criterio descritto al punto 5 contenuto nella sezione "Priorità e formulazione della graduatoria" della scheda allegata alla D.G.R. n. 35 - 5388 del 26 febbraio 2007, recante criteri per la valutazione e selezione dei progetti integrati delle Comunità Montane, i progetti:

* presentati da comunità montane nelle quali siano stati avviati processi o proposte di riorganizzazione territoriale, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244,

* volti alla promozione del turismo rurale e sostenibile;

* volti allo sviluppo dell'utilizzo delle biomasse nell'ambito della filiera legno-energia;

di dare atto che le risorse per il finanziamento dei progetti per l'anno in corso verranno reperite nell'ambito della dotazione dei capitoli 241937/08 e 242217/08 del bilancio di previsione per l'anno 2008 (UPB 14182).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 1-8394

Proroga dell'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2008 delle funzioni previste dalle disposizioni dell'art. 31 della legge regionale 51/1997 e nomina dei componenti. Impegno delegato n. 2008-719 di Euro 75.330,00 - Cap. 117150 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare, con riferimento a quanto richiamato dall'art. 31 dalla L.R. 51/97 e dalle disposizioni dei Contratti Collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente, l'attività del Nucleo di Valutazione per l'espletamento nell'anno 2008 delle attività ivi previste, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2008;

- di confermare per l'anno 2008 quale componente "ope legis" il Responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", il Dott. Sergio Rolando;

- di individuare per l'anno 2008, quali componenti interni del Nucleo di Valutazione del ruolo della Giunta Regionale il Responsabile della Direzione regionale "Risorse umane e patrimonio" e il Responsabile della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale", rispettivamente dott.ssa Maria Grazia Ferreri e Dott. Roberto Moisio e quali componenti esterni il Sig. Ezio Guerri e il Dott. Davide Di Russo;

- di nominare quindi per quanto di competenza della Giunta regionale, quali componenti del Nucleo di Valutazione per l'anno 2008:

Dott. Sergio Rolando - in qualità di responsabile della Struttura speciale "Controllo di Gestione", ai sensi dell'art. 31 comma 3

Dott.ssa Maria Grazia Ferreri - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Dott. Roberto Moisio - in qualità di componente interno del ruolo della Giunta Regionale designato dalla medesima;

Sig. Ezio Guerri - in qualità di esperto esterno di designazione della Giunta Regionale

Dott. Davide Di Russo - in qualità di esperto esterno di designazione della Giunta Regionale

- di nominare altresì, quali componenti del Nucleo di Valutazione, in base alle designazioni di competenza espresse dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale per l'anno 2008:

Ing. Sergio Crescimanno- Direttore della Direzione "Amministrazione e Personale" come componente interno designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale

Dott. Adolfo Repice - in qualità di esperto esterno all'amministrazione designato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale

- di approvare conseguentemente lo schema di contratto tra l'Amministrazione Regionale e il Dott. Davide Di Russo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare conseguentemente lo schema di contratto tra l'Amministrazione Regionale e il sig. Ezio Guerri allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare conseguentemente lo schema di contratto tra l'Amministrazione Regionale e il dott. Adolfo Repice allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di delegare alla firma delle predette convenzioni il Responsabile della Direzione "Risorse umane e patrimonio";

- di affidare al Responsabile della Direzione "Risorse umane e patrimonio" la verifica dell'impegno assicurato dai professionisti in relazione all'apposizione del visto ai fini della liquidazione delle parcelle;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 75.330,00 (settantacinquemilatrecentotrenta/00) si fa fronte con l'impegno delegato n. 2008/719 sul capitolo 117150 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 2-8395

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 45-12571 e n. 46-12572 del 24 maggio 2004, n. 28-4519 del 27 novembre 2006 e n. 2-4994 del 28 dicembre 2006, esclusivamente per quanto riguarda le Alte Professionalità e le Posizioni organizzative delle Direzioni "Agricoltura", "Trasporti, logistica, Mobilità ed infrastrutture", "Attività produttive" e "Turismo, Commercio e Sport".

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Viste le D.G.R. n. 45-12571 e n. 46-12572 del 24 maggio 2004 relative rispettivamente alla istituzione delle posizioni di Alta professionalità e di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale;

visto il provvedimento deliberativo n. 28-4519 del 27 novembre 2006 relativo all'istituzione di nuove Alte professionalità del ruolo della Giunta regionale;

visto altresì il provvedimento deliberativo n. 2-4994 del 28 dicembre 2006, avente ad oggetto l'istituzione, mediante trasformazione, di nuove Posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale;

vista la DCR n. 128-20088 del 29 maggio 2007, mediante la quale il Consiglio regionale ha approvato la ridefinizione delle Direzioni regionali e delle Strutture Speciali della Giunta regionale e le dichiarazioni delle loro attribuzioni;

vista la D.G.R. n. 63-6895 del 24 settembre 2007 "Ricognizione del personale assegnato alle nuove Direzioni e Strutture Speciali di cui alla D.C.R. n. 128/20088 del 29 maggio 2007";

richiamate le definizioni delle posizioni di Alta professionalità e delle Posizioni organizzative delle seguenti Direzioni: "Agricoltura", "Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture", "Attività produttive" e "Turismo, Commercio e Sport", e, nello specifico, le denominazioni delle Posizioni di seguito elencate:

Direzione "Agricoltura":

- Posizione organizzativa di tipo C: "Laboratorio agrochimico di Alessandria";

Direzione "Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture":

- Posizione organizzativa di tipo C: "Gestione tecnica programmi ed interventi impianti fissi";

Direzione "Attività produttive":

- Posizione organizzativa di tipo A: "Funzioni di staff e supporto alla direzione, coordinamento e controllo";

Direzione "Turismo, Commercio e Sport":

- Posizioni di Alta Professionalità: “Esperto in materia di pianificazione e di programmazione socio-economica in materia turistica e ambiti di attività collegati” e “Attività specialistica giuridico-amministrativa e di consulenza in materia sportiva”;

preso atto delle note prot. n. 5689/DA1100 del 26 febbraio 2008, n. 2495/DA1200 del 6 marzo 2008, n. 2657/DA1600 del 22 febbraio 2008 e n. 4273/DA1700 del 28 febbraio 2008, nelle quali, rispettivamente per i propri ambiti di competenza, i Responsabili delle Direzioni predette propongono di modificare le denominazioni delle Posizioni in argomento, ridefinendo al contempo i contenuti e gli elementi peculiari ad esse ascrivibili, al fine di rendere le funzioni di tali incarichi più strettamente correlate e funzionali alla configurazione organizzativa delle strutture cui sono preposti;

preso atto pertanto che le proposte di ridefinizione delle Posizioni di Alta Professionalità ed Organizzative di che trattasi, risultano essere:

Direzione “Agricoltura”:

- Posizione organizzativa di tipo C: “Supporto organizzativo ai laboratori agrochimici regionali”;

Direzione “Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture”:

- Posizione organizzativa di tipo C: “Gestione amministrativa e finanziaria di programmi ed interventi in materia di impianti fissi”;

Direzione “Attività produttive”:

- Posizione organizzativa di tipo A: “Funzioni di programmazione, valutazione e controllo di grandi progetti con particolare riferimento alla programmazione integrata e a programmi di sviluppo territoriale e urbano”;

Direzione “Turismo, Commercio e Sport”:

- Posizioni di Alta Professionalità: “Esperto in materia di pianificazione e programmazione degli interventi di sviluppo dei luoghi del commercio” e “Attività specialistica e di consulenza per il coordinamento e raccordo degli interventi di promozione sportiva”;

ritenute le posizioni di Alta professionalità e le Posizioni organizzative di cui sopra, come indicate e denominate nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, congrue e giustificate rispetto ai contenuti funzionali e professionali previsti dall’ art. 8 del C.C.N.L. 2002-2005, nonché rispetto ai criteri stabiliti dal Protocollo d’intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d’Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

ritenuto pertanto di approvare, in conseguenza delle motivazioni esposte nella premessa, le proposte di ridefinizione delle Posizioni sopra evidenziate, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che, comunque, tali modificazioni non determinano un’alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità ed Organizzative assegnate alle Direzioni: “Agricoltura”, “Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture”, “Attività produttive” e “Turismo, Commercio e Sport”;

ribadito che i Responsabili delle Direzioni citate, con propri atti dovranno provvedere ad assegnare gli incarichi nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente

te con proprie determinazioni, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d’Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d’Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

quanto sopra premesso;

visti gli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. stipulato in data 31 marzo 1999;

visto il Protocollo d’intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e recepito con D.G.R. n. 50-27439 del 24 maggio 1999;

vista la D.G.R. n. 45-12571 del 24 maggio 2004;

vista la D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004;

vista la D.G.R. n. 28-4519 del 27 novembre 2006;

vista la D.G.R. n. n. 2-4994 del 28 dicembre 2006;

visto l’Accordo Decentrato sottoscritto con le OO.SS. in data 11 dicembre 2003 e recepito con D.G.R. n. 45-11330 del 15 dicembre 2003;

visto il Protocollo d’Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004 e recepito con D.G.R. n. 96-12254 del 6 aprile 2004 come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, le proposte dei responsabili delle Direzioni: “Agricoltura”, “Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture”, “Attività produttive” e “Turismo, Commercio e Sport” di ridefinire le posizioni di Alta professionalità e le Posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un’alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità ed Organizzative assegnate alle Direzioni predette;

di ribadire che i Responsabili delle Direzioni citate, con propri atti dovranno provvedere ad assegnare gli incarichi nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente con proprie determinazioni, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d’Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d’Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 3-8396

Art. 27 della L.r. 51/97: affidamento dell’incarico di responsabile del settore Rapporti con società a partecipazione regionale della struttura speciale SA0100 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale alla dirigente regionale avv. Anita Ciavarra.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i.:

- di assegnare l'avv. Anita Ciavarra al settore Rapporti con società a partecipazione regionale, articolazione della struttura speciale SA0100 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale e di attribuirle l'incarico di responsabile del settore stesso;

- di stabilire che tale provvedimento ha effetto dalla data del 1° aprile 2008 o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva ed ha durata quadriennale ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente;

- di precisare, infine, che, conseguentemente e contestualmente, sono revocati l'assegnazione e l'incarico disposti nei confronti della dirigente per effetto delle DD.G.R. n. 62-14302 del 6.12.04 e s.m.i. e n. 3-7126 del 22.10.07 ed ogni altro ulteriore incarico da queste derivante.

Alla dirigente Ciavarra sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con D.G.R. n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione di CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 4-8397

Dirigente regionale dr. Enzo Carnazza: provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione DA0600 Comunicazione istituzionale della Giunta regionale:

- di confermare l'assegnazione del dr. Enzo Carnazza al settore Ufficio stampa della Giunta regionale con l'incarico di responsabile del settore stesso;

- di stabilire che la predetta assegnazione ed il relativo incarico hanno effetto dal 10.3.2008 e sono disposti per il periodo di quattro anni ovvero sino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente;

- di precisare che la relativa spesa è già stata impegnata con la DD n. 70 del 25.1.2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 5-8398

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione della dott.ssa Mariagrazia Ghiazza quale vicario della direzione DA1800 Cultura.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i.:

- di designare, temporaneamente, la dott.ssa Maria Grazia Ghiazza vicario della direzione DA1800 "Cultura", nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- ritenuto, inoltre, di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata, in ragione dell'adesione della dott.ssa Ghiazza al bando per la risoluzione concordata del rapporto di lavoro, sino al 1° novembre 2008 ovvero fino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale che sarà determinata con specifico provvedimento, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 6-8399

Determinazioni dei limiti massimi di collaborazioni esterne per l'anno 2008; applicazione dell'art. 4 del Regolamento di attuazione della L.R. 23.01.1989 n. 10.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire per l'anno 2008 i seguenti limiti agli incarichi esterni autorizzabili a dipendenti regionali:

- 1) n. 10 autorizzazioni per partecipare a Commissioni di concorso, di studio, di progettazione, di aggiudicazione d'appalto, ovvero Commissioni designate da organi elettivi e similari, con un limite di 5 incarichi per nomine in qualità di componente di commissione di concorso (art. 3 - lett. a - L.R. 10/1989);

- 2) n. 3 autorizzazioni per partecipare a collaudazioni di opere e forniture pubbliche o d'interesse pubblico, (art. 3 - lett. b L.R. 10/1989), inoltre la somma complessiva (anche di una sola opera) dei lavori per i quali si richiede un collaudatore non può superare i 7.750.000 euro e che il raggiungimento di uno dei due limiti (numerico o di importo)

blocca la possibilità di autorizzare ulteriori incarichi di collaudo per l'anno di riferimento, ed inoltre, in caso di lavori di importo superiore, fa ricadere sull'anno successivo la differenza di importo, con conseguente e corrispondente riduzione del tetto a disposizione;

3) n. 3 incarichi di insegnamento (art. 3 - lett. c - L.R. 10/1989); specificando che per gli incarichi di insegnamento il limite massimo di 3 autorizzazioni riguarda docenze la cui durata è superiore alle 20 ore di lezione; non si prevede alcun limite numerico per docenze fino alle 20 ore, ma le stesse concorrono al raggiungimento di complessive 100 ore;

4) n. 4 autorizzazioni per lo svolgimento di perizie, consulenze tecniche ed arbitrati (art. 3 - lett. d - L.R. 10/1989); quando questi incarichi vengono conferiti dall'Autorità Giudiziaria - Sezioni Civili - il numero massimo è di 5 per anno; non si prevede invece alcun limite nel caso in cui gli stessi incarichi vengono conferiti dalle Sezioni Penali dell'Autorità Giudiziaria;

- di confermare le direttive contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 69-9605 del 19.03.2002, relativamente alle modalità di concessione delle autorizzazioni con le seguenti integrazioni: il dirigente sovraordinato al dipendente regionale che svolge un incarico esterno è tenuto a verificare la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1989, valutando l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente, la compatibilità dell'incarico di cui si chiede l'autorizzazione con l'osservanza dell'orario di lavoro e dei carichi di lavoro affidati, tenendo conto anche del tempo necessario per lo svolgimento di incarichi esterni già autorizzati e ancora in corso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 7-8400

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, di provenienza statale per il finanziamento di Progetti di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (legge 135/2001).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 8-8401

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 722.186,00 nel capitolo 156935 di nuova istituzione della spesa e dell'iscrizione di euro 722.186,00 nel capitolo 20790 dell'entrata. Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 9-8402

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 119.863,00 nel capitolo 157758 della spesa e dell'iscrizione di euro 119.863,00 nel capitolo 23375 dell'entrata. Documentazione scientifica ed indicatori di equità sociale. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 10-8403

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 84.000,00 nel capitolo 157703 della spesa e dell'iscrizione di euro 84.000,00 nel capitolo 23375 dell'entrata. Sistema informativo integrato per sorveglianza degli infortuni da lavoro. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 11-8404

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 e istituzione nuovi capitoli di spesa (UPB DA14022 e DA14201).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 12-8405

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 e istituzione nuovo capitolo di spesa (UPB DA12021).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 13-8406

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 140.000,00 nel capitolo 156933 della spesa di nuova istituzione e dell'iscrizione di euro 140.000,00 nel capitolo 20790 dell'entrata. Prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 14-8407

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA12031).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 15-8408

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative tra capitoli della stessa UPB previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA10122).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 16-8409

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per le Bonifiche.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 17-8410

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione dell'Accordo per la diffusione della lingua italiana tra i cittadini extracomunitari.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 18-8411

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e pluriennale 2008-2010. Finanziamento dell'Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cherasco per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 661 "Delle Langhe" e la S.P. 12 "Fondovalle Tanaro" in variante all'abitato di Cherasco.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 19-8412

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma IV trimestre 2007 per un importo complessivo di euro 1310,15.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il rendiconto del IV trimestre 2007 delle spese di funzionamento sostenute dal Settore Ufficio di Roma per un importo complessivo di euro 1.310,15;

di disporre il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma in dotazione a tale Struttura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 20-8413

D.G.R. n. 37-5325 del 19/2/2007 di istituzione della Commissione diabetologica regionale ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 7 aprile 2000 n. 34, inerente "Nuove norme per l'assistenza diabetologica". Integrazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di integrare la composizione della Commissione diabetologica regionale, istituita con D.G.R. n. 37-5325 del 19 febbraio 2007, così come specificato in premessa, con il rappresentante del S.U.M.A.I. dott. Salvatore Patane';

- di avere informato la competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 9 - 2° comma L.R. 34/2000.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 21-8414

Accordo tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta-approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione di un Centro Interregionale di Coordinamento per le malattie rare.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la realizzazione di un Centro Interregionale di Coordinamento per le malattie rare nonché di un Registro Interregionale delle malattie rare, allegata al presente atto (allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la Presidente della Regione o l'Assessore delegato alla stipula della convenzione suddetta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 26-8419

Approvazione del bilancio di previsione decisionale annuale per l'anno 2008 del Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 38/91, e per le motivazioni indicate in premessa, il bilancio di previsione decisionale annuale per l'esercizio finanziario 2008, del Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, predisposto ed approvato dalla Cumulativa Amministrazione della Partecipanza dei Boschi di Trino con deliberazione n. 6 del 5.2.2008, che alla presente viene allegato quale parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 28-8421

I.P.A.B. - Casa di Riposo della Città' di Asti con sede in Asti. Proroga dell'incarico di Commissario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare l'incarico di Commissario della Casa di Riposo della Città di Asti, con sede in Asti, al Sig. Rolando Doglione, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 516,46 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

- di dare atto che la predetta proroga ha la durata di mesi sei, o fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, fatti salvi gli atti eventualmente adottati nel periodo decorrente dalla scadenza del precedente incarico alla notifica del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 30-8423

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007/2013 - ALCOTRA. Presentazione proposta progettuale "Foreste di protezione: tecniche gestionali e innovazione nelle Alpi occidentali".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare la proposta progettuale dal titolo "Foreste di protezione: tecniche gestionali e innovazione nelle Alpi occidentali" elaborata da:

- per parte italiana: Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste della Regione Piemonte (in qualità di capofila unico di progetto) e Direzione Foreste della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

- per parte francese: Office Nazionale des Forêts, Comune di Mongenèvre, Comune di Veynes, Conseil Général de la Savie e Cemagref ;

- per parte svizzera: Service des forêts et du paysage del Canton du Valais e il Service des forêts, de la faune et de la nature del Canton du Vaud

nell'ambito della misura n. 2.1 "Risorse del territorio" del Programma Operativo di Cooperazione territoriale europea 2007-2013 ALCOTRA concernente la frontiera Italia-Francia.

Tale proposta, agli atti della Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste prevede, per la parte riguardante la Regione Piemonte, un costo complessivo pari a Euro 490.600,00, dei quali Euro 441.540,00 richiesti al Programma ALCOTRA e Euro 49.060,00 a carico della Regione Piemonte a titolo di autofinanziamento.

Nel caso di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, il costo del progetto di parte piemontese troverà copertura sui capitoli del Bilancio regionale destinati al finanziamento del Programma ALCOTRA e, per la quota di autofinanziamento, sui capitoli del Bilancio regionale di competenza della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste (UPB 14171).

2) di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste, Ing. Giovanni Ercole a sottoscrivere la Convenzione di cooperazione e ad adottare tutti gli atti amministrativi conseguenti, necessari per la realizzazione del progetto stesso, compresa la sottoscrizione della Convenzione di attribuzione del contributo FESR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 33-8425

Recepimento degli Accordi tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ambulatoriali privati ANISAP, CONFAPI, GRISP, META per il biennio 2007-2008 e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS per il biennio 2007-2008 e per la revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico.

A relazione dell'Assessore Artesio:

L'art. 8-quinquies del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, relativo a "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419", stabilisce che le Regioni e le Aziende Sanitarie Locali definiscano accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulino contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale.

Con deliberazione n. 80-672 dell'1 agosto 2005 la Giunta Regionale, nell'ambito degli "Indirizzi gestionali alle Aziende Sanitarie ed ai soggetti erogatori accreditati" ha autorizzato l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità a sottoscrivere intese con le rappresentanze dei soggetti erogatori privati accreditati.

Con D.G.R. n. 53-337 dell'11.07.2006 è stato recepito l'accordo sottoscritto in data 25 maggio 2006 tra l'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ed i Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria del Settore Sanitario privato per l'attività ambulatoriale AIOP e ARIS, ANISAP, CONFAPI, GRISP, META in cui si è definita la transazione dei rapporti economici relativi all'assistenza erogata nell'anno 2005 e le modalità economiche per il riconoscimento delle prestazioni erogate nel triennio 2006-2008.

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, (legge finanziaria 2007) all'art. 1, comma 796, lettera o), stabilisce in materia di prestazioni specialistiche gli sconti da applicare alla remunerazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali quantificato nel 20 per cento della relativa tariffa di cui al D.M. 22 luglio 1996 per le prestazioni afferenti alla branca del laboratorio analisi (codici prestazione da 90 a 91), mentre per le prestazioni afferenti alle altre prestazioni specialistiche il valore economico dello sconto, per singola prestazione, è stato stabilito pari al 2 per cento delle relative tariffe di cui al D.M. 22 luglio 1996. Con provvedimento n. 5-6391 del 17.07.2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione al disposto della normativa nazionale.

Essendo quindi mutato il contesto legislativo di riferimento, ed avendo alcuni TAR rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale della normativa, nelle more della pronuncia in diritto, in data 28 dicembre 2007 è stato stipulato un accordo integrativo per il biennio 2007 - 2008 a revisione delle modalità applicative dell'accordo del 25.05.2006 tra la Regione Piemonte e le Associazioni dei soggetti erogatori ambulatoriali privati ANISAP, CONFAPI, GRISP, META, di cui all'Allegato 1) viene allegata al presente provvedimento copia autentica per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che l'effetto economico di tale accordo è stato già complessivamente considerato nei CE relativi al 4° trimestre 2007 predisposti dalle Aziende Sanitarie Regionali, si rinvia al termine dei controlli formali previsti dalla procedura vigente, fermo restando i controlli di competenza a carico della Azienda Sanitaria Locale, la determinazione finale del valore della produzione per l'anno 2007 e l'approvazione del budget per l'anno 2008, individuato per singola Struttura ambulatoriale privata provvisoriamente e definitivamente accreditata.

Per l'anno 2008 i relativi costi trovano copertura nell'ambito della assegnazione alle singole Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per la voce assistenza specialistica.

Con D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 è stato recepito l'accordo sottoscritto in data 7 aprile 2006 tra l'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ed i Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria del Settore Sanitario privato AIOP e ARIS, in cui in modo particolare sono state definite le regole nonché i principi programma-

tori per l'individuazione annuale del budget per singola struttura e complessivo per le attività di ricovero delle Case di cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate e delle Strutture private accreditate di Day Surgery di tipo C, a valere per il periodo 2004-2008.

Con D.G.R. n. 33-5025 del 28.12.2006 è stato recepito l'accordo integrativo sottoscritto in data 12 dicembre 2006 tra l'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ed i Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria del Settore Sanitario privato AIOP e ARIS per modificare i tempi di attuazione dell'accordo dell'aprile 2006: l'accordo del 12 dicembre 2006 non ha definito il tetto complessivo regionale per il 2007.

Il quadro legislativo ed economico di riferimento dell'accordo del 28.12.2006 è stato sostanzialmente modificato:

- * dagli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale che portano a prevedere la tendenziale ulteriore riduzione del tasso di ospedalizzazione, con conseguente riduzione della capacità produttiva necessaria in particolare i processi di riorganizzazione delle attività sanitarie;

- * dal D.M. 12.09.2006 in materia di tariffe regionali per l'attività di ricovero;

- * dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), in materia di accreditamento di strutture private;

- * dal PSSR 2007 - 2010 in materia di riordino territoriale della rete ospedaliera, al fine di evitare eccessi di capacità produttiva in alcuni ambiti territoriali, compensati da carenze in altri ambiti territoriali, con conseguente fenomeni di mobilità sanitaria intraregionale non giustificata dalla specializzazione delle prestazioni;

- * dal D.L. 248 del 31.12. 2007, all'art. 8, in materia di contratti con i soggetti erogatori privati, in presenza di revisioni tariffarie.

In data 06.02.2008 si è proceduto, quindi alla firma di un accordo integrativo tra l'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ed i Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria del Settore Sanitario privato AIOP e ARIS per il biennio 2007-2008, di cui all'Allegato 2) di cui viene allegata copia autentica al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Tale accordo tiene conto di quanto disposto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 in materia di accreditamento delle strutture private, con la previsione che dal 1° gennaio 2010 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private.

Tale accordo prevede anche la revisione delle modalità applicative dell'accordo del 25.05.2006 in materia di assistenza specialistica ambulatoriale così come già definite con le altre Associazioni di categoria del settore sanitario privato in data 27.12.2007 e la ridefinizione dei criteri di calcolo del budget 2007 e 2008 per l'assistenza ospedaliera.

Per le case di cura accreditate provvisoriamente, per le quali non vige il sistema tariffario ordinario ma uno specifico tariffario concordato convenzionalmente, in ultimo con la D.G.R. n. 41-15180 del 23.3.2005, si è stabilito, inoltre, un incremento delle tariffe attualmente in vigore legato al tasso di inflazione: si rinvia quindi, al termine dei controlli formali previsti dalla procedura vigente, la ridetermina-

zione del valore della produzione per l'anno 2007 e l'approvazione del budget per l'anno 2008, individuato per singola Casa di cura privata provvisoriamente e definitivamente accreditata.

Per gli anni 2007 e 2008 i relativi costi trovano copertura nell'ambito della assegnazione alle singole Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per la voce assistenza ospedaliera.

Il PSSR 2007-2010 affronta il settore della salute mentale sia sotto il profilo dell'organizzazione dei Dipartimenti di Salute Mentale, sia in rapporto alla necessità di revisione della rete ospedaliera, sia con riferimento alla necessità di governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi, indicando tra le priorità l'ampliamento dei posti letto per l'emergenza / urgenza.

In coerenza con i principi presenti nel PSSR, e nelle more della riorganizzazione complessiva del settore, senza escludere la partecipazione delle case di cura ad organismi di coordinamento interdipartimentali che eventualmente si dovessero nel frattempo costituire, in data 6.02.2008 si è proceduto alla firma di un accordo relativo alla revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico di cui all'Allegato 3) viene allegata copia autentica presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

A superamento dell'articolazione tra area clinica nella fase intensiva e di supporto all'emergenza ed area clinica nella fase estensiva, tale accordo, nell'obiettivo di riorganizzare e riqualificare il settore, prevede un' articolazione dell'attività delle case di cura ad indirizzo neuro-psichiatrico nelle aree di attività di acuzie, di riabilitazione neuro-psichiatrica e di lungodegenza neuro-psichiatrica stabilendo, per ogni singola area, specifici protocolli operativi in materia di schemi di intervento, modalità di ricovero nonché precisi parametri organizzativo funzionali.

Le case di cura private autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria ad indirizzo neuro-psichiatrico dovranno presentare al Settore competente della Direzione Sanità ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente apposita domanda di richiesta di variazione dell'articolazione dei servizi di diagnosi e cura ai sensi della L. r. 5 del 14.01.1987 e l'inizio dell'attività secondo le nuove aree di attività neuropsichiatria previste dallo specifico accordo del 6.02.2008 sarà subordinato al parere favorevole della Commissione di Vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente a seguito della verifica dei livelli organizzativi previsti dall'accordo medesimo per singola area.

L'accordo per il settore neuropsichiatrico prevede infine un nuovo sistema di remunerazione delle prestazioni 2007-2008; si rinvia, al termine dei controlli formali previsti dalla procedura vigente, la rideterminazione del valore della produzione per l'anno 2007 e l'approvazione del budget per l'anno 2008, individuato per singola Casa di cura privata provvisoriamente e definitivamente accreditata.

Per gli anni 2007 e 2008 i relativi costi trovano copertura nell'ambito della assegnazione alle singole Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per la voce assistenza ospedaliera.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale condividendo le argomentazioni del relatore,

vista la L.r. n. 51 del 14.01.1987;

visto il D. Lgs. n. 229 del 19.06.1999;
vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000;
vista la D.G.R. n. 80-672 del 01.08.2005;
vista la D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006;
vista la D.G.R. n. 53-337 dell' 11.07.2006;
visto il D.M. 12.09.2006;
vista la D.G.R. n. 33-5025 del 28.12.2006;
vista la legge n. 296 del 27.12.2006;
vista la D.G.R. n. 5-6391 del 17.07.2007;
vista la D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007;
visto il D.L. 248 del 31.12. 2007;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di recepire l'accordo integrativo tra la Regione Piemonte e le Associazioni dei soggetti erogatori ambulatoriali privati per il biennio 2007 - 2008 sottoscritto in data 28 dicembre 2007 dall'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità e dai Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria ANISAP, CONFAPI, GRISP, META , la cui copia autentica viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di recepire l'accordo integrativo tra la Regione Piemonte e le Associazioni dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS, per il biennio 2007-2008, sottoscritto in data 6 febbraio 2008 dall'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità e dai Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria AIOP e ARIS, la cui copia autentica viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

- di recepire l'accordo relativo alla revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico sottoscritto in data 6 febbraio 2008 dall'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità e dai Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria AIOP e ARIS, la cui copia autentica viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

- di disporre che le case di cura private autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria ad indirizzo neuro-psichiatrico dovranno presentare al Settore competente della Direzione Sanità ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente apposita domanda di richiesta di variazione dell'articolazione dei servizi di diagnosi e cura ai sensi della L.R. 5/1987;

- di disporre che l'inizio dell'attività secondo le nuove aree di attività neuropsichiatria previste dall'accordo di cui all'Allegato 3) è subordinato al parere favorevole della Commissione di Vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente a seguito della verifica dei livelli organizzativi previsti dall'accordo medesimo per singola area;

- di demandare a successivo provvedimento, al termine dei controlli formali previsti dalla procedura vigente, l'approvazione del valore della produzione per l'anno 2007 e del budget per l'anno 2008 individuato per singolo soggetto erogatore privato di cui agli Allegati 1), 2) e 3) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che per gli anni 2007 e 2008 i costi relativi agli accordi di cui agli Allegati 1), 2), 3) al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito della assegnazione alle singole Aziende Sanitarie

Locali territorialmente competenti per le voci assistenza specialistica ed assistenza ospedaliera;

- di dare atto che dal 1° gennaio 2010 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa e degli allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

ACCORDO INTEGRATIVO TRA LA REGIONE PIEMONTE E LE ASSOCIAZIONI DEI SOGGETTI EROGATORI AMBULATORIALI PRIVATI PER IL BIENNIO 2007 - 2008

Premesso che:

a) in data 25 maggio 2006 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Piemonte e le associazioni dei soggetti erogatori ambulatoriali privati a transazione dei rapporti economici relativi all'assistenza erogata nell'anno 2005 e per il triennio 2006-2008;

b) in data 11 luglio 2006 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 53-3377, ha recepito l'accordo stesso;

c) la legge 27.12.2006, n. 296, articolo unico, comma 796, lettera o), dispone che le strutture private accreditate, ai fini della remunerazione delle prestazioni rese per conto del Ssn, praticano uno sconto pari al 2% degli importi indicati per le prestazioni specialistiche dal decreto del Ministro della sanità 22.7.1996 e pari al 20% degli importi indicati per le prestazioni di diagnostica di laboratorio dal medesimo decreto;

d) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5 - 6391 del 17.7.2007, ha dato attuazione a quanto disposto dalla l. 296/2006 relativamente allo sconto da applicare per la remunerazione delle prestazioni rese per conto del Ssn;

e) alcuni tribunali amministrativi hanno rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale della norma sopra richiamata;

f) la l. 296/2006 cambia il contesto in cui si applica l'accordo del 25.5.2006;

g) nelle more della pronuncia della Corte Costituzionale, si rende opportuno rivedere le modalità di applicazione dell'accordo del 25.5.2006;

h) la legge 27.12.2006, n. 296, articolo unico, comma 796, lettera o), dispone che le regioni provvedono ad approvare, entro il 28.2.2007, un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate;

i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19 - 6647 del 3.8.2007, ha approvato gli indirizzi per la riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di laboratorio analisi gestiti direttamente dalle Aziende Sanitarie Regionali;

j) la riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati richiede la revisione della l.r. 55/1987;

Premesso da parte delle Associazioni dei soggetti erogatori ambulatoriali privati che il presente accordo

non comporta la rinuncia all'azione legale promossa presso il TAR Piemonte;

tra la Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore alla Tutela della salute e sanità

e

le Associazioni ANISAP, CONFAPI, GRISP e META, rappresentate dai rispettivi Presidenti regionali o loro delegati

si conviene e stipula il presente accordo:

1. Modifica dell'accordo del 25.5.2006

A decorrere dall'1.1.2007 e fino al 31.12.2008 l'importo dell'abbattimento derivante dalla regressione tariffaria calcolata in base all'accordo del 25.5.2006, complessivamente a livello di singola struttura, viene ridotto del 50%.

La piena operatività dell'accordo del 25.5.2006 viene ripristinata nel caso di abolizione dello sconto, per il periodo temporale interessato.

Rimangono inalterate le modalità di calcolo per la determinazione del budget 2008 così come stabilite dall'accordo del 25.5.2006, con la eccezione della branca 98 per la quale il budget 2008 è pari al fatturato 2007, al lordo dello sconto e della regressione tariffaria..

2. Revisione della l.r. 55/1987

Le parti convengono sull'esigenza di procedere in tempi brevi alla revisione della l.r. 55/1987, nonché della l.r. 5/1987, per ciò che concerne il laboratorio di analisi, come già previsto dal PSSR 2007 - 2010.

Nelle more della completa revisione della l.r. 55/1987 le parti convengono altresì sull'esigenza di proporre all'esame del Consiglio Regionale, entro il 31.3.2008, una norma che consenta ai laboratori privati accreditati di consorzarsi/associarsi, in modo da raggiungere livelli di attività coerenti con gli indirizzi nazionali e regionali e le economie di scala consentite dalle nuove tecnologie.

Al fine di definire un testo condiviso tra le parti firmatarie del presente accordo di revisione della l.r. 55/1987 e della norma stralcio, verrà attivato un apposito tavolo tecnico coordinato da un funzionario regionale e composto da tre rappresentanti del Gruppo tecnico regionale sui laboratori di analisi e da tre rappresentanti delle Associazioni rappresentative del settore e firmatarie del presente accordo e di AIOP e ARIS, designati unitariamente.

3. Modalità di pagamento delle prestazioni

La Regione Piemonte si impegna a dare indicazioni alle Aziende Sanitarie Locali di procedere al recupero degli sconti di cui alla legge 27.12.2006, n. 296, articolo unico, comma 796, lettera o), non ancora operati in unica soluzione, all'atto del pagamento della mensilità di dicembre 2007. Nel caso di incapienza di tale mensilità, il recupero verrà completato sulla mensilità di gennaio 2008.

A decorrere dalle prestazioni effettuate dall'1.1.2008 i pagamenti avverranno al netto dello sconto.

Torino, 28 dicembre 2007

Regione Piemonte
Assessore alla Tutela della Salute e Sanità
Eleonora Artesio

Presidente Regionale ANISAP
Guglielmo Canelli

Consigliere Regionale CONFAPI
Emanuela Amadei

Presidente Regionale GRISP
Ugo Riba

Presidente Regionale META
Luigi Bocchiotti

Allegato 2

**ACCORDO INTEGRATIVO TRA LA REGIONE
PIEMONTE E LE ASSOCIAZIONI DEI SOGGETTI
EROGATORI OSPEDALIERI PRIVATI AIOP E
ARIS PER IL BIENNIO 2007 - 2008**

Premesso che:

a) in data 7 aprile 2006 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Piemonte e le associazioni dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS, a transazione dei rapporti economici relativi all'assistenza erogata negli anni 2004-2005 e per il triennio 2006-2008, recepito dalla Giunta Regionale in data 8 giugno 2006, con deliberazione n. 46-2863;

b) in data 25 maggio 2006 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Piemonte e le associazioni di categoria del settore sanitario per l'attività ambulatoriale, tra cui AIOP e ARIS, a transazione dei rapporti economici relativi all'assistenza erogata nell'anno 2005 e per il triennio 2006-2008, recepito dalla Giunta Regionale in data 11 luglio 2006, con deliberazione n. 53-3377;

c) in data 12 dicembre 2006 è stato sottoscritto tra le parti indicate al punto a) l'accordo integrativo relativo al triennio 2006-2008, recepito dalla Giunta Regionale in data 28 dicembre 2006, con deliberazione n. 33-5025;

d) l'accordo del 12 dicembre 2006, al punto 4, terzo capoverso, ha predefinito il sistema di remunerazione delle prestazioni erogate nel 2007, con rinvio al punto 4 dell'accordo del 7 aprile 2006, ultimo capoverso, nel caso di mancato sviluppo dei contratti con le singole case di cura, situazione che si è verificata;

e) il punto 4, ultimo capoverso, dell'accordo del 7 aprile 2006 definisce la regressione tariffaria applicabile nel caso di incremento del valore della produzione, immediatamente applicabile alle singole case di cura, mentre prevede una ulteriore regressione tariffaria in caso di superamento del tetto complessivo regionale;

f) la seconda regressione tariffaria non è stata operata nel 2006, non essendo stato superato il tetto complessivo regionale;

g) l'accordo del 12 dicembre 2006 non ha definito il tetto complessivo regionale per il 2007;

h) la Regione Piemonte ha predisposto il piano di rientro dalla situazione di disavanzo strutturale previsto dall'articolo unico, comma 180, della l. 311/2004, al fine di stipulare con i Ministri della Salute e dell'Economia l'accordo previsto da tale comma;

i) il piano dovrà prevedere il controllo dell'evoluzione di tutti i costi dell'assistenza sanitaria, ivi compresi quelli connessi all'assistenza ospedaliera e ambulatoriale erogata dai soggetti erogatori privati;

j) la l. 296/2006, all'articolo unico, comma 796, dispone che:

- le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2010 cessi-

no gli accreditamenti provvisori delle strutture private, di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'articolo 8-quater, comma 1, del medesimo d.lgs. 502/1992 (lett. t);

- le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2008, non possano essere concessi nuovi accreditamenti, ai sensi dell'articolo 8-quater del d.lgs. 502/1992 e smi, in assenza di un provvedimento regionale di ricognizione e conseguente determinazione, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 8-quater del d.lgs. 502/1992 (lett. u);

k) la Regione Piemonte ha da tempo superato gli accreditamenti transitori ope legis e sta completando la fase del passaggio dagli accreditamenti provvisori a quelli definitivi, anche secondo quanto stabilito dalla d.G.R. dell'11 luglio 2006, n. 64 - 3386;

l) il decreto ministeriale del 12 settembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 13.12.2006, ha dettato indirizzi in materia di sistema tariffario a valere per il biennio 2007 - 2008, come confermato dal d.l. 248/2007, art. 8;

m) il citato decreto ministeriale del 12 settembre 2006 non consente l'aggiornamento generalizzato delle tariffe regionali in vigore, sia per l'attività di ricovero sia per l'attività specialistica ambulatoriale;

n) gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale portano a prevedere la tendenziale ulteriore riduzione del tasso di ospedalizzazione, con conseguente riduzione della capacità produttiva necessaria; in particolare i processi di riorganizzazione delle attività sanitarie e le proposte di revisione dei lea portano a prevedere:

- la riduzione della capacità produttiva ospedaliera per la post-acuzie, a favore dello sviluppo delle attività degenziali extra-ospedaliere e delle attività domiciliari, in particolare nel campo della riabilitazione;

- l'aumento dei DRG a elevato rischio di inappropriata se trattati in regime di ricovero ordinario;

- la trasformazione di alcune attività di day surgery in specialistica ambulatoriale;

o) il PSSR 2007 - 2010 prevede il riordino territoriale della rete ospedaliera, al fine di evitare eccessi di capacità produttiva in alcuni ambiti territoriali, compensati da carenze in altri ambiti territoriali, con conseguente fenomeni di mobilità sanitaria intraregionale non giustificata dalla specializzazione delle prestazioni;

p) il d.l. 248/2007, all'art. 8, dispone in materia di contratti con i soggetti erogatori privati, in presenza di revisioni tariffarie;

Rilevato che, per effetto di quanto detto in premessa, occorre:

1. procedere alla ridefinizione dei tempi connessi al processo di accreditamento per renderli coerenti con la normativa disposta dalla l. 296/2006, ovvero di garantire che i provvisori accreditamenti cessino con il 1° gennaio 2010, precisando al contempo che la proroga dei tempi prevista dall'accordo del 7 aprile 2006, come espressamente previsto dal punto e) della premessa di tale accordo, era connessa al completamento degli adeguamenti strutturali ed impiantistici;

2. ridefinire il processo di contrattazione con i soggetti erogatori privati aderenti alle associazioni

AIOP e ARIS, per tenere conto dei vincoli posti dal disavanzo strutturale del servizio sanitario regionale, dalla l. 296/2006 e dal d.l. 248/2007;

3. rinviare al 2009 la revisione del sistema tariffario, in coerenza con i valori massimi di riferimento che verranno definiti a livello nazionale entro il 31.12.2008, ai sensi dell'art. 8 del d.l. 248/2007;

4. prevedere la revisione della tariffe previste per i soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati per il biennio 2007-2008, comunque nei limiti derivanti dal sistema tariffario in vigore;

5. facilitare il processo di adeguamento della capacità produttiva, da articolare tra assistenza ospedaliera, residenziale sanitaria e socio-sanitaria e specialistica ambulatoriale;

6. definire le regole transitorie di gestione del sistema nel 2008, fatte salve le eventuali variazioni che potranno derivare dal piano di rientro di cui all'articolo unico, comma 180, della l. 311/2004;

Premesso altresì, relativamente all'attività ambulatoriale sviluppata dalle case di cura, che:

a) in data 25 maggio 2006 è stato sottoscritto l'accordo tra la Regione Piemonte e le associazioni dei soggetti erogatori ambulatoriali privati a transazione dei rapporti economici relativi all'assistenza erogata nell'anno 2005 e per il triennio 2006-2008;

b) in data 11 luglio 2006 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 53-3377, ha recepito l'accordo stesso;

c) la legge 27.12.2006, n. 296, articolo unico, comma 796, lettera o), dispone che le strutture private accreditate, ai fini della remunerazione delle prestazioni rese per conto del Ssn, praticano uno sconto pari al 2% degli importi indicati per le prestazioni specialistiche dal decreto del Ministro della sanità 22.7.1996 e pari al 20% degli importi indicati per le prestazioni di diagnostica di laboratorio dal medesimo decreto;

d) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5 - 6391 del 17.7.2007, ha dato attuazione a quanto disposto dalla l. 296/2006 relativamente allo sconto da applicare per la remunerazione delle prestazioni rese per conto del Ssn;

e) alcuni tribunali amministrativi hanno rimesso alla Corte Costituzionale la questione di legittimità costituzionale della norma sopra richiamata;

f) la l. 296/2006 cambia il contesto in cui si applica l'accordo del 25.5.2006;

g) nelle more della pronuncia della Corte Costituzionale, si rende opportuno rivedere le modalità di applicazione dell'accordo del 25.5.2006;

h) la legge 27.12.2006, n. 296, articolo unico, comma 796, lettera o), dispone che le regioni provvedono ad approvare, entro il 28.2.2007, un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate;

i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19 - 6647 del 3.8.2007, ha approvato gli indirizzi per la riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di laboratorio analisi gestiti direttamente dalle Aziende Sanitarie Regionali;

j) la riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati richiede la revisione delle l.r. 5 e 55/1987;

k) in data 28 dicembre 2007 è stato sottoscritto un accordo integrativo tra la Regione Piemonte e le associazioni dei soggetti erogatori ambulatoriali privati per il biennio 2007-2008;

l) l'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni AIOP e ARIS, al punto 5, relativo all'assistenza specialistica, prevede che, a decorrere dall'1.7.2006, gli accordi regionali con le citate associazioni riguardino tutte le prestazioni erogate dalle case di cura a carico del SSR;

tra la Regione Piemonte, rappresentata da

e

le Associazioni delle case di cura AIOP e ARIS, rappresentate dai rispettivi Presidenti regionali,

si conviene e stipula il presente accordo

1. Accreditamento definitivo

Il termine per il completamento degli adeguamenti strutturali ed impiantistici richiesti dalla d.C.R. 616/2000 e s.m.i., è definito dalla l. 296/2006, articolo unico, comma 796, e eventuali successive modificazioni.

Tale termine si intende riferito solo ai requisiti previsti dalla citata d.C.R. ad integrazione di quelli previgenti in base alla normativa nazionale e regionale.

Relativamente alle case di cura private provvisoriamente accreditate per carenza dei soli requisiti organizzativi la Regione, entro 30 gg. dalla data di approvazione del presente accordo, richiederà alla casa di cura di dotarsi dei requisiti entro il termine di 120 gg. Alla scadenza di tale termine, in carenza dell'adeguamento richiesto, la Regione diffiderà la casa di cura ad adempiere a quanto richiesto; in caso di persistente inadempienza la Regione revocherà l'accreditamento provvisorio.

A variazione di quanto previsto dai paragrafi 2 e 3 dell'accordo del 7 aprile 2006, come modificati dall'accordo del 12 dicembre 2006, lo scaglionamento sull'arco del triennio deve intendersi riferito al solo aumento della capacità produttiva e del conseguente aumento della dotazione di personale. Pertanto lo scaglionamento non si applica all'incremento tariffario derivante dal passaggio dall'accreditamento provvisorio a quello definitivo ed alla correlata variazione della dotazione organica.

Le case di cura che, ai sensi dell'accordo del 7 aprile 2006, hanno previsto l'adeguamento della dotazione organica, escluso quello connesso all'incremento della capacità produttiva, sull'arco del triennio devono provvedere alla dotazione completa entro tre mesi dalla data di recepimento del presente accordo.

L'incremento tariffario avviene a seguito della risultanza positiva del sopralluogo effettuato dalla commissione di vigilanza della ASL territorialmente competente sulla sussistenza dei requisiti organizzativi e funzionali previsti e decorre dalla richiesta di sopralluogo effettuata alla ASL dalla casa di cura, se confermata dalla ASL medesima, o dalla data accertata dalla ASL.

2. Budget 2007 per l'assistenza ospedaliera

La remunerazione delle attività svolte nel 2007 dalle singole case di cura è determinata con le seguenti modalità:

a) budget della produzione, determinato per ogni singola casa di cura, pari al migliore dei fatturati riconosciuti nel triennio 2004-2006, eventualmente corretto per tenere conto delle variazioni strutturali ed organizzative:

- incrementato nel caso di accreditamento definitivo per effetto della variazione tariffaria riconosciuta;
- incrementato nel caso di accreditamento definitivo con aumento della capacità produttiva, con le modalità definite dall'accordo del 7.4.2006, al punto 3 per gli accreditamenti intercorsi dall'1.1.2004 alla data dell'accordo e al punto 1 per gli accreditamenti successivi a tale data;

b) regressione tariffaria a carico delle case di cura che registrano un incremento rispetto al tetto come sopra determinato, pari al 50% per l'acuzie ed al 60% per la post-acuzie. La regressione non si applica alla eventuale quota di remunerazione riferita all'utilizzo di protesi e imputata analiticamente.

Per le case di cura provvisoriamente accreditate:

- * il budget, determinato con le modalità indicate in precedenza e con le tariffe in vigore al 31.12.2006, è incrementato del 5%;

- * le tariffe sono incrementate del 2% a decorrere dall'1.1.2007. Le tariffe così incrementate non potranno risultare in nessun caso superiori a quelle applicate alle strutture definitivamente accreditate in fascia C, ridotte del 5%.

Per l'attività di neuropsichiatria si rinvia all'apposito accordo.

3. Budget 2008 per l'assistenza ospedaliera

La remunerazione delle attività svolte nel 2008 dalle singole case di cura è determinata con le seguenti modalità:

a) budget della produzione, determinato per ogni singola casa di cura, pari al migliore dei fatturati riconosciuti nel quadriennio 2004-2007, eventualmente corretto per tenere conto degli accordi settoriali e delle variazioni strutturali ed organizzative:

- incrementato nel caso di accreditamento definitivo per effetto della variazione tariffaria riconosciuta;
- incrementato nel caso di accreditamento definitivo per effetto della variazione della capacità produttiva, nei termini indicati nel precedente punto 1;

- ridotto a seguito della trasformazione di parte della capacità produttiva ospedaliera in attività sanitaria degenziale extraospedaliera, rilevata mediante le schede di dimissione extraospedaliere (SDE) e remunerata mediante l'apposito sistema tariffario in vigore, e in attività specialistica ambulatoriale;

- eventuali variazioni per tenere conto del successivo punto 5;

b) regressione tariffaria a carico delle case di cura che registrano un incremento rispetto al tetto come sopra determinato, pari al 50% per l'acuzie ed al 60% per la post-acuzie. La regressione non si applica alla eventuale quota di remunerazione riferibile all'utilizzo di protesi imputata analiticamente. L'effetto della regressione tariffaria calcolata come sopra non può superare in valore il 5% del fatturato al netto delle eventuali rettifiche derivanti dall'attività di controllo sulla corretta compilazione delle schede di dimissione ospedaliera.

Per le case di cura provvisoriamente accreditate le tariffe in vigore al 31.12.2007 sono incrementate del 2%. Le tariffe così incrementate non potranno risul-

tare in nessun caso superiori a quelle applicate alle strutture definitivamente accreditate in fascia C, ridotte del 5%.

Per l'attività di neuropsichiatria si rinvia all'apposito accordo.

4. Budget 2007 - 2008 per l'assistenza specialistica ambulatoriale

A decorrere dall'1.1.2007 e fino al 31.12.2008 l'importo dell'abbattimento derivante dalla regressione tariffaria calcolata in base all'accordo del 25.5.2006, complessivamente a livello di singola struttura, viene ridotto del 50%.

La piena operatività dell'accordo del 25.5.2006 viene ripristinata nel caso di abolizione dello sconto, per il periodo temporale interessato.

Rimangono inalterate le modalità di calcolo per la determinazione del budget 2008 così come stabilite dall'accordo del 25.5.2006, con la eccezione della branca 98 per la quale il budget 2008 è pari al fatturato 2007, al lordo dello sconto e della regressione tariffaria.

I contratti di cui al successivo punto 7 definiscono le modalità di trasferimento dell'attività dall'assistenza ospedaliera a quella ambulatoriale.

In via transitoria per l'anno 2008, in assenza del contratto, si procederà come di seguito:

- il budget dell'attività di ricovero verrà ridotto dell'ammontare delle prestazioni effettivamente erogate nel corso dell'anno 2008 transitate in regime ambulatoriale per effetto del nuovo sistema di erogazione, valorizzate alla vigente tariffa per attività ospedaliera;

- il budget complessivo dell'attività ambulatoriale ai sensi dell'accordo vigente sarà incrementato di identico valore con destinazione indistinta, onde promuovere il processo di deospedalizzazione previsto dal PSSR. L'articolazione tra le branche viene definito dalla Regione, tenuto conto delle prestazioni erogate;

- l'eventuale differenza tra il budget ambulatoriale, integrato ai sensi della precedente alinea, e la valorizzazione delle prestazioni erogate può essere utilizzato ad incremento del budget per l'attività ospedaliera.

5. Contratti ex art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992

I contratti tra le ASL competenti territorialmente e le singole case di cura, stipulati ai sensi dell'art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e smi, tengono conto:

- * della vocazione funzionale definita in sede di accreditamento istituzionale;

- * della tipologia delle prestazioni erogate nell'anno precedente;

- * dei budget come sopra determinati per l'attività ospedaliera e per le prestazioni ambulatoriali;

- * degli accordi settoriali siglati dalla Regione con le associazioni AIOP e ARIS.

I contratti sono finalizzati a:

a) definire la tipologia delle prestazioni erogate dalla casa di cura:

- assistenza ospedaliera in degenza ordinaria e di day surgery, per acuti e post-acuzie;

- assistenza specialistica ambulatoriale;

- assistenza sanitaria degenziale extraospedaliera;

- assistenza sanitaria domiciliare di riabilitazione;

- assistenza socio-sanitaria, residenziale e semiresidenziale

b) definire il piano quali-quantitativo delle prestazioni da erogare in base al fabbisogno determinato dalla ASL (ivi comprese le prestazioni da erogare in mobilità attiva), determinato per tipologia e con eventuale articolazione per prestazioni o gruppi di prestazioni, considerando:

- l'utilizzo della capacità produttiva per singola disciplina, la degenza media per DRG della casa di cura rapportata alla media regionale totale e dei due comparti della sanità pubblica e privata;

- l'eventuale diversa articolazione del budget complessivo tra le due componenti dell'assistenza ospedaliera ed ambulatoriale;

c) definire il budget complessivo delle prestazioni di cui alla precedente lettera a), determinato come somma dei budget delle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali, prevedendo l'articolazione del budget complessivo per singole tipologie di prestazioni in base al piano di cui al precedente punto b), al fine dell'applicazione dei rispettivi sistemi di remunerazione;

d) prevedere, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), la definizione della capacità produttiva effettivamente a carico del SSN, con contestuale attivazione di posti letto in regime privato; conseguentemente il modello HSP.13 dovrà prevedere nella sezione E i posti letto accreditati e contrattati e nella sezione F i posti letto accreditati ma non contrattati e, conseguentemente, disponibili per attività non a carico del SSN. La riduzione è obbligatoria in presenza di attività erogata a carico di privati;

e) prevedere l'eventuale modifica dell'articolazione della capacità produttiva, mediante l'attivazione dei necessari processi autorizzativi e di accreditamento, definendo i tempi e le modalità di transizione alla nuova capacità produttiva, anche relativamente ai tassi di occupazione delle varie articolazioni della capacità produttiva.

I contratti, compatibilmente con il piano di rientro regionale e con il budget assegnato alle ASL, possono prevedere un incremento prospettico del budget nei seguenti casi:

a) sviluppo di attività di postacuzie in ambiti territoriali oggi carenti, privilegiando forme di assistenza sanitaria degenziale extraospedaliera (SDE);

b) sviluppo di attività idonee a garantire la continuità assistenziale, mediante invio dai servizi delle ASL;

c) sviluppo di attività carenti nel territorio di competenza della Asl.

I contratti tengono conto dello sviluppo di attività ai sensi della d.G.R. del 26 febbraio 2007, n. 51 - 5401, o di attività sostitutive di quelle già svolte ai sensi della citata deliberazione.

I contratti vengono siglati previa valutazione regionale:

- di coerenza con la regolamentazione generale del settore;

- di coerenza con il piano regionale di rientro;

- di compatibilità con il quadro programmatico ed economico della singola Asl e dell'area di coordinamento sovrazonale.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto entro il 30.9.2008 la Regione si impegna a convocare

le parti per addivenire alla definizione del contratto stesso; le case di cura possono farsi assistere dall'associazione cui aderiscono.

6. Razionalizzazione della rete delle case di cura

Al fine di consentire la razionalizzazione della rete delle case di cura, la Regione, nel caso di acquisizione della proprietà di case di cura o di struttura ambulatoriale da parte di persone fisiche o giuridiche già proprietarie di altre case di cura, a fronte della chiusura di una struttura, o della riduzione o conversione della sua capacità produttiva, compatibilmente con il fabbisogno definito dal PSSR a livello regionale e sub-regionale, consente l'incremento del budget di un'altra casa di cura, con l'eventuale adeguamento strutturale.

7. Revisione delle l.r. 5 e 55/1987

Le parti convengono sull'esigenza di procedere in tempi brevi alla revisione delle l.r. 5 e 55/1987, come già previsto dal PSSR 2007 - 2010.

Nelle more della completa revisione della l.r. 55/1987, tenuto conto dell'accordo siglato tra la Regione Piemonte e le associazioni dei soggetti erogatori ambulatoriali privati per il biennio 2007-2010 in data 28 dicembre 2007, AIOP e ARIS designeranno unitariamente un proprio rappresentante nel tavolo tecnico costituito ai sensi di tale accordo per definire un testo condiviso di revisione parziale e straordinaria della l.r. 55/1987.

Nelle more della completa revisione della l.r. 5/1987, le parti convengono sull'esigenza di approfondire le modalità di gestione della guardia medica, al fine di definire un testo condiviso di revisione parziale e straordinaria della l.r. 5/1987.

Le parti convengono altresì di riesaminare la regolamentazione delle prestazioni non disponibili presso la casa di cura effettuate presso altre strutture, pubbliche e private, o con costo non compatibile con la remunerazione tariffaria.

8. Modalità di pagamento

A decorrere dalle competenze relative all'assistenza ospedaliera del mese di gennaio 2008, il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

- pagamento di acconti mensili pari al 97% di 1/12 del budget determinato ai sensi del presente accordo;

- pagamento del saldo delle prestazioni erogate nell'anno, al termine delle verifiche degli organi preposti, entro il 30 giugno dell'anno successivo;

- nel caso in cui le verifiche portino ad un conguaglio con saldo negativo, trattenuta del conguaglio all'atto del primo pagamento.

L'eventuale residuo delle competenze relative al 2006 sarà corrisposto dalle ASL entro il 31 marzo 2008.

Le competenze residue relative al 2007 saranno corrisposte dalle ASL entro il 30 aprile 2008, nei limiti del 90% del budget assegnato, ed entro il 30 giugno 2008 per il saldo.

La Regione Piemonte si impegna a dare indicazioni alle Aziende Sanitarie Locali di procedere al recupero degli sconti di cui alla legge 27.12.2006, n. 296, articolo unico, comma 796, lettera o), non ancora operati in unica soluzione, all'atto del pagamento della mensilità di dicembre 2007. Nel caso di incapienza di tale mensilità, il recupero verrà completato sulla mensilità di gennaio 2008. A decorrere dalle

prestazioni effettuate dall'1.1.2008 i pagamenti avverranno al netto dello sconto.

9. Centri di riabilitazione ex art. 26 legge 833/1978

L'Assessorato e l'ARIS concordano:

- * di prorogare il termine previsto al punto 9 dell'accordo del 7 aprile 2006 al 30 giugno 2008;

- * di sottoscrivere entro il medesimo termine un accordo quadro relativo alla remunerazione delle prestazioni erogate ed ai rapporti contrattuali tra i centri di riabilitazione e le ASL.

10. Contenzioso

Con la sottoscrizione del presente accordo le associazioni AIOP e ARIS espressamente rinunciano alla coltivazione dei ricorsi presentati dalle stesse.

Le parti concordano sull'opportunità di deflazionare il contenzioso in atto tra i singoli associati e l'Amministrazione regionale. A tale fine:

- la Regione manifesta la propria disponibilità alla composizione del contenzioso;

- le associazioni si impegnano a perorare presso i propri iscritti la definizione bonaria delle liti in corso;

- le case di cura possono farsi assistere dall'associazioni cui aderiscono.

Torino, 06.02.2008

Regione Piemonte
Assessore alla Tutela della Salute e Sanità
Eleonora Artesio

Presidente Regionale AIOP
Giancarlo Perla

Presidente Regionale ARIS
Suor Angelina Cavarzan

ACCORDO RELATIVO ALLA REVISIONE DELLA RETE DELLE CASE DI CURA PRIVATE AD INDIRIZZO NEURO-PSICHIATRICO

Premessa

Il Piano socio-sanitario 2007-2010 (PSSR 2007-2010) affronta il settore della salute mentale sia sotto il profilo dell'organizzazione dei DSM, sia in rapporto alla necessità di revisione della rete ospedaliera, sia con riferimento alla necessità di governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi.

In coerenza con i principi presenti nel piano stesso, nelle more della riorganizzazione complessiva del settore, senza escludere la partecipazione delle case di cura ad organismi di coordinamento interdipartimentali che eventualmente si dovessero nel frattempo costituire, si ritiene necessario ridefinire l'attività delle case di cura neuro-psichiatriche presenti nella Regione Piemonte al fine di perseguire una migliore integrazione con il servizio pubblico.

L'intervento persegue l'obiettivo di articolare l'attività delle case di cura nelle seguenti tre aree di attività:

1. area di acuzie (cod. 40.01);
2. area di riabilitazione neuro-psichiatrica (cod. 56.40);
3. area di lungodegenza neuro-psichiatrica (cod. 60.40).

La ripartizione dei posti letto nelle specifiche aree è individuata nella tabella allegata, che fa parte integrante del presente accordo.

1. Area di acuzie

Il PSSR 2007-10 indica tra le priorità l'ampliamento del numero dei posti letto per l'emergenza/urgenza nel settore della salute mentale.

Per perseguire tale fine si conviene di far partecipare le case di cura private alle attività sanitarie connesse ai ricoveri in fase di acuzie.

A tale scopo le case di cura definitivamente/provvisorariamente accreditate con il SSR con più di 50 p.l. destinano all'acuzie da un minimo del 20% fino ad un massimo del 30% del totale dei posti letto (con un minimo di 10 ed un massimo di 20 p.l. per ogni unità funzionale).

Nell'elaborare il programma attuativo del PSSR, la Regione terrà conto del numero dei posti letto che il settore privato si impegna con il presente accordo ad attivare.

1.1 Tipologia nosologica

Afferiscono a quest'area pazienti psichiatrici affetti da patologie quali psicosi, disturbi dell'affettività e della personalità in fase acuta o di riacutizzazione, nonché pazienti affetti da disturbi del comportamento e da malattie neurologiche in stato di manifesto scompenso psichico.

1.2 Schema di intervento generale

In questa fase viene privilegiato l'aspetto clinico-terapeutico, atto a definire l'inquadramento diagnostico e l'impostazione terapeutica, di tipo psichiatrico, psicologico clinico, infermieristico.

1.3 Modalità di ricovero

Il ricovero dei pazienti deve avvenire nel più breve tempo possibile, in ogni caso nell'arco delle 12 ore diurne (8-20) successive alla richiesta e nei limiti dei posti letto assegnati ed individuati per ogni singola struttura.

L'invio può avvenire dal DEA (tramite lo psichiatra) e dalle strutture del DSM, accompagnato da una relazione medica.

1.4 Modalità di dimissione

Al termine della fase di acuzie, se le condizioni cliniche lo consentono, il paziente può essere dimesso, previa comunicazione al DSM di riferimento dell'assistito, per proseguire l'eventuale trattamento in ambito domiciliare.

Nel caso in cui le condizioni cliniche alla dimissione dall'area di acuzie siano tali da richiedere un trattamento terapeutico-riabilitativo in regime di ricovero, il paziente può essere trasferito, nell'ambito della stessa struttura, in Area di riabilitazione o di lungodegenza. In tal caso la struttura invierà al DSM di riferimento dell'assistito la proposta di ricovero in riabilitazione o lungodegenza. A tal fine deve essere redatta relazione del medico curante della struttura sulle condizioni cliniche del paziente con annesso progetto riabilitativo. Il DSM di riferimento dell'assistito provvederà a dare risposta scritta alla richiesta entro tre giorni lavorativi.

Nell'ipotesi in cui, entro il termine previsto, il DSM di riferimento dell'assistito non provveda a dare risposta in merito alla proposta di trasferimento dall'area di acuzie a quella di riabilitazione o lungodegenza si applicherà la regola del silenzio-assenso.

Nell'ipotesi in cui, dopo il termine previsto, il DSM di riferimento dell'assistito esprima parere negativo al trasferimento interno proposto dal medico curante della struttura, il ricovero nell'area di riabilitazione o lungodegenza sarà valorizzato con le tariffe determinate dal presente accordo per la specifica area, a partire dalla data effettiva di trasferimento e fino al giorno in cui il DSM di riferimento dell'assistito non prenda in carico il paziente per l'eventuale proseguimento delle cure.

1.5 Protocolli operativi

La struttura e i DSM mantengono un fattivo scambio informativo relativo all'andamento del trattamento del paziente e stabiliscono in accordo le modalità di dimissione.

1.6 Parametri organizzativo funzionali

In rapporto a 30 posti letto si individuano i seguenti parametri:

- n° 3 unità di personale medico, specialisti in psichiatria o disciplina equipollente (per ogni unità funzionale è ammesso un medico non specializzato, iscritto nell'elenco regionale ex D.G.R. n. 58/2004);
- n° 10 unità di personale infermieristico;
- n° 6 unità di OTA, OSS, ADEST, ausiliari, ecc.

Per una unità funzionale minima di 10 posti letto, non inserita in un raggruppamento di neuropsichiatria, devono essere assicurati almeno 2 medici specialisti in psichiatria o disciplina equipollente (è ammesso un medico non specializzato, iscritto nell'elenco regionale ex D.G.R. n. 58/2004), 6 infermieri e 4 unità di OTA, OSS, ADEST, ausiliari, ecc.

La dotazione organica sopra riportata si riferisce a strutture accreditate in fascia C mentre, per le strutture accreditate in fascia B ed in fascia A, il personale infermieristico deve essere incrementato rispettivamente di una e di due unità.

1.7 Sistema di remunerazione

Per la tipologia di ricovero di acuzie la remunerazione è a tariffa forfetaria in base alla tariffa unica convenzionale (TUC) ed alla classificazione della casa di cura:

- fascia A: TUC in vigore;
- fascia B: 98,41% della TUC;
- fascia C: 96,82% della TUC.

Per le strutture provvisoriamente accreditate la tariffa base è quella prevista per la fascia C, ridotta del 5%.

Le predette tariffe sono inserite nel sistema tariffario regionale e verranno periodicamente aggiornate, nell'ambito del sistema stesso.

Il budget è determinato in base alla valorizzazione dei ricoveri potenziali, ottenuti in base alla composizione dei DRG registrata nell'ultimo anno, alla relativa degenza media regionale e alla occupazione standard del 90%.

Nel caso in cui il valore di produzione risultasse superiore al budget assegnato, si procederà all'abbattimento pari al 50 % sulla eccedenza.

In caso di trasferimento alle aree di riabilitazione e di lungodegenza della stessa casa di cura, il compenso relativo al periodo di postacuzie è decurtato della differenza, calcolata su base annua per specifica tipologia, tra la degenza effettiva e quella standard, con arrotondamento per difetto sul numero totale delle giornate di degenza.

2. Area di riabilitazione neuro-psichiatrica

Il ricovero nell'area di riabilitazione neuro-psichiatrica è finalizzato al proseguimento delle cure in fase di post-acuzie e cioè al recupero di disabilità psichiatriche che richiedono un trattamento riabilitativo continuativo e non erogabile efficientemente ed efficacemente in regimi alternativi.

A tale scopo si stabilisce che le case di cura definitivamente/provvisoriamente accreditate con il SSR con più di 50 posti letto, che hanno attivato l'area di acuzie neuro-psichiatrica, destinino l'80% dei posti letto rimanenti all'area di riabilitazione neuro-psichiatrica (con un minimo di 10 p.l. per ogni unità funzionale).

Per tutte le altre strutture si stabilisce che all'area di riabilitazione neuro-psichiatrica sia destinato il 70% del totale dei posti letto provv./definitivamente accreditati.

2.1 Tipologia nosologica

Afferiscono a quest'area pazienti affetti da psicosi, disturbi dell'affettività, disturbi di personalità, disturbi del comportamento e da malattie neurologiche in fase post-acuta nonché pazienti con patologia da dipendenza e con disturbi della condotta alimentare.

2.2 Schema di intervento generale

In questa fase è indispensabile avvalersi di percorsi integrati, che implicano una intima connessione dei programmi di intervento clinico, farmacologico e psicoterapeutico, finalizzati a sviluppare tutte le risorse potenziali dell'individuo, con gli interventi riabilitativi, sociali ed educativi, orientati a sviluppare e rendere disponibili le risorse e le potenzialità ambientali, allo scopo di consentire il reinserimento del paziente nei diversi cicli della vita sociale (lavoro, famiglia, etc.) e il miglioramento della sua qualità di vita.

La tipologia di trattamento è multi-disciplinare, comprendendo interventi a carattere psichiatrico, medico, psicologico clinico, riabilitativo e/o educativo ed infermieristico.

Il trattamento riabilitativo richiede, quindi, la presa in carico clinica, mediante la predisposizione di un "progetto riabilitativo individuale" elaborato da parte dell'equipe curante e inviato al DSM di riferimento dell'assistito, entro il decimo giorno dal ricovero.

All'interno del progetto riabilitativo individuale vengono definite le aree di intervento specifiche, gli obiettivi a breve termine, i tempi e le modalità di erogazione degli interventi, gli operatori coinvolti, la verifica degli interventi.

Le fasi del progetto terapeutico riabilitativo individuale sono:

- 1) valutazione diagnostica ed individuazione degli obiettivi: si avvale di colloqui psichiatrici, visite mediche specialistiche, colloqui psicologici clinici, psicodiagnostica, esami di laboratorio e strumentali e di rapporti con le strutture di cura e assistenza esterne;
- 2) realizzazione del progetto riabilitativo individuale: si attua mediante terapia farmacologica, psicoterapia, tecniche riabilitative, educazionali, contatti con strutture esterne, revisione periodica dei risultati ottenuti;
- 3) verifica e orientamento: ha lo scopo di giungere alla dimissione del paziente con rivalutazione degli obiettivi raggiunti in regime di ricovero e la collaborazione delle strutture territoriali per il proseguimento, dopo la dimissione, del progetto terapeutico, al fine di evitare l'abbandono e il rischio di ricoveri ripetuti. Tale fase si avvale di periodici aggiornamenti e della collaborazione con il DSM di riferimento.

2.3 Modalità di accesso

L'invio può essere dal DEA (tramite lo psichiatra), dagli SPDC, dalle strutture del DSM, dal medico di medicina generale o per trasferimento dall'area di acuzie della stessa struttura.

Nell'ipotesi di trasferimento nell'ambito della stessa struttura dall'area di acuzie all'area di riabilitazione, si dovrà comunque procedere alla chiusura della SDO di acuzie ed alla contestuale apertura di una nuova SDO nella disciplina di ricovero di riabilitazione.

2.4 Tempi di ricovero

Nel caso di ricoveri prolungati, si presume un consumo di risorse minore per le giornate di degenza oltre un valore soglia di 40 giorni, quantificabile in una riduzione del 40% della tariffa giornaliera individuata dal presente accordo.

2.5 Modalità di dimissione

La dimissione avviene al termine del percorso terapeutico riabilitativo previa comunicazione al DSM di riferimento dell'assistito, da effettuarsi almeno 5 giorni prima della dimissione.

2.6 Protocolli operativi

La struttura e i DSM mantengono un fattivo scambio informativo relativo all'andamento del trattamento del paziente.

2.7 Parametri organizzativo-funzionali

In rapporto a 60 posti letto si individuano i seguenti parametri:

- n° 1 responsabile di raggruppamento;
- n° 6 unità di personale medico, di cui almeno 3 specialisti in psichiatria o disciplina equipollente o affine. Per ogni Unità Funzionale, con un minimo di 20 ed un massimo di 30 p.l., è ammesso un medico non specializzato, iscritto nell'elenco regionale ex D.G.R. n. 58/2004. Per le Unità Funzionali di area nosologica DCA è ammesso un Nutrizionista in qualità di secondo medico di Unità, assegnando in ogni caso la responsabilità dell'Unità Operativa allo Specialista Psichiatra o disciplina equipollente;
- n° 1 caposala;
- n° 47 unità di personale della riabilitazione e dell'assistenza alla persona di cui:
 - almeno 16 infermieri;
 - almeno 16 unità di personale addetto alla riabilitazione (psicologi, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori professionali, massimo 2 dietisti);
 - almeno n. 15 OTA, OSS, ADEST, ausiliari, ecc.

Per una unità minima di 20 posti letto, non inserita in un raggruppamento di neuropsichiatria, devono essere assicurati almeno 3 unità mediche, specialisti in psichiatria o disciplina equipollente (è ammesso un medico non specializzato, iscritto nell'elenco regionale ex D.G.R. n. 58/2004), 6 infermieri, 6 tecnici della riabilitazione psichiatrica e 6 ausiliari.

Nel caso di posti letto superiori a 60, il personale dovrà essere proporzionalmente dimensionato.

La dotazione organica sopra riportata si riferisce a strutture accreditate in fascia C mentre, per le strutture accreditate in fascia B ed in fascia A, il personale infermieristico deve essere incrementato rispettivamente di una e di due unità.

2.8 Sistema di remunerazione

Per la tipologia di ricovero di riabilitazione la remunerazione è a tariffa giornaliera, con un tasso di occupazione posti letto standard del 95%.

Il budget pertanto sarà determinato moltiplicando il numero dei posti letto per 365 x 95% per il valore tariffa di riferimento.

Nel caso in cui il valore di produzione risultasse superiore al budget, si procederà all'abbattimento pari al 60 % sulla eccedenza budget.

2.9 Tariffe

Per i ricoveri attribuiti al cod. 56.40 in strutture pubbliche, equiparate e private definitivamente accreditate si applicano le seguenti tariffe giornaliere.

- fascia A: € 189,00
- fascia B: € 186,00
- fascia C: € 183,00

Le predette tariffe sono inserite nel sistema tariffario regionale e verranno periodicamente aggiornate, nell'ambito del sistema stesso.

Nel caso di ricoveri prolungati si applica quanto previsto nel punto 2.4.

Per le strutture provvisoriamente accreditate la tariffa giornaliera è quella prevista per la fascia C, ridotta del 5%.

3. Area di lungodegenza neuro-psichiatrica

L'area della lungodegenza neuro-psichiatrica è finalizzata al mantenimento del compenso clinico e delle abilità raggiunte nell'area di riabilitazione o in altro contesto.

A tale scopo si stabilisce che le case di cura provvisoriamente/definitivamente accreditate con il SSR con più di 50 posti letto, che hanno attivato l'area di acuzie, destinino il 20% dei posti letto rimanenti all'area di lungodegenza neuro-psichiatrica (con un minimo di 10 p.l. per ogni Unità Funzionale).

Per tutte le altre strutture si stabilisce che all'area di lungodegenza neuro-psichiatrica sia destinato il 30% del totale dei posti letto provvisoriamente/definitivamente accreditati.

3.1 Tipologia nosologica

Afferiscono a quest'area pazienti affetti da patologie neuro-psichiatriche, clinicamente stabilizzate, con la finalità di mantenere le autonomie funzionali conseguite, nonché pazienti con progetti di permanenza medio-lunga, finalizzati alla collocazione in situazione abitativa stabile (domicilio, comunità alloggio, RSA, RAF), su richiesta motivata dal DSM, in attesa di attivare posti letto alternativi al ricovero, come previsto dal PSSR 2007-2010.

3.2 Schema di intervento generale

In questa area è richiesto un impegno terapeutico caratterizzato da interventi di supporto educativo/assistenziali, finalizzati al mantenimento delle autonomie funzionali conseguite dal soggetto ed alla prevenzione delle possibili ulteriori involuzioni.

3.3 Modalità di accesso

L'invio può essere dal DEA (tramite lo psichiatra), dagli SPDC, dalle strutture del DSM, dal medico di medicina generale o per trasferimento dall'area di acuzie o di riabilitazione della stessa Struttura.

Nell'ipotesi di trasferimento nell'ambito della stessa struttura si dovrà comunque procedere alla chiusura della SDO di acuzie o riabilitazione ed alla contestuale apertura di una nuova SDO nella disciplina di ricovero di lungodegenza.

3.4 Tempi di ricovero

Nel caso di ricoveri prolungati, si presume un consumo di risorse minore per le giornate di degenza oltre un valore soglia di 60 giorni, quantificabile in una riduzione del 40% della tariffa giornaliera individuata dal presente accordo.

Nell'ambito dell'area di lungodegenza viene individuata una quota massima del 10% di pazienti che, sia per le caratteristiche cliniche sia per le necessità assistenziali, possono avere necessità di tempi di permanenza prolungati. Tali situazioni si configurano dal punto di vista clinico come patologie psichiatriche stabilizzate che necessitano di progetti di permanenza medio-lunga, con la finalità di mantenere le autonomie funzionali conseguite e finalizzate alla collocazione in una situazione abitativa stabile (domicilio, comunità-alloggio, RSA, RAF).

In queste situazioni possono essere previste proroghe oltre il 60° giorno di degenza, senza abbattimento tariffario e concordate col DSM, così come definito con la D.G.R. n. 34-251 del 19.06.2000 e s.m.i., fino ad un massimo di 120 giorni.

Dal 121° giorno, ovvero dalla scadenza del periodo concordato se inferiore a 120 giorni, nell'impossibilità di procedere alla ricollocazione del paziente e di intesa con il DSM territorialmente competente, il paziente deve essere preso in carico dalla ASL di riferimento dell'assistito e la tariffa è a carico della medesima (fatturazione diretta), senza abbattimento tariffario. In tale caso la SDO

deve essere chiusa e contemporaneamente aperta una SDE (Scheda di dimissione attività extraospedaliera), valorizzando con "A" il campo "Provenienza assistito". Specifico monitoraggio sarà effettuato al riguardo e nel caso in cui tale tipologia di attività risultasse superiore alla percentuale sopra individuata, si procederà all'abbattimento del 40% della tariffa giornaliera dopo il 60° giorno di ricovero per i ricoveri effettuati in eccedenza alla quota del 10% prevista.

3.5 Modalità di dimissione

Le dimissioni devono essere comunicate al DSM competente, ai sensi del successivo § 3.6.

3.6 Protocolli operativi

La casa di cura e i DSM mantengono un fattivo scambio informativo relativo all'andamento del trattamento del paziente e stabiliscono in accordo le modalità di dimissione.

3.7 Parametri organizzativo funzionali

In rapporto a 60 posti letto si individuano i seguenti parametri (così come già previsto dalla D.G.R. n. 41-15180 del 23.03.2005):

- n° 1 responsabile di raggruppamento;
- n° 6 unità di personale medico, di cui almeno 3 specialisti in psichiatria o disciplina equipollente o affine (per ogni Unità Funzionale è ammesso un medico non specializzato, iscritto nell'elenco regionale ex D.G.R. n. 58/2004);
- n° 1 caposala;
- n° 12 unità di personale infermieristico;
- n° 24 unità di altro personale (OTA, OSS, ADEST, ausiliari, educatori/animatori, ecc.).

Per una Unità Funzionale minima di 10 posti letto, non inserita in un raggruppamento di neuropsichiatria, devono essere assicurati almeno 2 unità mediche, specialisti in psichiatria o disciplina equipollente (è ammesso un medico non specializzato, iscritto nell'elenco regionale ex D.G.R. n. 58/2004), 6 infermieri, 4 ausiliari.

La dotazione organica sopra riportata si riferisce a strutture accreditate in fascia C mentre, per le strutture accreditate in fascia B ed in fascia A, il personale infermieristico deve essere incrementato rispettivamente di una e di due unità.

3.8 Sistema di remunerazione

Per la tipologia di ricovero di lungodegenza la remunerazione è a tariffa giornaliera, con un tasso standard di occupazione posti letto del 98%. Il budget pertanto sarà determinato moltiplicando il numero dei posti letto per 365 x 98% per il valore tariffa di riferimento.

Nel caso in cui il valore di produzione risultasse superiore al 98%, si procederà all'abbattimento pari al 60 % sulla eccedenza budget.

3.9 Tariffe

Per i ricoveri attribuiti al cod. 60.40 in strutture pubbliche, equiparate e private definitivamente accreditate si applicano le seguenti tariffe giornaliere.

- fascia A: € 150,00
- fascia B: € 147,00
- fascia C: € 144,00

Le predette tariffe sono inserite nel sistema tariffario regionale e verranno periodicamente aggiornate, nell'ambito del sistema stesso.

Nel caso di ricoveri prolungati si applica quanto previsto nel punto 3.4.

Per le strutture provvisoriamente accreditate la tariffa giornaliera è quella attualmente in vigore per la fase clinica estensiva.

4. Ricoveri di natura giudiziaria

I ricoveri disposti dall'Autorità Giudiziaria, ovvero le modalità e le procedure per le dimissioni, esulano dai vincoli del presente accordo, salvo che per l'abbattimento relativo al superamento del budget.

Le parti si riservano di formalizzare successivamente specifica regolamentazione.

5. Servizi interni di diagnostica per immagini e di laboratorio analisi

Le strutture monospecialistiche neuropsichiatriche, nelle more dell'approvazione del nuovo provvedimento regionale sulla disciplina delle case di cura private, opportunamente documentando alle Commissioni di Vigilanza competenti, possono sottoscrivere specifici protocolli con strutture esterne pubbliche o private accreditate con il SSR atte a garantire ai propri ricoverati prestazioni di diagnostica per immagini ed esami di laboratorio, in deroga a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

Tale facoltà è prevista unicamente per le strutture che non svolgono attività di diagnostica per immagini e di laboratorio analisi in via ambulatoriale

6. Entrata in vigore

Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione della deliberazione di recepimento da parte della Giunta Regionale.

Le singole case di cura private presentano alla Regione e alla ASL competente territorialmente un piano di adesione all'accordo, dal punto di vista della capacità ricettiva (articolazione nelle aree di attività, con riferimento tendenziale alla tabella allegata), delle modalità di ricovero e di dimissione, e gestionale (parametri organizzativi e sistema di remunerazione), con il cronoprogramma relativo all'adeguamento rispetto all'attuale assetto organizzativo-funzionale.

Il programma deve prevedere la messa a regime della nuova articolazione funzionale entro il 31.12.2008, salvo proroga per consentire gli eventuali adeguamenti strutturali.

Il nuovo sistema di remunerazione entra in vigore a seguito della risultanza positiva del sopralluogo effettuato dalla Commissione di Vigilanza della ASL territorialmente competente sulla sussistenza dei requisiti organizzativi e funzionali previsti e decorre dalla richiesta del sopralluogo effettuata alla ASL dalla casa di cura, se confermata dalla ASL medesima, o dalla data accertata dalla ASL.

A seguito del verbale favorevole da parte della Commissione di Vigilanza, verrà recepita la variazione autorizzativa prevista per ognuna delle strutture mediante l'adozione di apposito provvedimento di Giunta Regionale.

Il nuovo sistema di remunerazione entra in vigore per i nuovi ricoveri disposti da tale data; pertanto i ricoveri in corso alla data di entrata in vigore del nuovo sistema vengono remunerati con il sistema previgente.

7. Norme transitorie e finali

Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo sistema tariffario l'importo della tariffa giornaliera per l'assistenza intensiva è incrementato del 5% dal 1° gennaio 2007 fino alla data di applicazione delle nuove tariffe. Resta invariata la tariffa giornaliera in vigore per l'assistenza estensiva.

In sede di prima applicazione, per il biennio 2008-2009, il budget per l'attività di acuzie viene determinato con riferimento alla degenza media convenzionale di 11,6 giorni e con un valore medio di DRG di 2.354,00 per le case di cura classificate in fascia A; il budget delle altre case di cura è calcolato con le percentuali di riduzione previste nel precedente § 1.7.

Il budget, pertanto, sarà determinato moltiplicando il numero dei casi (posti letto x 365 / 11.6 x 90%) per il valore medio DRG della classe di classificazione della casa di cura.

Il DSM di riferimento dell'assistito può disporre, in qualsiasi momento durante il periodo di trattamento, accertamenti e verifiche in merito all'attuazione di parte della struttura delle prestazioni erogate ai propri assistiti.

Il presente accordo ha carattere sperimentale per il biennio 2008-2009. Le parti valuteranno a fine del 2008 e nel corso del 2009, con cadenza trimestrale, i risultati raggiunti, anche al fine di rivedere la dotazione dei posti letto previsti per l'area di acuzie, i parametri organizzativi e le modalità di raccordo tra la casa di cura e i DSM.

L'eventuale revisione delle tariffe verrà operata dalla Regione nell'ambito dell'aggiornamento del sistema tariffario.

Torino, 6 FEB. 2008

Regione Piemonte
Assessore alla Tutela della Salute e Sanità Eleonora ARTESIO

Presidente Regionale AIOP

Giancarlo PERLA

Presidente Regionale ARIS

Suor Angelina CAVARZAN

ALLEGATO ACCORDO NEUROPSICHIATRIA
posti letto neuropsichiatria

ASL	Denominazione	acuti	post-acuti Riabilitazione e	post-acuti Lungodegenz a	totale	articolazione cdc con i seguenti parametri: acuzie = 20% pl delle cdc con > 50 pl; rrf = 80% pl rimanenti nelle cdc > 50 pl e 70% pl tot nelle altre cdc; lungod = 20% pl rimanenti nelle cdc con > 50 pl e 30% pl tot nelle altre cdc	PL TOTALI
103	CASA DI CURA VILLA CRISTINA	30	97	24	151	20% pl delle cdc	151
105	CASA DI CURA VILLE AUGUSTA	20	63	16	99	con > 50 pl; rrf =	99
105	CASA DI CURA VILLA PATRIZIA		29	12	41	80% pl rimanenti	41
106	CASA DI CURA VILLE "TURINA AMIONE"	29	94	24	147	nelle cdc > 50 pl e	147
108	CASA DI CURA VILLA DI SALUTE	13	42	10	65	70% pl tot nelle altre	65
112	CASA DI CURA SAN GIORGIO		28	12	40	cdc; lungod = 20%	40
118	CASA DI CURA SAN MICHELE	15	50	12	77	pl rimanenti nelle	77
118	CASA DI CURA CITTA' DI BRA		28	12	40	cdc con > 50 pl e	40
119	CASA DI CURA S. GIUSEPPE		20	8	28	30% pl tot nelle altre	28
TOTALE		108	450	130	688	cdc	688
					580		

19 SOSPESI
104-88=16*0,66=11

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 34-8426

Art. 25, L. 513/77. Integrazione. Autorizzazione all'utilizzo da parte dell'ATC di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola di ulteriori somme, rispettivamente pari a euro 21.712,97 e pari a euro 689.991,13, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.2001 per interventi di recupero edilizio e manutenzione straordinaria su immobili siti in Novara. P.I. 9064 e P.I. 9065.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola all'utilizzo della somma di euro 689.991,13, ad integrazione dell'importo già precedentemente autorizzato, per un intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile di via Adamello 7/21, sito nel Comune di Novara, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.01, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "C.D.P. Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9065;

2) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola all'utilizzo della somma di euro 21.712,97, ad integrazione dell'importo precedentemente autorizzato, per un intervento di recupero edilizio sugli immobili siti in Via Fratelli di Dio 13 e Via Andoardi 1, ubicati in Novara, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente 20128/1208 "C.D.P. Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9064;

3) di demandare ai componenti uffici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia l'inoltrare, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 35-8427

Affidamento all'IPLA S.p.A. della esecuzione di interventi di miglioramento agricolo, forestale e naturalistico su beni affidati in gestione all'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi e delle Riserve delle Valli di Lanzo. Autorizzazione al rinnovo della Convenzione sottoscritta in data 27 gennaio 1998.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di autorizzare il rinnovo per ulteriori 10 anni della Convenzione sottoscritta in data 27 gennaio 1998 tra l'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi e delle Riserve delle Valli di Lanzo e l'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.), Ente strumentale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 72 dello Statuto, la cui bozza è stata approvata con D.G.R. n. 70-23079 del 10 novembre 1997 e finalizzata alla definizione dei rapporti tra le parti per la programmazione e l'esecuzione di interventi di manutenzione e di miglioramento del patrimonio agricolo, forestale e naturalistico affidato in gestione all'Ente stesso.

Di prevedere, in considerazione di quanto riportato in premessa, l'adozione di una modifica all'articolo 1 della succitata Convenzione prevedendo che la programmazione degli interventi possa fare riferimento non solo al patrimonio regionale incluso nelle Aree protette gestite dall'Ente, ma anche a beni agricoli, forestali e di interesse naturalistico di proprietà di altri Enti pubblici o di privati la cui gestione sia stata affidata e regolata con appositi atti allo stesso Ente.

Lo schema della Convenzione tra Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi e delle Riserve delle Valli di Lanzo e Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.) di cui si autorizza il rinnovo, è allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante.

Il finanziamento dei Programmi annuali di intervento definiti di concerto tra Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi e delle Riserve delle Valli di Lanzo e l'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.) è garantito compatibilmente con le risorse stanziare sul Capitolo 253914 dei Bilanci della Regione Piemonte per gli anni finanziari di riferimento ed avente come denominazione "Assegnazione all'Ente di gestione del Parco Regionale 'La Mandria' di fondi per interventi di miglioramento forestale e naturalistico in Aree protette regionali".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 37-8429

Autorizzazione a costituirsi avanti il Giudice di Pace di Asti nel giudizio promosso da (omissis) contro la Regione Piemonte per danni ocasionati da fauna selvatica: Patrocínio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Piergiorgio Ramello.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 39-8431

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento danni cagionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 41-8433

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Cuneo proposto da (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 936 del 28.11.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 42-8434

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso la determinazione 18.4.2001 prot. n. 11661 n. eman. 296 - 27.4.2001 del Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia di Vercelli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 43-8435

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 44-8436

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da (omissis) avverso l'avviso di accertamento n. 00800010AE243ZA relativo all'omesso versamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 45-8437

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Ivrea - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2008, n. 46-8438

Programma triennale 2007 - 2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione. Contributi per lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle infrastrutture irrigue ai sensi dell'art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il "Programma triennale 2007 - 2009 di finanziamento a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione. Contributi per lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle infrastrutture irrigue ai sensi dell'art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di stabilire per il finanziamento del suddetto programma una spesa pari a 9.000.000,00 di euro da ripartirsi con le seguenti modalità:

* Euro 2.500.000,00 mediante le risorse già impegnate a favore dei consorzi gestori dei comprensori di irrigazione con la D.D. n. 182 del 13 settembre 2007 sul cap. 24598 del bilancio per l'anno 2007;

* Euro 3.500.000,00 con le risorse assegnate alla Direzione Agricoltura sul cap. 263453 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008;

* Euro 3.000.000,00 con le risorse previste per l'anno 2009 sul cap. 263453 dal bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007- 2009 approvato con legge regionale n. 10 del 23 aprile 2007;

di autorizzare la Direzione Agricoltura ad utilizzare eventuali economie, derivanti dai precedenti programmi di finanziamento di opere irrigue infrastrutturali attivati ai sensi della L.R. 21/99 con i fondi già trasferiti a Finpiemonte S.p.A., al fine di incrementare le risorse a favore del suddetto programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROGRAMMA TRIENNALE 2007 - 2009 DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI CONSORZI GESTORI DEI COMPRESORI DI IRRIGAZIONE.

CONTRIBUTI PER LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE IRRIGUE

Riferimento normativo:

Art. 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999, n.21 "Norme in materia di bonifica e d'irrigazione";

art. 34 della L.R. 14 maggio 2004, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2004";

L.R. n. 10 del 23 aprile 2007 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007 - 2009".

D.C.R. 154 - 47814 dell'11 dicembre 2007

Beneficiari:

Consorzi di irrigazione gestori dei comprensori di irrigazione costituiti ai sensi degli artt. 45 e 51 della L.R. 9 agosto 1999 n. 21.

Iniziative finanziabili:

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento funzionale delle infrastrutture irrigue.

Realizzazione di opere inerenti la raccolta e distribuzione delle acque a scopo irriguo e per l'acquisto delle relative attrezzature.

Acquisto di attrezzature meccaniche (con esclusione delle trattrici agricole) per la pulizia e manutenzione dei canali.

Sono escluse opere relative alla ricerca di nuova acqua per irrigazione mediante trivellazione di pozzi.

Agevolazioni previste:

Contributo in conto capitale pari al 60% della spesa massima ammissibile.

Rimangono a carico del consorzio la quota di importo lavori non coperta dal contributo regionale e le spese generali e tecniche.

Spesa massima ammissibile:

La spesa massima ammissibile è correlata alla superficie irrigabile consortile comprensoriale così come definita dalla D.G.R. n. 52 - 15056 del 17 marzo 2005.

Per ciascun consorzio di irrigazione gestore di comprensorio irriguo la spesa massima ammissibile sarà determinata attraverso i seguenti parametri:

1. Per superficie irrigabile consortile comprensoriale inferiore a 1.000 ha la spesa ammissibile è di 100.000,00 euro;
2. Per superficie irrigabile consortile comprensoriale pari o superiore a 1.000 ha ed inferiore a 2.000 ha la spesa ammissibile è di 200.000,00 euro;
3. Per superficie irrigabile consortile comprensoriale pari o superiore a 2.000 ha ed inferiore a 5.000 ha la spesa massima ammissibile è di 300.000,00 euro;
4. Per superficie irrigabile consortile comprensoriale pari o superiore a 5.000 ha ed inferiore a 15.000 ha la spesa massima ammissibile è di 500.000,00 euro;
5. Per superficie irrigabile consortile comprensoriale pari o superiore a 15.000 ha ed inferiore a 30.000 ha la spesa massima ammissibile è di 800.000,00 euro;
6. Per superficie irrigabile consortile comprensoriale pari o superiore a 30.000 ha la spesa massima ammissibile è di 1.200.000,00 euro.

L'importo per l'acquisto di attrezzature meccaniche per la pulizia e manutenzione dei canali non potrà superare il 50% della spesa massima ammissibile.

Priorità:

Si confermano le priorità di finanziamento già previste dalla D.G.R. n. 1 - 4295 del 30 ottobre 2001 stabilite sulla base delle maggiori criticità che il comparto irriguo di ciascuna provincia rappresenta e pertanto nel seguente ordine: provincia di Cuneo, Torino, Alessandria, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Asti e Novara;

Per ogni ambito provinciale le istanze saranno ordinate in modo decrescente rispetto alla superficie

irrigabile consortile comprensoriale di ciascun consorzio di irrigazione gestore di comprensorio irriguo.

Procedure:

Gli aventi diritto devono presentare domanda alla Direzione Agricoltura dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sino alle ore 12 del 30 maggio 2008, sul modello predisposto dagli uffici regionali.

Si incarica la Direzione stessa di definire l'istruttoria delle istanze e di disporre la liquidazione dei pagamenti secondo le indicazioni della sezione terza del manuale operativo delle procedure dei finanziamenti regionali per l'irrigazione di cui all'art. 52 lettera a) della L.R. 21/99 approvate con D.D. n. 86 del 20.05.2005.

Nell'eventualità che le istanze prevedano l'acquisto di attrezzature meccaniche per la pulizia e manutenzione dei canali le stesse dovranno essere mantenute in efficienza per almeno 5 anni dalla data di acquisto. Durante tale periodo dovranno essere presentati annualmente piani di manutenzione ordinaria delle infrastrutture irrigue consortili formulati secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Agricoltura.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2008, n. 14-8452

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Sordevolo (BI). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Alta Valle Elvo, interessante unicamente il territorio del Comune di Sordevolo, in Provincia di Biella, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana n. 9 in data 21.4.2004, n. 19 in data 29.9.2005 e n. 2 in data 26.6.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.2.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Sordevolo (BI) costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al territorio del Comune di Sordevolo, debitamente vistata, si compone di:

-Deliberazioni dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana Alta Valle Elvo n. 9 in data 21.4.2004 e n. 19 in data 29.9.2005, esecutive, con allegato:

Tav.P-01 Planimetria generale - Intero Territorio in scala 1:25.000

Tav.P-02 Planimetria generale - Intero Territorio in scala 1:10.000

Tav. P-03 Aree boscate in scala 1:10.000

Tav. P-04 Territorio Agricolo in scala 1:10.000

Tav. P-05 Vincolo idrogeologico in scala 1:10.000

Tav. P-06 Planimetria generale - Intero territorio in scala 1:5.000

Tav. P-07 Aree urbane in scala 1:2.000

Tav. P-08 Tracciolino in scala 1:2.000

Tav. P-09 N.A.F. capoluogo e Verdobbio in scala 1:1.000

Tav. P-10 N.A.F. Robiola in scala 1:1.000

Tav. P-11 Addensamenti commerciali in scala 1:1.000

Tav. P-12 Estratto sovrapposizione P-11 / P-07 in scala 1:2.000

Tav. P-A Relazione illustrativa

Tav. P-A1 Valutazione di compatibilità con la proposta di zonizzazione acustica

Elab. Verifica compatibilità acustica, relazione descrittiva

Elab.P-B Norme tecniche di attuazione

Tav.A-C1 Carta delle aziende agricole in scala 1:10.000

Tav.A-C2 Usi civici in scala 1:10.000

Tav.A-C3 Acque pubbliche in scala 1:10.000

Tav. A-C4 Aree di interesse archeologico in scala 1:10.000

Tav. A-C5 Aree al di sopra dei 1.600 m. s.l.m. in scala 1:10.000

Tav. A-S1 Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab. P-Q Quaderno delle controdeduzioni alle Osservazioni al Progetto Preliminare

Elab.A-G1 Relazione Geologico-Tecnica

Tav.A-G2 Carta a curve di livello in scala 1:10.000

Tav.A-G3 Carta delle acclività in scala 1:10.000

Tav.A-G4 Carta geologico-strutturale in scala 1:10.000

Tav.A-G5 Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10.000

Tav.A-G6 Carta idrogeologica in scala 1:10.000

Tav.A-G7 Carta litotecnica in scala 1:10.000

Tav.A-G8 Carta dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000

Tav.A-G9 Relazione aree di nuovo intervento

Tav.A-G10 Sovrapposizione A-G8/P-06 in scala 1:5.000

- Deliberazione dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana Alta Valle Elvo n. 2 in data 26.6.2007, esecutiva, con allegato:

Tav.P-01 Planimetria generale - Intero Territorio in scala 1:25.000

Tav.P-02 Planimetria generale - Intero Territorio in scala 1:10.000

Tav.P-06 Planimetria generale - Intero Territorio in scala 1:5.000

Tav.P-07 Aree urbane in scala 1:2.000

Tav.P-08 Tracciolino in scala 1:2.000

Tav.P-09 N.A.F. capoluogo e Verdobbio in scala 1:1.000

Tav.P-10 N.A.F. Robiola in scala 1:1.000

Tav.P-11 N.A.F. Addensamenti e localizzazioni commerciali in scala 1:1.000

Tav.P-12 Estratto sovrapposizione P-11/P-6 scala 1:2.000

Elab.P-B Norme tecniche di attuazione

ElabP-C Quadro delle controdeduzioni alle osservazioni dell'Assessorato Regionale Politiche territoriali

Elab.A-G9 Relazione aree di nuovo intervento con allegato specifica del Geologo Dott. Brunello Maffeo sull'aggiornamento dell'indagine Geologica

Tav.A-G10 Sovrapposizione AG8/P-06 in scala 1:5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia**direzioneA08@regione.piemonte.it*

Data Torino 14 febbraio 2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 14-8452 in data 27/3/2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. (Rev.) del Comune di Sordevolo di cui alle Deliberazioni dell'Organo Rappresentativo (Comunità Montana Alta Valle Elvo) n. 9 del 21.04.'04, n. 19 del 29.09.'05 e n. 2 del 26.06.'07.

Azzonamento

Elaborati

Tavv. P_02, in scala 1:10.000, P_06, in scala 1:5.000, P_07, in scala 1:2.000, P_09, in scala 1:1.000, P_12, in scala 1:2.000 e A_G10, in scala 1:5.000 (D.O.R. n. 2 del 26.06.2007)

Stralciare l'area residenziale di nuova edificazione assoggettata a S.U.E. (C_03) ora anche indicata con il n. 1 e l'area residenziale di completamento posta a nord dell'ambito di recupero ambientale ed adiacente alla via Petiva, ora anche indicata con il n. 8, riconducendole alla destinazione dello strumento urbanistico vigente e che, per analogia, risultano ora equiparabili rispettivamente alla destinazione "Aree private di valore ambientale PVA" (area C_03) e "Aree di recupero ambientale" (area n.8).

Norme Tecniche di Attuazione

Elaborato P_B (D.O.R. n. 2 del 26.06.2007)

Indice generale, capitolo X

Alla voce " ☐ 38" sostituire la parola "COMUNE" con "GENERALE".

Art. 32

- Parametri urbanistici ed edilizi

Stralciare la dizione che recita: "Per l'area indicata in cartografia con il n. 8...omissis...8→700 m³".

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804





- Disposizioni particolari

Inserire in calce: "Relativamente all'area residenziale di completamento, individuata con la sigla C1 sull'elaborato A-G9 Relazione aree di nuovo intervento, è necessario che in fase di edificazione venga realizzato un fosso di raccolta acque, che dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza in fase di esercizio, allo scopo di regimare le acque provenienti dal settore di impluvio."

Art. 34

Parametri urbanistici ed edilizi

Stralciare la dizione che recita: "C_03→1.500 m3".

Art. 53

Dopo le parole "... in difformità dai parametri urbanistici ed edilizi contenuti nelle presenti norme," sostituire la dizione che recita "l'Amministrazione comunale ... omissis ... D.P.R. 08.06.'01, n. 327 citato" con "sono applicabili le disposizioni dell'art. 14 del D.lvo 27.12.2002, n. 31 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – di modifica ed integrazione al D.P.R. 06.06.2001 n. 380".

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale / Area Provincia di Biella
arch. Armes FASSONE

Il Direttore Regionale
arch. Mariella OLIVIER

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2008, n. 15-8453

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Magnano (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Alta Valle Elvo, interessante unicamente il territorio del Comune di Magnano, in Provincia di Biella, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana n. 8 in data 21.4.2004, n. 17 in data 29.9.2005, n. 12 in data 29.5.2006 e n. 5 in data 26.6.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.2.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Magnano (BI) costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al territorio del Comune di Magnano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana Alta Valle Elvo n. 8 in data 21.4.2004, n. 17 in data 29.9.2005 e n. 12 in data 29.5.2006 (con allegate a quest'ultima l'Attestazione in data 4.4.2006 del Geologo incaricato e la Dichiarazione in data 26.2.2006 del Tecnico Progettista), esecutive, con allegato:

Elaborati Urbanistici

- Elab.P-A Relazione illustrativa;
- Elab.P-A1 Valutazione di compatibilità con la proposta di zonizzazione acustica;
- Elab. Verifica di compatibilità acustica - Relazione descrittiva (D.O.R. n. 17 del 29.09.2005);
- Elab.A-S1 Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Tav.A-C1 Acque pubbliche, in scala 1:10.000;
- Tav.A-C2 Aree di interesse archeologico, in scala 1:10.000;
- Tav.A-C3 Usi civici, in scala 1:10.000;
- Tav.P-01 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:25.000 (D.O.R. n. 12 del 29.05.2006);

- Tav.P-02 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:10.000;
- Tav.P-03 Aree boscate, in scala 1:10.000;
- Tav.P-04 Territorio agricolo, in scala 1:10.000;
- Tav.P-05 Vincolo idrogeologico, in scala 1:10.000;
- Tav.P-06 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:5.000;
- Tav.P-07 Aree urbane - capoluogo, in scala 1:2.000;
- Tav.P-08 Aree urbane - Zona sud, in scala 1:2.000;
- Tav.P-09 Aree urbane - Zona nord, in scala 1:2.000;
- Tav.P-10 N.A.F. Capoluogo, in scala 1:1.000;
- Tav.P-11 N.A.F. Piletta, Tamagno, Carrera e Casc. Giannetto, in scala 1:1.000;
- Tav.P-12 N.A.F. S. Sudario, Val Sorda, Mol. Rizzo, Ranco, Mol. Valle, in scala 1:1.000;
- Tav.P-13 N.A.F. Bose, Pradaronco, Cerey, in scala 1:1.000;
- Tav.P-14 N.A.F. Broglin, in scala 1:1.000;
- Tav.P-15 Addensamento commerciale, in scala 1:1.000;
- Tav.P-16 Sovrapposizione Tavola 5/P-06, in scala 1:5.000;
- Tav.P-17 Estratto sovrapposizione P-15/P-07, in scala 1:2.000 (D.O.R. n. 17 del 29.09.2005);
- Tav.P-B Norme tecniche di attuazione;
- Tav.P-Q Quaderno delle Controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare;

Elaborati Geologici

- Elab. Indagine geomorfologica sull'intero territorio comunale di Magnano finalizzata alla redazione della Variante al P.R.G. - Relazione geologico-applicativa sulle singole aree di nuovo impianto (D.O.R. n. 12 del 29.05.2006), in scala 1:10.000;
- Tav.1 Carta dell'acclività, in scala 1:10.000;
- Tav.2 Carta geologica, geomorfologica e delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;
- Tav.3 Carta geoidrologica, in scala 1:10.000;
- Tav.4 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;
- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;
- Elab. Relazione geologico-applicativa sulle singole aree di nuovo impianto (D.O.R. n. 12 del 29.05.2006);
- Deliberazione dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana Alta Valle Elvo n. 5 in data 26.6.2007, esecutiva, con allegato:

Elaborati Urbanistici

- Tav.P_01 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:25.000;
- Tav.P_02 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:10.000,
- Tav.P_06 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:5.000
- Tav.P_07 Aree urbane - Capoluogo, in scala 1:2.000
- Tav.P_08 Aree urbane - Zona nord, in scala 1:2.000
- Tav.P_09 Aree urbane - Zona sud, in scala 1:2.000
- Tav.P_10 N.A.F. Capoluogo, in scala 1:1.000
- Tav.P_11 N.A.F. Piletta, Tamagno, Trucco e C.na Ginnetto, in scala 1:1.000

- Tav.P_12 N.A.F. S. Sudario, Val Sorda, Molino Rizzo, Ranco, Molino Valle, in scala 1:1.000
- Tav.P_13 N.A.F. Bose, Pradaronco, Cerey, in scala 1:1.000
- Tav.P_14 N.A.F. Broglina, in scala 1:1.000
- Tav.P_15 Addensamento commerciale, in scala 1:1.000
- Tav.P_16 Sovrapposizione Tavola 5/P_06, in scala 1:5.000
- Tav.P_17 Sovrapposizione P_15/P_07, in scala 1:2.000
- Elab.P_B Norme tecniche di attuazione
- Elab.P_C Quaderno delle Controdeduzioni alle Osservazioni dell'Assessorato Politiche Territoriali della Regione Piemonte (di cui alla nota prot. n. 39545/19.9PPU del 5.12.2006);
Elaborati Geologici
- Tav 5 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;
- Elab. Stralcio pagg. 21 e 22 Relazione indagine geomorfologica sull'intero territorio comunale di Magnano finalizzata alla redazione della Variante del P.R.G..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

direzioneA08@regione.piemonte.it

Data Torino, 6 febbraio 2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 15 - 8453 in data 27/3/2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. (Rev.) del Comune di Magnano di cui alle Deliberazioni dell'Organo Rappresentativo (Comunità Montana Alta Valle Elvo) n. 8 del 21.04.'04, n. 17 del 29.09.'05, n. 12 del 29.05.'06 e n. 5 del 26.06.'07.

Azzonamento

Elaborati P_02, P_06, P_07, P_09, P_11, P_16 e P_17 (D.O.R. n. 5 del 26.06.2007)
Stralciare, in località C.ne Riontino, le aree residenziali di completamento n.10 e n. 11 e ricondurle alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.

Norme Tecniche di Attuazione

Elaborato P_B (D.O.R. n. 5 del 26.06.2007)
INDICE GENERALE, □ 15, AMBITI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE
Inserire in calce:
" • 3 aree private di valore ambientale PVA;".

Art. 15

Inserire in calce:

" • [3] AREE PRIVATE DI VALORE AMBIENTALE PVA

Nell'ambito di queste aree, sono ammessi gli interventi consentiti per le aree edificate residenziali di cui all'art. 31 delle presenti norme, con l'intesa che non dovranno comunque interessare le porzioni con alberature, relativamente alle quali è fatto divieto di procedere all'abbattimento se non in casi specifici, previa autorizzazione comunale e previa impegno di sostituzione delle alberature abbattute con analoghe essenze."

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804





Art. 54

Dopo le parole "... in difformità dai parametri urbanistici ed edilizi contenuti nelle presenti norme," sostituire la dizione che recita "l'Amministrazione comunale ... omissis ... D.P.R. 08.06.'01, n. 327 citato" con "sono applicabili le disposizioni dell'art. 14 del D.lvo 27.12.2002, n. 31 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – di modifica ed integrazione al D.P.R. 06.06.2001 n. 380".

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale Area Provinciale di Biella
arch. ~~Enrico~~ FASSONE

Il Direttore Regionale
arch. ~~Maria~~ OLIVIER

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2008, n. 16-8454

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Muzzano (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Alta Valle Elvo, interessante unicamente il territorio del Comune di Muzzano, in Provincia di Biella, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana n. 6 in data 21.4.2004, n. 18 in data 29.9.2005 e n. 1 in data 26.6.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.2.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Muzzano (BI) costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al territorio del Comune di Muzzano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana Alta Valle Elvo n. 6 in data 21.4.2004, n. 18 in data 29.9.2005, entrambe esecutive, con allegato:

Elaborati Urbanistici

- Elab.P-A Relazione illustrativa;
- Elab.P-A1 Valutazione di compatibilità con la proposta di zonizzazione acustica;
- Elab. Verifica di compatibilità acustica - Relazione descrittiva;
- Elab.A-S1 Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Tav.P-01 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:25.000;
- Tav.P-02 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:10.000;
- Tav.P-03 Aree boscate, in scala 1:10.000;
- Tav.P-04 Territorio agricolo, in scala 1:10.000;
- Tav.P-05 Vincolo idrogeologico, in scala 1:10.000;
- Tav.P-06 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:5.000;
- Tav.P-07 Aree urbane, in scala 1:2.000;

- Tav.P-08 Aree urbane - Bagneri-Tracciolino, in scala 1:2.000;
 - Tav.P-09 Aree urbane - N.A.F. Capoluogo, in scala 1:1.000;
 - Tav.P-10 N.A.F. Bagneri, Gilonio e Praggi, in scala 1:1.000;
 - Tav.P-11 Addensamento commerciale A.1, in scala 1:1.000;
 - Tav.P-12 Sovrapposizione A_G8/P_06, in scala 1:5.000;
 - Tav.P-13 Estratto Sovrapposizione P_11/P_07, in scala 1:2.000;
 - Tav.P-B Norme tecniche di attuazione;
 - Tav.P-Q Quaderno delle Controdeduzioni al Progetto Preliminare;
- Elaborati Geologici
- Elab.A-G1 Relazione Geologico-Tecnica;
 - Tav. A-G2 Carta a curve di livello, in scala 1:10.000;
 - Tav. A-G3 Carta dell'acclività, in scala 1:10.000;
 - Tav. A-G4 Carta geologica, in scala 1:10.000;
 - Tav. A-G5 Carta geomorfologia e dei dissesti, in scala 1:10.000;
 - Tav. A-G6 Carta idrogeologica, in scala 1:10.000;
 - Tav. A-G7 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;
 - Tav. A-G8 Carta dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;
 - Elab. A-G9 Relazione aree di nuovo intervento;
 - Deliberazione dell'Organo Rappresentativo della Comunità Montana Alta Valle Elvo n. 1 in data 26.6.2007, esecutiva, con allegato:
- Elaborati Urbanistici
- Tav.P_01 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:25.000;
 - Tav.P_02 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:10.000,
 - Tav.P_06 Planimetria generale - Intero territorio, in scala 1:5.000
 - Tav.P_07 Aree urbane, in scala 1:2.000
 - Tav.P-08 Bagneri-Tracciolino, in scala 1:2.000;
 - Tav.P-09 N.A.F. Capoluogo, in scala 1:1.000;
 - Tav.P-10 N.A.F. Bagneri e frazioni minori, in scala 1:1.000;
 - Tav.P-11 N.A.F. Addensamento commerciale, in scala 1:1.000;
 - Tav.P-12 Sovrapposizione A_G8/P_06, in scala 1:5.000;
 - Tav.P-13 Estratto Sovrapposizione P_11/P_07, in scala 1:2.000;
 - Tav.P-B Norme tecniche di attuazione;
 - Tav.P-C Quaderno delle Controdeduzioni alle osservazioni dell'assessorato politiche territoriali della regione Piemonte;
- Elaborati Geologici
- Elab. A-G9 Relazione aree di nuovo intervento.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzioneA08@regione.piemonte.it

Data Torino, 12 febbraio 2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 15 - 8454 in data 24/3/2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. (Rev.) del Comune di Muzzano di cui alle Deliberazioni dell'Organo Rappresentativo (Comunità Montana Alta Valle Elvo) n. 6 del 21.04.'04, n. 18 del 29.09.'05 e n. 1 del 26.06.'07.

Azzonamento

Elaborati

Tavv. P_02, in scala 1:10.000, P_06, in scala 1:5.000, P_07, in scala 1:2.000, P_08, in scala 1:2.000, P_09, in scala 1:1.000, P_10, in scala 1:1.000, P_12, in scala 1:5.000 e P_13, in scala 1:2.000 (D.O.R. n. 1 del 26.06.2007)

LEGENDA, Aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico

Sotto la dizione "Aree cimiteriali" sostituire la dizione "Opere di presa acquedotto" con: "Serbatoi di accumulo".

Tavv. P_02, in scala 1:10.000, P_06, in scala 1:5.000, P_07, in scala 1:2.000, P_09, in scala 1:1.000, P_12, in scala 1:5.000 e P_13, in scala 1:2.000 (D.O.R. n. 1 del 26.06.2007)

Stralciare, in località Case Vobbia, l'area residenziale di completamento n. 5 sottoposta ad assenso convenzionato e ricondurla alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.

Norme Tecniche di Attuazione

Elaborato P_B (D.O.R. n. 1 del 26.06.2007)

Art. 32, Disposizioni particolari

Stralciare la prescrizione che recita: "Per l'area sottoposta...omissis...pari a 0,5 m3/m2".

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804





Art. 38 bis

- Sostituire, dopo le parole "...resta caratterizzata dai valori della", le parole "seguente tabella:" con la seguente dizione: " tabella ricompresa nella D.C.C. n. 2 in data 05.03.2007 di approvazione criteri di cui all'art. 8 del D.Lgs. 114/'98."
- Stralciare l'intera tabella di compatibilità territoriale dello sviluppo della rete commerciale.

Art. 53

Dopo le parole "... in difformità dai parametri urbanistici ed edilizi contenuti nelle presenti norme," sostituire la dizione che recita "l'Amministrazione comunale ... omissis ... D.P.R. 08.06.'01, n. 327 citato" con "sono applicabili le disposizioni dell'art. 14 del D.lvo 27.12.2002, n. 31 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – di modifica ed integrazione al D.P.R. 06.06.2001 n. 380".

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale / Area Provincia di Biella
arch. Ermenegildo FASSONE

Il Direttore Regionale
arch. Mariella OLIVIER



Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2008, n. 28-8466

L.R. 28/93 e successive modificazioni. Titolo III: Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro. Criteri e priorità degli interventi. Termini per la presentazione delle istanze di contributo per l'anno 2008. Spesa prevista euro 1.300.000,00 - Capitoli vari bilancio 2008.

A relazione dell'Assessore Sibille:

Vista la L.R. 28/93 e successive modificazioni;

considerato che il Titolo III di detta legge prevede di incentivare sul territorio della Regione Piemonte l'assunzione di soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato regionale del lavoro mediante l'erogazione di contributi ad imprese ed Enti pubblici economici;

considerato che, ai sensi dell'art. 18 della citata legge, la Giunta regionale approva una deliberazione in cui sono individuate le aree territoriali dove più forte è la crisi occupazionale ed i criteri e le priorità per la ripartizione dei fondi in relazione ai diversi interventi e clausole previsti dagli artt. 11, 13, 14, 15 e 17;

premesso che, nel senso richiamato al punto precedente, la Giunta regionale, nel corso degli anni precedenti, ha provveduto, in un primo momento, alla definizione dei criteri e delle priorità degli interventi, con una serie di atti amministrativi ad hoc, tra i quali, in particolare, la D.G.R. n. 74-29880 del 10.04.2000, che valuta inapplicabile la L.R. 28/93 per quella parte in cui prevede il sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti disabili in conseguenza de:

- l'entrata in vigore della l. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (G.U. n. 68 del 23 marzo 1999) che esplicitamente abroga la l. 482/68 ("Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private", G.U. n. 109 del 30 aprile 1968) e successive modificazioni e, di conseguenza, rende inapplicabili gli articoli della L.R. 28/93 che a tale norma fanno riferimento,

- il fatto che la L.R. 28/93 Titolo III e successive modificazioni, per quanto attiene all'inserimento lavorativo di soggetti portatori di handicap, trovava applicazione solamente per assunzioni oltre le quote d'obbligo previste dalla citata l. 482/68,

- il fatto che l'art. 11 c. 3 l. 68/99 consente, attraverso il meccanismo della convenzione fra datori di lavoro e Centri per l'Impiego, l'assunzione di soggetti disabili da parte di datori che non sono obbligati all'assunzione e che nel non obbligo rientra la possibilità di assumere ulteriori soggetti disabili dopo avere soddisfatto la quota d'obbligo imposta dalla legge;

considerato, comunque, che la Regione Piemonte, in attuazione della citata l. 68/99, è impegnata nella realizzazione di interventi tesi a favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili;

vista la D.G.R. n. 43-7920 del 02.12.2002 "Affidamento all'Agenzia Piemonte Lavoro del supporto alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in ordine a gestione, monitoraggio e controllo della L.R. 28/93 Titolo III";

considerato opportuno, anche su richiesta di Agenzia Piemonte Lavoro, semplificare lo svolgimento delle attività ad essa affidate, riorganizzando principi

e criteri stabiliti con le DD.GG.RR. nn. 97-9179 del 28.04.2003 e 54-12082 del 23.03.2004, le disposizioni delle quali si ritengono superate dalla presente, in un unico provvedimento, nella forma di linee generali di indirizzo per la gestione degli interventi e, in particolare:

- criteri conseguenti alla entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 2204 della Commissione del 12.12.2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE aiuti di Stato a favore dell'occupazione;

- criteri guida per la predisposizione, da parte dell'impresa che propone istanza di contributo, di un dettagliato progetto di inserimento lavorativo contenente indicazioni sui processi di riqualificazione e professionalizzazione del lavoratore, l'eventuale previsione di corsi di formazione professionale, l'indicazione di un tutor, l'eventuale collegamento con i Servizi per l'Impiego e con interventi complementari realizzati con la collaborazione di strutture assistenziali e sanitarie, il collegamento fra l'assunzione e percorsi formativi e di lavoro precedenti;

- criteri di priorità per la ripartizione dei fondi e la realizzazione della graduatoria delle istanze ammissibili;

- ulteriori criteri relativi alla limitazione all'ammissibilità delle istanze di contributo, all'armonizzazione del testo della legge in relazione alle novità introdotte dal D.lgs. 297/2002 (Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro), nonché i termini per la presentazione delle istanze, criteri vari;

considerato, inoltre, opportuno aumentare il compenso per le attività dei tutor, previsto con determinazione dirigenziale n. 77 del 26.03.1998 e confermato con DGR n. 97-9179 del 28.04.2003, sulla base di una rivalutazione dal 1998 ad oggi, da euro 25,82 a euro 30,00 (oneri fiscali esclusi) all'ora, sempre per un massimo di 20 ore a progetto;

considerato che, per la gestione dell'iniziativa in parola, si provvederà agli impegni di spesa con appositi atti dirigenziali, nei limiti delle assegnazioni che saranno autorizzate con deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del Programma Operativo di cui alla L.R. 7/2001, sui pertinenti capitoli del bilancio 2008;

vista la L.R. 51/1997;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 27/2007;

vista la L.R. 10/2008;

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

delibera

di formulare le seguenti Linee generali di indirizzo per l'organizzazione degli interventi di cui alla L.R. 28/93 e successive modificazioni.

A) INDICAZIONI PER LE IMPRESE/ENTI PUBBLICI ECONOMICI: PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

L'impresa/ente pubblico economico che inoltra istanza di contributo deve redigere un progetto di inserimento lavorativo in cui siano indicati i processi di professionalizzazione e riqualificazione del lavoratore, con particolare riguardo a:

- attività di affiancamento da parte di personale esperto per il trasferimento delle conoscenze/abilità relative alla mansione che il lavoratore è chiamato a svolgere;

- eventuali corsi di formazione professionale ritenuti opportuni;

- indicazione del tutor al quale sono affidate le attività di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo (indicazione facoltativa in caso di assunzione di ultracinquantenni);

- modalità di collegamento tra i Servizi per l'Impiego e le strutture in grado di fornire interventi specialistici (es. terapeutici, psicologici, ecc);

- descrizione delle esperienze di lavoro a tempo determinato, stage, borse lavoro ecc. precedenti all'assunzione svolte presso la stessa impresa che presenta l'istanza di contributo.

B) INDICAZIONI PER LA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO:

CRITERI DI PRIORITA' PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI disponibili con riferimento alle clausole di cui agli artt. 13 e 17 da osservare per la predisposizione delle graduatorie di ammissione a contributo, secondo l'ordine indicato:

1 - Data di spedizione dell'istanza (fa fede il timbro postale)

2 - Giudizio sulla qualità del progetto di inserimento lavorativo.

La valutazione dei progetti e la conseguente attribuzione dei punteggi è effettuata da Agenzia Piemonte Lavoro.

3 - Ordine derivante dall'indicatore di gravità della situazione occupazionale nei diversi bacini del lavoro del Piemonte sulla base dei dati elaborati dalla Regione Piemonte contenuti nell'allegato al presente atto

4 - Età dei lavoratori/delle lavoratrici, considerata come ulteriore indicatore di gravità della situazione occupazionale individuale, con riferimento alla maggiore difficoltà, all'aumentare della stessa, di individuare occasioni di lavoro.

La graduatoria delle istanze ammesse a contributo, risultante dall'applicazione dei predetti criteri, è relativa alle istanze presentate mensilmente, sia a quelle che possono essere soddisfatte fino ad esaurimento dei fondi, sia a quelle per le quali il contributo non può essere erogato a causa dell'esaurimento degli stessi.

In caso di revoca, rinuncia o utilizzo parziale del contributo, le risorse non utilizzate sono impiegate al fine di soddisfare quelle istanze ammesse a contributo rispetto alle quali lo stesso non era stato erogato per esaurimento dei fondi.

C) ULTERIORI CRITERI.

I termini perentori per la presentazione delle istanze di contributo per l'anno 2008 sono i seguenti:

- dal 14 aprile 2008 al 31 ottobre 2008.

I termini per l'assunzione, per la comunicazione all'Amministrazione regionale dell'avvenuta assunzione, le conseguenze del loro mancato rispetto, nonché le cause sospensive degli stessi sono stabiliti dalla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro con apposito provvedimento.

In caso di assunzioni a tempo parziale ("part-time"), l'entità del contributo è ragguagliata al nu-

mero di ore stabilito dal contratto nazionale di categoria per il tempo pieno.

Per quanto attiene all'espressione di cui all'articolo 16, comma 4: "Nel caso di anticipata risoluzione del rapporto di lavoro il contributo è ridotto in relazione alla mensilità di lavoro effettivamente prestate", si intende che, in caso di anticipata risoluzione del rapporto di lavoro, il contributo sia calcolato in relazione al periodo effettivamente lavorato, purché siano trascorsi almeno 90 giorni di calendario della data di assunzione. Nulla è dovuto in caso di non compimento dei predetti 90 giorni. Per l'ottenimento del previsto contributo.

Non possono essere accolte istanze per l'assunzione di lavoratori che con l'impresa richiedente abbiano avuto rapporti di lavoro nei sei mesi precedenti alla presentazione delle istanze stesse, ad eccezione dei rapporti di lavoro a tempo determinato i cui effetti siano cessati per intervenuta scadenza del contratto.

Non possono essere accolte istanze per l'assunzione di soggetti per l'inserimento lavorativo dei quali il contributo sia stato precedentemente erogato, anche se proposte da impresa diversa da quella che ottenne il beneficio, a meno che i precedenti rapporti di lavoro siano cessati per cause indipendenti dalla volontà dei lavoratori.

I soggetti che si intendono assumere devono trovarsi, al momento dell'istanza di contributo, in "stato di disoccupazione", ai sensi dell'art. 1, c. 2, lettera c) D.lgs. 297/2002. Gli ultracinquantenni devono essere in "stato di disoccupazione" da almeno 12 mesi.

Di aumentare il compenso per le attività del tutor, sulla base di una rivalutazione dal 1998 ad oggi, da euro 25,82 a euro 30,00 (oneri fiscali esclusi) all'ora, sempre per un massimo di 20 ore a progetto.

Alla spesa prevista di euro 1.300.000,00 si farà fronte con apposite determinazioni di impegno, nei limiti delle assegnazioni che saranno autorizzate con D.G.R. di approvazione del Programma Operativo di cui alla L.R. 7/2001, sui seguenti capitoli del bilancio 2008:

per euro 50.000,00 sul cap. 144836/2008, per la gestione della azioni di cui all'art. 15 c.1 del Titolo III della L.R. 28/93,

per euro 1.200.000,00 sul cap. 168543/2008, per la gestione della azioni di cui all'art. 13 del Titolo III della L.R. 28/93

per euro 50.000,00 sul cap. 168819/2008, per i compensi per le attività di tutoraggio e accompagnamento nel processo di inserimento lavorativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Piemonte - Anno 2006

INDICATORE COMPOSTO (*) DELL'OFFERTA DI LAVORO

GRADUATORIA PER BACINO DI LAVORO
ORDINATO PER VALORI DECRESCENTI

N.	Bacino del Lavoro dei Centri per l'Impiego	indicatore composto	% incid. su regione	tasso di offerta
01	Torino	133,67	25,02	5,34
07	Novara	27,39	5,59	4,90
12	Biella	23,63	4,75	4,98
03	Omegna	20,70	4,18	4,95
04	Moncalieri	20,35	4,57	4,45
08	Asti	19,20	4,59	4,19
14	Alessandria	17,86	3,40	5,25
18	Vercelli	17,30	3,30	5,25
02	Rivoli	14,25	3,34	4,27
24	Borgomanero	12,75	3,10	4,11
06	Orbassano	12,37	2,84	4,36
11	Settimo Torinese	12,25	2,65	4,62
20	Casale Monferrato	12,07	2,51	4,82
05	Pinerolo	11,73	2,91	4,04
23	Acqui Terme	11,23	1,97	5,69
09	Ciriè	10,76	2,60	4,14
13	Venaria	10,48	2,19	4,79
10	Ivrea	9,34	2,44	3,83
28	Tortona	7,02	1,47	4,76
19	Novi Ligure	6,88	1,59	4,33
17	Chieri	6,53	1,76	3,70
26	Alba	5,76	2,21	2,60
29	Mondovì	5,56	1,55	3,60
21	Chivasso	5,28	1,47	3,58
16	Cuneo	4,99	2,02	2,47
22	Cuorgnè	4,87	1,27	3,85
15	Susa	4,61	1,49	3,10
25	Fossano	3,85	1,34	2,87
30	Borgosesia	3,40	0,97	3,52
27	Saluzzo	2,17	0,93	2,34

(*) L'indicatore composto è ottenuto moltiplicando, per ogni bacino del lavoro dei Centri per l'Impiego, il tasso di offerta rilevato (rapporto tra offerta di lavoro 2006 e popolazione in età di lavoro al 31.12.2006) per l'incidenza percentuale dell'offerta di quel bacino sul totale della regione. Per calcolare l'offerta di lavoro per bacino, si è fatto riferimento alle stime ISTAT, tratte dalla rilevazione continua delle forze di lavoro (medie 2006), distribuendolo per bacino di lavoro.

Questo indicatore tiene conto, sia della numerosità dell'offerta in sé che dei livelli di ricerca di lavoro esistenti nelle varie subaree. Su questa base si sono ordinati nella tabella i bacini del lavoro, riportando accanto al valore dell'indicatore composto il tasso di offerta nel bacino e l'incidenza percentuale dell'offerta del Centro per l'Impiego sulla regione (dati forniti dall'O.R.M.L.). La moltiplicazione dei due fattori è stata effettuata su valori non arrotondati.

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2008, n. 2-8488

Approvazione schede normative dei procedimenti amministrativi afferenti al Settore Soprintendenza Beni Librari.

A relazione della Presidente Bresso:

La legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) dispone che i procedimenti amministrativi siano individuati e assegnati alle singole strutture organizzative dell'Ente sulla base degli atti che ne definiscono le funzioni; la medesima legge regionale prevede altresì che siano definiti i criteri per la determinazione dei termini dei procedimenti amministrativi e che, nel rispetto di questi, sia individuato il termine entro cui deve concludersi ciascun procedimento.

Al fine di favorire l'individuazione e la descrizione dei procedimenti amministrativi dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione e uniformità, la Direzione Risorse Umane e Patrimonio - competente in materia di organizzazione del lavoro, razionalizzazione delle procedure, e di predisposizione di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e all'applicazione della normativa in materia di procedimenti amministrativi - ha elaborato un modello di scheda che permette di individuare in maniera sintetica gli elementi essenziali di ogni singola procedura amministrativa, a partire dagli elementi espressamente richiesti dalla legge, la definizione, il responsabile del procedimento, il termine finale, a quelli che meglio ne descrivono le caratteristiche specifiche, quali la normativa di riferimento, la suddivisione in fasi, la descrizione dei soggetti che possono proporre le istanze, l'esplicitazione delle altre strutture coinvolte, etc.

Il Settore Soprintendenza Beni Librari ha manifestato la volontà di razionalizzare le proprie procedure amministrative attraverso un'analisi congiunta col Settore Organizzazione.

Tale lavoro ha impegnato i funzionari e i dirigenti dei due settori in analisi e approfondimenti di carattere tanto giuridico che organizzativo, tenuto conto della complessità e delle caratteristiche delle singole procedure.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi e alla pesatura delle singole fasi per l'individuazione dei termini finali dei procedimenti in osservanza ai principi espressi al comma 2 dell'art. 6 della l.r. 7/2005.

Il lavoro, che ha considerato le materie afferenti Settore Soprintendenza Beni Librari, e ha comportato una attenta valutazione degli interessi coinvolti, ha portato alla dettagliata definizione e descrizione di quei procedimenti amministrativi che non trovano una puntuale disciplina negli atti normativi di settore, descrizione effettuata utilizzando il modello di scheda già predisposta, che risponde alle disposizioni degli articoli 6 e 8 della citata legge regionale 7/2001.

Rilevata quindi la necessità di delineare una disciplina generale dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore Soprintendenza Beni Librari, identificandoli con precisione ai sensi dell'art. 8 della

citata legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 e definendone, ai sensi dell'articolo 6 della stessa legge regionale, i termini per la conclusione.

Preso atto che con lettera del 31 gennaio 2008 (prot. n. 21517DA1802) il Direttore della Direzione Cultura ha trasmesso le schede dei procedimenti amministrativi, come definite in collaborazione col Settore Organizzazione, siglate in ogni pagina dal responsabile del Settore Soprintendenza Beni Librari, individuato nelle schede come responsabile del procedimento.

Preso atto che dette schede individuano, per ogni singolo procedimento amministrativo, sia gli elementi espressamente richiesti dalla l.r. 7/2005 ovvero la precisa definizione, il responsabile del procedimento, il termine finale, sia altri elementi utili alla conoscenza del procedimento in un'ottica di trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, come gli estremi degli atti normativi di riferimento, la descrizione delle singole fasi, eventuali ulteriori note esplicative.

Ritenuto pertanto di ottemperare a quanto previsto dalla citata legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 approvando le schede allegate per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che per i procedimenti descritti trovano applicazione tutte le norme generali stabilite dalla legge in tema di procedimenti amministrativi e in materia di presentazione di istanze e di documentazione alla pubblica amministrazione

Ritenuto inoltre che, ai fini, dell'individuazione dei termini di decorrenza del procedimento amministrativo ai sensi del comma 5 dell'art. 6 della citata legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 occorre definire i seguenti criteri:

1. I procedimenti sono avviati d'ufficio o iniziati ad istanza di parte.

2. L'avvio d'ufficio del procedimento è obbligatorio quando, ai sensi della normativa vigente, l'amministrazione è tenuta ad iniziare il procedimento medesimo al verificarsi di determinate circostanze ovvero in momenti dalla legge stabiliti.

3. Il procedimento è ad iniziativa di parte nei casi in cui l'ordinamento prevede la presentazione di un'istanza, comunque denominata, e sussista l'obbligo dell'amministrazione di provvedere in merito.

4. Se viene presentata un'istanza in merito alla quale non sussista l'obbligo da parte dell'amministrazione di provvedere, il procedimento può essere avviato d'ufficio; qualora l'amministrazione abbia aperto d'ufficio un procedimento, pur in assenza di un obbligo espresso, è tenuta a concluderlo con un provvedimento espresso; in questi casi il responsabile della struttura organizzativa competente per materia cura gli adempimenti pre-istruttori al fine di valutare se il procedimento debba essere avviato.

5. Salvo che non sia espressamente diversamente disposto, gli esposti e le segnalazioni che pervengono all'Amministrazione regionale sono valutate, agli effetti del presente atto, esclusivamente nei casi in cui, sulla base delle circostanze indicate, risultino finalizzate all'attivazione di un procedimento amministrativo regionale e sussista l'obbligo a procedere da parte dell'amministrazione; in tali casi, il responsabile della struttura organizzativa competente per materia, cura gli adempimenti pre-istruttori al fine di valutare se il procedimento debba essere avviato.

6. Se l'iniziativa che apre il procedimento è d'ufficio, il termine decorre dal compimento del primo atto di impulso, o dalla data in cui la struttura competente abbia notizia del verificarsi di un fatto da cui sorge l'obbligo di provvedere, o da un momento preciso qualora imposto dalla legge.

7. Per compimento del primo atto d'impulso si intende primo atto formale dell'Amministrazione significativo della volontà di iniziare il procedimento.

8. Qualora il verificarsi delle circostanze debba essere accertato il procedimento inizia dalla data dell'accertamento.

9. Se l'iniziativa è ad istanza di parte e sussiste l'obbligo di provvedere, il termine decorre o dalla data di ricevimento della domanda, corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente, o, qualora l'istruttoria richieda l'esame comparativo di più istanze, dal giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione di dette istanze.

10. Le istanze devono essere redatte nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme di riferimento e devono essere corredate dalla documentazione prevista dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiesti da legge o da regolamento o dagli atti amministrativi per l'adozione del relativo provvedimento.

Vista la legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Vista la legge regionale n. 51 dell'8 agosto 1997 (Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale);

Preso atto che per i procedimenti descritti trovano applicazione tutte le norme generali stabilite dalla legge in tema di procedimenti amministrativi e in materia di presentazione di istanze e di documentazione alla pubblica amministrazione;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

* di ottemperare a quanto previsto dalla legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 approvando le schede allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individuano, per ogni singolo procedimento amministrativo, relativo al Settore Soprintendenza Beni Librari, la precisa definizione, il responsabile del procedimento, il termine finale, gli estremi degli atti normativi di riferimento, la descrizione delle singole fasi ed eventuali ulteriori note esplicative;

* che il termine iniziale dei procedimenti sia individuato sulla base dei criteri espressi in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Autorizzazione allo spostamento o al prestito di beni librari e stampe di interesse culturale****Responsabile del procedimento** Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari**Riferimenti normativi:**

Normativa statale

- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 21, 48

- D.P.R. n. 3 del 14/01/1972, art.7

- Regio Decreto n. 363 del 30/01/1913

Tipo procedimento:

Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art. 5 del D.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	presentazione della richiesta e della documentazione allegata
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta autorizzazione
	<i>Termine per la presentazione dell'istanza</i>	60 gg. prima della data in cui è previsto lo spostamento o il prestito del bene o dei beni
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, eventuale sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di autorizzazione con eventuali prescrizioni
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera

Termine finale del procedimento: 45 gg.

Note: Il richiedente è tenuto a segnalare per iscritto l'avvenuto rientro dell'opera o delle opere

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Autorizzazione all' esportazione temporanea di beni librari e stampe di interesse culturale**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi:

Normativa comunitaria

- Regolamento C.E.E. n. 3911/92 del 09/12/1992
- Regolamento CE n. 2469/96 del 16/12/1996
- Regolamento CE n. 974/2001 del 14/05/2001

Normativa statale

- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 66, 67, 71, 74
- Regio Decreto n. 363 del 30/01/1913

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art. 5 del D.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	denuncia e presentazione del bene o dei beni (anche tramite spedizioniere o altro legittimo rappresentante del proprietario dei beni)
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta attestato di circolazione temporanea e eventuale licenza di esportazione temporanea
	<i>Termine per la presentazione dell'istanza</i>	60 gg. prima della data di esportazione
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, del bene o dei beni, eventuale sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, rilascio dell'atto autorizzativo (attestato circolazione temporanea e, nei casi necessari, della licenza di esportazione temporanea su modello CE)
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	attestato e, nei casi necessari, formulario CE

Termine finale del procedimento: 60 gg. dalla presentazione del bene o dei beni

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Atti di liquidazione di competenza del Settore (ad istanza di parte)**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi:

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati assegnatari di contributi
	<i>Descrizione fase</i>	presentazione documentazione
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta liquidazione
	<i>Termine per la presentazione dell'istanza</i>	stabilito dalla normativa che regola il singolo procedimento di assegnazione contributi e/o dal singolo atto di assegnazione
Istruttoria tecnico-amministrativa	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	atto di liquidazione

Termine finale del procedimento: 90 gg.

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Atti di liquidazione di competenza del Settore (ad avvio d'ufficio)**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi:

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa d'ufficio	<i>Descrizione fase</i>	avvio d'ufficio a seguito di esecutività della determina di attribuzione delle somme ai singoli beneficiari
	<i>Struttura che avvia il procedimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Istruttoria amministrativa	<i>Descrizione fase</i>	
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	estensione atto
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	atto di liquidazione

Termine finale del procedimento: 90 gg. dall'esecutività della determina

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Dichiarazione di interesse culturale relativa a beni librari e stampe (opere singole)**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 12, 13, 14, 15

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa d'ufficio	<i>Descrizione fase</i>	Avvio d'ufficio a seguito di notizia pervenuta (anche da soggetti privati) o di eventuale richiesta da parte degli Enti territoriali
	<i>Struttura che avvia il procedimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera di avvio del procedimento
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame tecnico dell'opera, esame della eventuale documentazione, eventuale sopralluogo e conseguenti valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di dichiarazione dell'interesse culturale o di accertamento dell'esito negativo
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	determina del Dirigente di Settore

Integrativa dell'efficacia	<i>Descrizione fase</i>	
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	Notifica dell'atto

Termine finale del procedimento: 100 gg.

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Rilascio certificato di regolare esecuzione relativo a lavori di manutenzione e restauro di beni librari e stampe di interesse culturale**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa d'ufficio	<i>Descrizione fase</i>	avvio d'ufficio a seguito della conclusione dei lavori attestata da idonea documentazione
	<i>Struttura che avvia il procedimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame degli interventi realizzati
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, predisposizione del certificato di regolare esecuzione
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera

Termine finale del procedimento: 90 gg.

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Assegnazione contributi per interventi di tutela su beni librari e stampe di interesse culturale**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi:

Normativa statale

- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 1, 5, 10
- D.P.R. n. 3 del 14/01/1972, art. 7

Normativa regionale

- Legge regionale n. 58 del 28/08/1978
- Legge regionale n. 78 del 19/12/1978

Atti presupposti e di pianificazione

- D.G.R. n. 38-631 del 01/08/2005

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art. 5 del D.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	presentazione della richiesta e della documentazione allegata
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta contributi
	<i>Termine per la presentazione dell'istanza</i>	15 marzo 15 ottobre
Istruttoria tecnico-amministrativa	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, eventuale sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di assegnazione
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	determina del Direttore della Direzione di cui il Settore è articolazione

Termine finale del procedimento: 30 novembre (per le domande presentate per la scadenza del 15 ottobre, il termine deve leggersi 30 novembre dell'anno successivo)

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Autorizzazione per restauri e altri interventi conservativi di beni librari e stampe di interesse culturale**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 21, 29

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art. 5 del D.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	presentazione della richiesta e della documentazione allegata
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta autorizzazione
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di autorizzazione con eventuali prescrizioni
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera

Termine finale del procedimento: 180 gg.

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Autorizzazione all'esportazione definitiva di beni librari e stampe di interesse culturale**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi:

Normativa comunitaria

- Regolamento C.E.E. n. 3911/92 del 09/12/1992

- Regolamento CE n. 2469/96 del 16/12/1996

- Regolamento CE n. 974/2001 del 14/05/2001

Normativa statale

- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 68, 74

- Regio Decreto n. 363 del 30/01/1913

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art.5 del D.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	denuncia e presentazione del bene o dei beni (anche tramite spedizioniere o altro legittimo rappresentante del proprietario dei beni)
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta attestato di libera circolazione ed eventuale licenza di esportazione definitiva
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, esame del bene o dei beni, eventuale sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Istruttoria amministrativa	<i>Descrizione fase</i>	invio, entro 3 giorni dalla presentazione del bene, di comunicazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali che può, nei successivi 10 giorni, segnalare ogni elemento conoscitivo utile
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, quando non si intenda procedere ad acquisto coattivo ovvero a dichiarazione di interesse culturale, rilascio dell'atto autorizzativo (attestato di libera circolazione e, nei casi necessari, della licenza di esportazione su modello CE)
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	attestato e, nei casi necessari, formulario CE

Termine finale del procedimento: 40 gg. dalla presentazione del bene

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Assegnazione contributi per restauro di materiale archivistico di interesse storico**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi:

Normativa statale

- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 1, 10
- D.P.R. n. 3 del 14/01/1972, art. 7

Normativa regionale

- Legge regionale n. 58 del 28/08/1978
- Legge regionale n. 78 del 19/12/1978

Atti presupposti e di pianificazione

- D.G.R. n. 38-631 del 01/08/2005

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni archivistici indicati all'art. 10 del D.lgs. 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	presentazione della richiesta e della documentazione allegata
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta contributi
	<i>Termine per la presentazione dell'istanza</i>	15 marzo 15 ottobre
Istruttoria amministrativa	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di assegnazione
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	determina del Direttore della Direzione di cui il Settore è articolazione

Termine finale del procedimento: 30 novembre (per le domande presentate per la scadenza del 15 ottobre, il termine deve leggersi 30 novembre dell'anno successivo)

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Autorizzazione al trasloco o allo smembramento di fondi e raccolte librerie di interesse culturale****Responsabile del procedimento** Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi:

Normativa statale

- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 21
- D.P.R. n. 3 del 14/01/1972, art. 7
- Regio Decreto n. 363 del 30/01/1913

Tipo procedimento: Principale**Fasi del procedimento**

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art. 5 del D.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	presentazione della richiesta e della documentazione allegata
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta autorizzazione
	<i>Termine per la presentazione dell'istanza</i>	180 gg prima della data in cui avviene il trasloco o lo smembramento delle raccolte
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, eventuale sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di autorizzazione con eventuali prescrizioni
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera

Termine finale del procedimento: 165 gg

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Autorizzazione allo scarto di materiale bibliografico di interesse culturale**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
 - D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, art. 21
 - D.P.R. n. 3 del 14/01/1972, art. 7

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art. 5 del D.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	presentazione della richiesta e della documentazione allegata
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta autorizzazione
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, eventuale sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di autorizzazione con eventuali prescrizioni
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera

Termine finale del procedimento: 180 gg

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Dichiarazione di interesse culturale relativa a raccolte librerie**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 12, 13, 14, 15

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa d'ufficio	<i>Descrizione fase</i>	Avvio d'ufficio a seguito di notizia pervenuta (anche da soggetti privati) o di eventuale richiesta da parte degli Enti territoriali
	<i>Struttura che avvia il procedimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	lettera di avvio del procedimento
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame dell'eventuale documentazione, sopralluoghi, esame tecnico della raccolta e delle opere ed eventuale redazione di elenchi
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di dichiarazione dell'interesse culturale o di accertamento dell'esito negativo
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	determina del Dirigente di Settore

Integrativa dell'efficacia	<i>Descrizione fase</i>	
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	notifica dell'atto

Termine finale del procedimento: 240 gg

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Rilascio del certificato ai fini dell'ingresso nel territorio nazionale di beni librari e stampe di interesse culturale**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
 - D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 72
 - Regio Decreto n. 363 del 30/01/1913

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	soggetti pubblici o privati proprietari dei beni indicati all'art. 5 del d.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	richiesta certificato di avvenuta spedizione (se provenienti da Paesi CE) o di avvenuta importazione (da Paese extra CE)
	<i>Struttura che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	richiesta certificato
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame della documentazione, esame del bene con eventuale sopralluogo, valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie estensione certificato di avvenuta spedizione (se provenienti da Paesi CE) o di avvenuta importazione (da Paese extra CE)
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	certificato

Termine finale del procedimento: 30 gg. dalla presentazione del bene

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Verifica dell'interesse culturale di beni librari e stampe (opere singole)**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 12

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa d'ufficio o ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	Enti territoriali interessati o persone giuridiche private senza fini di lucro proprietari dei beni indicati all'art.5 del d.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	avvio d'ufficio o su richiesta soggetti sopra indicati
	<i>Struttura che avvia il procedimento e che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	in caso di avvio d'ufficio lettera di avvio del procedimento; in caso di istanza, richiesta di verifica
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame tecnico dell'opera, esame dell'eventuale documentazione, eventuale sopralluogo e conseguenti valutazioni tecniche
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di dichiarazione dell'interesse culturale o di accertamento dell'esito negativo
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	determina del Dirigente di Settore

Termine finale del procedimento: 120 gg.

Direzione Cultura**Definizione del procedimento****Verifica dell'interesse culturale raccolte librerie**

Responsabile del procedimento Il Dirigente del Settore Soprintendenza Beni Librari

Riferimenti normativi: Normativa statale
- D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, artt. 5, 10, 12

Tipo procedimento: Principale

Fasi del procedimento

Iniziativa d'ufficio o ad istanza pubblica o privata	<i>Soggetti istanti</i>	Enti territoriali interessati o persone giuridiche private senza fini di lucro proprietari dei beni indicati all'art.5 del d.lgs 42/2004
	<i>Descrizione fase</i>	avvio d'ufficio o su richiesta soggetti sopra indicati
	<i>Struttura che avvia il procedimento e che riceve l'istanza</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	in caso di avvio d'ufficio lettera di avvio del procedimento; in caso di istanza, richiesta di verifica
Istruttoria tecnica	<i>Descrizione fase</i>	esame dell'eventuale documentazione, sopralluoghi, esame tecnico della raccolta e delle opere ed eventuale redazione di elenchi
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari

Deliberativa	<i>Descrizione fase</i>	sulla base delle risultanze istruttorie, estensione atto di dichiarazione dell'interesse culturale o di accertamento dell'esito negativo
	<i>Struttura di riferimento</i>	Settore Soprintendenza Beni Librari
	<i>Atto conclusivo della fase</i>	determina del Dirigente di Settore

Termine finale del procedimento: 120 gg.

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2008, n. 18-8504

Liquidazione parcella, in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. n. 27/2007 e art. 1 L.R. n. 10/2008, all'avv. Alberto Negro. Spesa Euro 1.502,24 (cap. 135611/2008).

A relazione dell'Assessore Deorsola:

Vista la D.G.R. n. 28-3742 del 4.09.2006 con la quale veniva affidato all'avv. Alberto Negro l'incarico di proporre opposizione allo stato passivo del fallimento (omissis), avanti il Tribunale di Pinerolo in quanto non ammette parte del credito vantato dalla Regione Piemonte nei confronti del medesimo fallimento;

vista la parcella del 24.01.2008 regolarmente vistata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pinerolo con la quale il professionista suddetto chiede che per l'opera prestata nell'interesse dell'Amministrazione regionale gli venga liquidata la somma di Euro. 1.502,24;

considerato che le spese riguardanti le parcelle relative ai professionisti esterni rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2008 riguardante le spese obbligatorie e d'ordine e che pertanto la predetta somma dovrà essere impegnata in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. 27/2007 e art. 1, L.R. n. 10/2008;

Atteso che per far fronte al pagamento della suddetta parcella occorre impegnare sul cap. 135611/2008 la somma di Euro. 1.502,24;

visto l'art. 17, lettera G) L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 10/2008;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Alberto Negro la somma di Euro. 1.502,24 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma di Euro. 1.502,24 è impegnata sul cap. 135611/2008 (imp. n. 1058).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2008, n. 35-8520

Autorizzazione a proporre appello al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza TAR Piemonte n. 229/08 del 14.3.08 in materia di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa euro 2.000,00 (cap. 135611/2008).

A relazione dell'Assessore Deorsola:

Vista l'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 229/08 del 14.3.2008 che sospende i provvedimenti Agea di imputazione di prelievo supplementare relativi all'annata 2002/2003 nei confronti di (omissis);

visto l'art. 22 lett. i) L.R. n. 51/97;

sentito il Dirigente della Competente struttura;

ritenuto necessario proporre appello avverso alla sopra citata ordinanza, avvalendosi nello stesso giu-

dizio e nella eventuale successiva esecuzione del patrocinio dell'avv. Pier Carlo Maina, professionista legale addetto all'Avvocatura regionale e dell'avv. Gabriele Pafundi del Foro di Roma;

visto l'art. 17, 1° c., lettera m) L.R. n. 51/97 in relazione all'art. 56 dello Statuto;

considerata l'urgenza di provvedere trattandosi di provvedimento di natura cautelare;

visto l'art. 17, lettera g) L.R. 51/97;

vista la L.R. N. 7/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 27/2007;

vista la L.R. n. 10/2008;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale alla proposizione dell'appello avanti al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del T.A.R. Piemonte in premessa descritta avvalendosi del patrocinio, dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Gabriele Pafundi ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa presunta di euro 2.000 afferente all'incarico all'avv. Gabriele Pafundi è impegnata sul capitolo 135611 (imp. n. 1075) e sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella, redatta con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 8/4/2004 n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2008, n. 36-8521

Autorizzazione a resistere avanti al Consiglio di Stato nell'appello proposto dal Sig. (omissis) avverso la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 3612 del 12.2.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Claudio Federico Pipitone e Cocconi Giovanni. Spesa presunta euro 4.000 (cap. 135611/2008).

A relazione dell'Assessore Deorsola:

Vista la sentenza n. 3612/2007 del T.A.R. Piemonte con la quale sono stati respinti i ricorsi proposti dal sig. (omissis) avverso i provvedimenti del 1993 di diniego di riammissione in servizio e conseguente destituzione a seguito di condanna penale del Tribunale di Torino confermata il 3.3.1992, dalla Cassazione;

visto l'appello avverso detta sentenza proposto dinanzi al Consiglio di Stato dal Sig. (omissis) notificato alla Regione Piemonte il 12.2.2008;

visto l'art. 22 lett. i) L.R. n. 51/97;

sentito il Dirigente della competente struttura;

ritenuto necessario provvedere alla costituzione in giudizio per resistere alla domanda avversari avvalendosi, nel suddetto giudizio e nella eventuale esecuzione del patrocinio, tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'avv. Claudio Pipitone Federico difensore in primo grado e dell'avv. Cocconi Giovanni del foro di Roma, ove ha sede il competente Organismo giudiziario;

visto l'art. 17, 1° c., lettera m), L.R. n. 51/97 in relazione all'art. 56 dello Statuto;
 visto l'art. 17, lettera g) L.R. n. 51/97;
 vista la L.R. n. 7/2001;
 vista la L.R. n. 10/2008;
 la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte in persona della Presidente della Giunta Regionale, avanti al Consiglio di Stato nel ricorso in premessa descritto mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente, quanto disgiuntamente, dell'avv. Claudio Federico Pipitone e dell'avv. Giovanni Cocconi, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Ciri Menotti 1.

La spesa presunta di Euro 4.000 afferente all'incarico all'avv. Claudio Federico Pipitone e all'avv. Giovanni Cocconi è impegnata sul capitolo 135611 (imp. n. 1077) e sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione delle parcelle, redatte con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. n. 124/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2008, n. 37-8522

Autorizzazione a resistere avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nel ricorso proposto da (omissis) c/ la Provincia di Torino, la Regione Piemonte ed altri. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giovanna Scollo e Cocconi Giovanni. Spesa presunta euro 2.500 sul cap.135611 del bilancio 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte in persona della Presidente della Giunta Regionale avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nel ricorso in premessa descritto mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'avv. Giovanna Scollo e dell'avv. Cocconi Giovanni ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Ciri Menotti, 1.

La spesa presunta di euro 2.500 afferente all'incarico all'avv. Giovanni Cocconi è impegnata sul cap. 135611 (imp. n. 1078) del bilancio 2008 e sarà liquidata con apposito atto di deliberativo previa presentazione della parcella redatta con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. n. 124/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 marzo 2008, n. 30

Dirigenti regionali - Presa d'atto del protocollo di intesa sottoscritto in data 4/3/2007 dalla delegazione di parte pubblica e sindacale (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di recepire quanto stabilito nell'accordo sindacale siglato il 4/3/2008 dalla delegazione di parte pubblica e sindacale che integra il punto 9 del Protocollo di intesa sindacale sottoscritto il 22/6/2006 e recepito con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n° 112 del 5/7/2006 come di seguito specificato:

2. "In caso di periodi di aspettativa del dipendente per la stipula di contratti di diritto privato nell'ambito della pubblica amministrazione, tali periodi possono essere scomputati dalla durata del tirocinio a seguito di verifica e riscontro che le funzioni dallo stesso espletate siano riferibili a funzioni di natura dirigenziale e che siano direttamente desumibili dal provvedimento di nomina o dal relativo contratto".

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 marzo 2008, n. 31

Rettifica D.U.P. n. 172 del 22/10/03 esclusivamente per quanto concerne l'individuazione del datore di lavoro, ex art. 2 del d.lgs n. 626/94, del personale assegnato all'ufficio del Difensore Civico.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di individuare - per le ragioni espresse in premessa - quale Datore di Lavoro per il personale dell'Ufficio del Difensore Civico il Direttore della Segreteria dell'Assemblea Regionale.

2. di rettificare di conseguenza, la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 172 del 22/10/03 esclusivamente nella parte che riguarda la nomina del Difensore Civico, quale Datore di Lavoro del personale assegnato funzionalmente all'Ufficio della Difesa Civica Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 marzo 2008, n. 32

Dipendente Vindigni Maria Adriana. Autorizzazione all'assunzione di incarico ai sensi della l.r. n. 10/89 e del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (PC).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. in sanatoria l'autorizzazione ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10 del 23.1.1989, a favore della dipendente Vindigni Maria Adriana ad assumere l'incarico a favore del Direzione Didattica 2° Circolo, Via Pavia, 30 - Cascine Vica - Rivoli (TO) per il periodo 25.2.2008 - 30/06/2008;

2. che lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire al di fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

3. che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire un eventuale compenso, indennità o rimborso spese che saranno liquidati direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio Regionale delle somme erogate a tale titolo.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 17 marzo 2008, n. 36

Dipendenti delle categorie - Presa d'atto dei protocolli di intesa sottoscritti in data 6 marzo 2008 dalla Delegazione trattante di parte pubblica e di parte Sindacale (MP)

(omissis)

Il n. 5 dell'o.d.g. reca: Dipendenti delle categorie - presa d'atto dei protocolli di intesa sottoscritti in data 6 marzo 2008 dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale (MP)

Premesso che in data 19/12/2005 la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale hanno sottoscritto un contratto decentrato relativo agli istituti del trattamento economico accessorio a favore di personale delle categorie per gli anni 2005-2006 e 2007;

Premesso altresì che con successivo protocollo d'intesa del 28 marzo 2006 le parti hanno confermato l'applicazione delle misure relative all'anno 2005;

Con successivo protocollo del 23 novembre 2006 veniva confermata la destinazione d'uso per l'anno 2007 attraverso la copertura finanziaria nel bilancio pluriennale 2006-2008;

Alla luce di quanto sopra premesso le parti hanno sottoscritto in data 6 marzo 2008 un protocollo d'intesa di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che conferma l'applicazione delle disposizioni di cui al contratto del 23 novembre 2006 relativamente al trattamento accessorio per l'anno 2007 e copertura nel bilancio pluriennale 2006-2008;

Nella stessa data del 6 marzo 2008 la delegazione trattante di parte sindacale e di parte pubblica hanno sottoscritto un accordo per quantificare l'ammontare delle risorse per il lavoro straordinario relativo all'anno 2008;

Atteso che le parti hanno concordato di mantenere per l'anno 2008 i monte ore complessivi di lavoro straordinario già attribuiti nell'anno 2007 così come risulta nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio

di Presidenza del Consiglio Regionale con provvedimento deliberativo n. 5 del 14/01/2008;

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto dell'accordo decentrato in materia di utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2007 sottoscritto in data 6 marzo 2008 e di cui all'allegato A del presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di prendere atto dell'accordo decentrato in materia di lavoro straordinario sottoscritto in data 6 marzo 2008 e di cui all'allegato B del presente provvedimento per farne parte integrante.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 224 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice DA0502

D.D. 25 febbraio 2008, n. 76

Seminario regionale di studio sui regolamenti comunali per il controllo e la vigilanza del territorio comunale. Spesa euro 2070,00. UPB DA05021. Cap. 127654/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di realizzare un seminario regionale sui regolamenti comunali per il controllo e la vigilanza del territorio comunale rivolto agli amministratori ed agli operatori di Polizia Locale;

- di impegnare sull'UPB DA05021 Cap. 127654/2008, assegnazione 100449, la somma complessiva di Euro 2070,00 per le spese del seminario, così ripartite:

a) Euro 250,00 come compenso relatore, spese di viaggio ed ogni onere compreso, all'Ing. Marina Clerico, docente di Sicurezza Ambientale al Politecnico di Torino, (omissis);

b) Euro 250,00 come compenso relatore, spese di viaggio ed ogni onere compreso, al Dott. Pietro Accardi - Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Lanzo T.se, (omissis);

c) Euro 250,00 come compenso relatore, spese di viaggio ed ogni onere compreso, al dott. Giorgio Spalla - Comandante del Corpo di P.M. del Comune di Vercelli(omissis);

d) Euro 1320,00 IVA al 10% compresa per il servizio di coffee break al Consorzio di Villa Gualino s.c.a.r.l. ubicato in Torino . Viale Settimio Severo n. 63, (omissis);

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, previa idonea documentazione vistata per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale della somma totale complessiva di Euro 2070,00 a favore dei soggetti indicati nel punto precedente;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 2070,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB DA05021 Cap. 127654/2008 assegnazione 100449, che presenta la necessaria disponibilità;

Di dare atto che le obbligazioni avranno scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento delle note di addebito e/o delle fatture da parte dei soggetti incaricati con il presente atto della prestazione.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0502

D.D. 11 marzo 2008, n. 100

Corso di formazione per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione. Affidamento gestione al Comune di ASTI. Spesa euro 31.000,00. UPB DA05021. Cap. 151554/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di istituire un corso di formazione professionale per agenti di Polizia Locale di nuova assunzione dei Comuni e delle forme associative di: Nizza M.to (2 agenti); Asti (10 agenti); Comunità Langhe M.to (2 agenti); Castell'Alfero (1 agente); Polizia Provinciale Alessandria (2 agenti); Alessandria (2 agenti); Alba (1 agente); Bra (2 agenti); Caramagna P.te (1 agente); Carmagnola (4 agenti); Lombriasco (1 agente) e Candiolo (2 agenti);

- di autorizzare il Comune di Asti a gestire per conto della Regione Piemonte il corso in parola che cronologicamente risulta essere il 66° corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte;

- di approvare il programma formativo, agli atti del Settore Polizia Locale, della durata di 322 ore di lezione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 31.000,00 a favore del Comune di Asti, a titolo di rimborso spese sostenute per lo svolgimento del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Locale neo-assunti;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di Euro 31.000,00 al Comune di Asti, a titolo di copertura della quota parte delle spese di docenza, commissione d'esame, testi e materiale didattico, con l'obbligo da parte dello stesso di redigere apposito rendiconto didattico - amministrativo a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute al termine del corso, e di presentare tale

rendiconto ai competenti uffici dell'Assessorato alla Polizia Locale della Regione Piemonte;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 31.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base DA05021, Cap. 151554 del bilancio provvisorio 2008 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0603

D.D. 18 febbraio 2008, n. 26

DGR n. 17-7987 del 07.01.2008. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Cristina Martinotti. Spesa di Euro 19.200,00. Cap.127489/08.

Con DGR n. 17-7987 del 07.01.2008, veniva adottato il piano operativo della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale che prevede tra le altre, delle azioni di comunicazione innovativa.

Con DGR n. 32-7961 del 28.12.2007 veniva recepito il protocollo d'intesa in materia di lavoro precario presso il ruolo della Regione Piemonte.

Sulla scorta degli eventi internazionali ospitati da Torino negli ultimi anni (Ostensione della Sindone in occasione del Giubileo del 2000, Olimpiadi Invernali nel 2006, Universiadi Invernali nel 2007), che hanno reso il Piemonte un centro di attrazione turistica e in vista delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Regione Piemonte ha l'opportunità di offrire un'immagine rinnovata ed in linea con quella delle grandi realtà europee.

In questo contesto infatti, la Regione ha sempre considerato un fattore strategico di successo la diffusione capillare di informazioni e servizi per cittadini e turisti. Di conseguenza, un'ulteriore opportunità è rappresentata dall'accesso a infrastrutture che veicolino contenuti digitali di alta qualità e facilmente accessibili a un vasto pubblico, quali il digitale terrestre. L'obiettivo della Regione è di completare la transizione dal segnale analogico a quello digitale per le province di Torino e Cuneo entro il 2009 e su tutto il territorio regionale per il 2011.

L'attuazione del progetto comporta la definizione di una metodologia omogenea di lavoro e di relazione tra i soggetti coinvolti per la gestione organica degli interventi e per l'attività di comunicazione e di relazione a sostegno delle iniziative di comunicazione e di promozione che emergeranno dalla definizione del piano di comunicazione in argomento, le cui incombenze non possono essere sostenute dalla struttura interna del Settore Comunicazione Istituzionale che non può farsi carico di ulteriori attività straordinarie e continuative, per cui si ritiene di avvalersi della collaborazione di un soggetto esperto, individuato, espletata la ricerca di professionalità interna, sulla base del curriculum presentato, della esperienza in materia, di una pregressa proficua collaborazione con il Settore Comunicazione Istituzionale e della

congruità della proposta economica, nella dott.ssa Cristina Martinotti, (omissis).

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 125 comma 11 del D.L. 163/2006

Ritenuto di formalizzare l'incarico sopra indicato mediante contratto di collaborazione continuata e continuativa, secondo quanto disposto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

Visto che alla spesa complessiva di euro 19.200,00 si può far fronte con i fondi di cui al cap. 127489 sul bilancio per l'anno 2008.

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001;

visto l'articolo 22 della Legge regionale n.51/97;

vista la Legge regionale n. 7/2001;

vista la Legge regionale n. 27/07;

determina

Di affidare per le motivazioni espresse in premessa alla dott.ssa Cristina Martinotti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo alle esigenze di comunicazione per l'anno in corso, rispetto al piano di comunicazione sul digitale terrestre per l'attività di supporto al Settore Comunicazione Istituzionale, in particolare per la definizione di una metodologia omogenea di lavoro e di relazione tra i soggetti coinvolti, per la gestione organica degli interventi e per l'attività di comunicazione e di relazione a sostegno delle iniziative di comunicazione e di promozione che emergeranno dalla definizione del piano di comunicazione in argomento.

L'affidamento di incarico è regolato dalle condizioni di cui all'allegato schema di contratto che fa parte integrante della presente determinazione.

La spesa di euro 19.200,00 è impegnata sul cap. 127489 del bilancio 2008, la liquidazione delle spettanze avverrà secondo le modalità definite nella convenzione allegata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 della Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice DA0700

D.D. 18 ottobre 2007, n. 43

Fondazione Museo Storico dell'Artigianato del legno in Piemonte L'Antica Università dei Minusieri con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Museo Storico dell'Artigiano del legno in Piemonte L'Antica Università dei Minusieri con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte inte-

grante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0700

D.D. 13 novembre 2007, n. 173

Fondazione Mario Lattes Onlus, con sede in Torino - Via Po n. 3. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto della Fondazione Mario Lattes Onlus, con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante. L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0700

D.D. 13 novembre 2007, n. 174

Fondazione Museo dell'Artigianato in Piemonte - Scuole Tecniche San Carlo Minusieri Restauratori Rossi Onlus, con sede in Torino. Rettifica determinazione dirigenziale n. 43 del 18.10.2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rettificare la denominazione dirigenziale n. 43 del 18.10.2007 per le motivazioni in premessa indicate.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0824

D.D. 23 novembre 2007, n. 94

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco

B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Torino, lì

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) SCOPELLO

Lavori di adeguamento di impianto sportivo alle norme igienico sanitarie

Richiedente: COMUNE DI SCOPELLO

2) BANNIO ANZINO

Realizzazione di autorimessa. - f. 29, mapp. 82-302

Richiedente: VANOLI GIAN LUCA

3) PELLA

Variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 112 del 15.07.2003

Richiedente: CAVIGIOLI MARCO

4) MEINA

Ristrutturazione edificio accessorio e formazione area parcheggio

Richiedente: DAIDONE FILIPPO PER CONDOMINIO " ISOLA DEL BOSCO "

5) BORGOMANERO

Ristrutturazione edilizia mediante recupero di cassero esistente a fini abitativi - Fg. 16, mapp. 1273

Richiedente: FORNARA MASSIMILIANO E FANCHINI MONICA

6) ORTA SAN GIULIO

Abbattimento alberi nell'area della riserva del Sacro Monte di Orta

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE DI ORTA

7) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Ristrutturazione ed ampliamento impianto turistico ricettivo con formazione parcheggi, nuova reception e sistemazione ingresso - Fg. 6, mapp. 148

Richiedente: DITTA ERICA SRL PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

8) PINO TORINESE

Ampliamento fabbricato

Richiedente: CO.IM ITALIA HOLDING S.P.A

9) CAMBIANO

Ampliamento fabbricato industriale

Richiedente: TRI.O.M. S.P.A.

10) MONCALIERI

Realizzazione piscina interrata in strada S.Brigida 99/23

Richiedente: GESSA MAURIZIO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) RACCONIGI

Ampliamento di capannone artigianale esistente, Via Umberto 1°, 180

Richiedente: DITTA FRATELLI FUSERO S.N.C.

2) MACUGNAGA

Realizzazione di fabbricati ad uso residenziale in località " Pestarena ". - F. 28, MAPP. 242-197

Richiedente: VOLETTI IRENE

3) CALASCA CASTIGLIONE

Ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente. - Località " Barzona " - f. 143, mapp. 734-735

Richiedente: POZZOLI FRANCO E BACCHETTA ADELAIDE

4) GIGNESE

Risanamento e ristrutturazione di fabbricato rustico Fg. 14 mapp. 10

Richiedente: BASALINI ALDO

5) PAGNO

Ampliamento di fabbricato residenziale esistente oltre a costruzione di basso fabbricato accessorio e sistemazione del cortile di pertinenza, Via Saluzzo 3, Foglio 3, Mappale 327

Richiedente: QUAGLIA CARLANDREA

6) GARESSIO

Costruzione di edificio residenziale unifamiliare, Via Provinciale Valcasotto, foglio 46, mappale 529

Richiedente: AFFERNI ALICE

7) MASSERANO

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di capannone per attività zootecnica di allevamento cavalli

Richiedente: BERTOLDO MARISA

8) SAN BERNARDINO VERBANO

Costruzione di edificio residenziale bifamiliare-Fg. 35, mapp. 157-159-161

Richiedente: PETTINA' GIUSEPPE-GIRON ANNA

9) TRIVERO

Progetto di lavori di trasformazione alla morfologia ed all'uso del suolo, da bosco ad area agricola, e di realizzazione di ricovero attrezzi e di recinzione.

Richiedente: CERRI MAURIZIO

10) ARONA

Ristrutturazione e recupero di rustico esistente e relative opere pertinenziali

Richiedente: LUMIA CARLO, LUMIA FRANCESCO, CANTALUPPI MARIA

11) TORINO

Progetto per la costruzione di una centralina idraulica sita nel Parco Carrara del Comune di Torino per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sul fiume Dora Riparia ed alla conseguente riqualificazione dell'area del parco stesso

Richiedente: ENERGETICA S.R.L.

12) LOZZOLO

Progetto di coltivazione mineraria delle aree denominate Aricocco e Gibella. Rinnovo autorizzazione rilasciata con Determinazione n. 111 del 22.07.02

Richiedente: MINERALI INDUSTRIALI S.P.A.

13) VARALLO POMBIA

Ristrutturazione di fabbricato con recupero a fini abitativi- Fg. 19, mapp. 32

Richiedente: IMPRESA AMBROSIO NICOLINO E ROBERTO

14) CAVAGLIA'

Progetto di nuova costruzione di tre edifici residenziali di tipo unifamiliare

Richiedente: IMPRESA EDILE VILLARBOITO PIERO

15) MONCALIERI

Demolizione e ricostruzione ex edificio rustico a fini abitativi, realizzazione autorimessa interrata recupero basso fabbricato di servizio

Richiedente: BOSSO FERRUCCIO

16) RACCONIGI

Costruzione di nuovo edificio ad uso civile abitazione

Richiedente: SPERTINO SILVIA

17) CARREGA LIGURE

Impianto elettrico aereo BT a 400 Volt - località Capanne di Carrega

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

18) GREGGIO

Esecuzione di opere edilizie da realizzarsi sul terreno sito nel Comune di Greggio, in località Cascina Nuova, catastalmente distinto al catasto Terreni al foglio 7 mappale 3

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

19) AVIGLIANA

Realizzazione dell'impianto di teleradiocomunicazione da installarsi in strada Antica di Francia (Foglio 29 - mappale 257)

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

20) ORTA SAN GIULIO

Realizzazione di piscina a raso

Richiedente: CASSANI CLAUDIO

Codice DA0824

D.D. 23 novembre 2007, n. 95

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato che, insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate che, insieme allo stesso costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere negativo alla conservazione delle opere indicate nell'elenco C allegato che, insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) PRALUNGO

(omissis) - Via Malavecchia, 37

Richiedente: ANTONIOTTI MARIA

2) CLAVIERE

(omissis) - Condominio Residence Ski Golf - Via Nazionale 41/A e 41/B

Richiedente: COMUNE DI CLAVIERE

3) BARDONECCHIA

(omissis) N. 377 - Condominio Villa Gabri - Viale Roma, 25

Richiedente: SIMONELLI PIETRO

4) TORINO

(omissis) - Corso Moncalieri, 365

Richiedente: SALZANO CLAUDIO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TORINO

(omissis) - Strada Santa Lucia, 84

Richiedente: GRAMAGLIA FELICE

*ELENCO C - Pratiche Negative per il procedimento:
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i*

1) TRANA

(omissis) N. 340 del 30/06/1986

Richiedente: ABRATE ALBERTO E PLUVIANO ANNA

Codice DA0824

D.D. 23 novembre 2007, n. 96

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Oswaldo Ferrero

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004*

1) AGLIANO TERME

S.P. n. 7 "Santo Stefano Belbo-Agliano" - Rifacimento ponte al Km 6+865 sul Rio Nizza

Richiedente: PROVINCIA DI ASTI - SERVIZI LL.PP.E VIABILITA'

2) ORTA SAN GIULIO

Realizzazione di edificio uso residenziale - Piano Particolareggiato Comparto 2B - Fraz. Legro

Richiedente: CUSIANA COSTRUZIONI

3) MOMBERCELLI

SPORTELLINO UNICO

Costruzione fabbricato artigianale e sistemazione dell'area di pertinenza - Variante

Richiedente: S.N.P. DI BATTAGLINO BRUNO & C. S.A.S.

4) TORTONA

Costruzione di un porticato e di una piscina

Richiedente: CASSULO BIANCA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione di quattro unità abitative - Via del Bricco - Loc. Milliborgo

Richiedente: BELLONE GIACOMO

2) SOMMARIVA PERNO

Realizzazione nuova abitazione unifamiliare

Richiedente: BARBERO ENRICO

3) CUNEO

Ristrutturazione edilizia con ampliamento

Richiedente: TARICCO NATALE, TARICCO CRISTIANA

4) CERVASCA

Realizzazione edificio residenziale

Richiedente: MUSSO MONICA

5) AVIGLIANA

Ristrutturazione copertura edificio - Via San Pietro, 20

Richiedente: FLAGELLA PASQUALE

6) BOBBIO PELLICE

Lavori di ristrutturazione e recupero sottotetto: variante progetto approvato con Determinazione n. 92 del 13.06.2007 - Via Saret, 1 bis

Richiedente: GONNET SIMONE

7) BUTTIGLIERA ALTA

Piano Esecutivo Convenzionato relativo alla zona RN2 del P.R.G.C. vigente, per la costruzione di edifici residenziali

Richiedente: ASCHIERI - BERTOLO - MASSOLA E ALTRI

8) BOGNANCO

Costruzione impianto elettrico a 15 KV in località Gomba

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

9) SESTRIERE

Realizzazione di impianto trasmissivo (Gap Filler) da installarsi presso la stazione radio-base di H3G S.p.A. ubicata nel Comune di Sestriere in loc. Alpette presso SRB, su immobile di proprietà Antenne Valle Susa - Foglio 11 mappale 19

Richiedente: ELETTRONICA INDUSTRIALE S.P.A.

10) SESTRIERE

Realizzazione di impianto trasmissivo (Gap Filler) da posizionarsi presso la stazione radio-base di H3G S.p.A. ubicata nel Comune di Sestriere in P.zza Fraiteve 1, su immobile di proprietà comunale - Foglio 9 particelle 372, 373

Richiedente: ELETTRONICA INDUSTRIALE S.P.A.

11) RIMASCO

Progetto per l'elettrificazione della Frazione Dorca

Richiedente: COMUNE DI RIMASCO

12) MIASINO

Realizzazione di locali interrati e piscina

Richiedente: MAULINI SILVANA

13) STRESA

Installazione di apparati tecnologici per servizi di telecomunicazione presso la zona del "Mottarone"

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

14) BANNIO ANZINO

Realizzazione di strada di accesso a proprietà privata ed opere di recinzione - Fg. 52 mapp. 160

Richiedente: DE MATTEI ERALDO

15) BAGNOLO PIEMONTE

Ristrutturazione edilizia a fabbricato abitativo

Richiedente: MORERO LORIS

16) VERBANIA

Variante c.o. per realizzazione di edificio industriale sito in Via della Industria - Loc. Pianogrande - F. 64, mapp. 985-986-996-997-998-999

Richiedente: DITTA G.M. GROUP S.R.L. (già Ditta TI.GI. s.r.l.)

17) CORTIGLIONE

Attività estrattiva con riqualificazione morfologica e recupero ambientale in Loc. Crociera - Variante

Progetto finalizzato alla realizzazione del collegamento A26-A21 (Asti-Cuneo) - Tronco II - lotto 2 - Isola d'Asti-Motta

Richiedente: SOC. ISOLA S.C.A.R.L.

Codice DA0824

D.D. 29 novembre 2007, n. 116

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CESANA TORINESE

Variante ai residence R23 R24 R25 siti in Fraz. San Suario

Richiedente: SBS LEASING S.P.A.

2) PETTENASCO

Ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione

Richiedente: PESTARINI PIER LUCIANO

3) CHIAVERANO

Demolizione e successiva ricostruzione basso fabbricato

Richiedente: AICARDI SILVIA

4) GAVI

Costruzione di due fabbricati residenziali. Variante alla Determinazione n.79 del 9.06.2006

Richiedente: SOC. BIESSE SRL

5) CHIAVERANO

Chiusura porticato con installazione di infissi in legno

Richiedente: MG DONAGH RACHEL

6) CASTELL'ALFERO

Costruzione di n. 3 villette a schiera in Fraz. Callianetto

Richiedente: FASSIO GIUSEPPE

7) ROLETTO

Costruzione autorimessa interrata basso fabbricato tettoia aperta recinzione muri di sostegno e cancello - Via G. Verdi 19/1

Richiedente: MARZANO TOMMASO

8) LERMA

Costruzione deposito attrezzi

Richiedente: CANEVA MARCO

9) BORGOMANERO

Costruzione di impianto di distribuzione carburanti loc. Cascina Beatrice - Fg. IV mapp. 754 (sup. 1824 mq)

Richiedente: TAMOIL ITALIA SPA

10) GHIFFA

Manutenzione straordinaria rete fognaria tratti Rio Molinaccio C.so Risorgimento Via Arcipreturale S.S. 34 Km 18+540

Richiedente: COMUNE DI GHIFFA

11) AVIGLIANA

Recupero sottotetto e costruzione basso fabbricato ad uso autorimessa e magazzino nuova proposta rivisitata rispetto al progetto autorizzato con Determinazione n. 186 del 17/10/2006 - Via Galinier 36

Richiedente: BOLLETTIERI DOMENICO

12) MOMBELLO MONFERRATO

Modifiche interne ed esterne a capannone uso artigianale in Strada Baracca

Richiedente: DITTA PIETRANTICA DI VIRANO PAOLO

13) GHIFFA

Sistemazione idraulica Rio Ballona Loc. Cresseglio con consolidamento briglia selettiva e costruzione nuova briglia

Richiedente: COMUNE DI GHIFFA

14) ACQUI TERME

Costruzione di Hangar per ricovero veicoli a servizio dell'aviosuperficie esistente in Regione Barbato

Richiedente: GELATI GIANMARIO E ALTRI

15) MEINA

Realizzazione di opere di risanamento e ampliamento fabbricato

Richiedente: RIZZI ERMINIO - CECCHETTA ERNESTINA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) SAN MICHELE MONDOVI'

Realizzazione basso fabbricato, sentiero pedonale e sistemazione terreno

Richiedente: DAZIANO MARGHERITA E MAGLIANO STEFANIA

2) FRABOSA SOPRANA

Costruzione fabbricato di civile abitazione

Richiedente: LOVERA ROBERTO E QUARANTA FRANCESCA

3) MONTEU ROERO

Costruzione fabbricato rurale di abitazione per imprenditore agricolo part-time

Richiedente: MUSSO DAVIDE

4) CORTEMILIA

Realizzazione fabbricato di abitazione

Richiedente: GALLO GIAMPIERO

5) CESANA TORINESE

Sostituzione edilizia e completamento di una villetta al Colle Bercia

Richiedente: GIUGIARO FABRIZIO

6) TRANA

Realizzazione piscina privata

Richiedente: ABBA' GIULIO

7) VALDIERI

Demolizione e parziale ricostruzione - Tetto Colletto

Richiedente: ALBICENTI DINO, MARCONE ADELE

8) AGLIE'

Costruzione fabbricato civile abitazione

Richiedente: FORTUNATO ANGELA

9) CASTELLAMONTE

Copertura fabbricato ad uso deposito

Richiedente: MATTIODA GIAN ANTONIO

10) SOMMARIVA PERNO

Realizzazione fabbricato di civile abitazione

Richiedente: BERTOLUSSO GIORGIO

11) CANTOIRA

Installazione stazione di misura delle portate sul Torrente Stura di Valgrande - Loc. Bergognesco

Richiedente: TOSCO MARMI S.P.A., nella persona del legale rappresentante Vito D'Aloisio

12) BORGHETTO DI BORBERA

Costruzione di un fabbricato plurifamiliare

Richiedente: SOC. IMMOBILIARE C.M.A. SRL

13) VIGONE

Costruzione fabbricato residenziale

Richiedente: PAVESE MAURIZIO

14) PIANFEI

Costruzione stalla, deposito attrezzi agricoli e scorte morte, concimaia e vasca per raccolta liquami via Cuneo 55, località Bassa

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FERRERI GIACOMO

15) TRAVERSELLA

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato

Richiedente: GIACCHETTO DANILO BERNARDO

16) OULX

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 22.08.06 di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato esistente

Richiedente: MONTABONE MARIO - RIVETTI MARIA CARLA

17) MONCALIERI

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato in strada Revigliasco n. 11

Richiedente: GUASCO MARIA MARGHERITA - BORSALINO EMILIA

18) BARDONECCHIA

Progetto nuovo campo scuola con nastro trasportatore - Loc. Fregiusia

Richiedente: SOCIETA' COLOMION S.P.A.

19) INCISA SCAPACCINO

Rinnovo coltivazione cava di sabbia in località Cascina Novelli

Richiedente: DITTE OLIVIERI G. e D.R.C. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 122

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. - Rettifica per errore materiale dell'Elenco A facente parte integrante della determinazione n. 47 del 25/10/2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare per errore materiale, per le considerazioni esposte in premessa, la Determinazione del Dirigente del Settore Beni Ambientali n. 47 del

25/10/2007 sostituendo l'allegato A) con il nuovo Allegato A) facente parte integrante della presente Determinazione, nel quale non saranno riportate le istanze citate ai punti 4)-6)-8)-10).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) TRANA

(omissis)

Richiedente: ABRATE ALBERTO E PLUVIANO ANNA

2) MONCALIERI

(omissis) Strada Genova, 182/bis

Richiedente: BOCCARDO MARISA E MICHELE

3) ENVIE

(omissis)

Richiedente: FRAIRE LUCIANO

4) TORINO

(omissis) Viale Thovez, 6

Richiedente: VASTARELLA FLAVIO

5) TORINO

(omissis) Strada degli Alberoni, 26

Richiedente: SOC. SIDLUC S.S.

6) AVIGLIANA

(omissis) Via Montebello, 20

Richiedente: FANTINI SUSANNA

7) TOLLEGNO

(omissis) Via Craveia

Richiedente: PERONA E TACCO

8) POLLONE

(omissis) Regione Vaudorba F. 7 mapp. 41

Richiedente: CROLA ALBERTO

9) MONCALIERI

(omissis) Strada della Maddalena, 19

Richiedente: BARBI GABRIELLA

10) BARDONECCHIA

(omissis) Via Montello, 35

Richiedente: BETTANCINI GIORGIO

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 123

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate che, insieme ad esso costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) ASTI

(omissis) - Frazione Casabianca

Richiedente: PEROSINO GABRIELLA

2) TOLLEGNO

(omissis) - Regione Caramelletto, 7

Richiedente: PERALDO ADRIANO

3) SANT'AMBROGIO DI TORINO

(omissis) - Via alla Sacra, 12

Richiedente: PETITI GIOVANNI BATTISTA

4) torino

(omissis) - Strada Superga, 324/20

Richiedente: COCCO GIANFRANCO

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 124

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120

giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i*

1) EXILLES

(omissis)

Richiedente: PETROL CLIMA SRL

2) TORINO

(omissis) - Strada del Morozzo 14/59

Richiedente: SOC. SPERANZA Amministratrice
TERMINELLI CHIARA

3) TORINO

(omissis) - Corso Alberto Picco, 34/12

Richiedente: VAGLIO MOIEN ANNA e ASSETTO
VINCENZO

4) MONCALIERI

(omissis) - Strada Ferrero di Cambiano 29/4

Richiedente: ROMEO RODOLFO

5) BARDONECCHIA

(omissis) - Via Medail 33 - Condominio Il Capriolo

Richiedente: CONDOMINIO IL CAPRIOLO

6) CASTELLERO

(omissis) - Strada Baldichieri, 17 loc. Vallotte

Richiedente: URIETTI-GREGUOLDO

Codice DA0824

D.D. 3 dicembre 2007, n. 125

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il

territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004*

1) SANTA MARIA MAGGIORE

Opere di rinaturalizzazione di area degradata Crana - Case del Prato, Il Lotto

Richiedente: COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE

2) ENVIE

Realizzazione deposito attrezzi agricoli - Fg. 14 mapp. 776

Richiedente: MORRA FRANCESCO - LO PRESTI MARIA

3) RE

Realizzazione svincolo all'ingresso dell'abitato di Re e allargamento e consolidamento della Strada Comunale di accesso alla stazione della ferrovia Vigezzina

Richiedente: COMUNE DI RE

4) TORINO

Abbattimento alberi in Lungo Dora Napoli n.c. 68

Richiedente: GEST.IMM. DI RE ALESSANDRO

5) TORINO

Ricostruzione tettoia uso ricovero bestiame - Corso Casale 476

Richiedente: IPLA

6) NOVARA

Nuovo ponte ferroviario sul Torrente Terdoppio - progetto esecutivo

Richiedente: CIM - CENTRO INTERPORTUALE MERCI

7) MONCALIERI

Lavori di adeguamento accessibilità in edificio esistente

Richiedente: CUZZOLA PAOLO - CUZZOLA ANTONELLO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Apertura nuova cava di sabbia e ghiaia in Loc. Glisente

Richiedente: DITTA LUNA ROSSA S.R.L.

2) RIFREDDO

Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 216 del 15.11.06 inerente a chiusura del portico aperto a servizio dell'abitazione e costruzione in adiacenza di portico aperto-legnaia

Richiedente: BARBETTA SERGIO

3) MONTECRESTESE

Ristrutturazione di fabbricato a destinazione residenziale con rifacimento della copertura - Fraz. Altoggio - Fg. 45 mapp. 214-544

Richiedente: PAPA RITA

4) BALDISSERO TORINESE

Ristrutturazione fabbricato e realizzazione autorimesse

Richiedente: QUAGLIA ANTONELLA e TOSCO TERESINA

5) VIGNOLE BORBERA

Lavori di modifica del profilo di scarpata mediante costruzione di gradonata con talee e piantine

Richiedente: RAMPINI ADRIANA

6) RIFREDDO

Costruzione magazzino-deposito a servizio di azienda agricola, in aderenza a capannone esistente, Via Mom-borgo, foglio 6 mappali 73-1053

Richiedente: PASERI LUCIANO

7) RETE STRADALE ANAS EX S.S.24

Progetto strategico "Rete stradale Anas, ex S.S. 24, adeguamento funzionale tratto Caselette-Borgone di Susa - Stralcio B

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIABILITA'

8) CASALE CORTE CERRO

SPORTELLINO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL CUSIO DI OMEGNA

S.U.E. Sant'Anna - Lotto T (22) - Costruzione di nuovo edificio commerciale - uffici - f. 17 mapp. 72-161-165-181

Richiedente: DITTA CATTANEO S.P.A

Segue Elenco B

9) MONTEU ROERO

Ristrutturazione e ampliamento Casa di Riposo "Casa Serena - Onlus"

Richiedente: CASA DI RIPOSO "CASA SERENA - ONLUS". MONTEU ROERO

10) CUNEO

Realizzazione nuovo edificio ad uso commerciale - Loc. Madonna dell'Olmo, C.so Torino, 178

Richiedente: SOC. FINCRA S.R.L.

11) BEINETTE

Piano Esecutivo Convenzionato - Ambito urbanistico R6-4 - Realizzazione insediamento residenziale e relative opere di urbanizzazione

Richiedente: TURCO DOMENICO & F. S.A.S., SICCARDI CATERINA, TURCO MARISA E ALTRI

12) ENVIE

Realizzazione invaso - Fg. 3 particella 104

Richiedente: FRAIRE GIAMPIERA

13) RIVOLI

Ristrutturazione rustico per creazione nuova unità abitativa in Via Reano 36

Richiedente: MEOTTO AMEDEO

14) CERES

Realizzazione box per ricovero animali - Fg. 23 mapp. 182,185,538

Richiedente: POCCHIOLA GIORIS UMBERTO

15) EXILLES

Riquilificazione di fabbricato

Richiedente: PETROL CLIMA SRL

16) ENVIE

Ristrutturazione fabbricato uso abitazione e recinzione - Fg. 18, mapp. 492 e 531

Richiedente: BUZZI ELIO

Codice DA0824

D.D. 17 dicembre 2007, n. 139

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CASTELL'ALFERO

Costruzione di autorimessa

Richiedente: ZAGO LEONARDO

2) GRAVELLONA TOCE

Realizzazione di edificio per servizi igienici ai margini di parco pubblico di Via Pariani

Richiedente: MONTIPO' COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

3) PIEDIMULERA

Variante c.o. - Fermata presso Piazza Gramsci - Sistemazione della Piazza Gramsci e messa in sicurezza della SR 549 e incrocio Via Roma

Richiedente: COMUNE DI PIEDIMULERA

4) SAN PIETRO VAL LEMINA

Posa di opera artistica. Totem denominata Papa Giovanni II in Borgata Cutas - Fg. 6 mapp. 30,31

Richiedente: DRAGO STEFANO - FAVERO MARIA MADDALENA

5) NICHELINO

Ampliamento impianto autolavaggio ed adeguamento dei percorsi pavimentati - Variante ai lavori autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28.02.07 - Via Debouchè 52

Richiedente: AUTOLAVAGGI LINO S.A.S. DI POVERO MARIA GRAZIA E C.

6) OULX

Intervento di miglioramento fondiario alpeggio La Roche sistemazione captazione idrica

Richiedente: COMUNE DI OULX

7) SCIOZZE

Costruzione di basso fabbricato

Richiedente: SCURSATONE G. CHIARA M. CHIARA A.

8) PETTENASCO

Varianti a Determinazione regionale n. 79 del 16/3/2007

Richiedente: PRIMON MAURO - SCIANGULLA ANTONELLA

9) BELGIRATE

Realizzazione di una torretta e modifiche aperture ad edificio monofamiliare residenziale - F. 1 mapp. 355-1024

Richiedente: MALERBA MARIA CLARA

10) ARQUATA SCRIVIA

Autostrada A7 - Genova Serravalle - Interventi per protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale dalla progressiva Km 84+500 alla progressiva Km 133+528

Richiedente: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) CANTALUPA

Realizzazione n. 3 villette civile abitazione

Richiedente: SOC. BLUINVESTIMENTI S.R.L.

2) CISTERNA D'ASTI

Costruzione fabbricato residenziale

Richiedente: MO TERESIO

3) PAESANA

Progetto per la ristrutturazione del fabbricato sito in Via Roma n. 13, Fg. 15, mapp. 880

Richiedente: soc. albergo bar da natale di rossa eros & c. s.a.s.

4) RIFREDDO

Costruzione villetta unifamiliare alla via Momborgo, Fg. 6, mapp. 171-1084

Richiedente: PASERI GIOVANNI - TOSELLO ANNA MARIA

5) MEINA

Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato

Richiedente: MAGNANI GIOIA

6) MONCALIERI

Demolizione e ricostruzione portico esistente, ristrutturazione tettoia e nuova recinzione - Strada Marsè 27

Richiedente: LODOLA AGNESE - BERTOLINO CARLA - BERTOLINO LUIGI

7) BAGNOLO PIEMONTE

Recupero ambientale del sito di cava esaurito, Fg. 44, mapp. 51 parte, 48 parte, 47 parte, 45 parte, 17 parte - loc. Ortiolo

Richiedente: VOTTERO LODOVICO

8) LIMONE PIEMONTE

Abbattimento n. 1 Abete rosso - Loc. Via Vermenagna nc 9 - Fg. III mapp. 808

Richiedente: CONDOMINIO LA PICCOZZA

9) VILLAR PELLICE

Realizzazione pista forestale tra loc. Vista e Ciampas

Richiedente: BAROLIN PIERA

10) VERBANIA

SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA

Costruzione di vasca idromassaggio e per il nuoto controcorrente esterna - F. 29 mapp. 181

Richiedente: ORTALLI FEDERICA

11) USSEAUX

Alluvione ottobre 2000 XV programma stralcio. Torrente Chisone ponte Fraisse, disalveo ponte, difesa e sistemazione idraulica VI lotto

Richiedente: COMUNE DI USSEAUX

12) MOMBELLO MONFERRATO

Costruzione nuovo impianto di distribuzione carburanti ed annessi servizi

Richiedente: TAMOIL ITALIA S.P.A.

13) BELGIRATE

Realizzazione di complesso residenziale denominato "La Quietè" costituito da 4 edifici unifamiliari - F. 2 mapp. 681

Richiedente: BACCHETTA GIORGIO PER IMMOBILIARE PIAN DEL SOLE S.R.L.

14) VIU'

Costruzione tettoia chiusa ad uso deposito - Fg. 12 mapp. 296

Richiedente: BRUNO GIUSEPPE - FALCHERO CATERINA

Codice DA0824

D.D. 21 dicembre 2007, n. 145

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precisate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004*

1) PETTENASCO

Realizzazione di pontile in legno per attracco imbarcazioni

Richiedente: BAGAINI SILVANO - RILLO MARIA SILVANA

2) MERGOZZO

Nuova costruzione villetta unifamiliare a destinazione abitativa - Fg. 26, mapp. 99

Richiedente: MARUZZI MICHELA

3) OULX

Campeggio Beaulard Srl - variante in c.o. determina n. 11 del 15/2/05

Richiedente: COMUNE DI OULX

4) MERGOZZO

Variante in c.o. per costruzione edificio alloggio custode e formazione cabina Enel -

Richiedente: RESIDENZA VILLA GAVOTTI S.R.L.

5) TORINO

Ristrutturazione per sopraelevazione parziale, ampliamento e modifiche al tetto - strada Meisino 66

Richiedente: CIAUDANO GUGLIELMINA, GRIBALDO FRANCA, LANTEAN LUCIANO

6) VARALLO POMBIA

Ampliamento e formazione posti auto coperti- Fg. 8, mapp. 592-774-775

Richiedente: GOTTER CLARA

7) MERGOZZO

Ampliamento fabbricato bifamiliare - Fg. 26, mapp. 355

Richiedente: PIANA LUCIANO

8) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Ricovero attrezzi agricoli Fg. 22, mapp. 927-929

Richiedente: BORDIN DANIELE

9) PELLA

Eventi alluvionali primavera estate 2002. Primo programma stralcio. Lavori di consolidamento scarpata a valle per la frazione Ronco Frazione Giardini. Fase seconda.

Richiedente: COMUNE DI PELLA

10) POMBIA

Nuova costruzione di fabbricati di civile abitazione uni/bifamiliare-Fg. 2, mapp. 700-Fg. 3, mapp. 1058-1059

Richiedente: IMPRESA EDILE METE ANTONIO

11) VARALLO POMBIA

Realizzazione posti auto coperti e ripostigli interrati-Fg. 21, mapp. 780

Richiedente: RASO VINCENZO

12) PETTENASCO

Costruzione fabbricato uso civile abitazione

Richiedente: CAGNOLA MARIA GIOVANNA

13) BIELLA

Abbattimento e sostituzione di alberi in pertinenza privata

Richiedente: ANSERMINO MICHELE

14) TOCENO

Realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Rido

Richiedente: COMUNE DI TOCENO

15) VILLETTE

Ampliamento innesto della S.P. 70/C di Villette con la S.S. 337 della Valle Vigizzo

Richiedente: COMUNE DI VILLETTE

16) VERBANIA

sportello unico edilizia privata

Variante c.o. per sistemazione idraulica del Rio in località " Vigne " a Zoverallo. Fg. 39 mapp. 350-125-126-119-153-148-238

Richiedente: LIETTA GIOVANNI

17) VERBANIA

sportello unico edilizia privata

Realizzazione tratto di fognatura in Via Cubani. - località " Trobaso " - f. 13, mapp. 57-58

Richiedente: AZZINI ANSELMO

18) MERGOZZO

Demolizione e ricostruzione fabbricato rurale esistente con modifica della destinazione ad abitazione di tipo " non stabile " - Fg. 27, mapp. 267

Richiedente: DELLA VEDOVA DOMENICO

19) VARALLO POMBIA

Variante in c.o. al Pdc N. 2006/036 del 8/05/06

Richiedente: SOCIETA' BELLARIA DI ELEONORA MALERBA & C.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) LIMONE PIEMONTE

Realizzazione edificio adibito a scuola di sci e ricovero attrezzi

Richiedente: SCUOLA DI SCI DI LIMONE PIEMONTE - Il Direttore Ballare Pier Paolo

2) LIMONE PIEMONTE

Variante alla determinazione n. 104 dell'11.10.2005 per riposizionamento parcheggi di interesse pubblico ed aree verdi nel complesso turistico ricettivo P.E.C. zona TR3 - Loc. Maneggio

Richiedente: PORTA ROSSA S.P.A. - Arnaudo Osvaldo

3) PAVONE CANAVESE

Piano Esecutivo Convenzionato in area NR 4.6.

Richiedente: SOCIETA' EDIL GARIN S.R.L.

4) BALME

Ampliamento e ristrutturazione funzionale stabilimento acque minerali - Fraz. Villaggio Albaron - Fg. 20 mapp. 145

Richiedente: SOC. PIAN DELLA MUSSA S.R.L.

5) FONTANETO D'AGOGNA

Realizzazione di due comparti a completamento dell'esercizio commerciale esistente - Fg. 3 mapp. Vari - Fg. 11 mapp. vari

Richiedente: SOC. ABBIGLIAMENTO GATTONE SNC (AMM.RE SIG. ALFREDO GATTONE)

6) POCAPAGLIA

Basso fabbricato ad uso tettoia aperta - Loc. America dei Boschi

Richiedente: TERNAVASIO GIUSEPPE

7) PAGNO

Completamento ristrutturazione con ampliamento funzionale - Fg. 3 mapp. 193

Richiedente: BARBERO GIANFRANCO, SOLERI CHIARA

8) PIVERONE

Ampliamento bar impianti sportivi - Adeguamento igienico funzionale

Richiedente: COMUNE DI PIVERONE

9) BAVENO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Costruzione di piscina scoperta e vano tecnologico all'interno della struttura turistico-ricettiva alberghiera "Hotel Beau Rivage", nonché ristrutturazione ed ampliamento di edificio rustico da adibire a servizi igienici-veranda relax - Fg. 17 mapp. 337-335-547-374

Richiedente: SOCIETA' BELLARIVA S.R.L.

10) AVIGLIANA

Realizzazione locali sgombero, sistemazione area esterna - Borgata Girba, 5

Richiedente: ROSSI ROBERTO

11) LIMONE PIEMONTE

Variante a determinazione n. 42 del 28.2.2007 per il riposizionamento dei parcheggi pubblici relativi al complesso turistico ricettivo in zona 4/TR2/G2

Richiedente: REVELLO ADRIANO - FERRARESE ADA ED ALTRI

12) BARGE

sportello unico per le attività produttive

Costruzione di due tettoie aperte uso deposito piccola attrezzatura agricola e realizzazione locale uso deposito acque minerali per l'agriturismo, via Soleabò 25, Fg. 31 Mapp. 44

Richiedente: FONTANIELLO LAURA

13) PAVAROLO

Ristrutturazione con ampliamento di edificio residenziale

Richiedente: SARBORARIA NATASCIA

14) ROASCHIA

Realizzazione pista forestale - Loc. Tetto Maluna Sottano

Richiedente: FANTINO FRANCO

15) GHIFFA

Realizzazione di una casa di civile abitazione unifamiliare - Fg. 10 mapp. 193

Richiedente: LOSIO ENRICO ED EVELIN BOIARDI

16) CANTALUPA

Nuova difesa spondale lungo il Rivo Bianciot

Richiedente: SOC. BLUINVESTIMENTI S.R.L.

17) GRAZZANO BADOGLIO

Costruzione villetta unifamiliare in Viale Casalecchio

Richiedente: SOC. R.R. SNC

18) GRAGLIA

Progetto di risanamento conservativo e di ampliamento di un fabbricato di civile abitazione

Richiedente: BUSCAGLIONE GIAMPIERO

19) EXILLES

Installazione di un impianto di teleradiocomunicazione per telefonia cellulare Vodafone Omnitel N.V. da realizzarsi presso il traliccio di proprietà di Antenne Valle Susa in loc. Ambournet - Fg. 10 mapp. 925,926 e 928

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

20) BARGE

Costruzione di fabbricato per civile abitazione in Via Lungaserra, Fg. 66 mapp. 228

Richiedente: BERTORELLO GIUSEPPE, BRUNO FRANCO MARIA, MAURINO GIUSEPPA

21) OVADA

Progetto di installazione di impianto radiante radio-mobile per la telefonia cellulare di Telecom Italia S.P.A. nel Comune di Ovada presso la stazione ferroviaria di Molare in Via Capitano Moro - Catasto Terreni Fg. 12 mapp. 44

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

22) OULX

Variante di fabbricato a destinazione artigianale con annessa abitazione

Richiedente: BELLANDO TOURS S.R.L.

23) MANTA

Spostamento e ridimensionamento aperture sui fronti dell'edificio centrale elettrica

Richiedente: SOCIETA' ACQUACORRENTE S.R.L.

24) MONCALIERI

Ristrutturazione fabbricato civile nuova costruzione autorimessa interrata demolizione tettoie e piccolo edificio

Richiedente: FERROGLIO PIETRO

25) TORINO

Costruzione di casa unifamiliare - variante - Strada del Campagnino 23/1

Richiedente: PACI FEDERICO

26) OULX

Opere in variante

Richiedente: EDILGRIMALDI S.N.C.

27) BELLINZAGO NOVARESE

Progetto di installazione di impianto radiante dell'impianto radiomobile per la telefonia cellulare di Telecom Italia Mobile s.p.a. presso la ex stazione ferroviaria di Cameri - N.C.T. foglio 42 mapp. 36

Richiedente: TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A.

28) PINO TORINESE

Costruzione nuovo edificio residenziale a tre unità abitative

Richiedente: SOC. FILARMA SRL

Codice DA0824

D.D. 21 dicembre 2007, n. 146

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) OVADA

Lavori di risanamento strutturale ed ampliamento dell'impalcato del ponte di S.Paolo sul torrente Orba lungo la S.P. n. 204 della Priarona al Km 0+000.

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA UFFICIO TECNICO DIREZIONE VIABILITA'

2) POMBIA

Nuova costruzione di villetta singola lotto 15H-Fg. 993, mapp. 03

Richiedente: COGEMAR S.R.L. (SIG. ANTONINO MASTROIANNI)

3) OGGEBBIO

Ampliamento edificio-Fg. 36, mapp. 297-298-171

Richiedente: PROVINCIALE GIORGIO - GAGLIARDI PATRIZIA

4) MERGOZZO

Costruzione edificio residenziale-Fg. 26, mapp. 470

Richiedente: TOGNETTI MARCO

5) PINO TORINESE

Demolizione e ricostruzione di fabbricato

Richiedente: SORRI MARCO

6) BRICHERASIO

Costruzione autorimessa - atti integrativi

Richiedente: SIMINIONATO PASQUALE - SOLERA PIERA

7) GHIFFA

Realizzazione presa a lago con annesso impianto di potabilizzazione delle acque

Richiedente: COMUNE DI GHIFFA

8) COSTIGLIOLE D'ASTI

Castello Rora'. Progetto di nuovo Museo all'aperto: Inserimento dell'installazione d'Arte Contemporanea "Labyrinth & Pleasure Garden" dell'artista Jan Verduyssen nell'area attualmente destinata a campo sportivo nel Parco del Castello.

Richiedente: ASSOCIAZIONE PREMIO GRINZANE CAVOUR

9) OGGEBBIO

Ristrutturazione ed ampliamento istituto scientifico ospedale San Giuseppe- Loc.tà Piancavallo

Richiedente: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO

10) CESANA TORINESE

Realizzazione edifici di civile abitazione

Richiedente: PANSOYA DI BORIO FERDINANDO

11) CANNERO RIVIERA E OGGEBBIO

Miglioramento di aree turistiche nei nuclei storici dei comuni

Richiedente: COMUNITA' MONTANA ALTO VERBANO

12) CAPREZZO- CAMBIASCA - COSSOGNO

Realizzazione sentiero delle farfalle

Richiedente: COMUNE DI CAPREZZO- CAMBIASCA- COSSOGNO

13) MEINA

Formazione di cavedio - variante a Determinazione n. 159 del 28.06.2004

Richiedente: TRIFIRO' GIUSTINO PER SOC. LONG AG.

14) CABELLA LIGURE

Ripristino strada di collegamento con Val Curone in Loc. Cosola e completamento.

Richiedente: COMUNE DI CABELLA LIGURE

15) TRECATE

Variante alla coltivazione ed al recupero della cava di inerti in località S. Martino

Richiedente: CONSORZIO C.A.V.TO.MI

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MASSERANO

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Progetto di bonifica idraulico-agraria con recupero minerario del materiale argilloso di risulta

Richiedente: DITTA FORNACI DI MASSERANO BRUNO TARELLO S.A.

2) BARGE

Installazione di impianto radioelettrico con potenza di antenna inferiore a 20W nel Comune di Barge, in zona industriale Est, Via Comba n. 4

Richiedente: TELECOM ITALIA S.P.A.

3) BROSSASCO

Modifica di un esistente impianto Vodafone N.V. per telecomunicazioni in frazione San Sisto presso edificio e terreno catastalmente censiti al foglio di mappa numero 1 e particelle numeri 521 e 726

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

4) ROCCAFORTE MONDOVI'

Ristrutturazione e ampliamento fabbricato Via Zindo Viglioni 28, mappale 234, Foglio 13

Richiedente: PASTORELLI GIOVANNA

5) OMEGNA

Ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso civile abitazione. - f. 14, mapp. 109-266-435-436

Richiedente: DAHM ALEXANDER PER " SOCIETA' H2O VISION LLC

6) ALPIGNANO

Sistemazione idrogeologica di versante - Via Almese, Fg. 18 mapp. 372

Richiedente: MORRA GIORGIO - MARTINELLO PAOLA

7) VIVERONE

Progetto di ristrutturazione, ampliamento con parziale demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso residenziale, e sistemazioni dell'area di pertinenza con realizzazione di una piscina.

Richiedente: GIOLITO PIER ANGELO

8) GHIFFA

Realizzazione di due fabbricati unifamiliari - Fg. 10, mapp. 194

Richiedente: I.C.E.E.T. S.R.L. (LEG. RAPPRE.TE SIG. FRANCESCO ESPOSITO)

9) CAREMA

Posa in opera di cavi elettrici aerei BT 400/230 Volts nelle località Pietrapendola e Lastrel nel comune di Carema

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

10) LIMONE PIEMONTE

Abbattimento n. 5 Abeti rossi Loc. Via Armellina nc 52-54 Fg. III mapp. 971 Condominio Regina Pacis e Sant'Antonio

Richiedente: GIORDANO LUCIANO AMM.RE CONDOMINIO REGINA PACIS

11) AVIGLIANA

sportello unico per le attività produttive

Realizzazione di stalla deposito scorte aziendali e macchinari - Fg. 12, mapp. 15 - 126 - 213 - 386

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA CIBRARIO CLAUDIO

12) MONCALIERI

Piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa

Richiedente: SOCIETA' IL CONVENTO SRL

13) PORTULA

Sistemazione terreno e realizzazione di piscina ad uso privato

Richiedente: STURM LUCA

14) VANZONE CON SAN CARLO

Sistemazione delle aree cimiteriali di San Carlo e Vanzone capoluogo e sistemazione area parcheggio pubblico in località San Carlo

Richiedente: COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO

15) MONCALIERI

Nuovo edificio residenziale unifamiliare

Richiedente: ANDREONE RENZO - ANSALDI PIERINA

16) COAZZE

Ampliamento fabbricato

Richiedente: PRONE MASSIMO GIACOMO

17) GHIFFA

Ampliamento di opera secondaria esistente (Chiesa annessa a Monastero)

Richiedente: MONASTERO SUORE BENEDETTINE DEL S.S. SACRAMENTO SUOR BROVELLI GIOVANNA

18) GHIFFA

Realizzazione Piazza parcheggio ad uso pubblico e attraversamento pedonale protetto area turistico ricettiva denominata ex cure di Ghiffa

Richiedente: CO.VER IMMOBILIARE SRL

19) GHIFFA

Recupero della rete viabilità storica di accesso al Sacro Monte e riserva naturale speciale della SS Trinita'

Richiedente: COMUNE DI GRIFFA

20) MONCALIERI

Nuova costruzione e parziale abbattimento alberi su lotto di intervento

Richiedente: BENZIO GABRIELLA

21) MONCALIERI

Costruzione box interrato

Richiedente: MAGGIULLI LUIGI

22) SAN MAURO TORINESE

Impianto di distribuzione carburante

Richiedente: DITTA RETE S.P.A.

23) PINO TORINESE

Ampliamento fabbricato civile abitazione

Richiedente: VIERI SERGIO - LUCATO TERESA

24) BANNIO ANZINO

Posa tappeti mobili per risalita sciatori - Località Soi di Dentro

Richiedente: COMUNE DI BANNIO ANZINO

25) MERGOZZO

Ristrutturazione fabbricato ad uso magazzino con trasformazione ad uso residenziale-Fg. 31, mapp. 1

Richiedente: FIRENZE GIANCARLO E POLETTI MARILENA

Codice DA0824

D.D. 20 marzo 2008, n. 102

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) VERBANIA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL VERBANO

Ampliamento di servizi igienici, bar - spaccio e self service all'interno del "Campeggio lido Toce". - Fondotoce - f. 56, mapp. 191

Richiedente: PERUCCHINI GIOVANNA

2) LIMONE PIEMONTE

Rifacimento del manto di copertura del fabbricato residenziale denominato "Limone Centro".

Richiedente: CHIERA PIERGIORGIO

3) ASTI

PECLI "Faletti" - Costruzione di un complesso residenziale in Str. Gasogeno.

Richiedente: FALETTI BRUNA

4) BIELLA

Progetto di autorimessa interrata di pertinenza ad un edificio di civile abitazione

Richiedente: SOCIETA' DOPPIOVI S.N.C. DI GILIO E GABRIELE VIANA

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) MONTALDO TORINESE

Progetto di fabbricato unifamiliare lotto A - f. 4 mapp. 188

Richiedente: SANTA MONICA S.R.L.

2) MASSELLO

Progetto per la realizzazione di n. 2 Altane in legno ad uso venatorio e relativa viabilità polifunzionale di accesso

Richiedente: SOCIETA' AZIENDA FAUNISTICA VALLONCRO'

3) MACUGNAGA

Variante c.o. per manutenzione straordinaria a fabbricato esistente ad uso residenziale. - fg. 22, mapp. 73

Richiedente: SANDRETTI MARIA

4) CARTIGNANO

Realizzazione basso fabbricato ad uso deposito

Richiedente: QUAGGIOTTO MICHELE

5) BALDISSERO D'ALBA

Ristrutturazione fabbricato esistente

Richiedente: SOC. ABITARE 2000 S.A.S.

6) MONTALDO TORINESE

Progetto di fabbricato unifamiliare lotto D - f. 4 mapp. 188

Richiedente: SANTA MONICA S.R.L.

7) MONTALDO TORINESE

Progetto di fabbricato unifamiliare lotto B - f. 4 mapp. 188

Richiedente: SANTA MONICA S.R.L.

8) CASTELDELFINO

Ristrutturazione con ampliamenti di fabbricato ex mattatoio per realizzazione di centro polifunzionale con sistemazione dell'area esterna.

Richiedente: COMUNE DI CASTELDELFINO

9) CAMERI

Sistemazione alveo torrente Terdoppio

Richiedente: ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

10) BUTTIGLIERA ALTA

Esecuzione dei lavori di prolungamento impianto di illuminazione pubblica in strada Antica di Francia, mediante la posa di numero 11 complessi illuminanti su pali ligneo.

Richiedente: COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

11) MONTALDO TORINESE

Progetto di fabbricato unifamiliare lotto C - f. 4 mapp. 188

Richiedente: SANTA MONICA S.R.L.

12) MONTALDO TORINESE

Progetto di fabbricato unifamiliare lotto E - f. 4 mapp. 188

Richiedente: SANTA MONICA S.R.L.

13) TRONTANO

Completamento strada Cosasca Monte

Richiedente: COMUNE DI TRONTANO

14) PONT CANAVESE

Posa cavi elettrici aerei BT 400/230 Volt in Via Roma

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

15) CHIUSA DI PESIO

Ampliamento, rifacimento tetto e sopraelevazione parte di fabbricato a destinazione agricola.

Richiedente: BAUDINO ESTERINA

16) SANTO STEFANO ROERO

Ampliamento fabbricato esistente

Richiedente: TARABRA FRANCO

17) SANTO STEFANO ROERO

Realizzazione nuovo edificio d'abitazione

Richiedente: BATTI FRANCESCO

18) GARESSIO

Progetto di ampliamento e trasformazione a destinazione d'uso residenziale di un volume esistente

Richiedente: BELLA SABRINA

Codice DA0824

D.D. 20 marzo 2008, n. 103

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato che, insieme

alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate che, insieme allo stesso costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) BARDONECCHIA

(omissis) - Via Montello 7

Richiedente: CONDOMINIO VIA MONTELLO 7

2) TORINO

(omissis) - Lungo Po Antonelli 53

Richiedente: CAPO GIORGIO e BLANDINO MARIA

3) FIANO

(omissis) - Via Rossini 119

Richiedente: VALLE AGOSTINO

4) CHIAVERANO

(omissis) - Loc. Santa Lucia - Via Roreto s.n.

Richiedente: VIGGIANO - D'ANDREA

5) TORINO

(omissis) - Strada del Lauro 42

Richiedente: LAMBERTI MADDALENA

6) MONCALIERI

(omissis) - Strada Moncalvo, 113/bis

Richiedente: SOCIETA' MARIELLA S.S.

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) PAVONE CANAVESE

(omissis) - RIF. PRATICA N. 86/009

Richiedente: ARNODO ELDA

Codice DA0824

D.D. 20 marzo 2008, n. 104

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42)

Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precisate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004*

1) CHIOMONTE

Progetto definitivo interventi di manutenzione straordinaria della viabilità interna della Fraz. Ramats

Richiedente: COMUNE DI CHIOMONTE

2) CESANA TORINESE

Realizzazione autorimessa interrata

Richiedente: MARSAJ PIERO

3) MONCALIERI

Realizzazione di tettoia aperta in strada Castelvechio

Richiedente: CROSETTO FRANCO - CROSETTO MARIA - CROSETTO ANNA

4) SALBERTRAND

Ampliamento per realizzazione locale di sgombero

Richiedente: ROCCA EVI

5) FROSSASCO

Progetto per la rilocalizzazione di struttura ricettiva denominata Casa Canada da destinare a rifugio alpino per il C.A.I.

Richiedente: COMUNITA' MONTANA PINEROLESE PEDEMONTANO

6) SESTRIERE

Nuova edificazione da adibire ad uso residenziale e turistico ricettivo loc. Borgata

Richiedente: LANTELME LIVIO, MARELLO LILIANA, LOCATI DONATELLA, MATHEOUD ALDO, immobiliare cisalpina di galiardo carla & c. s.a.s.

7) SAUZE DI CESANA

Permesso di costruire oneroso per interventi su edificio boxiera esistente demolizione e ricostruzione boxiera a valle con nuova destinazione d'uso turistico

Richiedente: BOXIERA VECCHIE GRANGE

8) STRAMBINELLO

Nuova costruzione tettoia aperta

Richiedente: PIANA VALENTINA

9) TORINO

Sistemazione e riqualificazione area verde di pertinenza con accessi carrai e pedonali e recinzioni - Strada Val San Martino

Richiedente: VADACCA SALVATORE

10) POMBIA

Nuova costruzione di villetta singola - Lotto 15G - Fg. 3 mapp. 993

Richiedente: COGEMAR SRL (LEG. RAPPR. TE MASTROIANNI ANTONINO)

11) CUMIANA

Abbattimento e sostituzione di n. 1 Abies pinsapo e n. 4 Aesculus hippocastanum Loc. Castello di Provana di Collegno

Richiedente: ORSI PIERLUIGI

12) SANTO STEFANO ROERO

Ristrutturazione fabbricato esistente - Loc. Mongardino

Richiedente: CAUDA CARLO

13) OMEGNA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

S.U.E. n. 21 DI Via Amendola - Edificio 1 - Unità 13 - Costruzione di fabbricato ad uso civile abitazione - Fg. 9 mapp. 1148

Richiedente: COSTRUIRE S.R.L.

14) VERNANTE

Ristrutturazione edilizia e ricostruzione parziale di fabbricato semidiroccato

Richiedente: ALBERTI LUCIANO - MIRAGLIO ANTONELLA

15) BOVES

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BOVES

Variante in c.o. a Det. Reg. n. 66 dell'8/04/2004

Richiedente: RAMERO FRANCESCA - RAMERO ANTONIETTA - RAMERO GEMMA

16) BAGNOLO PIEMONTE

Ampliamento fabbricato

Richiedente: PRATO GIORGIO

17) REFRANCORE

Ristrutturazione e risanamento conservativo immobile in C.so Umberto 1°

Richiedente: SANDRONE MARCO

18) PELLA

Realizzazione opere di viabilità interna - Fg. 4 mapp. 377-398-400-914-1158-1159

Richiedente: PIOLA FRANCO per conto SOC. GIEFFE

19) SERRAVALLE SESIA

Opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica a difesa della Fraz. Bornate

Richiedente: COMUNE DI SERRAVALLE SESIA
20) SALUZZO

Costruzione di autorimessa interrata pertinenziale a fabbricato di abitazione in Via Matteo Olivero nc 1/a - Fg. 75 mapp. 826

Richiedente: POLLA MATTIOT TIZIANA

21) BELGIRATE

Ampliamento portico e formazione di locale interrato per deposito attrezzi accessori a fabbricato residenziale esistente - Fg. 2 mapp. 863-271-275-276-280-281-277-278-279-272-273-274

Richiedente: lucchesi federico

22) ASTI

SPORTELLLO UNICO

Ampliamento tettoia di pertinenza ad attività produttiva

Richiedente: V.N.P. VALSA NUOVA PERLINO S.R.L.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) BALDISSERO D'ALBA

Lavori di ripristino della Piazza Martiri della Libertà

Richiedente: COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA

2) CANALE

Opere di movimento terra per regolarizzazione versante - Via Lame, Fraz. Madonna di Loreto

Richiedente: INCARNATO MARCO e VITA MARLENE

3) BORGO SAN DALMAZZO

Ristrutturazione edilizia

Richiedente: BASSO GIAMPIERO e VIALE NADIA

4) PAESANA

Ristrutturazione fabbricato - Loc. Allemagna - Fg. 34 mapp. 48,52,53

Richiedente: HAMDANI NASSIRA

5) MONTECRESTESE

Realizzazione di raccordo stradale in località Lomese, Chezzo e Croppomarcio

Richiedente: COMUNE DI MONTECRESTESE

6) VALPERGA

Ristrutturazione edilizia - Borgata Trucchi - Fg. 9 mapp. 1065 (ex 827, 182), 825

Richiedente: BOGGIO FABRIZIO

7) MONTEU ROERO

Costruzione basso fabbricato ad uso autorimesse

Richiedente: ITALCASE S.R.L.

8) CANTALUPA

Realizzazione di casa di civile abitazione di recinzione e di pozzo artesiano

Richiedente: RAMBAUDI LUISELLA

9) SAN BERNARDINO VERBANO

Ristrutturazione fabbricato rurale con demolizione ampliamento cambio d'uso e spostamento - Fg. 22 mapp. 65-79-91

Richiedente: ZANOTTI UGO - BASSA BARBARA

10) MEINA

Realizzazione di box interrato, ascensore esterno per disabili e scala esterna

Richiedente: MONTANO EMANUELA

11) ENTRACQUE

Progetto di completamento area attrezzata Piastra - Loc. Ponte delle Rovine

Richiedente: geom. Giuseppe Canadese vicedirettore del Parco Naturale Alpi Marittime

12) ELVA

Realizzazione viabilità di accesso borgata Baletti

Richiedente: COMUNE DI ELVA

13) CHIOMONTE

Realizzazione pista agro-silvo-pastorale del Marinet

Richiedente: COMUNE DI CHIOMONTE

14) SAMPEYRE

Nuova struttura per rimessaggio mezzi e materiale a servizio degli impianti sciistici e sosta e ristoro utenti

Richiedente: SOCIETA' TORINETTO S.A.S. DI MARTINO GIANFRANCO E ANTONELLA

15) POCAPAGLIA

Ristrutturazione e ampliamento per la realizzazione presidio socio-assistenziale

Richiedente: DON ALDO MOLINARIS

16) RACCONIGI

Ristrutturazione di fabbricato ex rurale da destinarsi a civile abitazione loc. via Murello nc 52/b cascina Baretta

Richiedente: MACCHIORLATTI VIGNAT GIUSEPPE

17) BAGNOLO PIEMONTE

Ristrutturazione di fabbricato abitativo, Via Madonna della Neve 66 - Fg.25 mapp. 448 sub 2-4

Richiedente: GOFFI CLAUDIO

18) QUARONA

Progetto di costruzione scogliera in frazione Doccio lungo il Fiume Sesia a salvaguardia della viabilità comunale e della Chiesa parrocchiale

Richiedente: COMUNE DI QUARONA

19) TRONTANO

Cava comunale di beola detta piodale Loc. Croppo

Richiedente: SOCIETA' DOMO GRANITI S.P.A

Codice DA0824

D.D. 27 marzo 2008, n. 112

D.P.R. 616/77 art. 82, comma 1 e 2 - Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) Parte III - Beni paesaggistici - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette a vincolo paesaggistico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che insieme alle relazioni tecniche precitate, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco B allegato - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - che insieme ad esso costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Allegato

*ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento:
Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004*

1) VARALLO POMBIA

Nuova viabilità di collegamento tra la Via S.S. Trinità e la Via della Festa

Richiedente: COMUNE DI VARALLO POMBIA

2) MEINA

Richiesta di varianti in c.o. a Determinazione Regionale n. 47 del 13.4.2006

Richiedente: CIVELLI CARLO GIUSEPPE
AMM.RE UNICO E LEG.LE RAPP.TE DELLA
SOC. "COMPAGNIA DEI LAGHI"

3) CAMBIANO

Realizzazione fognatura bianca con scarico nel Rio Tepide

Richiedente: BUZZI ENRICO

4) GRIGNASCO

Lavori di consolidamento e sistemazione versanti in frana lungo le strade comunali per le frazioni Ara ed Isella

Richiedente: COMUNE DI GRIGNASCO

5) CANNOBIO

Lavori di riqualificazione area urbana Piazza San Bartolomeo

Richiedente: COMUNE DI CANNOBIO

6) CASALE MONFERRATO

Ristrutturazione fabbricato residenziale e costruzione porticato.

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LE SORGENTI S.S.

7) ENVIE

Costruzione di tettoia

Richiedente: MULTARI ROSA

8) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Ristrutturazione e ampliamento impianto ai fini commerciali - Fg. 6, mapp. 169-170-275

Richiedente: IMPRESA EDILE METE ANTONIO

9) VARALLO POMBIA

Formazione di ampliamento di basso fabbricato esistente - Fg. 212, mapp. 1118-1316

Richiedente: DE CESARI SEVERINA

10) MEINA

Realizzazione autorimessa interrata

Richiedente: ZAMBELLO ALESSANDRO

11) GHIFFA

Costruzione di due edifici unifamiliari in Loc.tà Ronco - Fg. 10, mapp. 502

Richiedente: FRACTI COSTRUZIONI S.R.L.
(AMM.RE ACTIS ING. GIEGO)

12) FARIGLIANO

Costruzione di un basso fabbricato uso deposito o centrale termica.

Richiedente: OCCELLI ANNA

13) PINO TORINESE

PINO TORINESE, CHIERI, RONDISSONE, MONCALIERI, LA LOGGIA, CARIGNANO, CARMAGNOLA, (TO) - REALIZZAZIONE SPECIFICI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE FERMATE LUNGO LE S.R. 10/11/20 PER LA SICUREZZA STRADALE - RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA

Richiedente: PROVINCIA DI TORINO - SETTORE PIANIFICAZIONE TRASPORTI

14) SESTRIERE

Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto del serbatoio Alpette dell'acquedotto comunale

Richiedente: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

15) MUZZANO, SOEDEVOLO (BI)

Progetto dell'itinerario attrezzato Via Ferrata dell'Inferone

Richiedente: COMUNI DI MUZZANO, SORDEVOLO

16) VERBANIA

Nuova costruzione di fabbricato ad uso residenziale in Via delle Mimose.

Richiedente: TRIULZI SILVIA

17) MONCALIERI

Ristrutturazione edilizia che comporta aumento di unità immobiliari

Richiedente: SOC. 3P S.R.L.

18) BELGIRATE

Villa De Fontana - Realizzazione cavedio, rifacimento impianto ascensore. Rifacimento tetto.

Richiedente: PROGETTO IMMOBILIARE S.R.L. - NOVARA

19) SANFRONT

Lavori di completamento degli impianti sportivi comunali - Lotto V

Richiedente: COMUNE DI SANFRONT

20) CANNOBIO

Lavori di riqualificazione area urbana Viale Vittorio Veneto

Richiedente: COMUNE DI CANNOBIO

21) COLAZZA

Trasformazione di terreno boscato (Sup. 2772 Mq) per la realizzazione di un parcheggio pubblico al servizio del centro sportivo. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tiaschella con formazione di una scogliera

Richiedente: COMUNE DI COLAZZA

22) RONCO CANAVESE

Potenziamento acquedotto del Vallone di Forzo - tratto Lasinetto - Faiei

Richiedente: SMAT S.P.A

23) QUINCINETTO (TO) - TAVAGNASCO (TO)

Ammodernamento dell'impianto idroelettrico " GAE-TANO GALASSINI "

Richiedente: SOCIETA' U.E.I. S.P.A.

24) PINO TORINESE

Realizzazione baracca in legno nuova recinzione e pozzo

Richiedente: GOZZELLINO DIEGO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 159 del D.lgs. 42/2004

1) PILA

Progetto di edifici residenziali

Richiedente: GIANOTTI LUCIANO

2) ASTI

SPORTELLLO UNICO

Modernizzazione impianto di distribuzione carburanti.

Richiedente: KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA

3) RONCO CANAVESE

Istallazione di impianto di teleradiocomunicazioni di telefonia cellulare da realizzarsi in località Forzo, su terreno censito al Catasto al foglio 7

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

4) ORMEA

Consolidamento muro perimetrale del cimitero del capoluogo

Richiedente: COMUNE DI ORMEA

5) BELLINO

Intervento di ristrutturazione edilizia Borgata Chiesa

Richiedente: BERBARD GIANNI E MARCELLINO LUCIANA

6) ENVIE

Realizzazione di fabbricato rurale adibito ad abitazione

Richiedente: BARBERO ENRICO

7) ORTA SAN GIULIO

Realizzazione autorimessa interrata, rampa di accesso, tinteggiatura facciate, posa tetti in rame accesso pedonale e pavimentazione esterna.

Richiedente: VERRONE LUIGI

8) PINEROLO (TO) - san pietro val lemina (to)

Estensione della rete acquedotto alla borgata Orpante-ra

Richiedente: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

9) RIFREDDO

Ampliamento fabbricato residenziale Fg. V mapp. 493

Richiedente: ROLANDO GUIDO E MARTINO MARILENA

10) DRONERO

Realizzazione basso fabbricato

Richiedente: COMINA GUIDO E BELTRAMO ADRIANA

11) CERESOLE ALBA

Tettoia aperta ad uso ricovero attrezzi e macchinari agricoli Fg. 22, mapp. 98

Richiedente: CARATTO EUIGENIO

12) LESA

Progetto di ristrutturazione ed ampliamento fabbricato residenziale

Richiedente: GAGGERO CLAUDIO

13) CANNOBIO

Ristrutturazione edificio esistente e nuova realizzazione edificio residenziale - Fg. 41, mapp. 543

Richiedente: MELANO GIANCARLO

14) MONTECHIARO D'ASTI E MONTIGLIO MONFERRATO

Impianto elettrico aereo a 15.000 Volt nei comuni di Montiglio Monferrato e Montechiaro D'Asti

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

15) PORTE

Costruzione di impianto BT aereo a 300 Volt in località borgata Giordani- cascina Dondaina e Borgata Corsetti Superiori

Richiedente: ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

16) PILA

Progetto di edificio residenziale

Richiedente: IMMOBILARE EPI S.R.L. (Amministratore Geom. Peveraro Gianpiero)

17) TRANA

Sopraelevazione muro di recinzione esistente e .3conservazione accesso carraio.

Richiedente: CAVALLO LORENZO

18) ARQUATA SCRIVIA

Costruzione fabbricato da adibirsi a maneggio coperto.

Richiedente: VITTORIO GARRONE AZIENDA AGRICOLA TENUTA BASINI

19) RACCONIGI

Costruzione vasche stoccaggio liquami al servizio di impianto suinicolo esistente e di vegetazione arborea e arbustiva di mascheramento, Via Stramiano 57, foglio 19 Particella 8

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FERRERO MARIO

20) RIVOLI

Realizzazione di due edifici di civile abitazione unifamiliari - Fg. 11 e 10 mapp. 232, 720 parte, 721, 895 Realizzazione di due edifici di civile abitazione unifamiliare

Richiedente: DEMASI DAMIANO

21) QUARONA

Progetto di sistemazione e prolungamento della pista di accesso all'Alpè Chiarino

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALSESIA

22) ASTI

P.E.C.L.I. "Manina Ovest" - Costruzione di n. 6 edifici residenziali.

Richiedente: MANINA STEFANO

23) ALBA

Ampliamento di nuovo edificio produttivo

Richiedente: FARRERO S.P.A.

Codice DA0900

D.D. 3 marzo 2008, n. 68

Stipulazione di un contratto di collaborazione a termine per l'affidamento delle prestazioni necessarie al supporto della Direzione nelle attività riguardanti il ruolo di Autorità di Pagamento Docup 2000/2006 e di Autorità di Certificazione P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 e P.O.R. F.S.E. 2007/2013. Impegni di spesa già assunti per complessivi euro 30.000,00 su capitoli vari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni in premessa illustrate al dottor:

- Paolo Furno, (omissis);

l'incarico di supportare la Direzione nelle attività riguardanti il ruolo di Autorità di Pagamento Docup 2000/2006 Ob. 2 e di Autorità di Certificazione P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 e P.O.R. F.S.E. 2007/2013, entrambi Ob. "Competitività regionale e Occupazione", nelle seguenti attività:

- la tenuta dei rapporti con l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit, gli Organismi intermedi, le Autorità ministeriali Capofila di Fondo e l'I.G.R.U.E.;

- la redazione e cura delle certificazioni di spesa e delle relative domande di pagamento intermedio e finale, da presentarsi alle strutture competenti della politica di coesione economica e sociale della UE;

- l'imputazione, all'interno del sistema di monitoraggio nazionale, dei dati riguardanti previsioni di spesa annuali, certificazioni delle spese, domande di pagamento intermedie e finali;

- la collaborazione nel campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo;

- la collaborazione nell'effettuazione delle procedure di controllo volte alla verifica della correttezza dei dati forniti dall'Autorità di Gestione in occasione delle dichiarazioni delle spese e nella redazione dei relativi verbali procedurali;

- la tenuta della contabilità relativa le somme ritirate, recuperate ed in attesa di recupero.

L'affidamento dell'incarico è regolato dalle disposizioni contenute nel contratto allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Alla spesa complessiva definita in Euro 30.000,00 si fa fronte con gli impegni assunti sui seguenti capitoli per l'importo a fianco indicato:

- cap. 113388/2008, imp. n. 471/2008 per Euro 700,00;

- cap. 113498/2008, imp. n. 470/2008 per Euro 2.300,00;

- cap. 113608/2008, imp. n. 469/2008 per Euro 2.000,00;

- cap. 114716/2008, imp. n. 468/2008 per Euro 20.000,00;

- cap. 137551/2008, imp. n. 584/2008 per Euro 701,50;

- cap. 138932/2008, imp. n. 582/2008 per Euro 1.971,00;

- cap. 138987/2008, imp. n. 583/2008 per Euro 2.327,50.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice DA1000

D.D. 20 febbraio 2008, n. 116

Integrazione alla Determinazione Dirigenziale n. 118/DA10.00 del 26.11.2007, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 15/DA10.00 del 18.1.2008 riguardante l'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Silvia Rovere.

IL DIRETTORE

Viste le D.D. n. 118/DA10.00 del 26.11.2007 e n. 15/DA10.00 del 18.1.2008 con le quali:

- è stato prorogato sino al 2 novembre 2008 l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato alla dott.ssa Silvia Rovere con D.D. n. 52/22 del 2.4.2007 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto approvato con la citata determinazione, riguardante lo svolgimento di attività in campo energetico-ambientale;

- è stato esteso tale contratto, prevedendo, oltre all'importo contrattuale, una spesa presunta di euro 28.000,00 in relazione all'esigenza di una più assidua presenza e partecipazione presso le sedi della Comunità Europea al fine di concorrere a promuovere l'inserimento della Regione Piemonte nella programmazione comunitaria;

- è stato disposto di liquidare la somma di euro 28.000,00 a seguito di rendicontazione delle trasferte effettuate ed in base alla documentazione attestante le spese sostenute, in applicazione della normativa in vigore per le posizioni di lavoro di tipo coordinato e continuativo;

ritenuto necessario precisare che l'importo presunto di euro 28.000,00 finanzia i seguenti costi:

- spese documentabili (viaggi da Torino alle sedi della Comunità Europea);

- indennità forfetaria giornaliera di trasferta pari ad euro 215,00 lordi;

ritenuto, pertanto, necessario integrare i provvedimenti sopra citati con l'indicazione di cui sopra;

visto l'art. 23 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

determina

di integrare la propria D.D. n. 118/DA1000 del 26.11.2007 come modificata dalla D.D. n. 15/DA10.00 del 18.1.2008 precisando che alla liquidazione delle spese in favore della dott.ssa Silvia Rovere si provvederà secondo le indicazioni riportate nelle premesse del presente provvedimento.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1100

D.D. 29 novembre 2007, n. 161

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - spese relative allo svolgimento dei concorsi pubblici - affidamento incarico alla ditta Starhotels Majestic s.p.a. per l'allestimento di spazi idonei per lo svolgimento delle prove scritte - euro 4.320,00 - cap.13449/2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di affidare alla ditta Starhotels S.p.A. con sede in Firenze, viale Belfiore 27, con riferimento al preventivo pervenutoci, agli atti di questa Direzione, l'allestimento per i giorni 10 e 11 gennaio 2008 di spazi idonei presso l'Hotel Starhotels Majestic, sito in Torino, corso Vittorio Emanuele 54, per il costo complessivo di euro 3.600,00 (oltre IVA).

Alla spesa complessiva di euro 4.320,00 si fa fronte con l'impegno già assunto con determinazione n. 158 del 20 settembre 2007 della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura sullo stanziamento di cui al cap.13499 del bilancio per l'anno 2007 (I 4615).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n.8/R del 29 luglio 2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1108

D.D. 30 novembre 2007, n. 164

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005-2007. Progetto ad attività negoziata dal titolo "Senepie - Gestione di funghi simbionti e batteri della rizosfera per migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua in sistemi colturali piemontesi e senegalesi": impegno risorse euro 25.000,00 (Cap. 17213/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di usufruire della deroga all'impegno di spesa per motivi di urgenza e di indifferibilità prevista dall'art. 31 punto 8 della L.R. n. 7 del 11 aprile

2001 e impegnare le risorse messe a disposizione dal Settore Affari Internazionali e Comunitari a favore del progetto triennale ad attività negoziata dal titolo "Senepie - Gestione di funghi simbionti e batteri della rizosfera per migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua in sistemi colturali piemontesi e senegalesi", rimandando a successivo atto amministrativo l'approvazione definitiva del progetto e l'impegno delle risorse di competenza del Settore Servizi Sviluppo Agricolo.

2. Di impegnare la somma di 25.000 Euro sul capitolo 17213 del Bilancio regionale per l'anno 2007 (Acc. 101763).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice DA1108

D.D. 30 novembre 2007, n. 166

D.M. (M.P.A.F.). 27.03.2001 - Concessione alla Società "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) con due nuove sedi secondarie in Sardegna (Nuoro Uno e Thiesi).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per quanto indicato in premessa, il "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti s.r.l." con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, (omissis), è autorizzato ad operare, ai sensi del D.M. (Mi.P.A.F.) 27/03/2001, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) sul territorio della Regione Sardegna, con le seguenti nuove sedi operative secondarie:

Provincia di Sassari: sede di Thiesi, via M. D. Demartini, n. 16, - Professionista responsabile: P. A. Leonardo Porqueddu.

Provincia di Nuoro: sede di Nuoro Uno, Via Magellano - 08100 Nuoro - Professionista responsabile Geom. Giuseppe Fancello.

2. Si prende atto, inoltre, dell'avvenuta chiusura e conseguente disabilitazione della sede secondaria di Nuoro Uno (NU) ubicata in via G. Nonnis n. 13, già autorizzata a operare con Determinazione Dirigenziale n. 363 del 3.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice DA1103

D.D. 30 novembre 2007, n. 168

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Cantina viticoltori dell'acquese s.c.a. - Acqui Terme (AL). Rettifica determinazione n. 157 del 21/6/2004.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice DA1107

D.D. 3 dicembre 2007, n. 169

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 21.817,95 (Cap. 11391/07, I. 4060)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, alla ditta Intersciantia s.a.s., Via Mazzè, 28 - 10149 Torino, (omissis), per Euro 21.817,95, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di abbonamenti annuali a pubblicazioni e riviste tecniche e scientifiche fitosanitarie internazionali e nazionali di carattere fitosanitario, riportate nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare la ditta Intersciantia s.a.s. dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Intersciantia sas. dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alla ditta Intersciantia s.a.s., ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 gg. dalla data della fattura/fine mese; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Intersciantia s.a.s., ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 21.817,95, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul Cap. 11391 del bilancio per l'anno 2007, I. 4060.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1107

D.D. 18 dicembre 2007, n. 204

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 132.168,70 (Euro 60.000,00 sul Cap. 20752/07 e Euro 72.168,70 sul Cap. 20992/07)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per un importo complessivo di Euro 132.168,70, oneri fiscali compresi, l'acquisto dei seguenti beni:

- * Carbo QC
- * microdensimetro
- * bilancia tecnica
- * bilancia a piattaforma
- * estrattore ASE 300
- * microscopio biologico a contrasto interferenziale con accessori
- * reticolo micrometrico e oculare 10x
- * frigorifero da laboratorio
- * esposimetro
- * rifrattometro digitale da banco
- * agitatori magnetici rotanti
- * micropipette
- * strumenti di rilevamento agrometeorologico
- * bagno ad ultrasuoni
- * pompa da vuoto

di richiedere, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06 alle Ditte sopra elencate la fornitura dei beni sopra indicati;

di procedere, ai sensi dell'art. 33, punto 2, lettera d), della L.R. 23 gennaio 1984, n.8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

di impegnare l'importo di Euro 60.000,00 sul capitolo 20752/2007 (Accantonamento n. 100707) e di Euro 72.168,70 sul capitolo 20992/2007 (Accantonamento n. 100708) a favore delle ditte sopra indicate;

di provvedere con successivo atto amministrativo all'affidamento delle forniture alle ditte che risulteranno migliori offerenti;

di liquidare le competenze alle ditte affidatarie dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni.

La spesa complessiva di Euro 132.168,70, oneri fiscali compresi, è impegnata per Euro 60.000,00 sul capitolo 20752/2007 (Accantonamento n. 100707) e per Euro 72.168,70 sul capitolo 20992/2007 (Accantonamento n. 100708).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1107

D.D. 18 dicembre 2007, n. 205

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura per Euro 61.311,30 (Euro 51.311,30 sul Cap. 20752/07 e Euro 10.000,00 sul Cap. 20992/07) più impegno di Euro 69.510,01 (Cap.20992/07)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla ditta Thermo Electron S.p.A., Strada Rivoltana - 20090 Rodano (MI), (omissis), per Euro 130.821,31 complessivi, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 3,5% in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di uno spettrometro di massa con analizzatore a trappola ionica per il laboratorio agrochimico di Torino;

* di impegnare la somma di Euro 69.510,01 a favore della ditta Thermo Electron S.p.A., a completamento dell'importo necessario per la fornitura dello spettrometro sopra indicato;

* di esonerare la ditta Thermo dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

* di liquidare le competenze alla ditta Thermo dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

* di erogare alla ditta Thermo, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro i termini concordati con la ditta stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

* di applicare nei confronti della ditta Thermo, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 61.311,30, oneri fiscali compresi, è stata impegnata per Euro 51.311,30 sul Cap. 20752/07, I. 4857, per Euro 10.000,00 (Euro 5.000,00 + 5.000,00 sul Cap. 20992/07, I. 4859 e I. 4860).

La spesa di Euro 69.510,01 è impegnata sul Cap. 20992 del bilancio 2007 (Acc. 102054).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1102

D.D. 18 dicembre 2007, n. 206

L.R. n. 63/78 art. 41 - Concessione contributi per progetti e attività promozionali sulle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari anno 2007. Spesa di Euro 160.000,00 - cap. 17784/2007 (Codice SIOPE 1635).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la concessione di contributi per complessivi Euro 160.000,00 per i soggetti come indicato nell'allegato A1) facente parte integrante della presente Determinazione. La suddetta spesa di Euro 160.000,00 è impegnata sul cap. 17784 (Codice SIOPE 1635) del bilancio per l'anno 2007.

Il contributo sarà liquidato dopo la realizzazione delle iniziative, sulla base della documentazione prescritta dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 e n. 69-4891 del 11/12/2006.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e Disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

ALL.	N.	CAPITOLO 17784/2007 CODICE SIOPE 1635	ENTIVARI, CONSORZI COOPERATIVE, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI, ASSOCIAZIONI PRODUTTORI			COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO IN C/C 2007
			BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP						
ALL.A.1	1		S.C.A. Vignaioli Piemontesi	Via Alba, 15	12050	Castagnito	CN	Integrazione contributo Antepima Vendemmia 2007	25.714,29	70	18.000,00
ALL.A.1	2		Enoteca Regionale Colline del Moscato	P.zza XX Settembre n° 19	12056	Mango	CN	Integrazione contributo attività promozionale anno 2007	14.285,71	70	10.000,00
ALL.A.1	3		Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino	Piazza Valperga, n. 2	10014	Caluso	TO	Programma 40° delle Doc Erbaluce e Caluso Passito	21.428,57	70	15.000,00
ALL.A.1	4		Enoteca Regionale Piemontese Cavour	Via Castello, n. 5	12060	Grinzane Cavour	CN	40° Anniversario Enoteca Regionale Piemontese Cavour	12.857,14	70	9.000,00
ALL.A.1	5		Enoteca Regionale del Roero	Via Roma n. 57	12043	Canale	CN	Contributo integrativo programma promozionale 2007	12.857,14	70	9.000,00
ALL.A.1	6		Organizzazione Produttori Suini Piemonte s.r.l. - A.P.S. Piemonte	Via Silvio Pellico, 10	10022	Carmagnola	TO	Integrazione contributo Programma di Valorizzazione della carne suina e della salumeria tipica piemontese 2007	42.857,14	70	30.000,00
ALL.A.1	7		Confcooperative FEDAGRI PIEMONTE	Corso Francia, n. 9	10138	Torino	TO	Presentazione Guida "Sua Eccellenza il Piemonte"	10.000,00	70	7.000,00
ALL.A.1	8		Agenzia di formazione professionale delle Colline Astigiane	Regione San Rocco, n. 74	14041	Agliano Terme	AT	Progetto Ristorante Piemonte al Salone del Vino 2007	10.000,00	50	5.000,00
ALL.A.1	9		A.P.A. Associazione Provinciale Allevatori	Via Pianezza, 115	10151	Torino	TO	Manifestazione promozionale "ALLEVATORINO" 2007	30.000,00	50	15.000,00
ALL.A.1	10		Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo	Via Emanuele Filiberto, 3	12100	Cuneo	CN	Progetto promozionale "White Truffles and more" "Barolo, Barbaresco & Friends" 2007	20.000,00	50	10.000,00
ALL.A.1	11		Consorzio di Tutela e valorizzazione del Dolcetto dei Terrazzamenti	C/O C.M. Langa delle Valli Via Umberto Maddalena, n. 10	12070	Torre Bormida	CN	fornitura di espositori per bottiglie in cartone	6.000,00	50	3.000,00
ALL.A.1	12		Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo	P.zza Foro Boario n. 18	12100	Cuneo	CN	Integrazione contributo programma promozionale agricolo e agroalimentare anno 2007	40.000,00	50	20.000,00
ALL.A.1	13		Meridiani Società scientifica	Via Capolo, 3	10040	Almese	TO	Promozione agricola e agroalimentare nell'ambito dell'incontro internazionale di geologia, natura e turismo 2007	10.000,00	50	5.000,00
ALL.A.1	14		Soc. Coop. Agr. Terre e Gusti del Piemonte	Piazza San Carlo, n. 197	10123	Torino	TO	Integrazione contributo programma promozionale agricolo e agroalimentare anno 2007	4.000,00	50	2.000,00
ALL.A.1	15		Vinaio di Castellinaldo	Via G. Marconi, 19	12050	Castellinaldo	CN	attività promozionali per l'anno 2007	4.000,00	50	2.000,00
TOTALE									264.000,00		160.000,00

Codice DA1110

D.D. 18 dicembre 2007, n. 208

Reimpegno della somma di euro 120.481,54 sul capitolo di bilancio n. 24598/07, per il pagamento dei saldi dei contributi concessi a favore della Coutenza Canale Carlo Alberto, ai sensi della L.r. 21/99 art. 52. A. 102057.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Codice DA1110

D.D. 18 dicembre 2007, n. 209

Reimpegno della somma di euro 32.234,06 sul capitolo n. 24598/07, per il pagamento del saldo del contributo concesso a favore del Comprensorio Irriguo del Saviglianese, ai sensi della L.r. 21/99 art. 52. A. 102057.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice DA1110

D.D. 18 dicembre 2007, n. 210

Reimpegno della somma di euro 53.779,24 sul capitolo n. 24598, per il pagamento del saldo del contributo concesso a favore del Consorzio irriguo di secondo grado Destra Po - Agro Casalese, ai sensi della L.r. 21/99 art. 52. A. 102057.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice DA1102

D.D. 19 dicembre 2007, n. 212

REG. (CE) n. 1019/2002 del 13/06/2002 della Commissione relativo alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva- art. 9 - Elenco delle imprese di condizionamento degli oli extravergini di oliva e degli oli di oliva vergini con designazione di origine. Anno 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni svolte in premessa,
di pubblicare l'Elenco aggiornato al dicembre 2007 delle Imprese di Condizionamento degli oli extravergini di oliva e degli oli di oliva vergini con designazione di origine riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 2815/98 del 22/12/1998 e successivo Reg. (CE) 1019/2002, con relativo codice identificativo alfanumerico assegnato dagli uffici provinciali competenti di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente determinazione.

ALLEGATO "A"

Elenco delle Imprese di Condizionamento degli oli extravergini di oliva e degli oli di oliva vergini con designazione di origine riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 2815/98 e successivo Reg. (CE) n. 1019/2002 – Anno 2007.

Provincia di Alessandria

Ditta	Comune	Codice
Troiano Domenico dei Figli Vincenzo e Giuseppe s.n.c.	Tortona	AL1

Provincia di Asti

Ditta	Comune	Codice
S.G.N. di Riolfi Piergiorgio & Mauro s.n.c.	Castelnuovo Calcea	AT1

Provincia di Cuneo

Ditta	Comune	Codice
Olio Desiderio s.a.s.	Diano d'Alba	CN3
F.lli Ruata S.p.A.	Baldissero d'Alba	CN4
Clecor s.n.c.	Salmour	CN5
Veza S.p.A.	Grinzane Cavour	CN6

Provincia di Torino

Ditta	Comune	Codice
Agnusdei Matteo	Avigliana	TO1

Codice DA1110

D.D. 19 dicembre 2007, n. 213

Contributo in conto capitale previsto dalla L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Art. 52 lettera a) - Programma 2002 - Variazione di denominazione di beneficiario a seguito del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale del Consorzio di secondo grado "Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo" e definizione della spesa massima ammissibile a contributo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di sostituire il consorzio Consorzio Riva Sinistra Stura (omissis) quale beneficiario di cui alla D.D. n. 262 del 15/11/02 con il Consorzio di secondo grado delle Valli di Lanzo (omissis) riconosciuto dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 101-6505 del 13/02/2007 quale gestore del comprensorio irriguo "Valli Di Lanzo"

di stabilire in Euro 695.655,00 il contributo per la realizzazione di opere irrigue collettive pari al 90% della spesa massima ammissibile di Euro 772.950,00 calcolata in funzione delle superfici irrigabili dichiarate;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

Alla spesa di Euro 695.655,00 si provvede per euro 540.855,00 con i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 235 del 03/10/2006 e per euro 154.800,00 con i fondi trasferiti alla medesima Agenzia con la D.D. n. 188 del 29/07/04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice DA1107

D.D. 19 dicembre 2007, n. 214

Legge 231/2005. Assegnazione risorse alle Province del Piemonte per l'erogazione di contributi per interventi strutturali e di prevenzione negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 1.500.000,00. (Cap. 21475/2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 sul Capitolo 21475 (acc. 102131) del bilancio regionale per l'anno 2007 a favore delle Province del Piemonte interessate dagli estirpi e reimpianti dei vigneti colpiti;

2) di effettuare il trasferimento delle risorse impegnate sul Capitolo 21475/2007 a favore delle singole Province con periodiche determinazioni dirigenziali di liquidazione sulla base degli elenchi inviati e fino

all'esaurimento delle risorse disponibili, ovvero fino al raggiungimento dell'importo di 1.500.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1110

D.D. 19 dicembre 2007, n. 215

L.r. 21/99 art. 62. Liquidazione a favore del Comprensorio Irriguo del Canavese per attività di rilevamento e raccolta dati relativi a infrastrutture irrigue, finalizzati alla realizzazione del Sistema Informativo della Bonifica e Irrigazione (SIBI). Euro 9.993,82 dal cap. 12132/07 - I. 4384 UPB 11101.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice DA1108

D.D. 20 dicembre 2007, n. 217

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2001 - Concessione alla Società "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) con una nuova sede secondaria in Emilia Romagna (Ravenna).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per quanto indicato in premessa, il "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti s.r.l." con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, (omissis), è autorizzato ad operare, ai sensi del D.M. (Mi.P.A.F.) 27/03/2001, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) sul territorio della Regione Emilia Romagna, con la seguente nuova sede operativa secondaria:

Provincia di Ravenna: sede di Ravenna, viale Randi n. 102 - Professionista responsabile: P. A. Alessandro Genovesi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice DA1107

D.D. 20 dicembre 2007, n. 218

Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Torino, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 2.081,42 (Cap 21474 ex 22917/2005) (impegno n. 5489).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 2.081,42 Euro alla Provincia di Torino in base all'elenco di liquidazione n. 6 del 27/11/07, relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 388/2000.

La spesa di Euro 2.081,42 è stata impegnata sul Cap. 22917 del bilancio dell'anno 2005 con determina n. 275 del 18 novembre 2005 (impegno n. 5489).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1113

D.D. 20 dicembre 2007, n. 219

Determinazione dirigenziale n. 157 del 28.11.2007. Revoca.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la D.D. n. 157 del 28.11.2007.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice DA1101

D.D. 20 dicembre 2007, n. 220

Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte - Disposizioni organizzative: Segretariato del PSR 2007-2013.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La composizione del Segretariato del Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013 è individuata come nella tabella allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

ALLEGATO A SEGRETIARIO DEL PSR 2007-2013		
Cognome e nome	DR/Settore	FUNZIONE
CONSOGLIO Franco	DA1101	Raccordo generale e responsabile segretariato
PEROSINO Mario	DA1101	Responsabile monitoraggio e rapporti con i valutatori
SAVIO Cecilia	DA1101	Responsabile sistema informativo a supporto e assistenza tecnica del programma
MASIERO Donatella	DA1101	Rapporti finanziari con OPR e monitoraggio finanziario di gestione
OGLIARA Silvia	DA1101	Comunicazione del programma e gestione archivi informatici
MORATTO Martina	DA1105	Supporto giuridico-amministrativo
MONERO Rosanna	DA1101	Segreteria, gestione documentale
CLERICO Massimo	DA1109	Referente Asse 1 - misure strutturali aziendali
CORDOLA Piero	DA1108	Referente Asse 1 - misure immateriali
VERDUCI Leandro	DA1104	Referente Asse 1 - misure strutturali agroindustria
OLIVERO Franco	DA1110	Referente Asse 1 - misure infrastrutturali agricole
GIMONDO Mariella	DA1102	Referente Asse 1 - sottoasse qualità
ROMANO Maria Rosaria	DA1109	Referente Asse 2 - misure agroambientali
CUMINO Paolo	DA1108	Supporto ambientale generale
FERRERO Luigi	DA1105	Referente Assi 1 e 2 - zootecnia
RAINA Enrico	DA1418	Referente Asse 1 e 2 - misure di economia e di infrastrutturazione montana
PETERLIN Gabriele	DA1417	Referente Asse 1 - misure forestali
CAMORIANO Lorenzo	DA1417	Referente Asse 2 - misure forestali
GODINO Marco	DA1416	Referente Asse 3
EULA Bianca	DA1416	Referente Asse 4
STRANDA Fabrizio	OPR	Membro effettivo - Raccordo per programmazione finanziaria, procedure e bandi
VALSANIA Anna	OPR	Membro supplente - Raccordo per programmazione finanziaria, procedure e bandi
GHISLENI Paolo	DA1002	Membro effettivo Autorità Ambientale
ABBATE Angelo	DA1002	Membro supplente Autorità Ambientale - incarico temporaneo
CERRA Marina	DA1012	Membro effettivo per le misure ed Azioni Natura 2000
MARTINO Marco	DA1012	Membro supplente per le misure ed azioni Natura 2000

Codice DA1107

D.D. 20 dicembre 2007, n. 221

Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Alessandria, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 117.385,98 (Cap 21475/2007) (Impegno n. 6345).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 117.385,98 Euro alla Provincia di Alessandria in base all'elenco di liquidazione n. 16 del 04/09/07, relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 231/2005.

La spesa di Euro 117.385,98 è stata impegnata sul Cap. 21475 del bilancio dell'anno 2007 con determina n. 214 del 19 dicembre 2007 (impegno n. 6345).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1107

D.D. 21 dicembre 2007, n. 222

L.R. 63/78, art. 47. "Servizio di organizzazione degli interventi sulle malerbe e sulle avversità virali e nematologiche emergenti sul territorio regionale". Affidamento del servizio all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.). Euro 19.000,00 (Cap. 13626/07, I. 4246)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) con sede in corso Casale n. 476 - 10132 Torino, (omissis), per la somma di euro 19.000,00 oneri fiscali compresi, la realizzazione del Servizio di organizzazione degli interventi sulle malerbe e sulle avversità virali e nematologiche emergenti sul territorio regionale, secondo il piano di lavoro di cui all'art. 1 dell'allegato schema di convenzione;

* di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

* di formalizzare, ai sensi dell'art. 33 lettera c della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, la collaborazione mediante sottoscrizione da parte del presidente dell'IPLA S.p.A. della convenzione

firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

* di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

* di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in un'unica soluzione, a consegna avvenuta di tutti i risultati, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata per conformità dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

* di erogare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del Decreto legislativo n. 231 del 09/10/2002; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente;

* di applicare nei confronti dell'I.P.L.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 8/84 e successive modifiche ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna degli elaborati previsti dal progetto, pari all'1% del valore del servizio fornito.

La spesa di Euro 19.000,00 oneri fiscali compresi è impegnata sul Cap. 13626 del bilancio per l'anno 2007, accantonamento n. 101267 (I. 4246).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al TAR entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1107

D.D. 21 dicembre 2007, n. 223

L.R. 63/78, art. 47. "Servizio di organizzazione degli interventi sulle avversità entomologiche emergenti sul territorio regionale". Affidamento del servizio all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.). Euro 20.000,00 (Cap. 13626/07, I. 4117).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/06, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) con sede in corso Casale n. 476 - 10132 Torino, (omissis), per la somma di euro 20.000,00 oneri fiscali compresi la realizzazione del Servizio di organizzazione degli interventi sulle avversità entomologiche emergenti sul territorio regionale, secondo il piano di lavoro di cui all'art. 1 dell'allegato schema di convenzione;

* di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

* di formalizzare, ai sensi dell'art. 33 lettera c della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, la collaborazione mediante sottoscrizione da parte del presidente dell'IPLA S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

* di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

* di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in un'unica soluzione, a consegna avvenuta di tutti i risultati, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata per conformità dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

* di erogare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del Decreto legislativo n. 231 del 09/10/2002; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente;

* di applicare nei confronti dell'I.P.L.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 8/84 e successive modifiche ed integrazioni, una penale per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna degli elaborati previsti dal progetto pari all'1% del valore del servizio fornito.

La spesa di Euro 20.000,00 oneri fiscali compresi è impegnata sul Cap. 13626 del bilancio per l'anno 2007, accantonamento n. 101267 (I. 4117).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al TAR entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1110

D.D. 21 dicembre 2007, n. 225

Convenzione per l'affidamento della gestione e riforma degli impianti di Mazzè - Repertorio n. 10172 del 14 aprile 2005. Proroga dei termini della verifica del piano industriale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Baldi

Codice DA1113

D.D. 28 dicembre 2007, n. 231

Legge 21 maggio 1998 n. 164 "Misure in materia di pesca e di acquacoltura": Piano nazionale per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce. Misura 1 Riduzione impatto ambientale. Liquidazione contributo di euro 5.456,00 all'Azienda Agricola Beinette S.I.A.B. s.r.l. - cap. 25502 /2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice DA1107

D.D. 31 dicembre 2007, n. 232

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Parodi Roberto, (omissis), per il centro aziendale sito in Cremonino (AL) - Via Belletti, 69, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Codice DA1103

D.D. 13 febbraio 2008, n. 80

L.R. n. 63/78 - art. 50. Credito di conduzione. Concessione di contributi negli interessi sotto forma di aiuti de minimis. Approvazione linee guida per l'applicazione dell'intervento da parte delle Province piemontesi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare le linee guida di cui all'allegato, parte integrante della presente determinazione, al fine di uniformare la normativa provinciale per l'applicazione del programma di concessione dei contributi negli interessi sui prestiti alla conduzione aziendale di cui all'articolo 50 della L.R. n. 63/78 sotto forma di aiuti de minimis previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 30-7048 dell'8/10/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Allegato

L.R. n. 63/78 art. 50
(prestiti per la conduzione aziendale)

Linee guida per l'applicazione dell'intervento da parte delle Province piemontesi

PREMESSE

La deliberazione della Giunta Regionale n. 30-7048 dell'8/10/2007 ha istituito, a partire dall'1/01/2008, un programma che prevede la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale, di durata massima di un anno, di cui all'articolo 50 della L.R. n. 63/78 sotto forma di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 1860/2004, ora sostituito dal Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L 337/35), e del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379).

Il Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 esclude dall'ambito di applicazione i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I (codici ATECO 2007, sezione A fino al cod. A 1.50.0 compreso) che di converso rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali e l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli non può superare nel triennio il valore di € 320.505.000,00.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'aiuto le imprese agricole aventi sede operativa in Regione Piemonte, condotte da imprenditori agricoli singoli od associati in possesso rispettivamente dei requisiti di cui l'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente ed alla gestione previdenziale ed assistenziale, che risultino altresì in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale.

In particolare possono beneficiare dell'aiuto gli imprenditori agricoli professionali in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 99/2004, operanti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I, ad esclusione delle sotto elencate imprese di competenza della Regione Piemonte:

1. società cooperative, siano esse di produzione, servizio, forestali o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli;
2. società di capitali operanti nel settore agroalimentare.

CONTRIBUTI

Per le imprese ubicate in zona di pianura e di collina il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte è fino al 40% del tasso di riferimento vigente alla data di presentazione delle domande di finanziamento a condizione che almeno il 50% dell'importo del prestito sia assistito da garanzia prestata da Confidi che operino in agricoltura e che rispettino i requisiti previsti dall'art. 13 della L. n. 326/2003. In caso non ricorra quest'ultima condizione il contributo negli interessi sarà ridotto di 0,30 punti percentuali. Per le imprese ubicate in zona montana, nel limite fissato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/1985, il contributo negli interessi così come sopra determinato è incrementato fino ad un punto percentuale. Il tasso di riferimento è calcolato sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale del 21/12/1994.

Per la classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione II, parte II del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007.

PROCEDURE

1. La domanda, redatta sullo specifico modello dovrà essere inoltrata al settore/ufficio agricoltura della competente Provincia, all'Istituto di credito prescelto, e, se prevista la garanzia, al confidi prescelto.
2. Il competente settore/ufficio provinciale emette il nulla osta all'operazione di credito, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda completa in ogni sua parte, riportante, tra l'altro, la spesa ammessa a prestito di conduzione ed il contributo negli interessi a carico della Provincia.

La spesa ammessa sarà determinata sulla base di parametri tecnico-economici fissati da ciascuna Provincia.

La concessione dell'aiuto può essere condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 3 ed alla verifica del rispetto dei massimali previsti dal regolamento comunitario citato.

Le agevolazioni in regime "de minimis" concesse ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007, per le imprese attive nel settore della produzione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato, non possono superare i 7.500,00 € (ESL) nell'arco di tre esercizi fiscali.

Il periodo di riferimento deve essere valutato su una base mobile: in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si dovrà procedere a ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti concessi nell'esercizio finanziario/fiscale in questione nonché nei due esercizi precedenti.

La Regione Piemonte, con altre regioni italiane, ha chiesto al competente ufficio del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali che l'importo cumulativo fissato dal Regolamento (CE) N. 1535/2007 in € 320.505.000,00 sia ripartito, almeno in parte, tra tutte le regioni in modo da poter concorrere a garantire il rispetto del non superamento di detto limite.

Il rispetto del non superamento della quota regionale dell'importo cumulativo sarà possibile attraverso l'utilizzo di una procedura informatica predisposta dalla Regione Piemonte che è attualmente in corso di realizzazione.

I settori/uffici provinciali devono provvedere all'aggiornamento della banca dati degli aiuti concessi in regime de minimis attraverso l'utilizzo della procedura informatica di cui sopra.

3. La ditta beneficiaria, se previsto al punto 2 paragrafo 3, è tenuta alla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione dell'agevolazione (redatta sulla base del modello appendice A della D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007) ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L 337/35).
4. Entro tre mesi dalla data di emissione del nulla osta l'istituto bancario prescelto, acquisita la garanzia da parte del confidi, se prevista, e tenuto conto dell'accordo sottoscritto con la Regione Piemonte e dell'eventuale accordo sottoscritto con la Provincia, eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al netto del contributo negli interessi a carico della Provincia.
5. Entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione l'istituto di credito dovrà inoltrare al competente settore/ufficio agricoltura provinciale apposita rendicontazione contenente le seguenti informazioni: numero e data del nulla osta, denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; partita IVA del beneficiario; importo e durata del prestito; tasso agevolato a carico del beneficiario; tasso ed importo complessivo

del contributo negli interessi a carico della Provincia, estremi del conto corrente bancario per l'accredito del contributo pubblico, indicazione del confidi se almeno il 50% dell'importo del prestito è assistito da garanzia.

L'istituto di credito bancario e l'impresa beneficiaria sono tenuti a comunicare al competente settore/ufficio provinciale l'eventuale estinzione anticipata del prestito.

6. Con successivo provvedimento la Provincia provvederà a liquidare a favore dell'istituto di credito erogante il contributo negli interessi.

LOGO

PROVINCIA DI

ASSESSORATO AGRICOLTURA

(SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO)	DOMANDA PRESENTATA PER TRAMITE DI:	Alla Provincia di
		All'Istituto Bancario
		AI CONFIDI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 1978 N° 63 ART. 50 - CREDITO DI CONDUZIONE

Concessione di contributi alle imprese agricole attive nella produzione primaria di prodotti di cui all'allegato I del Trattato. (cod. attività ATECO 2007, Sezione A, fino al 01.50.0 compreso).

DOMANDA DI CONTRIBUTO

in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n° 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 (G.U.U.E. 21/12/2007, n°L 337/35)

SEZIONE I – DATI ANAGRAFICI DELL'AZIENDA			
CUAA (Codice fiscale)	Partita IVA	N. REA	Anno iscr. RI
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Denominazione <input type="text"/>			
Sede legale (via e n°) <input type="text"/>			
CAP	Comune	PROV.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Tel.	Indirizzo e-mail		
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Centro Aziendale			
Indirizzo (via e n°) <input type="text"/>			
CAP	Comune	PROV.	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Sup. tot. (Ha)	S.A.U. (Ha)	Telefono	Zona altimetrica
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

SEZIONE II – DATI DEL RICHIEDENTE

() titolare () legale rappresentante

Cognome

Nome

Codice fiscale

Luogo di nascita

Prov.

Data di nascita

Indirizzo (via e n°)

CAP

Comune

PROV.

SEZIONE III – RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in conformità alla D.G.P. n° _____ del _____ con la quale sono state approvate le modalità di concorso della Provincia nel pagamento degli interessi su prestiti annuali di conduzione contratti da aziende agricole territoriali con gli Istituti di Credito esercenti il credito agrario

CHIEDE

di ottenere il contributo negli interessi sul prestito di € _____ per la conduzione aziendale di cui all'articolo 50 della L.R. 63/78 sotto forma di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n° 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 (G.U.U.E. 21/12/2007, n° L 337/35).

Il prestito sarà perfezionato presso:

ISTITUTO BANCARIO

AGENZIA

COMUNE

- ☐ assistito (oppure ☐ non sarà assistito) da garanzia prestata dal Confidi indicato in indirizzo

informato che:

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L 337/35), e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;
- le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 7.500,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali per ciascuna impresa e che l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore agricolo non può superare nel triennio il valore di 320.505.000,00 €. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione di cui la presente domanda con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nel periodo considerato. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale. L'Equivalente Sovvenzione è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso. Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare

l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL);

- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo;
-
-
- ai sensi del D.lgs. n° 196/2003 (Testo Unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

DICHIARA

- ✓ Che le colture praticate nell'anno in corso sulle superfici aziendali costituenti la S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) condotte sia a titolo di proprietà che di affitto sono quelle sotto riportate:

COLTURA	SUPERFICIE HA (a)	PARAMETRO € (b)	IMPORTO € (c = a x b)
Frumento			
Orzo			
Mais da granella			
....ecc			
TOTALE TECNICAMENTE AMMISSIBILE A PRESTITO €			
TOTALE RICHIESTO A PRESTITO €			

Il totale richiesto a prestito non potrà superare il limite massimo di € o essere inferiore a € come stabilito con D.G.P. --- del ---

Dichiara inoltre:

- ✓ di possedere i requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale di cui all'art. 1 commi 1 e 3 del D. Lgs. n° 99/04;
- ✓ di essere in regola con i versamenti contributivi;
- ✓ di aver rispettato gli obblighi e possedere i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia Quote Latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
- ✓ di aver provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità varie irrogate dalla Regione, Provincia, Comunità Montana e AGEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari nazionali e regionali;
- ✓ di aver restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Provincia, Comunità Montana e ARPEA;
- ✓ di non aver subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazioni di prodotti agroalimentari;
- ✓ di aver costituito fascicolo aziendale presso il seguente Centro Autorizzato di Assistenza Tecnica ove è regolarmente detenuto: _____

- ✓ nell'ultimo triennio ha percepito i sotto elencati contributi in "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (CE) n° 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 (G.U.U.E. 21/12/2007, n° L 337/35) e n° 1860/2004 della Commissione del 6/10/2004 (G.U.U.E 28/10/2004 n° L 325):

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, Regolamento, ecc)	Natura agevolazione (conto capitale, mutuo, prestito, ecc)	Importo agevolazione (E.S.L.) in €

SEZIONE IV – ALLEGATI E NOTE

FIRMA

All'atto della firma il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni contenute nella presente domanda corrispondono a verità e che le stesse sono rese a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 art. 47 e come tali saranno soggetti ai controlli di cui all'art. 71 del sopra citato D.P.R.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- l'art. 75 del citato Testo Unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria e nazionale, ai regolamenti locali e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente istruttore competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari presso lo stesso Ente istruttore;
- sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'ente istruttore competente;
- l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la non ammissione della domanda all'aiuto richiesto;
- i dati stessi possono essere comunicati alla Regione Piemonte esclusivamente per le incombenze istituzionalmente connesse alla erogazione dell'aiuto richiesto;
- l'Amministrazione Provinciale quale Ente istruttore delle domande non assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data	Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)
_____	_____

modello appendice A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ residente a _____
 Via _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa

 sede _____

DICHIARA

di aver preso visione del nulla osta dirigenziale n. del di concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui all'art. 50 della L.R. 12.10.78 n. 63 e di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità nonché alle condizioni ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione.

DICHIARA ALTRESI'

di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari/fiscali, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	De minimis? Si/No	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs 196/2003).

timbro dell'impresa
 e firma del legale rappresentante
 (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, via telematica, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Codice DA1417

D.D. 24 ottobre 2007, n. 187

D.D. 507 del 02/08/2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Impegno di Euro 3.520,00 sul capitolo 12289/07 (acc. 101648 ex 100902) per servizio di catering in occasione del seminario dal titolo "L'Arboricoltura con latifoglie di pregio. Realizzazioni, ricerca, prospettive in Piemonte e in Italia".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, sul cap. n. 12289/07, nell'ambito dell'acc. 101648 ex 100902 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22/10/2007, la somma di 3.520,00 Euro a favore della ditta Savoia Catering (omissis), allo scopo di integrare quanto già impegnato con D.D. 702 del 21/09/2007 e coprire l'intero importo del servizio affidato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1401

D.D. 25 ottobre 2007, n. 212

LR 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998, inerente il progetto di "Ricostruzione di un tronco della linea a 132 kV Villanova-Villafranca T.607", presentato da ENEL Distribuzione S.p.A. e concernente i Comuni di Villanova e Dusino S. Michele (AT). Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998.

Vista l'istanza presentata in data 12.07.2007, con la quale il proponente Società Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Torino, c.so Regina Margherita, 267, ha chiesto ai sensi dell'art. 4 della l.r. 40/1998 l'avvio della fase di verifica relativamente al progetto di "Ricostruzione di un tronco di linea elettrica a 132 kV Villanova - Villafranca T.607", localizzato nei comuni di Villanova e Dusino San Michele (AT);

considerato che il progetto consiste nella ricostruzione, in parte sullo stesso tracciato, di un tronco di linea elettrica a 132 kV e che tale intervento si rende necessario a seguito del cedimento strutturale dei sostegni della linea esistente;

preso atto che l'intervento è soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i.;

preso atto che il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, costituito con d.g.r. n. 21-27037 del 12.04.2002 e s.m.i., ha individuato con nota prot. n. 9202 del 26.07.2007 di attivazione dell'Organo tecnico regionale quale Direzione regionale competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale la Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche e quali altre Direzioni regionali interessate le Direzioni: Tutela e Risanamento Ambientale, Pianifica-

zione e Gestione Urbanistica, Sanità Pubblica, Turismo Sport Parchi e Territorio Rurale;

preso atto che la Direzione competente ha provveduto a dare annuncio sul Bollettino ufficiale regionale n. 32 dell'09.08.2007 dell'avvenuto deposito del progetto e dell'individuazione del responsabile del procedimento;

preso atto che, nell'ambito dell'istruttoria condotta dall'Organo tecnico regionale, è stata indetta la conferenza di servizi con i soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998 per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, le cui sedute si sono svolte nei giorni 18.09.2007 e 28.09.2007;

preso atto che l'istruttoria dell'organo tecnico regionale è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA;

considerato che non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico nei termini prescritti;

considerati i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico in sede istruttoria;

visti i contenuti della relazione tecnica inviata dall'ARPA, dipartimento di Asti;

in accordo col nucleo centrale dell'organo tecnico regionale;

visto il verbale della riunione della conferenza di servizi e valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, tenuto conto degli elementi di verifica di cui all'allegato E della l.r. 40/1998, si ritiene che il progetto non necessita di essere sottoposto alla fase di valutazione di cui all'art. 12 per le seguenti motivazioni:

* il progetto in esame prevede la ricostruzione di un tronco della linea esistente a 132 kV Villanova-Villafranca T.607, compreso nei Comuni di Villanova e Dusino San Michele (AT), secondo un tracciato sostanzialmente parallelo all'esistente e disassato di circa 18 metri, con esclusione del tratto tra i sostegni n. 15 e 17 che, invece, sarà sviluppato in sovrapposizione all'attuale;

* la necessità di realizzare l'opera deriva dall'esigenza di migliorare le condizioni di esercizio della rete, con riferimento ai necessari parametri di sicurezza, affidabilità e continuità del servizio elettrico, mediante la sostituzione dei sostegni e dei conduttori nel tronco di linea considerato;

* l'altezza dei sostegni della linea in progetto, benché più elevata di quella dei sostegni esistenti, comporta una cospicua riduzione dell'ingombro frontale;

* la superficie boscata presente nell'area è esigua, stante la destinazione agricola del territorio; scarsi sono gli arbusti, in quanto la ridotta estensione delle aree boscate non consente l'insediamento di ecosistemi equilibrati;

* la ricostruzione del tronco di linea in progetto, interessando un'area pianeggiante a prevalente destinazione agricola e a scarsa presenza di aree boscate, non determina un significativo interessamento di superfici a bosco ed un conseguente impatto sulla vegetazione;

* a fronte della situazione attuale, l'intervento in progetto riduce generalmente i livelli di esposizione, assicurando ovunque valori di esposizione della popolazione a campi magnetici inferiori agli 0,5 micro-Tesla.

Le problematiche evidenziate nel corso dell'istruttoria possono essere risolte con specifiche prescrizioni, vincolanti ai fini del rilascio dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito esplicitate:

1) Il taglio della vegetazione arborea, ove previsto, dovrà essere limitato al minimo indispensabile, sia nella fase di realizzazione dell'opera, sia nella fase di manutenzione della stessa. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione delle fasi di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

2) Il proponente, in sede di progetto definitivo, e con l'ausilio della metodologia di calcolo provvisoria stabilita con Circolare del Ministero per l'Ambiente DSA/2004/25291, dovrà valutare e rappresentare cartograficamente l'ampiezza della fascia di rispetto costituita dalla proiezione a terra dell'isolinea dei 3 micro-Tesla (obiettivo di qualità di cui all'art. 4 del DPCM 8.07.2003) per il tronco di linea in progetto. Tale fascia rappresentata in cartografia dovrà essere recepita negli strumenti urbanistici come area assoggettata a vincolo passivo di inedificabilità di fabbricati ad uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero ad un uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore, fatta salva la possibilità di deroga, a fronte della presentazione da parte del soggetto interessato di documentazione atta a comprovare l'esistenza di condizioni di rispetto dell'obiettivo di qualità, di cui all'art. 4 DPCM 08.07.2003, e comunque facendo salva l'applicazione del principio di precauzione ("prudent avoidance"). Inoltre, una volta ottenuta l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera, si prescrive al proponente di provvedere ad aggiornare tale fascia in sede di progettazione esecutiva, nonché di trasmetterne la cartografia ai Comuni territorialmente interessati, ai fini di consentirne il recepimento negli strumenti urbanistici, nonché alla Direzione regionale Pianificazione e Gestione urbanistica e all'ARPA per le funzioni di controllo.

3) Il proponente, in sede di progetto definitivo, e con l'ausilio della metodologia provvisoria menzionata al punto precedente, dovrà altresì valutare e rappresentare cartograficamente l'ampiezza della fascia di rispetto costituita dalla proiezione a terra dell'isolinea degli 0,5 micro-Tesla per il tronco di linea in progetto. Tale fascia rappresentata in cartografia dovrà essere recepita negli strumenti urbanistici come fascia "di attenzione", al cui interno è raccomandata l'applicazione di principi precauzionali tesi a minimizzare l'esposizione a valori di induzione magnetica di futuri edifici rispetto a linee esistenti. (cfr. DGR n. 19 - 5515 del 19.03.2007) Inoltre, si prescrive al proponente, una volta ottenuta l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera, di provvedere ad aggiornare tale fascia in sede di progettazione esecutiva, nonché di trasmetterne la cartografia ai Comuni territorialmente interessati, ai fini di consentirne il recepimento negli strumenti urbanistici, nonché alla Direzione regionale Pianificazione e Gestione urbanistica e all'ARPA per le funzioni di controllo.

4) Per quanto concerne lo smantellamento del tronco di linea esistente e il conseguente ripristino dei luoghi, si prescrive il rispetto di un termine pari a 4 mesi a partire dall'entrata in esercizio della linea nella nuova configurazione.

5) D'intesa con il Settore regionale Gestione Beni Ambientali, considerate le caratteristiche rettilinee del tracciato proposto e la natura pianeggiante del territorio interessato, si prescrive il massimo ricorso all'utilizzo di sostegni monostelo, al fine di mitigare l'impatto visivo del tronco di linea oggetto di ricostruzione, in un'area caratterizzata da un'elevata densità di km di linee in AT e AAT per kmq, avendo tuttavia riguardo di prediligere il posizionamento dei pali in aree di confine tra le proprietà interessate dal tracciato in progetto. Per quanto concerne, invece, i sostegni che per eventuali considerazioni di natura tecnica del proponente non potranno che essere troncopiramidali, si prescrive l'utilizzo di sostegni unificati Enel tipo 132 kV.

6) Per quanto concerne le attività di cantiere, si raccomandano le seguenti cautele:

- * esecuzione di fondazioni su pali trivellati, ove possibile, per contenere i movimenti di terra;

- * posa dei conduttori e tesatura con la tecnica della tesatura frenata e con la posa delle cordine tramite elicottero, per limitare i danni sui terreni attraversati;

- * utilizzazione esclusivamente della viabilità esistente, limitando al minimo indispensabile gli accessi alle aree di cantiere;

- * contenimento al minimo dei movimenti terra;

- * utilizzazione, per gli stoccaggi temporanei e per i depositi per il ricevimento e lo smistamento materiali, di aree prive di vegetazione, se disponibili, limitando al minimo indispensabile la ripulitura delle piazzole da vegetazione e da eventuali colture presenti;

- * non rivestimento delle piazzole, dei raccordi e delle altre aree utilizzate con asfalti o materiali simili, al fine di favorire la ricrescita della vegetazione a fine lavori;

- * nella realizzazione delle fondazioni per i sostegni, utilizzare calcestruzzi preconfezionati, per eliminare il pericolo di contaminazione del suolo;

- * al termine delle attività di costruzione delle nuove linee e di smantellamento delle vecchie, procedere alla ripulitura e al ripristino dei luoghi, eliminando eventuali materiali di risulta come vernici, imballaggi, solventi, sfridi di conduttori e vetri provenienti dagli isolatori.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la direttiva 85/337/CEE e s.m.i.;

vista la l.r. 40/1998 e s.m.i.;

vista la d.g.r. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.;

Visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 26-22661 del 13.10.1997;

determina

di ritenere che il progetto inerente la "Ricostruzione di un tronco della linea a 132 kV Villanova-Villafranca T.607", localizzato nei Comuni di Villanova e Dusino S.Michele (AT), presentato dalla Società Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Torino, c.so Regina Margherita, 267 sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in

premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini del rilascio dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1) Il taglio della vegetazione arborea, ove previsto, dovrà essere limitato al minimo indispensabile, sia nella fase di realizzazione dell'opera, sia nella fase di manutenzione della stessa. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione delle fasi di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

2) Il proponente, in sede di progetto definitivo, e con l'ausilio della metodologia di calcolo provvisoria stabilita con Circolare del Ministero per l'Ambiente DSA/2004/25291, dovrà valutare e rappresentare cartograficamente l'ampiezza della fascia di rispetto costituita dalla proiezione a terra dell'isolinea dei 3 micro-Tesla (obiettivo di qualità di cui all'art. 4 del DPCM 8.07.2003) per il tronco di linea in progetto. Tale fascia rappresentata in cartografia dovrà essere recepita negli strumenti urbanistici come area assoggettata a vincolo passivo di inedificabilità di fabbricati ad uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero ad un uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore, fatta salva la possibilità di deroga, a fronte della presentazione da parte del soggetto interessato di documentazione atta a comprovare l'esistenza di condizioni di rispetto dell'obiettivo di qualità, di cui all'art. 4 DPCM 08.07.2003, e comunque facendo salva l'applicazione del principio di precauzione ("prudent avoidance"). Inoltre, una volta ottenuta l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera, si prescrive al proponente di provvedere ad aggiornare tale fascia in sede di progettazione esecutiva, nonché di trasmetterne la cartografia ai Comuni territorialmente interessati, ai fini di consentirne il recepimento negli strumenti urbanistici, nonché alla Direzione regionale Pianificazione e Gestione urbanistica e all'ARPA per le funzioni di controllo.

3) Il proponente, in sede di progetto definitivo, e con l'ausilio della metodologia provvisoria menzionata al punto precedente, dovrà altresì valutare e rappresentare cartograficamente l'ampiezza della fascia di rispetto costituita dalla proiezione a terra dell'isolinea degli 0,5 micro-Tesla per il tronco di linea in progetto. Tale fascia rappresentata in cartografia dovrà essere recepita negli strumenti urbanistici come fascia "di attenzione", al cui interno è raccomandata l'applicazione di principi precauzionali tesi a minimizzare l'esposizione a valori di induzione magnetica di futuri edifici rispetto a linee esistenti. (cfr. DGR n. 19 - 5515 del 19.03.2007) Inoltre, si prescrive al proponente, una volta ottenuta l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera, di provvedere ad aggiornare tale fascia in sede di progettazione esecutiva, nonché di trasmetterne la cartografia ai Comuni territorialmente interessati, ai fini di consentirne il recepimento negli strumenti urbanistici, nonché alla Direzione regionale Pianificazione e Gestione urbanistica e all'ARPA per le funzioni di controllo.

4) Per quanto concerne lo smantellamento del tronco di linea esistente e il conseguente ripristino dei luoghi, si prescrive il rispetto di un termine pari a 4 mesi a partire dall'entrata in esercizio della linea nella nuova configurazione.

5) D'intesa con il Settore regionale Gestione Beni Ambientali, considerate le caratteristiche rettilinee del tracciato proposto e la natura pianeggiante del territorio interessato, si prescrive il massimo ricorso all'utilizzo di sostegni monostelo, al fine di mitigare l'impatto visivo del tronco di linea oggetto di ricostruzione, in un'area caratterizzata da un'elevata densità di km di linee in AT e AAT per kmq, avendo tuttavia riguardo di prediligere il posizionamento dei pali in aree di confine tra le proprietà interessate dal tracciato in progetto. Per quanto concerne, invece, i sostegni che per eventuali considerazioni di natura tecnica del proponente non potranno che essere troncopiramidali, si prescrive l'utilizzo di sostegni unificati Enel tipo 132 kV.

6) Per quanto concerne le attività di cantiere, si raccomandano le seguenti cautele:

- * esecuzione di fondazioni su pali trivellati, ove possibile, per contenere i movimenti di terra;

- * posa dei conduttori e tesatura con la tecnica della tesatura frenata e con la posa delle cordine tramite elicottero, per limitare i danni sui terreni attraversati;

- * utilizzazione esclusivamente della viabilità esistente, limitando al minimo indispensabile gli accessi alle aree di cantiere;

- * contenimento al minimo dei movimenti terra;

- * utilizzazione, per gli stoccaggi temporanei e per i depositi per il ricevimento e lo smistamento materiali, di aree prive di vegetazione, se disponibili, limitando al minimo indispensabile la ripulitura delle piazzole da vegetazione e da eventuali colture presenti;

- * non rivestimento delle piazzole, dei raccordi e delle altre aree utilizzate con asfalti o materiali simili, al fine di favorire la ricrescita della vegetazione a fine lavori;

- * nella realizzazione delle fondazioni per i sostegni, utilizzare calcestruzzi preconfezionati, per eliminare il pericolo di contaminazione del suolo;

- * al termine delle attività di costruzione delle nuove linee e di smantellamento delle vecchie, procedere alla ripulitura e al ripristino dei luoghi, eliminando eventuali materiali di risulta come vernici, imballaggi, solventi, sfridi di conduttori e vetri provenienti dagli isolatori.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice DA1417

D.D. 25 ottobre 2007, n. 216

Interreg IIIB - Medocc, progetto Vegetopollozone. Affidamento di incarico a CNR-IPP e IPLA SpA, approvazione dei preventivi e delle relative convenzioni. Approvazione delle "Indicazioni per la rendicontazione". Impegno di complessivi Euro 109.500,00 sul capitolo

20851/07 (101297/A) e di Euro 109.500,00 sul capitolo 20845/07 (101298/A).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare l'esecuzione di parte delle attività tecniche previste nel progetto "Vegetpollozone" appro-

vato dal Comité de Suivi il 5 ottobre 2006 ai sensi del P.I.C. Interreg III B - Medocc all'IPLA spa di Torino (omissis) e al CNR-IPP di Firenze (omissis), come da preventivi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato A e B);

- di impegnare a favore dell'IPLA spa (omissis) e del CNR-IPP (omissis), nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 41-6841 del 10 settembre 2007, i seguenti importi sui seguenti capitoli:

	cap. 20851/07 (101659/A)	cap. 20845/07 (101658/A)	totale
IPLA spa	59.550 euro	59.550 euro	119.100 euro
CNR-IPP	49.950 euro	49.950 euro	99.900 euro
totale	109.500 euro	109.500 euro	219.000 euro

- di approvare, per l'affidamento delle attività all'IPLA spa e al CNR-IPP, le bozze di convenzione allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato C e D);

- di approvare le "Indicazioni per la rendicontazione del progetto Vegetpollozone" allegate alla presente per farne parte integrante (allegato E).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1408

D.D. 5 novembre 2007, n. 267

VCPO145 - Demanio idrico fluviale - Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia - Concessione relativa a lavori di risistemazione del ponte canale già esistente del Cavo Lista Superiore e realizzazione di difese spondali sul Torrente Odda nei Comuni di Carisio e Formigliana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 5 novembre 2007, n. 268

VCA145 - Demanio idrico fluviale - Sig.ra Grosso Elsa - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Sig.ra Grosso Elsa l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 5 novembre 2007, n. 269

VCA146 - Demanio idrico fluviale - Sigg.ri Passarello Salvatore e Cascino Provvidenza - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere ai Sigg.ri Passarello Salvatore e Cascino Provvidenza l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 5 novembre 2007, n. 270

VCA144 - Demanio idrico fluviale - Sig.ra Caputo Giuseppa - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Sig.ra Caputo Giuseppa l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 5 novembre 2007, n. 271

VCA143 - Demanio idrico fluviale - Sig. Dondolin Antonio - Concessione relativa alla realizzazione di difesa spondale ed occupazione della rimanente area demaniale in sponda destra del colatore Sorgianino in Via 53' Fanteria Umbra in Comune di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Dondolin Antonio l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in

particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 5 novembre 2007, n. 272

Autorizzazione idraulica - Pratica n. 2063 - Comune di Buronzo - Lavori di sistemazioni spondali del Rio Ottina.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Buronzo ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali e integrativi, allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovrà essere realizzato con cura l'ammorsamento della scogliera nella sponda esistente, mediante la realizzazione di un adeguato risvolto sia della testata di monte sia di quella di valle, al fine di evitare l'aggrimento a tergo della struttura;

- i massi che costituiscono la scogliera dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, in particolare considerando l'energia e la forza erosiva del corso d'acqua durante le piene, dovranno avere un volume medio superiore a 0.8-1m³;

- la scogliera dovrà essere addossata il più possibile alla sponda esistente, limitando al minimo l'imbotimento con materiale litico a tergo della stessa, in modo da non costituire un restringimento dell'alveo;

- la scarpata alla sommità della scogliera, costituita da terreno naturale, dovrà essere riprofilata, diminuendone l'inclinazione, al fine di garantirne condizioni di maggiore stabilità;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la col-

matura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/10/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Buronzo dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Buronzo, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale

le da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una scogliera in sponda destra del rio Ottina, in virtù dell'art. 23 lettera a) del regolamento Regionale n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 5 novembre 2007, n. 273

Nulla-osta idraulico - Pratica n. 2071 - Ditte Paracchini Fabrizio, Lanfranchini Cesare e Zani Maria Loredana - Lavori per la realizzazione di una scogliera in destra orografica del Rio Rozzo da eseguirsi in Borgosesia (VC), Via Osella n. 16, Foglio 50 mapp. 984-985.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, le Ditte Paracchini Fabrizio, Lanfranchini Cesare e Zani Maria Loredana ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 10/08/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- i Committenti dell'opera dovranno comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di

consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, le Ditte dovranno inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante gli interventi di manutenzione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva le Ditte dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- i soggetti autorizzati dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori, in virtù dell'art. 23 lettera b) del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1411

D.D. 7 novembre 2007, n. 328

Affidamento fornitura di n. 6 rotoli di tessuto in acciaio e polipropilene trama ordito rinforzato con cavi di acciaio, per un totale di 600 M2 destinati al Settore Protezione civile e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 59.160,00 (O.F.I.) sul Cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto di acquisizione;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 38872000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

di approvare il verbale dal quale risulta che la Ditta Robusta BV avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'acquisizione relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 6 rotoli di tessuto in acciaio e polipropilene trama ordito rinforzato con cavi di acciaio per un totale di 600 m2 alla Ditta Robusta BV per l'importo di 49.300,00 (diconsi Euro quarantanovemilatrecento/00) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 59.160,00 (diconsi Euro cinquantanovemilacentosessantasei/00) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Robusta BV.

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1406

D.D. 7 novembre 2007, n. 331

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4599 - Progetto di nuovo impianto idroelettrico da realizzarsi nei comuni di Verzuolo e Manta alimentato con le acque del Rio Torto - Approvazione progetto esecutivo - Richiedente: Società Acquacorrente S.r.l. -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Società Acquacorrente S.r.l., Via G. Marconi, 10, Verzuolo ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche, le modalità contenute e illustrate negli elaborati progettuali esecutivi allegati all'istanza, nel rispetto delle seguenti condizioni:

° sono richiamate integralmente le prescrizioni contenute nel parere idraulico prot n. 55291/25.6 del 22.11.2006 espresso dallo scrivente Settore in sede di Conferenza di Servizi ex L.R. 40/98 e s.m.i.

° i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. In ogni caso tale proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

° il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

° l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

° questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

° l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

° il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizza-

zione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

° prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 7 novembre 2007, n. 332

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4596 - Lavori di sistemazione idraulica e difese spondali lungo la sponda sinistra del Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì con sede in Villanova Mondovì - Via A.Orsi, 8 ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

le opere di difesa spondale dovranno essere poste ad una quota non superiore al piano di campagna e alle sponde opposte;

le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

le opere e i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti

senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere e i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1408

D.D. 7 novembre 2007, n. 334

Pratica 1/2007 - R.D. n. 523/1904 art. 94 - Autorizzazione idraulica - Istanza per estrazione di materiale lapideo lungo il Torrente Elvo nel Comune di Carisio (VC) - Ditta: F.lli Bazzani S.p.A., Via per Castelletto Cervo n. 7, 13836 Cossato (BI).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli riguardi idraulici la Ditta Escavazioni F.lli Bazzani S.p.A., con sede a Cossato (BI) via per Castelletto Cervo 7, ad eseguire lavori di manutenzione idraulica con prelievo di 2.790 m3 circa di materiale inerte dall'alveo del torrente Torrente Elvo, nel comune di Carisio (VC), secondo le modalità previste dagli elaborati grafici predisposti dal geom. Giacchetto Paolo e concordate in sede di sopralluogo ed alle seguenti condizioni:

Art. 1

L'autorizzazione ad estrarre il materiale inerte sopra indicato si intende limitata alla proprietà demaniale, cioè quella compresa tra le sponde fisse, giustito il disposto degli artt. 93 e 94 del T.U. sulle opere idrauliche (R.D. 25.07.1904 n. 523) corrispondente alla zona coperta dalle piene ordinarie ai sensi della circolare 28.02.1907 n. 780 Div. IV del Ministero dei LL.PP. - Direzione Generale delle OO.PP. sulla delimitazione dell'alveo dei corsi d'acqua o sulle piantagioni in aree alluvionali.

La presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge in vigore o emanande, in materia idraulica e non può essere ceduta né formalmente né di fatto a terzi, pena l'immediata nullità della stessa.

Nessuna variante a quanto stabilito con questo disciplinare può essere apportata dalla Ditta esecutrice, salvo assenso scritto del Settore in epigrafe, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto.

Il presente atto non conferisce al titolare alcun diritto di opposizione o di compenso ove altri, muniti di analoga autorizzazione eseguissero estrazioni di materiale nel medesimo tratto del corso d'acqua.

Art. 2

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione, ove necessaria, secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico).

Art. 3

La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati da questo Settore.

Il concessionario dovrà quindi, all'atto dell'estrazione, avere sempre con sé la presente autorizzazione.

Art. 4

La presente autorizzazione sarà usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o private e non offendere precedenti diritti o concessioni.

Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare Demanio pubblico o a terzi per causa degli scavi effettuati e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spesa i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

Art. 5

Durante l'estrazione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento.

Allo scopo di tutelare il patrimonio ittico, il soggetto autorizzato dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino, così come previsto dalla D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, prima dell'avvio dei lavori.

Art. 6

L'estrazione dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità.

Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed a questo Settore.

Art. 7

E' assolutamente vietata l'estrazione in zone non comprese nella presente autorizzazione: gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate facenti parte integrante del presente disciplinare.

La zona di estrazione indicata nei grafici deve essere delimitata prima di iniziare gli scavi con picchetti solidi, stabili e inamovibili e pali di idonee dimensioni.

Ove, per qualsiasi motivo, detti picchetti e pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti, a cura e spese della Ditta autorizzata.

Detti picchetti debbono consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con la presente estrazione, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.

L'estrazione può essere avviata esclusivamente dopo l'accertamento da parte di questo Ufficio degli allineamenti sopra citati.

La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità.

In particolare su detto cartello debbono figurare gli estremi della presente autorizzazione, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.

Art. 8

Nel fare gli scavi, salvo le diverse specifiche indicazioni di questo Ufficio impartite in fase di sopralluogo.

luogo o in fase di avvio dei lavori, si dovrà naturalmente osservare la distanza di metri 25 dagli edifici di qualunque genere, nonché da ponti e da guadi notoriamente praticati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di impedire qualunque scavo in tratte di fiume o torrente che presentano caratteristiche o singolarità tali da richiedere una particolare loro tutela.

Il concessionario non potrà eseguire gli scavi in isole o banchi di privata proprietà, senza il preventivo assenso dei loro proprietari.

Art. 9

Si elencano, di seguito, i mezzi d'opera che potranno essere utilizzati:

- Escavatore cingolato 320/325 Caterpillar;
- Buldozer CAT;
- Autocarro 4 assi targato BY 563 DG;
- Autocarro 3 assi targato VC 553007;
- Autocarro 4 assi targato BY 654 DG;
- Autocarro 4 assi targato BB 273 FW;
- Autocarro 4 assi targato BC 679 YD;
- Autocarro 4 assi targato BB 725 SF;
- Autocarro 4 assi targato CT 775 FT;
- Autocarro 4 assi targato VC 624289;
- Autocarro 3 assi targato AM 026 RX;
- Autocarro 3 assi targato CD 940 TL;
- Autocarro 4 assi targato BK 479 ED;
- Autocarro 4 assi targato BK 429 EF;
- Autocarro 4 assi targato CC 204 SS;
- Autocarro 4 assi targato CW 324 RL.

Tali mezzi possono essere sostituiti solo con esplicito assenso scritto dell'Ufficio concedente. In alveo dovrà operare sempre un solo escavatore.

E' vietato alla Ditta concessionaria nel modo più assoluto, il carico di inerti contenenti acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.

Art. 10

Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo da non arrecare pregiudizio per la stabilità delle sponde, da non alterare le condizioni dei manufatti, guadi o passi esistenti, da non danneggiare o comunque influire sulla integrità delle opere di difesa e delle arginature esistenti, da non danneggiare o recare impedimento ai lavori eventualmente in corso da parte dell'Amministrazione e da altri Enti Pubblici e da privati debitamente autorizzati e da non alterare, neppure indirettamente, le condizioni delle opere di derivazione d'acqua.

Sono vietati, in alveo assoluto, depositi permanenti in alveo dell'inerte estratto.

Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

E' comunque vietato deviare od interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare le estrazioni. L'estrazione di materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura.

Non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, per i lavori in oggetto, materiale esplosivo.

Art. 11

Gli scavi debbono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli

scavi debbono convogliare i deflussi a centro alveo, salvaguardando comunque un franco di almeno cm. 50 al di sopra della quota di fondo alveo, come prescritto dalla Deliberazione del C.R. in data 28.02.1989, n. 1000-2838.

Art. 12

Al direttore dei lavori di estrazione, viene attribuito l'incarico di verificare puntualmente l'esatta corrispondenza dei lavori in argomento rispetto a quanto previsto negli elaborati di progetto allegati all'istanza e di verificare la stretta osservanza della autorizzata Ditta a tutti i disposti previsti nella presente determinazione autorizzativa.

Art. 13

Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico la presente autorizzazione ha validità di 40 (quaranta) giorni successivi, naturali e continui, computati ex Art. 1187 del C.C. a decorrere dal giorno 12/11/2007, data stabilita per l'inizio lavori, e viene quindi a scadere il giorno 21/12/2007 o comunque nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito, in quanto la data di scadenza indica soltanto il termine massimo entro cui resta valida l'autorizzazione.

L'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7,00 e le ore 19,00 dei giorni validi, esclusi il sabato ed i giorni festivi.

Art. 14

Ove questo settore lo ritenga necessario, la Ditta deve fornire a proprie spese ed entro 15 giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo piano-altimetrico dell'estrazione fino a quel momento eseguita, riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato.

Scaduto inutilmente il predetto termine, la concessione è da ritenere revocata senza alcun diritto per la Ditta a compenso, rimborso o indennizzo.

Art. 15

Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva debbono essere segnalate immediatamente a questo Settore dalla Ditta esecutrice. Dette sospensioni, salvo se dovute a causa di forza maggiore, non costituiscono titolo per la richiesta di eventuali proroghe che comunque l'Ufficio scrivente si riserva di concedere solo per iscritto.

Art. 16

Ad avvenuta estrazione del quantitativo asserito, la Ditta deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità che come modalità esecutiva.

Qualora, in base ad accertamenti, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale ordinario. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la Ditta dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.

Lo svincolo della cauzione avverrà a seguito di esplicita richiesta della Ditta interessata dopo la constatazione della regolarità dell'esecuzione dei lavori.

Art. 17

Sarà facoltà dell'Amministrazione di sospendere, modificare ed anche revocare l'autorizzazione in

qualsiasi epoca a suo libero ed esclusivo giudizio senza che per ciò il concessionario abbia titolo a qualsiasi reclamo, indennizzo o compenso, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, la concessione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.03.1865 n° 2248 all'f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n° 1688.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 7 novembre 2007, n. 340

VCA147 - Demanio idrico fluviale - Società SESIA s.c. a r.l. - Concessione breve per transito arginale temporaneo e ripristino della pista esistente al piede dell'argine in sponda sinistra del Fiume Sesia in corrispondenza del ponte ferroviario linea To-Mi in località denominata "Bivio Sesia" nell'ambito dei lavori di costruzione della tangenziale esterna agli abitati di Vercelli e Borgo Vercelli - Tangenziale Nord

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la Società Sesia s.c. a r.l. all'occupazione di area demaniale, per la durata di mesi cinque, mediante transito arginale temporaneo e ripristino della pista esistente al piede dell'argine in sponda sinistra del Fiume Sesia in corrispondenza del Ponte Ferroviario linea To-Mi in località denominata "Bivio Sesia", nell'ambito dei lavori di costruzione della tangenziale esterna agli abitati di Vercelli e Borgo Vercelli - Tangenziale Nord, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- l'occupazione dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui al provvedimento di autorizzazione idraulica citato in premessa ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale; in particolare la Società Sesia s.c. a r.l. dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

- di dare atto del versamento di Euro 50,00 per spese istruttorie e di Euro 163,00 per canone demaniale;

- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla legge regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.)

Questo provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate ai lavori ed al transito arginale ed ha validità di cinque mesi dalla data della sua emanazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 7 novembre 2007, n. 341

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2068 - Enel-Zona di Vercelli - ricostruzione della L.E. aerea a 15 Kv. in località Salaro nel comune di Sabbia con n. 5 attraversamenti aerei interferenti con n. 9 corsi d'acqua.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel Divisione Infrastrutture - Zona di Vercelli ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/10/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassa-

menti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1406

D.D. 8 novembre 2007, n. 352

Demanio idrico fluviale. Concessione in sanatoria per occupazione sedime demaniale per realizzazione di ponte vicinale (mq. 40,00) sul Torrente Josina in comune di Peveragno Loc. Madonna dei Boschi - Richiedente: Società Castel Forfice S.a.s. di Balsamo Luigi & C. -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere in sanatoria alla Società " Castel Forfice S.a.s. " di Balsamo Luigi & C. con sede in comune di Peveragno Via Vittorio Veneto n. 41, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al

31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 233,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 26/10/2007 rep. n. 1952, che si intende integralmente richiamato;

- di dare atto che l'importo di Euro 420,00 a titolo di indennizzo per gli anni 2005 e 2006 e di canone 2007 (2/12 ratei di Euro 160,00 per l'anno 2005, Euro 160,00 per l'anno 2006 e Euro 233,00 per l'anno 2007) sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che per l'importo di Euro 466,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, è stata predisposta apposita fidejussione bancaria (omissis)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1408

D.D. 8 novembre 2007, n. 355

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - L.R. 54/1975 - Conferenza dei Servizi - Comune di Rassa - Ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Sistemazione idrogeologica versanti soggetti a caduta massi e manutenzione briglie tratto terminale rio Ruache' - Importo Euro 83.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di sistemazione idrogeologica versanti soggetti a caduta massi e manutenzione briglie tratto terminale rio Ruache'", datato maggio 2007, redatto dallo Studio Insieme Ingegneria, dell'importo complessivo di Euro 83.000,00. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

b) i muri di sostegno della pista di servizio dovranno essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi;

c) il paramento esterno delle opere di sostegno in terra rinforzata dovranno essere integrati con l'inserimento di specie arbustive ed erbacee coerenti con il corredo floristico dei luoghi;

d) gli interventi di ingegneria naturalistica che prevedono l'impiego di materiale vivo dovranno godere di un piano di manutenzione ordinario e straordinario sino alla loro piena affermazione e comunque per un periodo di durata non inferiore alla validità dell'autorizzazione paesaggistica.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e del D.

Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 8 novembre 2007, n. 356

Eventi calamitosi ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi - Comune di Rimella - Lavori di allargamento tratti della S.P. 80, dalla S.P. 9 a Rimella, in territorio comunale di Rimella - Importo Euro 170.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di allargamento tratti della S.P. 80, dalla S.P. 9 a Rimella, in territorio comunale di Rimella", datato novembre 2006, redatto dall'Associazione temporanea tra professionisti, Geom. Luigino Zardo, Arch. Carlo Sillano, Ing. Marco Scagliotti e Dott. Geol. Roberto Bartolini, dell'importo complessivo di Euro 170.000,00. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) In sede di progetto esecutivo, tutti i riferimenti alla Legge 109/94 presenti negli elaborati progettuali dovranno essere sostituiti dai corrispondenti articoli del "Codice dei Contratti", D.Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006;

b) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

c) i muri di sostegno dovranno essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi;

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le

eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
(Felice Storti)

Codice DA1408

D.D. 8 novembre 2007, n. 357

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - Conferenza dei Servizi - Comune di Rassa - Lavori di indagine e monitoraggi versante bacino Rio Roache' e sistemazioni - Importo Euro 220.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di indagine e monitoraggi versante bacino rio Roachè e sistemazioni", datato maggio 2007 con integrazioni di ottobre 2007, redatto dai professionisti Geom. Zardo Luigino, Dott. Tamone Franco e Dott. Cavagnino Giovanni, dell'importo complessivo di Euro 220.000,00. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) in fase esecutiva, sulla base delle indicazioni ottenute dalle valutazioni geologiche-geomorfologiche effettuate, si dovrà stabilire la corretta collocazione della barriera anti debris flow prevista in progetto, valutando altresì la posizione migliore atta a garantire la massima efficacia dell'intervento in questa prima fase di sistemazione;

b) nel progetto esecutivo dovranno essere rappresentate in dettaglio le caratteristiche costruttive dei vari elementi che costituiscono la barriera anti debris flow in particolare la tipologia e posizione dei montanti di sostegno, degli ancoraggi, dei dissipatori di energia e le caratteristiche dei pannelli di rete ad anelli;

c) la suddetta documentazione esecutiva dovrà essere trasmessa al Settore scrivente per presa d'atto.

d) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

e) i muri di sostegno della pista di servizio dovranno essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi;

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo appro-

vato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1411
D.D. 8 novembre 2007, n. 360

Servizio di refrigerazione dell'impianto di condizionamento al di fuori del periodo contrattuale previsto dal Rep. 9165 per il Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 2.171,37 sul capitolo n. 13220/07 e di euro 9.898,71 sul capitolo n. 13818/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

impegnare e liquidare a favore della ALTEC S.p.A. la somma complessiva di Euro 12.070,08 (diconsi Euro dodicimilasettanta/08) o.f.i. suddivisa sui seguenti capitoli:

euro 2.171,37 sul capitolo n. 13220 (A/101588)

euro 9.898,71 sul capitolo n. 13818 (A/101594)

facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 per il servizio di condizionamento dei locali al di fuori del periodo stabilito dal contratto rep. n. 9165 del 19/05/2004

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della corretta esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sopra indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411
D.D. 8 novembre 2007, n. 361

L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Assegnazione dei contributi alle organizzazioni di Volontariato di Protezione civile - Anno 2007. Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul cap. 17203/2007 (A/101599).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di stabilire che sulle domande che perverranno sarà condotta l'istruttoria da parte della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Protezione Civile, tesa ad accertarne la conformità ai requisiti formali e sostanziali previsti dal bando approvato con D.G.R. n° 15-6767 del 3 Settembre 2007 ed avente ad oggetto " L.R. 14 aprile 2003 n. 7- Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2007";

di dare atto che, a conclusione della predetta fase istruttoria, l'assegnazione dei contributi a favore delle Associazioni di volontariato che risulteranno beneficiarie, sarà disposta con determinazione dirigenziale, sulla base della formazione di una graduatoria di idoneità, stilata ai sensi dei criteri previsti dal bando;

di impegnare la somma di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 17203 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/ 101599) a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle sopracitate attività istruttorie.

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411
D.D. 8 novembre 2007, n. 362

Rinnovo garanzie assicurative per l'anno 2007 relative a n. 4 rimorchi del Settore Protezione civile. Impegno di euro 68,76 (O.F.I.) sul cap. 13046/07.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 8 novembre 2007, n. 363

Interventi manutentivi e revisioni su automezzo Astra CV985KM Stralis DA411DX Mercedes CJ802DF e gruppo elettrogeno. Impegno di spesa di euro 3.815,60 (o.f.i.) sul cap. 12800/07 e di euro 1.654,00 (o.f.i.) sul cap. 12821/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, a formalizzare l'affidamento dei servizi di manutenzione e di revisione sui seguenti automezzi: Astra HO8 targa CV985KM, Fiat Stralis 430 targa DA411DX, Mercedes 300 targa CJ802DF e di un Gruppo Elettrogeno QAS 14 alla Ditta A.R.I.S. S.p.A. Strada Cascina Bertola 10040 Lombardore (TO);

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.469,60 o.f.i. (diconsi Euro cinquemilaquattrocentosessantanove/60) così suddivisa sui capitoli:

cap. 12800 euro 3.815,60 (A/101595)

cap. 12821 euro 1.654,00 (A/101596)

facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 a favore della ditta A.R.I.S. S.p.A. Strada Cascina Bertola 10040 Lombardore (TO);

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 8 novembre 2007, n. 364

Ricarica del traffico telefonico inerente i terminali GSM/Globastar In dotazione al Settore Protezione civile e agli uffici decentrati della Direzione OO. PP. Impegno di spesa di euro 16.651,48 o.f.i. sul cap 12886/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 16.651,48 o.f.i. (diconsi Euro sedicimilaseicentocinquantaquattro/48) a favore di Elsacom S.p.A. corrente in Roma Via Giulio Vincenzo Bona n. 87, sul capitolo n. 12886 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101591) per la ricarica del traffico telefonico inerente i terminali GSM/Globastar in dotazione al Settore Protezione Civile e agli uffici decentrati della Direzione OO. PP. per i bimestri 04/2007 e 06/2004;

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sopra indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 9 novembre 2007, n. 372

Convenzioni con i "Coordinamenti provinciali" del Volontariato di Protezione civile approvata con D.D. 1343 del 02/08/2007: Progetto Pulmini Impegno di euro 306.240,00 o.f.i. sul cap. 17203.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto denominato "Capacità di trasporto personale volontario della colonna mobile di protezione civile per soccorso alle persone colpite da calamità naturali" che i Coordinamenti Provinciali hanno presentato in data 15/10/2007 prot. n. 3748 e che prevede l'acquisizione di n. 8 veicoli per trasporto persone Iveco Daily Combi 29L14C H1 - 9 posti attrezzati con n. 1 gancio traino omologato per 2.000 kg; n. 1 faro di ricerca brandeggiante; n. 2 fari flash con calotta arancione; n. 1 torcia ricaricabile; n. 1 estintore; n. 1 set catene antineve e grafica personalizzata "Protezione Civile" con simboli di ogni Coordinamento sulla carrozzeria dei veicoli, per un costo unitario complessivo di Euro 38.280,00 IVA inclusa e dunque per un importo complessivo di Euro 306.240,00 IVA inclusa

di impegnare, per quanto sopra indicato per il corrente anno, la somma complessiva di euro 306.240,00 IVA inclusa sul capitolo di spesa 17203 (A/ 101599)

del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, a favore dei coordinamenti provinciali del volontariato suddivisa come riassunto nella seguente tabella:

Denominazione Coordinamento	somma ripartita euro
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Alessandria	38.280,00
Coordinamento associazioni di volontariato e gruppi comunali di protezione civile della provincia di Asti	38.280,00
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Biella	38.280,00
Coordinamento provinciale volontari protezione civile della provincia di Cuneo	38.280,00
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Novara	38.280,00
Coordinamento provinciale delle associazioni, dei gruppi comunali e intercomunali di volontariato di protezione civile della provincia di Torino	38.280,00
Coordinamento provinciale dei volontari di protezione civile del Verbano Cusio Ossola	38.280,00
Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato della provincia di Vercelli	38.280,00
Totale	306.240,00

di erogare le somme ai beneficiari elencati nella sopra riportata tabella di riparto secondo le modalità previste dalle convenzioni;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 9 novembre 2007, n. 374

Convenzione tra i coordinamenti delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile delle province di Alessandria e Vercelli e la Regione Piemonte per il supporto alla gestione del "Presidio territoriale di Protezione civile", di Frazione San Michele (AL). Impegno di euro 15.000 sul cap 17203/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'Allegato A e l'Allegato B, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

di stabilire che le convenzioni abbiano validità triennale a partire dalla data della loro sottoscrizione. Sulla base dei risultati conseguiti potranno essere rinnovate mediante apposite nuove convenzioni;

di stabilire che il riparto dei contributi da assegnare ai "Coordinamenti Provinciali di Volontariato di protezione civile" di Alessandria e Vercelli quale rimborso per le spese che gli stessi dovranno sostenere ai fini dello svolgimento delle attività indicate

in Convenzione, debba tener conto della quantità e qualità dei servizi offerti;

di impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di euro 15.000,00 sul capitolo di spesa 17203 (A/ 101599) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 a favore del "Coordinamento delle Organizzazioni di Protezione Civile della Provincia di Alessandria", e il "Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato" di Vercelli;

di stabilire che l'ammontare dei contributi verrà definito annualmente in base alle risorse disponibili e alle effettive necessità.

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1403

D.D. 9 novembre 2007, n. 381

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 37/07 per lavori di sistemazione della Gora delle Migliere, in località Pialpetta di Groscavallo (To)- Domanda del Comune di Groscavallo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Groscavallo, all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e mo-

dalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nelle sponde, ovvero essere idoneamente collegate a quelle esistenti a monte, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente - di progetto;

4. le movimentazioni di materiale d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del canale, procedendo per strisce successive, da valle verso monte; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; potranno essere prelevati dall'alveo demaniale del corso d'acqua limitatamente ai quantitativi previsti (mc 376,00); comunque tutti i massi necessari per la formazione della scogliera dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. l'eventuale diversa e non prevista asportazione / uso di materiale demaniale d'alveo, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

10. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

12. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

15. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al vincolo paesistico, idrogeologico, ecc);

17. dovranno essere osservate le procedure di cui al D.P.R. 327/2001 per le aree da accollonnare al demanio idrico evidenziate sugli elaborati progettuali (Piano Particellare d'esproprio).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
(Andrea Tealdi)

Codice DA1411

D.D. 9 novembre 2007, n. 383

Assegnazione dei contributi per attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali - Anno 2006. Impegno di spesa di euro 7.331.644,00 sul cap. 14606/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa:

1. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 702 del 03/05/2007 con la quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali per l'anno 2006, per complessivi Euro 9.809.957,78;

2. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 1952 del 16/11/2006 con la quale è stata già impegnata la somma di Euro 2.757.712,69 (I/6032) per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali per l'anno 2006;

3. di impegnare la parte residua di Euro 7.331.644,00 sul capitolo 14606 dell'esercizio finanziario 2007 (A/101598) per favorire l'erogazione dei contributi agli Enti Locali beneficiari, di cui alla D.D. n. 702 del 03/05/2007 nonché delle istanze di rettifica alla medesima determinazione presentate da alcuni Enti Locali di cui all'elenco approvato con determinazione dirigenziale 1952 del 16/11/2006

4. di ritenere opportuno, per la regolarità formale e contabile dell'atto, procedere all'annullamento della determinazione dirigenziale 1560 del 21/9/2007 in quanto in tale atto per mero errore materiale si sono erroneamente indicati precedenti impegni per Euro 3.094.627,00 per i progetti riferiti agli Assi d'Intervento A, B e C e per Euro 6.713.378,58 per i progetti riferiti all'Asse d'Intervento D al posto di Euro 3.094.626,58 per i progetti riferiti agli Assi d'Intervento A, B e C e per Euro 6.715.331,20 per i progetti riferiti all'Asse d'Intervento D inoltre si è erroneamente indicato il cap. 14606/06 al posto del corretto 14606/07;

5. di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 12 novembre 2007, n. 396

Rimborso spese per il volontariato di Protezione civile lavoratori autonomi e datori di lavoro. Impegno di spesa di euro 4.675,00 (o.f.i.) sul cap. 17169/07. euro 150.000,00 (o.f.i.) sul cap. 17481/07. euro 60.000,00 (o.f.i.) sul cap. 17538/07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 12 novembre 2007, n. 398

Canone di locazione relativo al contratto Rep. n. 8963 tra Regione Piemonte e l'Amministrazione Borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in località Mottarone vetta, nel Comune di Stresa. Impegno di spesa di euro 2.732,23 o.f.i. Cap. 13818/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 12 novembre 2007, n. 399

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'azienda Regionale A.S.L. 2 per l'utilizzo della collaborazione del dott. Antonio Morra Anno 2007. Impegno di euro. 2.000,00 su Capitolo 13503/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dichiarare che le attività previste nella convenzione approvata con la determinazione dirigenziale n. 258 del 31/10/2007 si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

di rimborsare al Dott. Antonio Morra le spese vive sostenute nello svolgimento delle attività previste da detta convenzione, a fronte di presentazione della rendicontazione sino alla concorrenza di Euro 2.000,00;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.000,00 (diconsi Euro duemila/00) o.f.i. sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101602) a favore del Dott. Antonio Morra per i rimborsi delle spese sostenute per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione;

di liquidare le spese sostenute dal Dott. Antonio Morra, come indicato all'art. 5 dell'allegata convenzione entro 60 giorni dalla presentazione di documentazione fiscale e allegata rendicontazione vistata dal Dirigente del Settore protezione civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 12 novembre 2007, n. 400

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per lo studio propedeutico all'individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche a seguito dell'O.P.C.M. 20/03/2003 n. 3274. Impegno di euro 21.000,00 o.f.i. sul cap. 13503/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sotto indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

di impegnare e liquidare l'importo di Euro 21.000,00 o.f.i. sul capitolo 13503/07 (A/101602) a favore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino per il pagamento delle prestazioni previste all'art. 1 della convenzione rep. n. 9995 del 29/11/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 12 novembre 2007, n. 401

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione materiali della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 6.746,40 o.f.i. sul cap. 12851/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sotto indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

di impegnare e liquidare, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di Euro 6.746,40 (diconsi Euro seimilasettecentoquarantasei/40) o.f.i. sul capitolo n. 12851/07 (A/101597) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 a favore della Ditta Rover S.r.l. Via Monte Pasubio, 35 Novi Ligure (AL) per l'attività di facchinaggio, carico, movimentazione di materiale vario (effetti letterci, tende da campo, containers doccia-servizi, ecc.) usato in occasione dell'80^a Adunata Nazionale Alpini, tenutasi a Cuneo nei giorni 10-11-12-13 maggio 2007;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 12 novembre 2007, n. 402

Manutenzione a container della Regione Piemonte in occasione del Raduno nazionale Alpini Cuneo 2007. Impegno di spesa di euro 2.628,00 o.f.i. sul cap. 12821/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sotto indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

di impegnare e liquidare, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di Euro 2.628,00 (diconsi Euro duemilaseicentoventotto/00) o.f.i. sul capitolo n. 12821/07 (A/101596) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 a favore della Ditta Termoidraulica Via Fontanelle, 10 Cuneo per le attività di controllo, riparazione e manutenzione di n. 03 container usato in occasione

dell'80^ Adunata Nazionale Alpini, tenutasi a Cuneo nei giorni 10-11-12-13 maggio c.a;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 13 novembre 2007, n. 407

Convenzioni con i "Coordinamenti provinciali" del Volontariato di Protezione Civile approvata con D.D. 1343 del 02/08/2007. Progetto Colonna mobile. Impegno di euro 1.280.000,00 o.f.i. sul cap. 17203/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, ai sensi del comma 2, art. 6 della convenzione tra la Regione Piemonte e i Coordinamenti Provinciali del volontariato di Protezione civile, il progetto di massima denominato "Raggiungimento dell'autonomia operativa della colonna mobile di protezione civile" che i Coordinamenti Provinciali hanno presentato in data 7 novembre 2007, prot. n. 10729.

di dare atto che tale progetto, per un costo stimato di Euro 1.280.000,00 IVA inclusa, prevede in linea di massima l'acquisizione, da parte dei Coordinamenti Provinciali, di mezzi e materiali che concorrano - con quelli già in loro possesso e integrati da quelli di proprietà regionale e delle singole province piemontesi - a garantire l'operatività della colonna mobile in assenza di energia elettrica, servizi, acqua potabile e immobili nei quali sia possibile organizzare dormitori e uffici per il tempo necessario all'intervento;

di dare atto che l'importo da destinarsi a ciascun Coordinamento verrà definito a seguito di presentazione e approvazione del progetto definitivo;

di impegnare, per quanto sopra indicato per il corrente anno, la somma complessiva di euro 1.280.000,00 IVA inclusa sul capitolo di spesa 17203 (A/ 101599) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, a favore dei Coordinamenti Provinciali del volontariato;

l'effettiva erogazione delle singole quote ai Coordinamenti Provinciali avverrà a seguito di presentazione e approvazione del progetto definitivo;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 13 novembre 2007, n. 410

Progetto G.O.C.E: svolgimento della seconda fase - seconda attività denominata "Attività per lo sviluppo di un dimostratore operativo dei prodotti generati e per l'allestimento di una postazione completa". Impegno di spesa di euro 84.000,00 (o.f.i.) sul cap. 13503/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sotto indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

di impegnare e liquidare a tale scopo la somma Euro 84.000,00 (diconsi Euro ottantaquattromila/00) o.f.i. sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101602) a favore della ditta Altec S.p.A corrente in Torino - C.so Marche 79.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 13 novembre 2007, n. 414

Convenzione ANA rep. 9052 per attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 8.000,00 o.f.e. sul cap. 13503/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto ANA prot. 11209 del 09/11/2007 circa il rinnovo/rilascio patenti di guida per i propri aderenti che collaborano con il settore di protezione civile nella gestione del magazzino regionale di Druento (TO) e nella guida dei mezzi pesanti in dotazione al settore medesimo;

di impegnare la somma di Euro 8.000,00 (diconsi Euro ottomila/00) o.f.e. sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101602) a favore dell' ANA per l'attuazione del progetto prot. 11209 del 09/11/2007 circa il rinnovo/rilascio patenti di guida per i propri aderenti che collaborano con il settore di protezione civile nella gestione del magazzino regionale di Druento (TO) e nella guida dei mezzi pesanti in dotazione al settore medesimo;

di liquidare la somma di Euro 8.000,00 secondo quanto disposto dall' articolo 12 della convenzione repertoriata al n. 9052 e subordinatamente all'esito positivo dell'istruttoria, entro 60 giorni dalla presentazione della relativa documentazione fiscale;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 13 novembre 2007, n. 415

Fornitura di palo telescopico su rimorchio: indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di un palo telescopico su rimorchio mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Clark Masts A Div. Of Schoch Electronics AG Neufeldweg 6 CH-5103 MORIKEN, di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 20.000,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. 22-7145 del 22/10/2007(A/101605) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto;

la sig. Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 13 novembre 2007, n. 416

Convenzione tra Regione Piemonte e MIUR Piemonte Repertorio n. 9205. Impegno di euro 25.000,00 o.f.e. sul cap. 13503/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 25.000,00 o.f.e. sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101602) a favore della Direzione Didattica statale Nichelino 2° circolo (TO).

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sopra indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 14 novembre 2007, n. 422

Convenzione Rep. n. 9979, del 01/02/05 con il Soccorso alpino e speleologico piemontese onlus. Spese aggiuntive relative a materiali connessi alle attività di recupero. Impegno di euro 13.000,00 o.f.e. sul cap. 13503/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

impegnare e liquidare la somma di euro 13.000,00 o.f.e. (diconsi Euro tredicimila/00) sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101602) a favore del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese onlus per l'approvvigionamento di materiale tecnico vario di soccorso;

di demandare a successivo atto determinativo l'impegno della restante somma di Euro 3.924,24 sulle disponibilità di bilancio 2008

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sopra indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1416

D.D. 14 novembre 2007, n. 429

Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia (Alpi) Obiettivo 3 - 2007-2013. Impegno di spesa e liquidazione per fornitura di una colazione di lavoro. Spesa di Euro 3.960,00 (cap. n. 13481/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore della ditta Eataly Distribuzione Srl - Via Nizza n. 224 - Torino, per far fronte al pagamento relativo alla fornitura di una sala riunioni, della dotazione tecnica della sala, di un welcome coffee e di una colazione di lavoro per la riunione del Comitato di Sorveglianza che si terrà il giorno 15 novembre 2007, per un importo pari a Euro 3.960,00 (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 13481/07 (accantonamento n. 101652);

- di procedere alla liquidazione e al pagamento di tale somma entro 30 giorni a ricevimento della fattura;

- di dare atto che tale spesa, sarà suddivisa per competenza tra le amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programma come previsto dai circuiti finanziari dell'Asse 4.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1416

D.D. 14 novembre 2007, n. 430

Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia (Alpi) Obiettivo 3 - 2007-2013. Impegno di spesa e liquidazione per allestimento tecnico della cabina traduttori. Spesa di Euro 830,00 (cap. 13481/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore della Società Professional Congress & Sound s.a.s. di Ramando Giuseppe e C., Via La Pira, 5 - 10028 Trofarello (TO), per far fronte al pagamento della fornitura relativa all'allestimento tecnico della cabina traduttori effettuato e alla fornitura di n. 1 mixer audio, 7 microfoni e cabling, il giorno 15 novembre 2007, la somma di 830,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 13481/07;

- di procedere alla liquidazione e al pagamento di tale somma entro 30 giorni a ricevimento della fattura (come da accordi telefonici intercorsi tra le parti);

- di dare atto che tale spesa, sarà suddivisa per competenza tra le amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programma come previsto dai circuiti finanziari dell'Asse 4.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1411

D.D. 15 novembre 2007, n. 431

Fornitura di materiale per lo stoccaggio e sicurezza elettrica. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di materiale per il stoccaggio e sicurezza elettrica mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Elga con sede in via del Giglio 65/B Viareggio (LU), di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 9.900,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. 22-7145 del 22/10/2007(A/101605) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza

della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo In qualità di esperto

la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 15 novembre 2007, n. 432

Fornitura di n. 6 container. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina Commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a 6 container, mediante acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Container Service Bologna srl, di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 15.900,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 22-7145 del 22/10/2007 (A/101605) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1404

D.D. 15 novembre 2007, n. 434

Autorizzazione idraulica per opere di difesa nell'alveo del Rio Boiro, in corrispondenza dell'attraversamento n. 7 dell'oleodotto "Genova - Ferrera", in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Annullamento D.D. n. 780/25.04 del 17/05/2007. Richiedente: Praoil Oleodotti Italiani S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la D.D. n. 780/25.4 del 17/05/2007 e di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Praoil Oleodotti Italiani S.p.A., con sede legale in Piazza della Vittoria n. 1, in Comune di Genova, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati alla nuova istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto,

che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 15 novembre 2007, n. 435

Autorizzazione idraulica per ripristino sezione di deflusso di un tratto del Rio Vargo e realizzazione di difese spondali nel Comune di Stazzano (AL). Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1411

D.D. 15 novembre 2007, n. 436

Convenzioni con i "Coordinamenti provinciali del volontariato di Protezione civile di Alessandria e Vercelli" approvata con D.D. 374 del 09/11/2007. Progetto San Michele. Impegno di euro 113.500,00 o.f.i. sul cap. 17203/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, ai sensi del comma 2, art. 5 della convenzione tra la Regione Piemonte e i Coordinamenti Provinciali del volontariato di Protezione civile di Alessandria e Vercelli, il progetto di massima denominato "Capacità di trasporto urgente di container logistici, cellule - ufficio, barriere anti inondazione dal presidio di San Michele" che tali Coordinamenti Provinciali hanno presentato in data 7 novembre 2007, prot. n. 10725.

di dare atto che tale progetto, per un costo stimato di Euro 200.000,00 IVA inclusa, prevede in linea di massima l'acquisizione, da parte dei Coordinamenti Provinciali di Alessandria e Vercelli di appositi autoveicoli per aumentare e velocizzare la capacità di trasporto sul luogo dell'intervento di effetti letterci, tende, cellule - ufficio e barriere antiinondazione necessari all'organizzazione complessiva della macchina dei soccorsi;

di dare atto che l'importo da destinarsi a ciascun Coordinamento verrà definito a seguito di presentazione e approvazione del progetto definitivo;

di impegnare, per quanto sopra indicato per il corrente anno, la somma complessiva di Euro 113.500,00 o.f.i. sul capitolo di spesa 17203 (A/101599) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 a favore dei Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile di Alessandria e Vercelli per la realizzazione del sunnominato progetto;

di demandare a successivo atto determinativo l'impegno delle restanti somme, sulle competenze di bilancio 2008, sino alla concorrenza di Euro 200.000,00 o.f.i.;

l'effettiva erogazione delle singole quote ai Coordinamenti Provinciali avverrà a seguito di presentazione e approvazione del progetto definitivo;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1403

D.D. 15 novembre 2007, n. 437

Autorizzazione idraulica n. 38/07 per lavori di manutenzione idraulico-forestale e sistemazione del rio "Fosso delle Moloire" in Comune di Rora'.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rora', con sede in via Duca Amedeo, 18 -10060-Rora' (TO), ad eseguire gli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione degli interventi di taglio di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

2. le movimentazioni di materiale d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi e movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto la quota di fondo massima di cm 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

3. i massi costituenti la difesa spondale, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente e dalle operazioni di scavo a monte dell'intervento, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, come indicato negli elaborati di progetto mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. il materiale legnoso sradicato, potrà essere liberamente rimosso ed allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

6. il materiale legnoso proveniente dai tagli di vegetazione in alveo, dovrà essere depositato esclusivamente in apposite aree all'uopo individuate;

7. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli alvei e delle sponde del corso d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. l'autorizzazione s'intende espressa con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione

di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di taglio selettivo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1404

D.D. 15 novembre 2007, n. 443

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulico - forestale del Torrente Riasco e del Rio Torto nel Comune di Pasturana. Richiedente: Comune di Pasturana (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Pasturana, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

10) il taglio della vegetazione potrà avvenire solo successivamente al pagamento dell'eventuale canone dovuto.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1406

D.D. 15 novembre 2007, n. 444

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per attraversamento carrabile sul Canale Chiaretto in Comune di Savigliano. Richiedente: Amministrazione Comunale di Savigliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere all'Amministrazione Comunale di Savigliano - Corso Roma n. 36, l'occupazione dell'area demaniale per attraversamento carrabile sul Canale Chiaretto in Comune di Savigliano, individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2026 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che trattandosi di attraversamenti carrabili su strade di proprietà comunali, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto dal D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e dalla D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007 e s.m.i.;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12/11/2007 rep. n. 1958, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1406

D.D. 16 novembre 2007, n. 449

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per lavori di messa in sicurezza degli scarichi delle acque meteoriche nel Comune di Savigliano. Richiedente: Comune di Savigliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Savigliano, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di stabilire che, trattandosi di concessione è rilasciata a Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R, non viene costituita cauzione;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00, per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007;

6. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12.11.2007, Rep. n. 1959, che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1411

D.D. 16 novembre 2007, n. 450

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per rimessaggio beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione materiali della Regione Piemonte, sfalcio e pulizia. Impegno di spesa di euro 979,20 o.f.i. sul cap. 12851/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la documentazione fiscale necessaria al pagamento è già pervenuta;

di dichiarare urgente ed indifferibile l'impegno della somma sotto indicata, in quanto l'obbligazione giuridica giunge in scadenza entro il corrente esercizio;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

di impegnare e liquidare, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di Euro 979,20 (dicorsi Euro novecentosettantanove/20) o.f.i. sul capitolo n. 12851/07 (A/101597) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 a favore della Ditta Rover S.r.l. Via Monte Pasubio, 35 Novi Ligure (AL) per l'attività di movimentazione di tubature, sfalcio e pulizia;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1409

D.D. 16 novembre 2007, n. 452

Ditta: Carcano Motori Marini s.n.c. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontile mobile. Lago Maggiore - Comune di Verbania. Richiedente: Carcano Fabio - titolare della Carcano Motori Marini s.n.c.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché la Ditta Carcano Motori Mari-

ni s.n.c. di Verbania, nella persona del titolare della società sig. Carcano Fabio, possa provvedere alla posa del pontile mobile, ubicato sullo specchio d'acqua antistante il foglio 76 - mappale 187 del comune di Verbania, per ormeggiare temporaneamente le imbarcazioni durante le operazioni di varo e alaggio.

Il pontile dovrà essere collocato nella posizione ed eseguito secondo le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- * il pontile dovrà essere posto in rapporto principalmente la buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- * dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

- * il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

- * restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14/06/1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

- * il sig. Carcano Fabio quale titolare della Ditta Carcano Motori Marini s.n.c. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il sig. Carcano Fabio quale titolare della Ditta Carcano Motori Marini s.n.c., prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà poi acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1405

D.D. 19 novembre 2007, n. 464

Autorizzazione idraulica n. 1284 per il rifacimento del ponte sul rio Monale, lungo la S.P. 75 "Monale-Maretto" al Km 0 + 006 nel Comune di Monale (AT). Richiedente: Provincia di Asti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la Provincia di Asti - Servizio Lavori Pubblici e Viabilità, con sede in Asti Piazza Alfieri n. 33, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto me-

diante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.);

4 Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Vicario responsabile
Angelo Colasuonno

Codice DA1411

D.D. 19 novembre 2007, n. 471

Rimborso spese per il noleggio di apparecchi radio in occasione della partecipazione alla manifestazione "Concerto di ferragosto" in località Chiotas - Entracque (CN). Liquidazione di euro 1.440,00 o.f.i. sul cap. 17481/06.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla liquidazione di Euro 1.440,00 O.F.I. sul cap. 17481/06 (A/101735) a favore del "Coordinamento Provinciale Volontari Protezione Civile - Cuneo" attingendo dall'impegno n. 6264 assunto con D.D. 2036 del 23/11/2006;

di stabilire che la liquidazione risulta compatibile con quanto disposto dalla D.D. n. 2036 del 23/11/2006;

di demandare ai funzionari competenti in materia l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 19 novembre 2007, n. 472

Rimborso spese per il noleggio di autopullman in occasione della partecipazione alle manifestazioni per il decennale del terremoto Umbria - Marche in località Colfiorito di Foligno (PG). Liquidazione di Euro 2.895,00 o.f.i. sul cap. 17481/06.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla liquidazione di Euro 2.895,00 O.F.I. sul cap. 17481/06 (A/101735) a favore del Coordinamento Provinciale Delle Organizzazioni Di Volontariato della Provincia di Vercelli attingendo dall'impegno n. 6264 assunto con D.D. 2036 del 23/11/2006;

di stabilire che la liquidazione risulta compatibile con quanto disposto dalla D.D. n. 2036 del 23/11/2006;

di demandare ai funzionari competenti in materia l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 19 novembre 2007, n. 473

Rimborso spese per l'acquisto di divise in occasione della partecipazione alla manifestazione del 2 giugno 2004. Liquidazione di Euro 6.429,60 o.f.i. sul cap. 17481/06.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla liquidazione di Euro 6.429,60 o.f.i. sul cap. 17481/06 (A/101735) a favore del "Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione

Civile della Provincia di Biella” attingendo dall’impegno n. 6264 assunto con D.D. 2036 del 23/11/2006; di stabilire che la liquidazione risulta compatibile con quanto disposto dalla D.D. n. 2036 del 23/11/2006;

di demandare ai funzionari competenti in materia l’adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1404

D.D. 20 novembre 2007, n. 474

Autorizzazione idraulica (PI n. 538 T. Stura) per “lavori di sostituzione della travata metallica del ponte sul Torrente Stura al km 39+443 della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme”, in Comune di Ovada (AL). Richiedente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA, Direzione Manutenzione, Direzione Compartmentale Infrastruttura di Genova, Via Andrea Doria 5, 16121 Genova:

a) ad eseguire i lavori di sostituzione della travata metallica del ponte sul T. Stura al Km 39-443 mediante costruzione di n. 3 pile temporanee in alveo e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto integrative;

b) a sanatoria, l’attraversamento del T. Stura al Km 39+443 della linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme, in comune di Ovada;

subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

- il committente dell’opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nomi-

nativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell’alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l’autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che l’opera dovrà conseguire il formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1421

D.D. 20 novembre 2007, n. 477

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Pocapaglia - Comune: Pocapaglia (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione versante in località ex peso pubblico".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Pocapaglia, con sede in Pocapaglia (CN) Via Cavour n. 4, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di lavori di sistemazione versante in località ex peso pubblico sui terreni iscritti al N.C.T. al Fg n. 22 mappali 565-566-567-568 del Comune di Pocapaglia, in località ex peso pubblico.

Le opere previste consistono nei seguenti interventi:

- costruzione di un muro di sostegno in c.a. rivestito di pietrame al piede del versante;
- rimodellamento del pendio con l'inclinazione indicata in progetto;
- posizionamento di palificata doppia alla base del primo gradone;
- inserimento di grata viva con rete fino alla sommità del pendio;

Le operazioni di sistemazione interverranno su una superficie totale di 600 mq, non boscati; l'autorizzazione è condizionata al rispetto scrupoloso del progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e alle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. il materiale in eccesso proveniente dal rimodellamento del pendio andrà conferito a discarica autorizzata;
2. durante le varie fasi di cantiere si consiglia l'utilizzo di teli impermeabili sulle superfici non interessate in quel momento, per evitare ulteriori fenomeni di crollo o erosione localizzata;
3. la canaletta in legname prevista sulla sommità della pendice dovrà essere sostituita da un fosso rivestito in lamiera ondulata, a garanzia di maggiore tenuta;
4. i canali di scarico disposti lungo la massima pendenza dovranno adottare la stessa tipologia di rivestimento, prevedendo l'inserimento di un tombino rompitratta sul gradone intermedio; tutta la rete di raccolta dovrà essere collegata con il fosso presente lungo la SP 134;
5. al piede della palificata doppia dovrà essere realizzata una canaletta rivestita con rete in juta;
6. il muro in c.a. dovrà essere dotato di tubi finestrati con interasse non superiore a 3 m e scarico su cunetta al piede, mentre a tergo dovrà essere posato uno strato drenante con pietrame di varie dimensioni, secondo la tipologia prevista in progetto;

7. l'inerbimento delle superfici di scopertura dovrà essere eseguito mediante idrosemina potenziata di un idoneo miscuglio, nel primo momento stagionale utile successivo all'esecuzione dei lavori strutturali;

8. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

9. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nelle relazioni geologico-tecniche in particolare per quanto concerne "la limitazione d'uso del territorio, nell'area a monte, oltre la proprietà comunale". A tal proposito, nel successivo progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori dovranno essere puntualmente definite tali limitazioni d'uso;

10. nel successivo progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori, si dovranno eseguire delle nuove verifiche di stabilità ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 che prendano in considerazione eventuali sovraccarichi derivanti dalle attività antropiche in corrispondenza della strada privata posta sul ciglio di scarpata e i valori dei parametri geotecnici ricavati dalle risultanze delle indagini geognostiche eseguite allo scopo (cf. relazione geotecnica data 02.11.2006). Qualora quest'ultimi valori, nonostante la persistenza di ordine metrico del sistema discontinuità L1 descritto nelle relazioni geologiche tecniche agli atti, vengano ritenuti eccessivamente cautelativi, si dovrà procedere ad una nuova caratterizzazione geotecnica attraverso l'esecuzione di indagini geognostiche idonee a descrivere compiutamente tali parametri per tutto l'ammasso indagato;

11. In corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

12. Si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

13. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

14. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.;

I lavori dovranno essere ultimati entro diciotto (18) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzate con concorso finanziario regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono

fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 20 novembre 2007, n. 478

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Pocapaglia - Comune: Pocapaglia (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Opere di consolidamento strada comunale San Giusto".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Pocapaglia, con sede in Pocapaglia (CN) Via Cavour n. 4, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di lavori di consolidamento della strada comunale San Giusto per una lunghezza complessiva di circa 100 m (interessati dai lavori), sui terreni iscritti al N.C.T. al Fg n. 22 mappali 420 - 419- 386 del Comune di Pocapaglia, in località San Giusto.

Le opere previste consistono nei seguenti interventi:

- costruzione muri di sostegno in c.a. con pali trivellati, secondo diverse caratteristiche nei vari tratti della strada in funzione della gravità dell'intervento;
- allargamento della sede stradale nel tratto D;
- impianto di specie arbustive lungo l'intero tratto;

Le operazioni di sistemazione interverranno su una superficie totale di 400 mq, non boscati (si prevede il taglio di n. 3 esemplari di bagolaro con diametro max di 35 cm); l'autorizzazione è condizionata al rispetto scrupoloso del progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e alle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso dovranno precedere i movimenti terra; non dovrà essere intaccata la fascia boschiva circostante;

2. il materiale in eccesso proveniente dalla sistemazione del pendio andrà conferito a discarica autorizzata; il terreno di scotico dovrà essere accantonato in area idonea per essere riutilizzato nei lavori di recupero ambientale;

3. dovrà essere evitata la caduta di materiale a valle delle aree da sistemare;

4. nei tratti interessati dai lavori dovrà essere evitato lo scarico di acque non canalizzate sulla scarpata; le acque meteoriche raccolte dalla sede stradale andranno quindi convogliate in cunette laterali, adottando le necessarie pendenze nel ripristino del manto bituminoso; le copertine a valle degli scarichi (tav. 21) dovranno essere ricoperte in pietrame (e non pavimentate) per evitare erosione e scalzamento delle stesse;

5. ove i muri superino 1,5 m di altezza dovranno essere inseriti barbacani con interasse non superiore a 3 m, in modo da scaricare le acque nella cunetta alla francese alla base del muro;

6. le superfici di scopertura risultanti sulle scarpate dovranno essere inerbite mediante idrosemina con distribuzione di idoneo miscuglio; l'area in parte boscata dovrà essere rivegetata con specie arboree locali;

7. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

8. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nelle relazioni geologico-tecniche;

9. si dovrà valutare l'idoneità degli impluvi denominati 1 e 2 a ricevere le acque provenienti dalla strada comunale San Giusto;

10. In corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

11. Si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

12. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

13. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

14. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.;

I lavori dovranno essere ultimati entro diciotto (18) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzate con concorso finanziario regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 20 novembre 2007, n. 479

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Coazze - Comune: Coazze (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di bonifica versante strada comunale per Frazione Indiritto".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 la Ditta Comune di Coazze, con sede in Via Matteotti, 4 - Coazze (TO), ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di bonifica versante strada comunale per Frazione Indiritto in Comune di Coazze, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie di progetto agli atti della presente Amministrazione.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;
5. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;
6. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica ;
7. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;
8. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;
9. i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;
10. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;
11. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa di riutilizzo (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione con Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versan-

te), il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1411

D.D. 20 novembre 2007, n. 480

Fornitura di n. 3 moduli bagno carrellati. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di n. 3 servizi igienici in strutture modulari su rimorchio, mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 5 (cinque) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 118.000,00 o.f.e. con le risorse che si renderanno disponibili sul capitolo 20754/07 a seguito dell'assestamento di bilancio per il corrente anno, ovvero con le risorse che si renderanno disponibili sulla base del bilancio pluriennale 2007-2008-2009;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'Ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'ap-

provvisionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1417

D.D. 19 marzo 2008, n. 612

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte: Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" - Valutazione esigenze e invito a presentare manifestazioni di interesse.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sulla GUCE L 277 del 21.10.2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, pubblicato sulla GUCE L 209 dell' 11.8.2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato sulla GUCE L 210 del 31.7.2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sulla GUCE L 368 del 23.12.2006;

Visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007-2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 94-43541 del 21/12/2006 di approvazione del "Documento di programmazione strategico-operativa (D.P.S.O) e che individua, tra gli obiettivi generali, la dimensione territoriale quale riferimento per una politica integrata, la fisionomia policentrica della regione e la conseguente necessità di valorizzare le differenti identità e vocazioni del territorio;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007 "Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Adozione della proposta e invio alla Commissione Europea", con ricevibilità comunicata il 10 maggio 2007 dalla Commissione Europea;

Vista la nuova proposta di PSR 2007-2013, predisposta a seguito delle osservazioni formulate durante il negoziato informale da parte della Commissione Europea e riadottata dalla Giunta Regionale con de-

liberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007, per il parere del Comitato Sviluppo Rurale di cui all'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Atteso che la Commissione Europea con decisione n. C(2007) 5944 del 28 novembre 2007 (identificativo del Programma CCI2007IT06RPO009) ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte, per una spesa pubblica di Euro 896.590.909, nonché la relativa partecipazione del FEASR - nella misura di Euro 394.500.000 - a cofinanziamento del suddetto Programma;

Vista la Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale";

Considerato che tale Misura si propone di aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori delle filiere forestali attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie per migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore, nonché per agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo e sviluppare e brevettare nuovi prodotti, processi e tecnologie;

Considerato che la Misura 124.2, per perseguire gli obiettivi fissati, intende finanziare la creazione di forme organizzate di cooperazione quali:

- Associazioni Temporanee di Scopo
- Convenzioni
- Associazioni
- Filiere per la cooperazione
- Altre forme associative previste dall'ordinamento

Considerato che la Misura 124.2 intende promuovere le iniziative volte a:

- migliorare, attraverso approcci innovativi, la qualità e la competitività del settore;
- incentivare la gestione, produzione, trasformazione e commercializzazione in modo associato dei prodotti forestali e dell'arboricoltura da legno;
- favorire la creazione di processi di filiera nel settore forestale;
- favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata;
- accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;
- alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;
- incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese;
- agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo;
- promuovere la creazione e la costituzione delle forme di cooperazione quali forme associative o filiere di cooperazione;
- fornire sostegno allo sviluppo e alla sperimentazione;
- favorire l'introduzione e la promozione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

fermo restando che non potranno interessare prodotti o tecnologie già esistenti ed affermate sul territorio;

Considerato che le forme di cooperazione dovranno vedere la partecipazione di più soggetti in rappresentanza delle diverse categorie del comparto,

quali produttori primari, imprese di utilizzazioni forestali e di prima trasformazione, operatori dell'industria di trasformazione, imprese di commercializzazione e vendita, nonché di altri soggetti, pubblici o privati, quali Enti e Istituti di ricerca del settore forestale, inclusa la Regione Piemonte, nel caso di iniziative a regia regionale;

Considerato che la Misura 124.2 racchiude in se tali elementi di novità in fase di prima attivazione sia dal punto di vista della definizione delle procedure di attuazione, che per una "messa a punto" e per individuare le azioni e le tematiche di particolare rilievo su cui concentrare le risorse;

Considerato che al fine di valutare le azioni e le procedure per una futura apertura dell'Azione, si rende necessario effettuare uno screening dei soggetti potenzialmente interessati a proporre iniziative coerenti con quanto previsto dalla Misura 124.2, ed a partecipare in qualità di partner a forme di cooperazione per la loro realizzazione;

Considerato che, conseguentemente, si intende chiedere di presentare manifestazioni di interesse specifiche, singole o che includano potenziali partner, volte ad acquisire indicazioni chiare e dettagliate in merito a possibili iniziative coerenti con quanto previsto dalla Misura 124.2. Le manifestazioni di interesse consentiranno anche di individuare, in linea di massima, le risorse necessarie, quelle messe direttamente a disposizione in qualità di partecipanti e quelle messe a disposizione dagli altri partner, oltre al budget previsto;

Per le ragioni esposte in premessa,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 22 della L. R. 51/97

determina

A) di approvare l'allegato modello di invito a presentare a manifestazioni di interesse;

B) di inviare l'invito ai soggetti, pubblici e privati, potenzialmente interessati all'attuazione della Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale".

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Allegato

Invito alla presentazione di manifestazioni di interesse

Il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 è stato approvato il 20 novembre 2007 dal Comitato sviluppo rurale della Commissione europea. Tale documento rappresenta un importante strumento strategico per il settore forestale piemontese per i prossimi anni. L'Asse I del PSR, in particolare, si rivolge al mondo delle imprese ed ha come fine la crescita della competitività del settore forestale.

A tal riguardo la Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" si propone di favorire la cooperazione tra i diversi operatori, con particolare riguardo alla fase di programmazione, progettazione dell'innovazione e alla sua realizzazione. In tal senso la Misura ricalca in parte quanto già realizzato con la Misura I4A nel corso del precedente periodo di programmazione, estendendone però la portata in quanto la Misura 124.2 si pone l'obiettivo di aumen-

tare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera. La Misura contribuisce al sostegno dei costi di cooperazione e per lo sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi e tecnologie, compresi gli studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di sviluppo sperimentale. E' quindi possibile creare forme organizzate di cooperazione volte a:

- * migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività;

- * sviluppare nuovi prodotti, processi e tecnologie, per la raccolta, l'immagazzinamento, la commercializzazione e la vendita dei prodotti della selvicoltura, dei prodotti legnosi forestali e dell'arboricoltura da legno;

- * sviluppare e brevettare nuovi prodotti, processi e tecnologie.

Le forme di cooperazione dovranno vedere la partecipazione di più soggetti in rappresentanza delle diverse categorie del comparto, quali produttori primari, imprese di utilizzazioni forestali e di prima trasformazione, operatori dell'industria di trasformazione, imprese di commercializzazione e vendita, nonché di altri soggetti, pubblici o privati, quali Enti e Istituti di ricerca del settore forestale, inclusa la Regione Piemonte nel caso di iniziative a regia regionale.

La Misura racchiude in se elementi di novità anche per chi deve darvi attuazione sia dal punto di vista della definizione delle procedure di attuazione, sia per individuare le azioni e le tematiche di particolare rilievo su cui concentrare le risorse

La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, al fine di valutare le azioni e definire le procedure per l'apertura della Misura, ed effettuare uno screening dei soggetti potenzialmente interessati a proporre iniziative coerenti con quanto previsto dalla Misura ed eventualmente partecipare in qualità di partner a forme di cooperazione, invita a presentare manifestazioni di interesse specifiche, singole o che prevedano la partecipazione di partner. E' possibile, qualora lo si ritenga opportuno, includere nell'accordo di partnership anche soggetti che non hanno sede in Regione Piemonte, la cui partecipazione è funzionale alla attuazione della iniziativa. Pur invitando a presentare una unica manifestazione di interesse, è possibile che questa includa proposte per più iniziative. E' altresì possibile partecipare a più manifestazioni di interesse in qualità di partner, ma è consigliabile presentarsi in qualità di coordinatore in una sola. La manifestazione di interesse dovrà indicare in modo chiaro e dettagliato quali iniziative, coerenti con quanto previsto dalla Misura 124.2, si intendono proporre. La manifestazione di interesse dovrà indicare anche, in linea di massima, le risorse necessarie, quelle messe direttamente a disposizione in qualità di mandante e quelle messe a disposizione dagli altri partner, oltre al budget previsto. Si precisa che per la presentazione delle manifestazioni di interesse non è previsto alcun finanziamento, e che le stesse non costituiscono una pre-valutazione per futuri progetti o domande. Si precisa altresì che il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse e non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 C.C., e non vincola in alcun modo la Regione Piemonte.

Per un approfondimento degli obiettivi della Misura, delle iniziative che possono essere attivate e delle modalità per il loro finanziamento, gli interessati sono invitati a prendere visione di quanto riportato nel Programma di sviluppo Rurale regionale 2007-2013, disponibile sul sito della Regione Piemonte (URL http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/psr2007_13.htm).

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti necessari, dovranno far pervenire una lettera di manifestazione di interesse entro e non oltre il giorno 30 giugno 2008 al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste

Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino

alla c.a. Responsabile del Procedimento dott. Franco Licini

La manifestazione d'interesse deve essere formalizzata in apposita lettera sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato. Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni di legge.

Per ogni chiarimento ed informazione, gli interessati potranno rivolgersi per iscritto al seguente indirizzo e mail pianificazione.forestale@regione.piemonte.it o contattare il referente, dott. Peterlin Gabriele (011-432.4258).

Codice DA1400

D.D. 20 marzo 2008, n. 622

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Artt. 5 e 10 - Proroga del termine consentito per l'asportazione delle tagliate dei prodotti dei boschi cedui su tutto il territorio regionale - primavera 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Che, rispetto alle scadenze fissate dall'art. 10 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, su tutto il territorio regionale venga prorogato di quindici giorni solo il termine consentito per l'allestimento e l'asportazione dalle tagliate dei prodotti dei boschi cedui, restando invariata l'epoca utile per esecuzione dei tagli così come disciplinata dall'art. 5 delle Prescrizioni stesse.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 20 marzo 2008, n. 623

Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) n. 2080/1992 sulle misure forestali nelle aziende agricole. Reg. (CE) n. 1257/1999 e Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale. L.r. 9/2007. Modalità di presentazione delle domande di conferma per il pagamento dei premi annui di mancato reddito e di manutenzione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) a partire dall'annualità 2008, per l'inserimento negli elenchi di liquidazione dei premi annui relativi all'imboschimento, in attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13, della Misura H del PSR 2000-06 e del Reg. CEE 2080/92, i beneficiari dovranno:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte;

- presentare entro il 15 maggio, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), una domanda di conferma, la quale sostituisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli impegni assunti, utilizzata negli anni passati;

2) la mancata presentazione della domanda di conferma entro il 15 maggio comporta la perdita dei premi relativi all'anno, ma non la decadenza della domanda iniziale: il beneficiario potrà presentare domanda di conferma per le annualità successive e dovrà comunque mantenere gli impegni sottoscritti con la domanda iniziale, che potranno essere verificati dalla Regione tramite controlli in loco;

3) i beneficiari già iscritti all'Anagrafe potranno presentare domanda di conferma:

a) presso il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale;

b) oppure utilizzando la modalità on-line disponibile sul sito http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale;

4) i beneficiari che non sono ancora iscritti all'Anagrafe, prima di presentare domanda di conferma, dovranno iscriversi all'Anagrafe costituendo il fascicolo aziendale:

* presso un CAA autorizzato, scelto dal beneficiario e tenuto a fornire il servizio di iscrizione all'Anagrafe a titolo gratuito per il beneficiario;

* oppure direttamente presso la pubblica amministrazione, compilando il modulo di iscrizione all'Anagrafe Agricola del Piemonte, disponibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli>, e trasmettendolo alla Regione Piemonte - Ufficio SIAP Corso Stati Uniti 21, 10128 Torino. Presso l'Ufficio regionale (SIAP) è possibile iscriversi all'anagrafe ma non presentare domanda di conferma: chi ha costituito il fascicolo aziendale presso il SIAP dovrà presentare la domanda di conferma con modalità on line.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1703

D.D. 3 marzo 2008, n. 89

L.R. 14/04, art. 12 - D.G.R. 3.08.07 n. 103-6730. Bando per la presentazione domande di contributo da parte dei comuni e delle piccole e medie imprese per la realizzazione di impianti stradali distribuzione carburanti in zone carenti e territorialmente svantaggiate, l'installazione e/o il potenziamento con metano e g.p.l. di impianti stradali e ad uso privato. Riapertura termini per la presentazione delle domande.

Premesso che

La legge regionale 31.05.2004, n. 14 "Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete di distribuzio-

ne dei carburanti", all'art. 12, comma 1 stabilisce, alla lettera a), che la Regione agevola il credito ai Comuni ed alle piccole e medie imprese, attraverso interventi diretti alla realizzazione di impianti in zone carenti di servizio ed in altre aree territorialmente svantaggiate, così come definite dalla programmazione regionale ed in particolare dalla D.G.R. 20.12.2004, n. 57-1440 ed alla diffusione della distribuzione di carburanti a basso impatto ambientale.

In esecuzione di quanto previsto dal citato art. 12, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale n. 14/04, la D.G.R. n. 103-6730 del 3.8.2007, ha accantonato la somma pari a 500.000,00 euro (acc. 101214), di cui al cap. 22579/07 -UPB 17022, e ha individuato le caratteristiche del bando per la presentazione delle domande di contributo da parte dei comuni e delle piccole e medie imprese per la realizzazione degli interventi di cui sopra, dando mandato alla Direzione Turismo, Commercio e Sport - Settore Rete carburanti e Commercio su Aree Pubbliche di approvare il bando medesimo.

Il contributo assegnabile ammonta all'ottanta per cento della spesa e comunque ad un massimo di 100.000 euro.

Con la Determinazione n. 290 del 18.9.2007 è stato approvato il bando per la concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di impianti stradali di distribuzione di carburante.

Con la D.D. n. 66 del 19.2.2008, si è chiuso il bando di cui alla citata D.D. n. 290 del 18.9.2007, con l'assegnazione di 200.000,00 euro.

Verificata la disponibilità residua ammontante a 300.000,00 euro e valutata l'esistenza di una consistente platea di potenziali richiedenti, si ritiene opportuno riaprire i termini, limitatamente alle risorse ancora disponibili, per la presentazione delle domande di finanziamento, per raggiungere appieno gli obiettivi contenuti nella citata D.G.R. n. 103-6730 del 3.8.2007.

Si ritiene pertanto necessario riaprire i termini del bando di cui alla D.D. n. 290 del 18.9.2007 nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con la D.G.R. n. 103-6730 del 3.8.2007. Le domande dovranno pervenire alla Direzione Turismo, Commercio e Sport - Settore Rete carburanti e Commercio su Aree Pubbliche - via Avogadro 30, Torino, entro il 30 maggio 2008.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

viste le LL.RR. n. 51/1997 e n. 7/2001;

Viste le LL.RR. n. 14/2004 e n.15/2006;

vista la D.G.R. 20.12.2004, n. 57-14407;

vista la D.G.R. 3.08.2007 n. 103-6730;

viste le Determinazioni Dirigenziali n. 290 del 18.9.2007 e n. 66 del 19.2.2008.

determina

di riaprire, fino alla data del 30 maggio 2008 i termini del bando di cui alla D.D. n. 290 del 18.9.2007, limitatamente alle risorse residue di 300.000,00 euro, per la concessione di contributi a favore dei comuni e delle piccole e medie imprese finalizzati ad interventi diretti alla realizzazione di impianti in zone carenti di servizio ed in altre aree territorialmente svantaggiate, così come definite dalla programmazione

regionale ed in particolare dalla D.G.R. 20.12.2004, n. 57-1440 ed alla diffusione della distribuzione di carburanti a basso impatto ambientale.

Le domande di contributo dovranno pervenire alla Direzione Turismo, Commercio e Sport - Settore Rete carburanti e Commercio su Aree Pubbliche - via Avogadro 30, Torino.

Restano invariate le modalità ed i criteri stabiliti con la D.G.R. n. 103-6730 del 3.8.2007.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29.7.02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Roberto Corgnati

Codice DA1804

D.D. 7 marzo 2008, n. 92

Affidamento incarico al Prof. Fabio Freddi per la curatela della mostra "L'arte per la strada. Manifesti del maggio '68". Spesa euro 12.000,00 (cap. 128095/2008)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico di collaborazione esterna per la realizzazione della mostra "L'arte per la strada. Manifesti del Maggio '68", al Prof. Fabio Freddi di Torino, consistente nella curatela della mostra, testi in catalogo e cura dello stesso, verifica disponibilità di studiosi esterni per la redazione di saggi da pubblicare in catalogo, rapporti con il collezionista e scelta dei manifesti, supervisione delle fasi di realizzazione del catalogo, scheda tecnica dei manifesti, apparati bibliografici, definizione del percorso espositivo e collaborazione al progetto di allestimento, predisposizione testi esplicativi per il materiale promozionale, partecipazione alle iniziative di promozione collegate alla mostra (conferenze, interviste, presentazioni);

- di impegnare la somma di Euro 12.000,00 onnicomprensiva di oneri fiscali, bolli, eventuali ritenute previdenziali a norma di legge, quale compenso forfetario da liquidarsi e pagarsi al prof. Fabio Freddi ad avvenuta inaugurazione della mostra, dietro presentazione di fatture, note e/o parcelle vistate dal Direttore o dal Dirigente regionale competente. Il rapporto con l'esperto sarà regolato da specifica lettera-contratto in cui verranno indicati tempi e modalità per l'esecuzione dell'incarico, nonché la penale che sarà applicata in caso di ritardi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1804

D.D. 7 marzo 2008, n. 93

Mostra "Le porte del Mediterraneo". Affidamento incarichi per la redazione di saggi storici e testi critici da pubblicare in catalogo. Spesa euro 6.875,00 (cap. n. 128095/2008).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa indicate, di affidare, con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico per la redazione di saggi da pubblicare nel volume previsto per la mostra "Le porte del Mediterraneo" ai soggetti sotto elencati e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, concordato con gli stessi per la cessione dei diritti d'autore:

- * Prof. Enrico Mascelloni - Euro 750,00
- * Prof. ssa Cristina Giudice - Euro 750,00
- * Prof. Alberto Cottino - Euro 3.000,00
- * Prof. Fabrizio Fattino - Euro 750,00
- * Prof.ssa Simona Santià - Euro 750,00
- * Dr. Roberto Sandri Giachino - Euro 875,00

di impegnare la somma complessiva di Euro 6.875,00 (oneri fiscali inclusi) che verrà liquidata e pagata ai soggetti sopra elencati, ad avvenuta consegna dei saggi, dietro presentazione di note di addebito e/o parcelle vistate dal Dirigente competente.

Alla spesa complessiva di Euro 6.875,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (accantonamento n. 100147) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1804

D.D. 7 marzo 2008, n. 94

Realizzazione della mostra antologica dedicata a Enzo Sciavolino, Cavallerizza Reale, Torino. Affidamento incarichi per servizi e forniture. Spesa euro 145.432,78 (cap. 128095/2008).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per l'organizzazione della mostra antologica dedicata all'artista Enzo Sciavolino che si terrà presso la Cavallerizza Reale (Maneggio Chiabrese) di Torino nel periodo 19 marzo - 27 aprile 2008, così come descritto in premessa, ai soggetti economici sotto elencati per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

- Prof. Nicola Micieli di Pisa, per ideazione iniziale, cura critica ed editoriale del catalogo, Euro 7.058,82 (o.f.i.),
- Geodis Wilson S.p.A. di Trofarello, per il trasporto delle opere, Euro 12.960,00 (IVA inclusa),
- Art Collection s.n.c. di Torino per l'ideazione e la progettazione grafica dei mezzi promozionali e la fornitura di stampati (manifesti, cartelle stampa, pieghevoli) Euro 4.482,00 (IVA inclusa),
- N4STUDIO di Torino, per progettazione e realizzazione l'allestimento della mostra, l'impianto illuminotecnico, assistenza tecnica durante tutto il periodo espositivo, Euro 65.431,20 (IVA inclusa),
- IRIDE S.p.A. di Torino, per l'attivazione di un contatore e la fornitura provvisoria di energia elettrica, Euro 4.955,50,
- IGP Decax S.p.A. Comunicazione Esterna di Milano, pubblicità sui mezzi di trasporto pubblico urbano di Torino e nelle stazioni della metropolitana Euro 14.887,20 (IVA inclusa),
- Ideazione s.r.l. di Torino, per la fornitura di materiali promozionali attraverso esposizione di 10 totem trifacciali, Euro 3.645,00 (IVA e tasse comunali incluse),
- MG Service di Torino, per il servizio di presidio e pulizie sale espositive, Euro 10.126,66 (IVA inclusa),
- Adfarmandchicas s.r.l. di Torino, per la gestione dell'ufficio stampa, piano di comunicazione della mostra, organizzazione conferenza stampa e inaugurazione, Euro 3.686,40 (IVA inclusa),
- Bandecchi & Vivaldi editori s.n.c. di Pontedera, per pubblicazione e fornitura 1000 copie del catalogo Euro 18.200,00 (IVA inclusa) e fornitura di 4000 inviti a titolo gratuito.

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà ad avvenuta conclusione degli incarichi, dietro presentazione di fatture e/o parcelle, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Direttore o dal Dirigente competente. I tempi di consegna dei lavori e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte saranno specificati nella lettera d'incarico.

Alla spesa complessiva di Euro 145.432,78 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (A. 100147) del bilancio regionale provvisorio per l'anno 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento

e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1807

D.D. 11 marzo 2008, n. 103

Museo Regionale di Scienze Naturali. Incarico al designer Alberto Naretto per lo sviluppo di una simulazione digitale della riorganizzazione di Piazza Valdo Fusi quale porta di accesso al Museo. Spesa di Euro 12.240,00 (o.f.i.) Capitolo 137662/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, al Sig. Alberto Naretto, (omissis), lo svolgimento del servizio inerente l'elaborazione di simulazioni fotografiche e digitali di Piazza Valdo Fusi raffiguranti le strutture di accesso al Museo Regionale di Scienze Naturali previste nell'ambito dello sviluppo progettuale per la riorganizzazione della Piazza elaborato dall'Ing. Loris Dadam.

L'incarico prevede la produzione di riprese fotografiche con inserimenti fotorealistici, di riprese cinematografiche con restituzione finale in DVD e di un modello in 3D della Piazza.

Il servizio in questione è affidato al Sig. Alberto Naretto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125 comma 11 del Dlgs 165/2006 e dell'art. 5, comma 3 del DPR 20 agosto 2001 n. 384 che disciplinano l'acquisto in economia di beni e di servizi mediante procedura del cottimo fiduciario.

Di regolare l'affidamento del servizio succitato al Sig. Alberto Naretto mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 12.240,00 (o.f.i.) utilizzando la disponibilità finanziaria del capitolo 137662 del Bilancio per l'anno finanziario 2008 (A. 100155).

La liquidazione della somma spettante al Sig. Alberto Naretto avverrà a seguito dello svolgimento della fornitura a 60 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1800

D.D. 18 marzo 2008, n. 120

Contratto n. 12740 del 25/09/2007 stipulato con la dr.ssa Francesca Ferro. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza. Spesa di euro 12.000,00 capitolo 137939/2008.

Vista la determinazione n. 388 del 21/09/2007 con la quale è stato affidato l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Francesca Ferro per attività di supporto alla Direzione;

Vista la determina n. 3 del 4/10/2007 con la quale si precisava che l'incarico è stato affidato nel pieno rispetto delle condizioni per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per prestazioni ordinarie ed i criteri legittimanti gli incarichi di consulenza e collaborazione previsti nella circolare n. 9859/5/pres del 3/9/2007 e nell'allegata relazione della Corte dei Conti trasmessa al Presidente della Giunta Regionale con nota 94/Cons/07 del 4/05/2007;

Accertato che per mero errore materiale, nella bozza di contratto allegata alla determina n. 388 del 21/09/2007, è stata indicata una data di scadenza errata;

Vista la determina n. 210 del 19/12/2007 con cui veniva rettificata la determina N. 388 del 20/9/2007 che, per mero errore materiale, indicava una data di scadenza errata si è ritenuto di sostituire l'art. 10 del contratto rep. 12740 del 25/09/2007 come segue: “La data del presente incarico decorre dal 1/10/2007 al 31/03/2008;

Dato atto che con D.G.R. 32-7961 del 28/12/2007 è stato approvato il Protocollo d'Intesa che impegna l'amministrazione regionale, in via eccezionale, al mantenimento in servizio del personale attualmente operante con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dei rapporti di lavoro flessibile, fino alla progressiva realizzazione del programma di stabilizzazione;

valutate le esigenze di un più efficace ed efficiente raggiungimento degli obiettivi assegnati;

permanendo la necessità di disporre di un supporto specialistico per quanto concerne le problematiche inerenti la valorizzazione del patrimonio culturale, la loro promozione, l'aggiornamento di banche dati e il raccordo delle attività collegate;

si ritiene pertanto opportuno posticipare la scadenza dell'incarico conferito di cui, all'art. 10 del contratto rep. 12740 del 25/09/2007 approvato con determina n. 388 del 21/09/2007, dal 1/04/2008 al 30/09/2008, come indicato nell'allegato alla presente per farne parte integrante;

IL DIRETTORE

Vista la D.G.R. n. 1 - 5451 del 7 marzo 2007 “Art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale”;

vista la D.C.R. n. 128 - 20088 del 29 maggio 2007 “Articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4

legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 10 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2008";

nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del Programma Operativo 2008 (l.r. 7/2001, art. 7);

vista la D.G.R. n. 1 - 7931 del 28 dicembre 2007 "Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili delle Strutture speciali con riferimento all'anno 2008", in particolare l'allegato A "Manuale del programma operativo (parte I obiettivi - parte II gestione finanziaria) in attuazione dell'art. 3 del Regolamento regionale di contabilità - DPGR 5 dicembre 2001, n. 18/R);

vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 "Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5.12.2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la nota della Direzione Bilancio n. 1482/DA0900 del 22/01/08 avente per oggetto "Nota tecnica su assegnazioni ed impegni di bilancio";

nell'ambito delle risorse assegnate in data 23/01/2008 e vista la nota n. 1549/18.0 del 23/01/2008 "Bilancio 2008. Assegnazione provvisoria fondi";

visto il capitolo 137939/2008 "Spese per lo svolgimento di iniziative regionali volte a promuovere il patrimonio culturale piemontese (l.r. 28/8/78, n. 58 art. 4 e 7)", che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (A. n. 100148);

determina

- di provvedere, per le motivazioni indicate in premessa, a posticipare la scadenza dell'incarico conferito alla dott.ssa Francesca Ferro con determina n. 388 del 28/09/2007, cui all'art. 10 del contratto rep. 12740 del 25/09/2007, dal 1/04/2008 al 30/09/2008;

- di approvare la bozza dell'atto integrativo allegato alla presente determinazione quale parte integrante;

- di procedere all'impegno di spesa pari a euro 12.000,00 sul cap. 137939/2008 (A. 100148);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1800

D.D. 18 marzo 2008, n. 121

Contratto n. 12739 del 25/09/2007 stipulato con la dr.ssa Enrica Ferrero. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Posticipazione scadenza. Spesa di euro 12.000,00 capitolo 137939/2008.

Vista la determinazione n. 385 del 20/09/2007 con la quale è stato affidato l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Enrica Ferrero per attività di supporto al Settore Musei e Patrimonio Culturali della Direzione Beni Culturali;

Vista la determina n. 2 del 4/10/2007 con la quale si precisava che l'incarico è stato affidato nel pieno rispetto delle condizioni per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per prestazioni ordinarie ed i criteri legittimanti gli incarichi di consulenza e collaborazione previsti nella circolare n. 9859/5/pres del 3/9/2007 e nell'allegata relazione della Corte dei Conti trasmessa al Presidente della Giunta Regionale con nota 94/Cons/07 del 4/05/2007;

Vista la determina n. 209 del 19/12/2007 con cui veniva rettificata la determina N. 385 del 20/9/2007 che, per mero errore materiale, indicava una data di scadenza errata si è ritenuto di sostituire l'art. 10 del contratto rep. 12739 del 25/09/2007 come segue: "La data del presente incarico decorre dal 1/10/2007 al 31/03/2008;

Dato atto che con D.G.R. 32-7961 del 28/12/2007 è stato approvato il Protocollo d'Intesa che impegna l'amministrazione regionale, in via eccezionale, al mantenimento in servizio del personale attualmente operante con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dei rapporti di lavoro flessibile, fino alla progressiva realizzazione del programma di stabilizzazione;

valutate le esigenze di un più efficace ed efficiente raggiungimento degli obiettivi assegnati;

permanendo la necessità di disporre di un supporto specialistico per quanto relativo agli ambiti di intervento del Settore Musei e Patrimonio Culturale e lo sviluppo di azioni di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali;

si ritiene pertanto opportuno posticipare la scadenza dell'incarico conferito, di cui all'art. 10 del contratto rep. 12739 del 25/09/2007 approvato con determina n. 385 del 20/09/2007, dal 1/04/2008 al 30/09/2008, come indicato nell'allegato alla presente per farne parte integrante;

IL DIRETTORE

Vista la D.G.R. n. 1 - 5451 del 7 marzo 2007 "Art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale";

vista la D.C.R. n. 128 - 20088 del 29 maggio 2007 "Articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Razionalizzazione delle strutture dirigenziali al fine del contenimento delle spese del personale";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 10 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2008";

nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del Programma Operativo 2008 (l.r. 7/2001, art. 7);

vista la D.G.R. n. 1 - 7931 del 28 dicembre 2007 "Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili delle Strutture speciali con riferimento all'anno 2008", in particolare l'allegato A "Manuale del programma operativo (parte I obiettivi - parte II gestione finanziaria) in attuazione dell'art. 3 del Regolamento regionale di contabilità - DPGR 5 dicembre 2001, n. 18/R);

vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 "Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5.12.2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la nota della Direzione Bilancio n. 1482/DA0900 del 22/01/08 avente per oggetto "Nota tecnica su assegnazioni ed impegni di bilancio";

nell'ambito delle risorse assegnate in data 23/01/2008 e vista la nota n. 1549/18.0 del 23/01/2008 "Bilancio 2008. Assegnazione provvisoria fondi";

visto il capitolo 137939/2008 "Spese per lo svolgimento di iniziative regionali volte a promuovere il patrimonio culturale piemontese (l.r. 28/8/78, n. 58 art. 4 e 7)", che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (A. n. 100148);

determina

- di provvedere, per le motivazioni indicate in premessa, a posticipare la scadenza dell'incarico conferito alla dott.ssa Enrica Ferrero con determina n. 385 del 20/09/2007, di cui all'art. 10 del contratto rep. 12739 del 25/09/2007, dal 1/04/2008 al 30/09/2008;

- di approvare la bozza dell'atto integrativo allegato alla presente determinazione quale parte integrante;

- di procedere all'impegno di spesa pari a euro 12.000,00 sul cap. 137939/2008 (A. 100148);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1901

D.D. 18 febbraio 2008, n. 29

Interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenuti. Area Adulti. Approvazione graduatorie progetti sociali, sportivi e culturali. Capitoli n. 189684, 183283 e 187631.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le graduatorie relative ai progetti sociali, sportivi e culturali relative al Bando "Interventi nel settore del contrasto alla devianza e alla

criminalità e a favore delle persone in esecuzione pena o ex detenute-Area dulti" predisposte dalla Commissione di valutazione secondo i verbali redatti in data 22.10.2007, 19.12.2007, 18.1.2008, 23.1.2008 e 31.1.2008 acquisiti agli atti dell'ufficio, come da Allegati 1,2,3, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di approvare l'elenco dei progetti finanziati come proposto dalla Commissione;

di assegnare i finanziamenti per i progetti sociali nel seguente modo: 90% ai progetti con punteggio superiore a 89; 80% con punteggio da 79 a 89; 70% con punteggio da 70 a 78 e 50% con punteggio da 63 a 69. I progetti da 62 a 60 sono approvati ma non finanziati per carenza di fondi (come da All. 1)

i progetti sportivi nel seguente modo:

con punteggio da 90 a 61 tutti finanziati in forma ridotta (come da All. 2)

i progetti culturali nel seguente modo:

con punteggio da 81 a 62 tutti finanziati in forma ridotta (come da All. 3);

- di erogare i relativi contributi oggetto del Bando a sostegno di progetti e iniziative nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex detenute, nella misura del 70% come anticipo all'avvio del progetto, come previsto dall'art. 14 del relativo bando.

Il saldo relativo ai progetti avverrà successivamente a conclusione dello stesso e a seguito di presentazione del rendiconto e della relazione finale entro 45 giorni.

Nei casi in cui venga assegnato un contributo inferiore alla richiesta, il beneficiario potrà realizzare il progetto come previsto attraverso altri cofinanziamenti o presentare, entro 30 giorni, una rimodulazione del progetto riducendo le singole voci di spesa ma mantenendo gli obiettivi e i contenuti progettuali. Verrà successivamente comunicato con lettera l'approvazione della rimodulazione anche tenendo conto di eventuali considerazioni e raccomandazioni del Comitato su specifici progetti.

L'ente beneficiario dovrà comunicare entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo l'avvio del progetto.

Eventuali variazioni dei progetti, purché in coerenza con l'impianto complessivo del progetto, potranno essere effettuate solo previa autorizzazione della Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, pena la non ammissibilità della relativa spesa.

I progetti dovranno concludersi entro 14 mesi dalla esecutività della presente determinazione e, nei casi in cui vi sia stata una rimodulazione del progetto, dalla comunicazione da parte del Direttore Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia dell'approvazione della rimodulazione.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di revocare il contributo nei casi di mancata presentazione, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, della dichiarazione di avvio del progetto e di eventuale rimodulazione delle azioni e delle relative spese, nel caso di mancata presentazione, entro il termine di 45 giorni dalla data di conclusione del progetto, della relativa rendicontazione ed infine nel caso di realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto previsto

in sede di istanza, anche in termini di durata temporale, senza averne concordato le modifiche con la Regione.

L'ente beneficiario dovrà dare visibilità del contributo ricevuto in ogni occasione di evidenza pubblica; sugli eventuali materiali prodotti va riportata la dicitura "con il finanziamento finanziario della Regione Piemonte" nonché il logo dell'ente.

Di dare atto che, in caso di rinuncia di un ente beneficiario, per qualsiasi motivo, verranno finanziati i progetti primi esclusi in graduatoria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R 2002.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

ALLEGATO 1

Titolo del progetto	Ente realizzatore	GOL	Punteggio	Finanziamento richiesto	Percentuale contributo	Finanziamento concesso
"A cura delle Donne...." Interventi di formazione degli operatori dell'Amministrazione penitenziaria e di sostegno alla funzione genitoriale delle donne madri in esecuzione penale	Associazione Gruppo Abele	TO	91	€ 35.761,00	90%	€ 32.184,00
V.A.L.I.-Verso l'Autonomia, il Lavoro, l'Integrazione	Coop. Sociale O.R.So.	Carmagnola	91	€ 39.945,00	90%	€ 35.950,00
Costruire convivenza-rivolto a particolari fasce di popolazione in esecuzione penale: stranieri, sex-offenders, tossicodipendenti	Coop. Soc. Marypoppins	Ivrea	90	€ 34.706,00	90%	€ 31.235,00
"Ponti di parole" servizio di interpretariato presso la Casa Circondariale di Torino	Associazione Almaterra	TO	82	€ 18.000,00	80%	€ 14.400,00
"Centro Dentro" (lotta al disagio giovanile)	Consorzio C.A.S.A. di Gattinara	VC	82	€ 32.510,80	80%	€ 26.008,00
No al Bullismo	Comune di Vercelli	VC	81	€ 18.224,00	80%	€ 14.579,00
Agenzia per l'inclusione sociale 2008/2009	Provincia del Verbano Cusio Ossola	VB	81	€ 40.000,00	80%	€ 32.000,00
P.O.L.I.S. 2008-Percorsi di orientamento al lavoro e di inclusione sociale e lavorativa	Compagnia di Iniziative Sociali-CIS	Alba/Bra	80	€ 40.000,00	80%	€ 32.000,00
S.I.S.-Servizio di inclusione sociale-Servizio di inclusione sociale-lavoro di rete di prima accoglienza-tirocinii e inserimenti lavorativi	CFPP Casa di Carità-Onlus	AL	80	€ 39.796,00	80%	€ 31.836,00
Il filo di Arianna-Accoglienza e sostegno ai detenuti stanieri degli istituti penitenziari alessandrini o in esecuzione penale esterna	ALOHA Soc. Coop. Soc.	AL	80	€ 40.000,00	80%	€ 32.000,00
Progetto di Mediazione Accoglienza Inserimento e Sostegno (M.A.I.S.)	CFPP Casa di Carità Onlus	CN	79	€ 39.912,56	80%	€ 31.930,00
"CORA" (fuori le mura)-Per una reale integrazione sociale.	Consorzio Monviso Solidale	Saluzzo	79	€ 40.000,00	80%	€ 32.000,00

ISTIQBAL-ACCOGLIENZA (per detenuti stranieri)	Compagnia di Iniziative Sociali-CIS	Alba/Bra	78	€ 7.560,00	70%	€ 5.292,00
"Il verde dentro" Floricoltura e ortofrutticoltura	Casa Circondariale di Vercelli	VC	76	€ 40.000,00	70%	€ 28.000,00
VI. VI.- Vivere in Vivaio	CFPP Casa di Carità Onlus	TO	76	€ 35.054,00	70%	€ 24.537,00
O.L.T.R.E.-Laboratorio di Organizzazione del Lavoro Tramite una Responsabile Educazione	Arvicola Servizi	TO	75	€ 26.550,00	70%	€ 18.585,00
Famiglia e lavoro. Progetto di sostegno alla genitorialità e all'inserimento lavorativo	Città di Tortona	AL	74	€ 25.000,00	70%	€ 17.500,00
Lavoro in équipe: il miglioramento dell'efficacia e della sinergia degli interventi collettivi	Associazione Gruppo Abele	TO	72	€ 20.251,00	70%	€ 14.175,00
D.E.A.I.S. II "Dall'esclusione all'inclusione sociale"	Provincia di Asti-Centro per l'impiego	AT	72	€ 39.796,00	70%	€ 27.857,00
Bully out	Consorzio C.I.S.A. Ovest Ticino - Romentino (NO)	NO	72	€ 40.000,00	70%	€ 28.000,00
"Tutti giù nell'orto II" - realizzazione di un orto a coltivazione biologica presso Villa Segù - Olengo (NO)	Associazione No Profit "L'Ontano" - Vercelli	NO	71	€ 40.000,00	70%	€ 28.000,00
Inserimento lavorativo di un detenuto a conclusione del corso di studio	Istituto Tecnico per geometri "Pier Luigi Nervi" di Alessandria	AL	70	€ 5.820,00	70%	€ 4.074,00
Progetto Cascina Aurora: Lavoro, formazione e inclusione sociale	Coop. Sociale Aurora	BI	70	€ 35.040,00	70%	€ 24.528,00
Aprire le porte non basta - Percorso di reinserimento socio-lavorativo e di riavvicinamento alla famiglia	Associazione Betel	AL	70	€ 8.850,00	70%	€ 6.195,00
LINK II: collegamento fra "dentro" e "fuori"- conoscenza dei servizi e un orientamento al lavoro per i soggetti in prossimità di uscita	Comune di Ivrea	Ivrea	70	€ 25.870,96	70%	€ 18.109,00
E.C.O. 2 Inserimento sociale e lavorativo, mediazione familiare, sostegno alla genitorialità	A.S.C.A.-Comunità Montana Suol d'Aleramo	AL	69	€ 40.000,00	50%	€ 20.000,00

"GioAge"-progetto integrato di sviluppo sociale per la lotta alla devianza giovanile	Comune di Valle Mosso	BI		69	€ 39.992,00	50%	€ 19.996,00
"LAZZARO" (sostegno economico accoglienza ai dimessi dal carcere)	Provincia di Biella	BI		68	€ 37.260,00	50%	€ 18.630,00
IN-LEGALE (interventi per nomadi in esecuzione penale o ex detenuti)	Soc. Coop. San Donato	TO		68	€ 24.090,00	50%	€ 12.045,00
Una alternativa: progetto di reinserimento sociale	CISSACA - Cons. Int. servizi socio ass.li dei Comuni dell'alessandrino	AL		67	€ 16.494,00	50%	€ 8.247,00
"Donna Compagna Madre"-Percorsi di sostegno alla ricerca e al mantenimento del lavoro per familiari di persone con problemi finanziari	Consorzio Abele Lavoro	TO		67	€ 37.620,00	50%	€ 18.810,00
Ex-C.E.L. - Cittadinanza e Lavoro per ex detenuti	Comune di Fossano	Fossano/ Mondovì		66	€ 39.780,00	50%	€ 19.890,00
Il Pianeta Carcere	Coop. ALOHA	AT		66	€ 22.500,00	50%	€ 11.250,00
"Il viaggio di Penelope" Corso di ricamo	Casa Circondariale di Vercelli	VC		66	€ 28.000,00	50%	€ 14.000,00
Sportello Informativo (SP.IN.)	Consorzio Abele Lavoro	TO		65	€ 39.948,00	50%	€ 19.974,00
Outsiders-sensibilizzazione minori	CISS-Consorzio int. servizi sociali del Valenzano e Basso Monferrato	AL		64	€ 30.000,00	50%	€ 15.000,00
"SO LA.RE": azione sperimentale di Reinserimento Socio Lavorativo	Consorzio Kairos	TO		64	€ 28.250,00	50%	€ 14.125,00
AZZURRO-progetti terapeutici e rieducativi per chi ha commesso reati di tipo sessuale	Istituto EMMECI	BI		63	€ 37.356,00	meno del 50%	€ 17.059,00
NON FINANZIATI PER MANCANZA DI FONDI							
Educere 2008	Compagnia di Iniziative Sociali-CIS	Alba/Bra		62	€ 22.030,00		

Attività di giardinaggio e floricoltura	Coop. Sociale La Betulla	BI			62	€ 20.150,00		
"LiberoLavoro 2"-percorsi di integrazione socio-lavorativa rivolti ad ex carcerati	Consorzio dei Servizi alla Persona del Novese	AL			61	€ 39.968,00		
"Oltre il margine"-percorsi di integrazione socio-lavorativa rivolti ad ex carcerati	Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ovadese-C.S.S.	AL			61	€ 21.209,00		
Interventi a sostegno dell'autonomia per soggetti tossicodipendenti in esecuzione penale estena	ASL 20 Alessandria-Tortona	AL			60	€ 39.900,00		
ESCLUSI PER PUNTEGGIO AL DI SOTTO DEI 60 PUNTI								
"Alto là" Un percorso di educazione per il contrasto alla criminalità	Comunità Montana Valsesia	BI			58	€ 1.500,00		
"Alto là" Un percorso di educazione per il contrasto alla criminalità	Comunità Montana Valsesia	VC			58	€ 2.200,00		
Obiettivo lavoro. Costruire opportunità per favorire l'accesso degli ex detenuti al mondo del lavoro	I.S.P.A. Istituzione Servizi alla Persona Arona	NO			57	€ 40.000,00		
LegRe: Legalità/Responsabilità-diffondere la cultura della legalità attraverso azioni di sensibilizzazione alla giustizia riparativa e di educazione al limite e alla responsabilità	Agemform-Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo	CN			55	€ 26.220,00		
Semi di libertà-Commercializzazione prodotti biologici presso l'Istituto di San Michele	Coop. Sociale Lavoro Liberazione Soc. Coop. Soc.	AL			51	€ 40.000,00		
4P-Politiche sociali e di contrasto alla devianza	S.R.F.-Società Ricerca e Formazione	TO			51	€ 25.359,00		
Oltre il muro (progetto per il trattamento degli aggressori sessuali).	S.I.S.P.Se. (Società Italiana di Sessuologia Clinica e Psicopatologia Sessuale)	Saluzzo			51	€ 39.914,00		
Oltre al Tiggi	Comitato Promotore Progetto Atelier	Saluzzo			46	€ 14.000,00		

Al di là del muro: un'alternativa alla reiterazione del reato	Comunità Montana Valsesia	BI		44	€ 8.876,80		
Al di là del muro: un'alternativa alla reiterazione del reato	Comunità Montana Valsesia	VC		44	€ 2.472,96		
Casa Accoglienza "Amore e Pace"	Assoc. Volontariato Penitenziario Brothers Keeper	AL		40	€ 40.000,00		

ALLEGATO 2

Titolo del progetto	Ente realizzatore	Punteggio	Finanziamento richiesto	Finanziamento assegnato
U.I.S.P.-Unione Italiana Sport per tutti-Sez. terr. di Alessandria	DISCOBOLOOTTO	90	€ 28.000,00	€ 23.800,00
U.I.S.P.-Unione Italiana Sport per tutti-Sez. terr. di Alessandria	DISCOBOLOSETTE	90	€ 25.000,00	€ 21.250,00
La squadra "A.S. Forrest" e le attività sportive della Casa Circondariale di Vercelli	Casa Circondariale di Vercelli	70	€ 40.000,00	€ 22.000,00
"Laboratorio del fisico"-Ivrea	Associazione sportiva IRIDE	60	€ 27.500,00	€ 9.475,00
Laboratorio del fisico-Asti	Associazione sportiva IRIDE	60	€ 27.500,00	€ 9.475,00
Laboratorio del fisico-Torino	Associazione sportiva IRIDE	60	€ 40.000,00	€ 14.000,00

ALLEGATO 3

Titolo del progetto	Ente realizzatore	Punteggio	Finanziamento richiesto	Finanziamento assegnato
La nostra zona 2008	Commissione Sinodale per la Diaconia-sede CSD Comunità Alloggio Uliveto	81	€ 15.000,00	€ 11.300,00
Dell'arteficio, il Fuoco	Stalker Teatro	77	€ 15.000,00	€ 10.500,00
Fuga per la vittoria	S.e.T. (Spazi e Teatro)	76	€ 10.000,00	€ 7.000,00
A scuola di legalità-riduzione della conflittualità sociale per persone detenute	Progetto A - Soc. Coop. Sociale	75	€ 10.500,00	€ 7.350,00
Ognuno è qualcuno: scelte di giustizia. Prove tecniche di cittadinanza per educare alla legalità - conoscenza e rispetto dei doveri che il vivere comporta con gli altri, di dialogo intercultura e interreligioso	Città di Tortona	70	€ 10.000,00	€ 7.000,00
Libri e Liberi - progetto per favorire la lettura, anche di gruppo, per stimolare le capacità espressive	Associazione Betel	70	€ 1.750,00	€ 1.350,00
Dal libro al cantiere culturale 2	Formazione 80	69	€ 11.300,00	€ 6.800,00
TSEDAQAHA: carcere e giustizia tra pena e riconciliazione 2007	Diocesi di Novara-Vicariato del Verbano	68	€ 14.000,00	€ 8.400,00
C.S./Creative Survival per una sopravvivenza creativa 2007	Servi di scena	65	€ 16.500,00	€ 9.900,00
"La storia vivente" e "Artinmostra" (valorizzazione e promozione attività culturali e artistiche all'interno dell'istituto penitenziario)	Comitato Andar per borghi nel biellese	62	€ 9.000,00	€ 5.400,00
PUNTEGGIO SOTTO I 60				
Note in Libertà - progetto mirato per utilizzare la musica come strumento per aiutare il detenuto	Associazione Betel	57	€ 1.850,00	
Minotauro-progetto per la realizzazione di un percorso di interpretazione teatrale	Assoc. Culturale Teatrodintinto	40	€ 10.200,00	

Codice DA2003

D.D. 24 ottobre 2007, n. 33

Erogazioni a favore dei comuni che hanno ottenuto l'accesso al contributo per progetti di sterilizzazione dei gatti delle colonie libere presenti sul territorio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per le motivazioni citate in premessa, ai Comuni elencati nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 106.700,00 a titolo di contributo nella misura a fianco di ciascuno segnata, per gli interventi di sterilizzazione da eseguire sulle colonie feline libere.

Tale somma è stata impegnata con determine:

- n. 202 del 14/12/2006 per Euro 50.000,00 sul cap. 14851/06 (I. 7625) e per Euro 30.000,00 sul cap. 14857/06 (I. 7626);

- n. 144 del 18/9/07 per Euro 26.769,00 sul cap. 14851/07 (I. 4253)

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2015

D.D. 25 ottobre 2007, n. 43

Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009 - Modificazione determinazione n. 272 del 16 novembre 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di modificare la determinazione n. 272 del 16 novembre 2006 disponendo il trasferimento della dott.ssa Palmiero Marta dalla sede formativa ASL 4 di Torino alla sede formativa ASO S. Giovanni di Torino a far data dal 12 novembre 2007 per la continuazione della frequenza del tirocinio pratico del corso di formazione in Medicina Generale;

* di stabilire che l'ASL 4 di Torino eroghi la borsa di studio prevista per tutto il mese di novembre 2007 mentre l'ASO S. Giovanni di Torino provvederà all'erogazione della borsa di studio a decorrere dal mese di dicembre 2007

* di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2015

D.D. 25 ottobre 2007, n. 44

Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009 - Modificazione determinazione n. 272 del 16 novembre 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di modificare la determinazione n. 272 del 16 novembre 2006 disponendo il trasferimento della dott.ssa Listello Manuela dalla sede formativa ASO S. Giovanni di Torino alla sede formativa ASO Mauriziano di Torino a far data dal 12 novembre 2007 per la continuazione della frequenza del tirocinio pratico del corso di formazione in Medicina Generale;

* di stabilire che l' ASO S. Giovanni di Torino eroghi la borsa di studio prevista per tutto il mese di novembre 2007 mentre l' ASO Mauriziano di Torino provvederà all'erogazione della borsa di studio a decorrere dal mese di dicembre 2007

* di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2015

D.D. 25 ottobre 2007, n. 45

Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2006/2009 - Modificazione determinazione n. 272 del 16 novembre 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di modificare la determinazione n. 272 del 16 novembre 2006 disponendo il trasferimento della dott.ssa Accettone Elisabetta dalla sede formativa ASO ASO Mauriziano di Torino alla sede formativa ASL 19 di Asti a far data dal 12 novembre 2007 per la continuazione della frequenza del tirocinio pratico del corso di formazione in Medicina Generale;

* di stabilire che l' ASO Mauriziano di Torino eroghi la borsa di studio prevista per tutto il mese di novembre 2007 mentre l' ASL 19 di Asti provvederà all'erogazione della borsa di studio a decorrere dal mese di dicembre 2007 con i fondi che verranno trasferiti da questa Amministrazione a seguito della messa a disposizione dei fondi relativi sul bilancio regionale;

* di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2005

D.D. 25 ottobre 2007, n. 48

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 15 di Cuneo, per la collaborazione del Dott. Luigi Domenico Barbero nell'ambito delle attività relative all'area dell'ipovisione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2013

D.D. 29 ottobre 2007, n. 53

Istituzione ex art. 33 l.r. 51/97 di un gruppo di lavoro cui attribuire obiettivi specifici funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento nell'ambito dell'attività di diagnosi citologica vaginale sia per lo screening sia extrascreening.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di istituire il gruppo di lavoro cui viene attribuito l'obiettivo di cui alle premesse nell'ambito della "riorganizzazione dell'attività di diagnosi citologica vaginale sia per lo screening sia extra-screening", funzionale alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento in detta area prioritaria;

- di nominare quali componenti del gruppo le persone di seguito indicate, per le ragioni di cui in premessa:

- dott.ssa Sciacca Annunziata - Funzionario regionale Direzione Sanità, Settore Assistenza Extraospedaliera, individuata come riferimento amministrativo;

- dott.ssa Ferraris Raffaella - Collaboratore del Settore Programmazione Sanitaria;

- prof.ssa Sapino Anna - Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana;

- dott. Ghiringhello Bruno - Direttore S.C. di Anatomia patologica ASO OIRM/S. Anna;

- dott. Orlassino Lorenzo - Direttore S.C. di Anatomia patologica ASL 9 - Ivrea

- dott. Angeli Giovanni - Direttore S.C. di Anatomia patologica ASL 11 - Vercelli

- dott. Cera Giovanni - Direttore S.C. di Anatomia patologica - ASL 16 - Mondovì

- dott. Pavesi Mansueto - Direttore S.C. di Anatomia patologica ASL 21 - Casale Monf.to

- dott.ssa Viberti Laura - segretario regionale Società Italiana Anatomia Patologica e Citologia - Piemonte;

- dott. Segnan Nereo - responsabile Programma Regionale di Screening dei tumori "Prevenzione Serena" Centro di riferimento per l'Epidemiologia e la prevenzione oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte).

- di stabilire che i componenti del gruppo di lavoro sottoscrivano la dichiarazione di assenza di interessi confliggenti con il ruolo di membro del gruppo di lavoro stesso;

- di prevedere che nessun beneficio economico venga corrisposto ai componenti il gruppo di lavoro, in quanto gli stessi svolgono la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni. Il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere altresì all'acquisizione di dati informativi dai Servizi delle ASL.

- di stabilire che con successivi provvedimenti potranno essere ulteriormente dettagliate le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e potranno es-

sere altresì modificati la composizione e la durata dello stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2002

D.D. 30 ottobre 2007, n. 54

Impegno della somma di Euro 154.937,07 proveniente da Società Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) sul capitolo 15225/07 e della somma di Euro 274.177,08 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano sul capitolo 15231/07 e revoca della DD n. 142 del 18.09.2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di revocare la DD n. 142 del 18.09.2007 e conseguentemente di impegnare sul capitolo 15225/07 la somma di Euro 154.937,07 accantonata con DGR n. 13-7072 del 15.10.2007 (A101536) a favore del CPT di Torino, quale coordinatore delle attività svolte anche dai CPT di Novara e Vercelli, a titolo di contributo per le attività di sopralluogo nei cantieri;

- di impegnare sul capitolo 15231/07 la somma di Euro 274.177,08 accantonata con DGR n. n. 13-7072 del 15.10.2007 (A 101537) a favore delle ASL 5 di Collegno, 7 di Chivasso, 8 di Chieri, 11 di Vercelli, 13 di Novara, 18 di Alba, dell'Ispettorato interregionale dei Vigili del Fuoco e Comandi provinciali di Torino, Vercelli, Novara, del CPT di Torino, dell'ISPESL, del personale individuato dalla Direzione regionale del Lavoro, come contributo per le attività di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 dell'accordo stipulato con CAVTOMI e per il potenziamento dei Servizi delle ASL, a favore dell'ASO Maggiore della Carità di Novara per le attività di cui al punto 1.5 del medesimo accordo e a favore dell'Ing. Giovanni Ciccirelli del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino per il pagamento dell'attività di docenza svolta nell'ambito del corso di formazione per RLS svoltosi nel 2004;

L'erogazione delle somme spettanti alle ASL 5 di Collegno, 7 di Chivasso, 8 di Chieri, 11 di Vercelli, 13 di Novara, 18 di Alba, all'Ispettorato interregionale dei Vigili del Fuoco e Comandi provinciali di Torino, Vercelli, Novara, al CPT di Torino, all'ISPESL, al personale individuato dalla Direzione regionale del Lavoro e all'ASO Maggiore della Carità di Novara, verrà effettuata con le modalità previste dalle convenzioni e dai protocolli d'intesa approvati con i medesimi.

L'erogazione della somma spettante all'Ing. Giovanni Ciccirelli verrà effettuata sulla base di apposita rendicontazione.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2012

D.D. 30 ottobre 2007, n. 55

Casa di Cura "Villa Maria Pia", sita in Torino: autorizzazione alla nomina del direttore sanitario Dott. Carlo Di Giambattista, in sostituzione del Dott. Cesare Bruno.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura Privata "Villa Maria Pia", sita in Torino, Strada Mongreno 180, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dott. Carlo Di Giambattista, (omissis), iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Chieti, in sostituzione del Dott. Cesare Bruno;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 4 di Torino, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice DA2003

D.D. 5 novembre 2007, n. 64

Impegno della somma di Euro 90.000 sul cap. 15442/07 da erogare alle ASL per il pagamento degli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattano animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per le ragioni in premessa descritte, la somma di Euro 90.000,00 sul cap. 15442/07, già accantonata con DGR n. 22-7250 del 29.10.2007 (A. 101804) da assegnare alle sottoelencate ASL, per la liquidazione degli indennizzi spettanti agli allevatori che abbattano animali infetti da tubercolosi e/o brucellosi:

ASL n. 6 Ciriè euro 20.000,00

ASL n. 9 Ivrea euro 70.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto .

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2003

D.D. 6 novembre 2007, n. 65

Impegno ed erogazione della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 14857/07 a favore dei Comuni capoluogo di Provincia per l'elaborazione di progetti di educazione sanitaria in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare a favore dei Comuni capoluogo di Provincia per la realizzazione di campagne di educazione sanitaria sulle tematiche degli animali di affezione, in collaborazione con le ASL competenti, la somma di Euro 150.000,00, accantonata con D.G.R. n. 21-7340 del 5/11/2007 (A. 101822), sul cap. 14857/07 (cod. SIOPE 1535), come di seguito indicato:

- Comune di Cuneo Euro 41.000,00
- Comune di Alessandria Euro 32.000,00
- Comune di Novara Euro 24.000,00
- Comune di Asti Euro 15.000,00
- Comune di Biella Euro 13.000,00
- Comune di Vercelli Euro 13.000,00
- Comune di Verbania Euro 12.000,00

Al Settore Sanità Animale di questa Direzione Regionale dovranno pervenire i progetti elaborati dai Comuni capoluogo di Provincia, già concordati ed approvati dai Servizi Veterinari delle ASL competenti.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2003

D.D. 6 novembre 2007, n. 66

Impegno ed erogazione della somma di Euro 23.231,00 sul cap. 14862/07 a favore del Comune di Grugliasco per l'estensione di un progetto di assistenza veterinaria, offerto dal centro di accoglienza terapeutica istituito presso il canile di prima accoglienza comunale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare a favore del Comune di Grugliasco la somma di Euro 23.231,00, accantonata con DGR n. 20-7339 del 5/11/2007 (A. 101821), sul cap. 14862/07 (cod. SIOPE 1535), per consentire l'estensione del servizio di assistenza veterinaria specialistica offerto dal centro di accoglienza terapeutica istituito presso il canile di prima accoglienza comunale, ai cani senza proprietario ospitati presso i canili comunali della Regione Piemonte, con priorità per il territorio delle ASL 5 e 10 e della Provincia torinese.

L'Amministrazione comunale di Grugliasco deve documentare al Settore Sanità Animale di questa Direzione Regionale gli interventi adottati per rendere fruibile il servizio di cui sopra agli altri Comuni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2009

D.D. 7 novembre 2007, n. 70

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Novembre 2007. Liquidazione di Euro 429.616.653,00= sul capitolo 15086/2007, impegno n. 4680 e di Euro 136.030.347,00 sul capitolo 15475/2007, impegno n. 4687.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 429.616.653,00= sul capitolo 15086/2007 con riferimento all'impegno n. 4680, alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di novembre 2007;

* di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 136.030.347,00= sul capitolo 15475/2007 con riferimento all'impegno n. 4687, alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di novembre 2007;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di novembre sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali a titolo di anticipazione di cassa per il mese di novembre 2007

Aziende Sanitarie Regionali	Importi in Euro
Aziende Sanitarie Locali:	
ASL 01 - Torino	24.377.609,00
ASL 02 - Torino	18.533.109,00
ASL 03 - Torino	22.722.035,00
ASL 04 - Torino	30.187.682,00
ASL 05 - Collegno	28.798.187,00
ASL 06 - Ciriè	19.935.166,00
ASL 07 - Chivasso	13.999.968,00
ASL 08 - Chieri	26.454.560,00
ASL 09 - Ivrea	19.871.174,00

ASL 10 - Pinerolo	13.228.991,00
ASL 11 - Vercelli	21.632.491,00
ASL 12 - Biella	18.073.798,00
ASL 13 - Novara	27.538.228,00
ASL 14 - Omegna	21.857.908,00
ASL 15 - Cuneo	10.004.268,00
ASL 16 - Mondovì	8.982.725,00
ASL 17 - Savigliano	17.516.806,00
ASL 18 - Alba	17.981.223,00
ASL 19 - Asti	22.890.755,00
ASL 20 - Alessandria	16.417.900,00
ASL 21 - Casale Monf.to	12.174.859,00
ASL 22 - Novi Ligure	16.437.211,00

TOT. ASL 429.616.653,00

Aziende Sanitarie Ospedaliere:

S. Giovanni Batt. di Torino	40.163.950,00
C.T.O. / C.R.F. / M. Adelaide	10.248.731,00
O.I.R.M. / S. Anna	14.006.491,00
San Luigi di Orbassano	9.621.205,00
Maggiore di Novara	16.470.016,00
Santa Croce/Carle Cuneo	15.192.842,00
S.S. Antonio e B./Arrigo AL.	14.609.577,00
ASO Ordine Mauriziano	15.717.535,00

TOT. ASO 136.030.347,00

Importo Totale 565.647.000,00

Codice DA2015

D.D. 7 novembre 2007, n. 71

Corso di formazione in Medicina Generale triennio 2006-2009. Modifica Determinazioni Dirigenziali n. 250 del 30/10/06, n. 76 del 26/03/07 e n. 3 del 08/10/07.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2015

D.D. 7 novembre 2007, n. 72

DGR n. 44-2047 del 23.01.06 - Corso di formazione in Medicina Generale (triennio 2006/2009). Approvazione attività seminariale mesi di novembre e dicembre 2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per i mesi di novembre e dicembre 2007 così come si evince dal programma di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2

dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di Euro 400,00, oneri fiscali e spese incluse per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83 orarie comprensive dei contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente oltre al rimborso delle spese di trasferta;

- i compensi verranno corrisposti entro 90 giorni dalla registrazione del presente impegno ovvero dal ricevimento di idonea documentazione fiscale, se successiva;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di Euro 6.600,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di IVA - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di disporre che le somme sopra precisate vengano erogate con l'utilizzo dell'impegno n. 5759 effettuato con determinazione dirigenziale n. 270 del 16/11/06 sul cap. 12766/2006 che presenta la necessaria disponibilità;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione degli ulteriori seminari.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice DA2009

D.D. 8 novembre 2007, n. 73

Convenzione tra la Regione Piemonte, Direzione Sanita', l'Azienda Locale n. 22 di Novi Ligure e la sig.ra Vincenzina Mozzone per la collaborazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria all'estero

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2010

D.D. 13 novembre 2007, n. 95

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, per cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione immobile sito in Torino, via Lombroso n. 16-16h. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 578/b04/07 del 26/09/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95, l'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, alla cancellazione dal proprio patrimonio indisponibile e contestuale iscrizione in quello disponibile ai fini della successiva alienazione, dell'immobile sito in Torino, via Lombroso, n. 16/16H, a catasto censito:

* Comune Di Torino, via Lombroso n. 16-16H - N.C.E.U. - Foglio 188 n. 265 sub. 1;

come risulta dalla pag. 1 (uno) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 191 del 11/06/2002; che a seguito variazione d'ufficio dell'Agenzia del Territorio di Torino n. 43029 del 24/02/2006 prot. TO0084356 ha assunto il seguente nuovo identificativo catastale:

* Comune Di Torino, via Lombroso n. 16-16H - N.C.E.U. - Foglio 1305 n. 333 sub. 1;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 e s.m.i., dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, all'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, dell'immobile sito in Torino, via Lombroso, n. 16/16H, a catasto censito:

* Comune di Torino, via Lombroso n. 16-16H - N.C.E.U. - Foglio 188 n. 265 sub. 1;

come risulta dalla pag. 1 (uno) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 191 del 11/06/2002; che a seguito variazione d'ufficio dell'Agenzia del Territorio di Torino n. 43029 del 24/02/2006 prot. TO0084356 ha assunto il seguente nuovo identificativo catastale:

* Comune di Torino, via Lombroso n. 16-16H - N.C.E.U. - Foglio 1305 n. 333 sub. 1;

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare è tenuta all'osservanza di quanto previsto nella nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte prot. n. DB/1838 del 02/09/2004;

4) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile sito in Torino, via Lombroso, n. 16/16H, determinato in euro 1.594.859,19 (euro unmilione cinquecentonovantaquattromilaottocentocinquantanove/19), verrà utilizzato ai sensi della D.G.R. n. 44-5516 dell'11/03/2002 art. 11 comma 1, per finalità afferenti l'attività sanitaria Territoriale, il tutto in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, n. 578/B04/07 del 26/09/2007;

5) di prendere atto, di quanto espressamente dichiarato dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Settore Gestione e Risorse Finanziarie, con nota prot. 7109/28/28.5 in data 06/08/2007;

6) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che la cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e conseguente alienazione dell'immobile di cui trattasi, del valore determinato in euro 1.594.859,19 (euro unmilione cinquecentonovantaquattromilaottocentocinquantanove/19), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, nella propria deliberazione n. 578/B04/07 del 26/09/2007;

7) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, dovrà provvedere all'alienazione dell'immobile oggetto della presente determinazione nel ri-

spetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

8) di dare atto che, il bene immobile di cui trattasi, sito in Torino, via Lombroso, n. 16/16H, fa parte del patrimonio indisponibile di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2002

D.D. 14 novembre 2007, n. 97

Approvazione degli schemi di convenzione e di accordo di dettaglio fra la Regione Piemonte e l'Ente Scuola - C.I.P.E.-T. relativamente alla formazione del personale degli SPreSAL in materia di edilizia.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare lo schema di convenzione con l'Ente Scuola - C.I.P.E.-T., di cui all'allegato 1;

* di approvare altresì lo schema di accordo di dettaglio, di cui all'allegato 2, relativo ai primi corsi da attivare;

* di far fronte agli oneri derivanti dall'accordo di dettaglio di cui all'allegato 2, quantificati in 3.000,00 euro, con parte delle risorse già impegnate per la formazione del personale degli SPreSAL con DD n. 80 del 17 maggio 2007.

Gli allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente determinazione.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2002

D.D. 14 novembre 2007, n. 98

Istituzione gruppo di lavoro relativo all'area tematica " Benessere organizzativo in Sanità' ", ai sensi dell'art. 33, comma 1, della L.R. 51/1997.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di istituire, per le motivazioni sopra esposte, un gruppo di lavoro relativo all'area tematica "Benessere organizzativo in Sanità";

2. di nominare, quali componenti del gruppo di lavoro, i soggetti di seguito indicati:

* Franca Vinci - funzionario regionale appartenente al Settore Prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro;

* Daniela Converso - docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino - responsabile/coordinatore scientifico del gruppo;

* Vincenzo Alastra - psicologo presso l'ASL 12 di Biella,

* Anna Pia Barocelli - medico Competente ASL 3 di Torino;

* Riccardo Falcetta - medico competente ASO O.I.R.M. S. Anna di Torino;

* Daniela Macagno - assistente sanitaria Medicina del Lavoro ASL 17 di Savigliano;

* Bianca Mottura - psicologa presso ASL 17 di Savigliano;

* Cristina Prandi - responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ASL 3 di Torino;

* Maurizio Presutti - RLS ASL 8 di Chieri;

* Michele Presutti - direttore OSRU ASL 10 di Pinerolo;

* Maria Ruggeri - medico competente ASL 12 di Biella;

* Marina Tagna - medico Competente ASL 3 di Torino.

3. di stabilire che il Responsabile scientifico dell'area tematica produrrà, semestralmente, al Settore Prevenzione Sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro, un report sullo stato di attuazione delle attività che sarà occasione di verifica all'interno del gruppo di lavoro;

4. di disporre che le attività del Gruppo di Lavoro saranno condotte in stretta collaborazione con i Medici competenti, i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) delle Aziende Sanitarie piemontesi;

5. di prevedere incontri conoscitivi, di approfondimento e di verifica, con tutte le figure di riferimento del sistema di prevenzione delle singole aziende sanitarie;

6. di dare atto che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai singoli componenti il gruppo di lavoro in quanto gli stessi svolgono la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni, ad eccezione delle somme previste a favore del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino nella convenzione di cui alla D.G.R. n. 4-5899 del 21 maggio 2007;

7. di dare altresì atto che il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere anche all'acquisizione dei dati informativi dai Servizi delle ASL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 14 novembre 2007, n. 99

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Assegnazione ed erogazioni fondi per il completamento dei progetti regionali di prevenzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare ed erogare la somma complessiva di Euro 5.402.150,00=, già impegnata con D.D. n. 152 del 14 ottobre 2005, sul capitolo 12280/2005 ora capitolo 15086 - Cod. SIOPE 1538, Impegno n. 4307, agli Enti di appartenenza dei responsabili tecnici ed alle ASL e ASO individuate come capofila per la gestione di specifici ambiti progettuali, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, indispensabile per il completamento delle azioni previste dai progetti regionali del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 ed approvati con DD.DD. n. 47 del 31.03.2006, n. 65 del 12.05.2006, n. 121 del 31.08.2006 e n. 164 del 13.11.2006;

- di richiedere, al responsabile tecnico di ciascun progetto, la presentazione di una dettagliata relazione in merito agli obiettivi, azioni e risultati, nonché la rendicontazione delle spese sostenute al 30 giugno 2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2005

D.D. 15 novembre 2007, n. 103

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 12 di Biella, per la collaborazione del Dott. Giampiero Vellar nell'ambito dello sviluppo delle attività connesse all'Osservatorio NPI.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di continuare ad avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 12-10772 del 27.10.2003, dell'apporto professionale del dott. Giampiero Vellar, Dirigente di I livello-Psicologo NPI dell'A.S.L. 12 di Biella;

* di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

* L'incarico ha durata sino al 31 ottobre 2008 a decorrere dal 02 novembre 2007 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di venticinque ore settimanali;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 15 novembre 2007, n. 106

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 Giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare la somma complessiva di Euro 160.366,03=, quale saldo pari al 20% del finanziamento, ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata - bando 2006 - di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 (Allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 12265/2005 - Cod. Siope 1348 - (I. 4250).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2001

D.D. 16 novembre 2007, n. 107

Approvazione della convenzione tra la Direzione Sanita' e il Dipartimento di Sanita' Pubblica e Microbiologia dell'Universita' degli Studi di Torino per l'affidamento della consulenza e del coordinamento scientifico in tema di malattie infettive e attività vaccinale - Spesa prevista Euro 30.000,00 sul Cap. 11946/2007 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4476.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato schema di convenzione che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con il Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino, per lo svolgimento delle attività citate in premessa;

- di far fronte alla spesa con l'importo di Euro 30.000,00= sul cap. 11946/2007 - Cod. Siope 1348 - I. 4476, a seguito di presentazione di idonea documentazione fiscale. Alla scadenza della convenzione dovrà essere presentato un rapporto finale sulle attività svolte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2003

D.D. 19 novembre 2007, n. 109

Impegno ed erogazione della somma di Euro 41.358,00 sul cap. 15074/07 (SIOPE 1538) a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano quale acconto a sostegno delle spese del Centro Elaborazione Dati in attuazione del progetto di anagrafe veterinaria computerizzata.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare, per quanto in premessa esposto, all'ASL di Savigliano la somma di Euro 41.358,00 a titolo di acconto sull'ammontare complessivo della spesa preventivata.

La somma di Euro 41.358,00 risulta accantonata con D.G.R. n. 19-7389 del 12/11/2007 (A. 101833), sul cap. 15074/07 (cod. Siope 1538).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2003

D.D. 19 novembre 2007, n. 110

Impegno della somma di euro 140.000,00 sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) per il finanziamento di progetti inerenti la sicurezza alimentare nei settori di competenza veterinaria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di promuovere la riqualificazione degli interventi di prevenzione svolti dai Servizi veterinari preposti al controllo ufficiale degli alimenti di origine animale con riferimento agli obiettivi ed ai progetti citati in premessa;

- di individuare le ASL 5 e 16 come riferimento tecnico scientifico ed organizzativo, per garantire continuità ai progetti già in corso e finanziati, nella loro fase di avvio, con la Determinazione della Direzione Sanità Pubblica n. 176 del 20/11/2006 e per la progettazione di nuovi modelli di prevenzione primaria nei settori individuati nelle premesse della presente determinazione;

- di assegnare alle ASL individuate la somma di Euro 140.000,00 accantonata con DGR 20-7390 del 12/11/2007 (A. 101834) con la seguente ripartizione: Euro 60.000,00 alla ASL 5 ed Euro 80.000,00 alla ASL 16;

- di erogare alle ASL individuate le somme previste per garantire continuità e sviluppo ai progetti già in corso per l'eventuale progettazione di nuovi modelli di prevenzione primaria nei settori individuati nelle premesse e per il supporto ai competenti settori regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2003

D.D. 19 novembre 2007, n. 111

Erogazione della somma di Euro 70.000,00 a favore del Centro di Prevenzione Oncologica presso l'ospedale S. Giovanni Battista di Torino per le attività di studio e ricerca nell'ambito delle attività di controllo finalizzate alla prevenzione del rischio chimico. Cap. 15069/06 (Imp. 7318)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare al "Centro di riferimento per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica", operante presso l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, il finanziamento di euro 70.000,00 per la realizzazione di studi, ricerche, analisi e valutazione del rischio a supporto delle competenti strutture regionali, responsabili della redazione dei piani di controllo ufficiale finalizzate alla prevenzione del rischio chimico.

Le risorse necessarie risultano accantonate con DGR n. 106-4597 del 27/11/06 (A.101989) ed impegnate con determina n. 195 del 30/11/2006 (I. 7318) sul cap. 15069 del bilancio regionale per l'anno 2006 (cod. SIOPE 1538).

La presente determinazione verrà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2002

D.D. 20 novembre 2007, n. 115

Erogazione della somma complessiva di Euro 74.120,49 sul capitolo 12344/05 e 15231/07, per il pagamento delle attività connesse all'attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte e CAVTOMI stipulato il 2.10.2001.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di erogare la somma di Euro 73.913,89 a favore dell'ASL 5 di Collegno, di cui Euro 52.281,11 impegnata sul capitolo 12344/05 con DD 154 del 14.10.2005 (I4593) e Euro 21.632,78 impegnata sul capitolo 15231/07 con DD n. 54 del 30.10.2007 (I 5087), in attuazione della convenzione Rep. n. 7848 del 05.03.2003;

- di erogare la somma di Euro 206,60 impegnata sul capitolo 15231/07 con DD n. 54 del 30.10.2007 (I 5087), a favore dell'Ing. Giovanni Ciccorelli del Co-

mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino per l'attività di docenza relativa al corso per Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS), svoltosi nel 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2003

D.D. 20 novembre 2007, n. 120

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del D.P.R. n. 587/93.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare lo stabilimento dell'Azienda Agricola Artuffo Agostino, sita in via Casa Paletti, 18 - Tonco (AT), identificata con il codice aziendale 109AT700, ove si producono pollastre per uova da consumo e polli da carne della specie avicola Gallus gallus e faraone da carne della specie Numida meleagris, agli scambi intracomunitari ed all'esportazione verso Paesi Terzi di pollame (D.P.R. 587/93);

- di assegnare il codice aziendale IT2/109AT700 attribuitogli ai sensi del Decreto Legislativo 29/7/2003 n. 267.

L'autorizzazione è soggetta a:

a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;

b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2005

D.D. 21 novembre 2007, n. 123

Assistenza Sanitaria Penitenziaria ai detenuti tossicodipendenti - Erogazione saldo 2007. Assegnazione a favore delle Aziende Sanitarie Regionali sedi di carcere della somma di Euro 853.000,00 (Cap. 15346/07)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare, quale saldo del finanziamento 2007 per l'attività di assistenza ai detenuti tossicodipendenti, a

favore delle AA.SS.LL. sedi di carcere, la somma di euro 853.000,00, così come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento.

la somma di euro 853.000,00 trova riscontro nell'importo di Euro 105.853.000,00 impegnato (I. 4682), con determinazione 324 del 20.09.2007, sul capitolo 15346 del bilancio 2007, a seguito dell'accantonamento n. 1001384 disposto con D.G.R. 9-6876 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato A

Riparto fondi 2007 alle AA.SS.LL. sede di Istituti Penitenziari - Saldo

Ente di riferimento ASL	Quota finanziamento
ASL 1 - Torino	euro 66.717,60
ASL 3 - Torino	euro 297.248,22
ASL 9 - Ivrea	euro 128.474,21
*ASL 11 - Vercelli	euro 0,00
ASL 12 - Biella	euro 44.417,52
ASL 13 - Novara	euro 28.054,08
ASL 14 - Verbania	euro 15.932,27
ASL 15 - Cuneo	euro 26.283,58
ASL 17 - Fossano/Saluzzo	euro 51.704,60
ASL 18 - Alba	euro 39.832,08
ASL 19 - Asti	euro 31.154,51
ASL 20 - Alessandria	euro 123.181,33
Totale	euro 853.000,00

*come si evince l'A.S.L. 11 non ha beneficiato del 2° contributo 2007, poiché presenta un'economia di rilevante entità dei fondi assegnati negli anni precedenti

Codice DA2003

D.D. 21 novembre 2007, n. 125

Erogazione della somma di Euro 39.401,14 sul cap. 15116/07 (cod. SIOPE 1538) a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano quale saldo dovuto per le spese del Centro Elaborazione Dati in attuazione del progetto di sistema informativo veterinario computerizzata per l'anno 2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, per quanto in premessa esposto, all'ASL di Savigliano la somma di Euro 39.401,14 a titolo di saldo della spesa documentata per la realizzazione del progetto Arvet nell'anno 2007.

La somma in oggetto risulta accantonata con D.G.R. n. 2-6388 del 17/7/2007 (A. 101131) sul cap. 15116 (cod. SIOPE 1538) del bilancio regionale per il 2007 ed impegnata con D.D. n. 138 del 14/9/2007 (I 3998).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2009

D.D. 22 novembre 2007, n. 127

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993: sostituzione Presidente e nomina Componente. Modifica della Determina Dirigenziale n. 98/28.5 del 31.03.2006 e della Determina Dirigenziale n. 204/28.5 del 12.06.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato,

- di sostituire il sig. Ivo Giorsetti nominato Presidente della Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 con Determina Dirigenziale del Settore 28.5 n. 204 del 12.06.2006 vista la cessazione del suo rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;

- di nominare il dr. Vittorio Demicheli, direttore della Direzione Sanità, Presidente della Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993;

- di nominare il dr. Piergiorgio Maggiorotti, dirigente medico - direttore della Struttura Complessa "Attività Consultoriali" dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino, componente effettivo della Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993

- di stabilire che il funzionamento della Commissione Amministrativa - Sanitaria non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2003

D.D. 23 novembre 2007, n. 133

Impegno ed erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino della somma di Euro 197.528,81 a titolo di acconto per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina enzootica eseguiti durante il periodo 1 gennaio- 31 maggio 2007. Cap. 13632/07 (A. 101897).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le ragioni in premessa esposte, la somma di euro 197.528,81 sul cap. 13632/07 già accantonata con DGR n. 15-7458 del 19/11/07 (A. 101897), ed erogarla all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, quale acconto per gli accertamenti di laboratorio relativi alla tubercolosi, alla brucellosi bovina ed ovicaprina ed alla leucosi bovina eseguiti durante il periodo 1° gennaio 31 maggio 2007, nella seguente misura:

- Euro 109.463,37 esami per brucellosi bovina ed ovicaprina (nota di debito n. 40 del 25 ottobre 2007)

- Euro 60.737,81 esami per tubercolosi eseguiti con il metodo del gamma interferone (nota di debito n. 42 del 25 ottobre 2007)

- Euro 27.327,63 esami per leucosi bovina enzootica (nota di debito n. 41 del 25 ottobre 2007) su un importo di Euro 42.786,76.

L'importo residuo di Euro 15.459,13 verrà accantonato, impegnato ed erogato all'Istituto nel corso del prossimo esercizio finanziario, non appena detto Istituto presenterà le note di debito a saldo delle attività di diagnosi svolte durante tutto il 2007.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 134

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e l'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per la realizzazione del progetto "I percorsi di cura del paziente in stato vegetativo: dall'ospedale alle strutture extra ospedaliere, al domicilio".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino necessaria per la realizzazione del progetto "I percorsi di cura del paziente in stato vegetativo: dall'ospedale alle strutture extra-ospedaliere, al domicilio" ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute per un importo di Euro 170.000,00 (centosettantamila/00).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 135

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e

l'I.R.C.C.S. Ospedale Bambin Gesù' di Roma per la realizzazione del progetto "Nuove conoscenze nella prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria nel bambino e nell'adolescente".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e l'I.R.C.C.S. Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma per la realizzazione del progetto "Nuove conoscenze nella prevenzione, diagnosi e cura dell'incontinenza urinaria nel bambino e nell'adolescente" che afferisce al Programma Strategico "Appropriatezza della attività assistenziale e modelli organizzativi nella costruzione di reti integrate per la prevenzione, diagnosi e cura della Incontinenza Urinaria (I.U.)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 136

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità' e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto "Efficacia delle varie proposte di varianti tecniche in corso di prostatectomia radicale per la prevenzione della incontinenza urinaria".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto "Efficacia delle varie proposte di varianti tecniche in corso di prostatectomia radicale per la prevenzione della incontinenza urinaria" che afferisce al Programma Strategico "Appropriatezza della attività assistenziale e modelli organizzativi nella costruzione di reti integrate per la prevenzione, diagnosi e cura della Incontinenza Urinaria (I.U.)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 137

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità' e la Regione Toscana per la realizzazione del progetto "Effi-

cacia ed appropriatezza dell'utilizzo della tossina botulinica nella incontinenza urinaria neurologica".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e la Regione Toscana per la realizzazione del progetto "Efficacia ed appropriatezza dell'utilizzo della tossina botulinica nella incontinenza urinaria neurologica" che afferisce al Programma Strategico "Appropriatezza della attività assistenziale e modelli organizzativi nella costruzione di reti integrate per la prevenzione, diagnosi e cura della Incontinenza Urinaria (I.U.)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 138

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità' e l'A.S.O. CTO/CRF/M. Adelaide di Torino per la realizzazione del progetto Capofila "Fattibilità ed impatto di un modello di rete multidisciplinare regionale di Centri per la incontinenza urinaria".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M. Adelaide di Torino necessaria per la realizzazione del progetto capofila "Fattibilità ed impatto di un modello di rete multidisciplinare regionale di Centri per la Incontinenza Urinaria (I.U.), in grado di ottimizzare l'attività assistenziale e di fornire le basi per una ricerca innovativa sulle cellule staminali" che afferisce al Programma Strategico "Appropriatezza dell'attività assistenziale e modelli organizzativi nella costruzione di reti integrate per la prevenzione, diagnosi e cura della Incontinenza Urinaria (IU)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 139

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità' e la Regione Veneto per la realizzazione del progetto "Effi-

cacia ed appropriatezza delle varie proposte chirurgiche per l'incontinenza urinaria maschile".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e la Regione Veneto per la realizzazione del progetto "Efficacia ed appropriatezza delle varie proposte chirurgiche per l'incontinenza urinaria maschile" che afferisce al Programma Strategico "Appropriatezza della attività assistenziale e modelli organizzativi nella costruzione di reti integrate per la prevenzione, diagnosi e cura della Incontinenza Urinaria (I.U.)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 140

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e la Regione Marche per la realizzazione del progetto "Valutazione dell'impatto di interventi di prevenzione e di presa in carico precoce della incontinenza urinaria dell'anziano istituzionalizzato".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e la Regione Marche per la realizzazione del progetto "Valutazione dell'impatto di interventi di prevenzione e di presa in carico precoce della incontinenza urinaria dell'anziano istituzionalizzato" che afferisce al Programma Strategico "Appropriatezza della attività assistenziale e modelli organizzativi nella costruzione di reti integrate per la prevenzione, diagnosi e cura della Incontinenza Urinaria (I.U.)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 23 novembre 2007, n. 141

Programma di ricerca sanitaria finalizzata anno 2006 (art. 12, comma 2, lett. b, d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e la Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del progetto "Impatto di interventi di prevenzione della incontinenza urinaria femminile".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e la Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del progetto "Impatto di interventi di prevenzione della incontinenza urinaria femminile" che afferisce al Programma Strategico "Appropriatezza della attività assistenziale e modelli organizzativi nella costruzione di reti integrate per la prevenzione, diagnosi e cura della Incontinenza Urinaria (I.U.)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2000

D.D. 26 novembre 2007, n. 143

Impegno di spesa di Euro 80.000,00 sul capitolo 13115/07 codice SIOPE 1362 per il monitoraggio dei consumi farmaceutici regionali complessivi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 80.000,00 o.f.c., già accantonata con Dgr n. 26 - 7396 del 12.11.2007 sul Cap. 13115/07 (Acc. 101888), codice SIOPE 1362, per acquisire da IMS Health il supporto di servicing (software "Dataview" e reportistica predefinita) utile per il monitoraggio dei consumi farmaceutici complessivi relativi all'anno 2007 delle Aziende sanitarie regionali;

- di dare atto che l'impegno di cui sopra si configura quale "spesa urgente ed indifferibile", come da nota prot. 3102/DA0900 del 25 ottobre 2007 della Direzione regionale Bilancio;

- di liquidare tale somma ad IMS Health per la consegna dei servizi concordati, su presentazione di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 26 novembre 2007, n. 145

Assegnazione ed erogazione all'ASL 1 di Torino della somma di Euro 1.000.000,00= sul cap. 12280 ora cap. 15086/2005 (cod. SIOPE 1538) (I. 4307) per l'avvio del nuovo piano di riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione e delle funzioni connesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare ed erogare, per le motivazioni indicate in premessa, all'ASL 1 di Torino, la somma di Euro 1.000.000,00= sul cap. 15086/2005 (cod. SIOPE 1538) I. 4307, per l'avvio del nuovo piano di riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione e delle funzioni connesse.

- di richiedere all'ASL 1 la presentazione di dettagliata relazione in merito agli obiettivi, azioni e risultati conseguiti, nonché la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31.12.2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2000

D.D. 26 novembre 2007, n. 147

Organizzazione corso di formazione manageriale ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 del D.Lvo 502/92 s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attivare il Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria rivolto ai Direttori Generali attualmente nominati presso le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte che necessitano della formazione prevista, ai sensi della normativa vigente, da pianificare e da concludere entro il mese di giugno 2008, così come approvato con DGR 64-7433 del 12 novembre 2007;

Di prendere atto che con DGR 64-7433 del 12.11.2007:

a) si autorizza e si ritiene valida, uniformemente con quanto approvato con DGR 22-6171 del 27 maggio 2002, la frequenza e il superamento del corso di formazione in argomento anche per i Direttori Amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 3 bis comma 9 del Dlvo 229/99) e per i Direttori Sanitari di Azienda Sanitaria (secondo quanto previsto dall'art. 16 quinques del Dlvo 229/99) per il conferimento dell'incarico in argomento;

b) si individua, al fine di pianificare tutte le attività organizzative e didattiche, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino;

c) si demanda alla Direzione Sanità l'individuazione dei partecipanti al Corso e il rilascio del relativo attestato di frequenza;

d) si prevede che l'attestato di frequenza e superamento del Corso venga rilasciato dalla Regione Piemonte al termine del percorso formativo a firma del Direttore del corso regionale e del Responsabile della pianificazione.

Di autorizzare l'inserimento alla frequenza del Corso in argomento i Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari attualmente nominati presso le Aziende Sanitarie della Regione Piemonte che hanno dato la disponibilità alla fre-

quenza del corso in argomento e che, così come precisato in premessa, non risultano in possesso di un attestato di frequenza ad un corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria:

* Andron Alberto - Direttore Generale ASO C.T.O. Torino,

* Brusori Pier Oreste - Direttore Generale ASL 12 Biella,

* D'innocenzo Marinella - Direttore Generale ASO O.I.R.M. Torino,

* Gatti Giorgio - Direttore Generale ASO S. Croce Cuneo,

* Robino Luigi - Direttore Generale ASL 19 Asti

* Zanetta Gian Paolo - Direttore Generale AA.SS.LL. 20 Alessandria , 21 Casale , 22 Novi Ligure,

* Baccon Claudio - Direttore Amministrativo ASO S. Luigi Orbassano,

* Barbieri Gregorio - Direttore Amministrativo ASL 18 Alba,

* Bonelli Gianni - Direttore Amministrativo ASO SS. Antonio E Biagio Alessandria,

* Giacoletto Adriano - Direttore Amministrativo ASL 14 Omegna,

* Manfredi Stefano - Direttore Amministrativo AA.SS.LL. 20 Alessandria , 21 Casale, 22 Novi Ligure,

* Mellana Claudio - Direttore Amministrativo AA.SS.LL. 3 Torino, 4 Torino,

* Osenda Alberto - Direttore Amministrativo ASL 15 Cuneo,

* Turaglio Ezio - Direttore Amministrativo ASL 8 Chieri,

* Pescarmona Angelo - Direttore Amministrativo ASL 19 Asti,

* Bedogni Corrado - Direttore Sanitario ASL 15 Cuneo,

* Davini Ottavio - Direttore Sanitario ASO S. Giovanni Torino,

* Gerbi Roberto - Direttore Sanitario ASO C.T.O. Torino,

* Ghiazza Gianfranco - Direttore Sanitario AA.SS.LL. 20 Alessandria , 21 Casale , 22 Novi Ligure,

* Giorgione Nicola - Direttore Sanitario ASL 19 Asti,

* Mineccia Caterina - Direttore Sanitario ASL 11 Vercelli,

* Neri Roberto - Direttore Sanitario ASO Maggiore Carità Novara,

* Veglio Massimo - Direttore Sanitario ASO S. Luigi Orbassano,

* Chianale Maria Pia - Direttore Sanitario ASL 1 Torino, 2 Torino.

- Di prevedere che la definizione e l'introito delle tasse di iscrizione e di frequenza al corso siano di competenza dell'ASO S. Giovanni di Torino

- Di prendere atto che ai sensi della normativa vigente i costi relativi all'iscrizione e alla frequenza al corso sono a carico dei partecipanti alle attività formative.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2003

D.D. 27 novembre 2007, n. 148

Erogazione di euro 40.000,00 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - per l'attuazione di progetti obiettivo di interesse regionale in materia di farmaco veterinario e antibiotico-resistenza (cap 13500/06 - Imp. 7319).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il compito di attuare un progetto avente per obiettivi:

1) miglioramento dei metodi analitici per la valutazione dei limiti massimi ammissibili di residui di antibiotici in prodotti di origine animale;

2) studio ed analisi comparativa uomo/animale, delle antibiotico-resistenze osservate in germi patogeni nel territorio regionale.

- di erogare, per le finalità di cui sopra, la somma di euro 40.000,00 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta già accantonata con DGR n.106-4597 del 27/11/2006 (A. 102055) sul capitolo 13500/06 ed impegnata con D.D. n. 195 del 30/11/2006 (I. 7319)

Le modalità di realizzazione del progetto saranno concordate con l'Assessorato regionale Tutela della Salute e Sanità, valutata la disponibilità di risorse e personale dell'I.Z.S. e gli specifici obiettivi di attività per il periodo annuale di svolgimento.

Il contributo regionale per il progetto, approvato dall'Assessorato Regionale Tutela della Salute e Sanità, sarà liquidato a seguito di presentazione della documentazione fiscalmente idonea a giustificare le spese sostenute.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2003

D.D. 27 novembre 2007, n. 149

Autorizzazione all'apertura di un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie da parte della ditta "Vercelli spa", s.s. Vercelli-Biella n. 15, Formigliana (VC).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 193 del RD 27/07/34 n. 1265 e dell'art. 23 del DPR 10/06/55 n. 854, il sig. Vercelli Gian Luca, legale rappresentante della ditta "Vercelli S.p.A.",(omissis) con sede legale a Formigliana (VC) in S.S. 230 Vercelli-Biella n. 15, ad attivare un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie presso edificio ubicato a Formigliana (VC) in S.S. 230 Vercelli-Biella n. 15;

- di far carico alla ditta "Vercelli spa" di comunicare preventivamente ogni variazione di titolarità, direzione tecnico-sanitaria, ampliamento o modifica dei locali, trasferimento di sede, relativo al laboratorio di cui trattasi;

- di subordinare l'autorizzazione al mantenimento dei requisiti e delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio, potendo essere revocata in caso di inosservanza da parte del legale rappresentante della ditta alle vigenti disposizioni di legge inerenti l'attività svolta.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli vigilerà sul rispetto dei requisiti e delle prescrizioni contenute nel presente atto, dando avviso a questa Direzione dell'accertamento di eventuali violazioni di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2003

D.D. 27 novembre 2007, n. 150

Autorizzazione all'apertura di un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie da parte della ditta "Laboratorio Analisi Veterinarie, dott. Premoselli Paola", via Camandona 10/B - 10098 Rivoli (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 193 del RD 27/07/34 n. 1265 e dell'art. 23 del DPR 10/06/55 n. 854, la sig.ra Paola Premoselli legale rappresentante della ditta "Laboratorio Analisi Veterinarie, dott. Premoselli Paola", (omissis), con sede legale a Rivoli (TO) in via Camandona 10/B, ad attivare un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie presso edificio ubicato a Rivoli (TO) in via Camandona 10/B;

- di far carico alla ditta "Laboratorio Analisi Veterinarie, dott. Premoselli Paola" di comunicare preventivamente ogni variazione di titolarità, direzione tecnico-sanitaria, ampliamento o modifica dei locali, trasferimento di sede, relativo al laboratorio di cui trattasi;

- di subordinare l'autorizzazione al mantenimento dei requisiti e delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio, potendo essere revocata in caso di inosservanza da parte del legale rappresentante della ditta alle vigenti disposizioni di legge inerenti l'attività svolta.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Rivoli vigilerà sul rispetto dei requisiti e delle prescrizioni contenute nel presente atto, dando avviso a questa Direzione dell'accertamento di eventuali violazioni di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuliana Moda

Codice DA2001

D.D. 25 marzo 2008, n. 148

Fondi statali finalizzati ex art. 4 legge 4 luglio 2005, n. 123 - Anno 2006 - Contributi a favore di Comuni ed Enti pubblici titolari di mense scolastiche pubbliche per la somministrazione di pasti senza glutine ai soggetti affetti da celiachia. Individuazione beneficiari ed importi a questi assegnati. Euro 319.173,55= sul cap. 156931/07 (ex cap. 15060/07) (cod. Siope 1538) (A. 100547).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di individuare quali beneficiari dei fondi statali finalizzati ex art. 4 della legge 123/2005 disponibili per l'anno 2006 i Comuni ed Enti pubblici come sta-

bilito nell'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, e di erogare per ciascuno di essi l'importo indicato nel medesimo allegato;

- di prevedere che le richieste di erogazione siano inoltrate da parte dei beneficiari entro 10 giorni dalla data della pubblicazione del presente atto, corredate dalle informazioni contenute nell'allegato B, parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Allegato A

Elenco beneficiari ed importi assegnati ex art. 4 L. 123/2005 - Anno 2006

Beneficiario	diete somministrate	importo (euro)
Comune di Acqui Terme	3	1.517,47
Comune di Alba	4	2.023,29
Comune di Alessandria	3	1.517,47
Comune di Alpignano	3	1.517,47
Comune di Ameno	1	505,82
Comune di Anzola d'Ossola	2	1.011,64
Comune di Arborio	1	505,82
Comune di Arona	6	3.034,93
Comune di Asti	7	3.540,75
Comune di Balangero	1	505,82
Comune di Baldissero Torinese	1	505,82
Comune di Barge	2	1.011,64
Comune di Baveno	1	505,82
Comune di Beinasco	8	4.046,57
Comune di Beinette	1	505,82
Comune di Bellinzago Novarese	2	1.011,64
Comune di Benevello	1	505,82
Comune di Beura Cardezza	1	505,82
Comune di Biella	4	2.023,29
Comune di Bollengo	1	505,82
Comune di Borgaro Torinese	1	505,82
Comune di Borgo d'Ale	1	505,82
Comune di Borgo S. Dalmazzo	3	1.517,47
Comune di Borgo Vercelli	1	505,82
Comune di Borgomanero	2	1.011,64
Comune di Borgosesia	4	2.023,29
Comune di Boves	1	505,82
Comune di Bra	8	4.046,57
Comune di Buttigliera Alta	2	1.011,64
Comune di Caluso	2	1.011,64
Comune di Cambiano	3	1.517,47
Comune di Cameri	2	1.011,64
Comune di Canelli	1	505,82
Comune di Carema	1	505,82
Comune di Carignano	4	2.023,29
Comune di Carisio	1	505,82
Comune di Carmagnola	4	2.023,29
Comune di Carrù	1	505,82
Comune di Casale Monferrato	12	6.069,86
Comune di Caselette	1	505,82
Comune di Caselle Torinese	3	1.517,47

Comune di	Cassine	1	505,82
Comune di	Castagnole Piemonte	1	505,82
Comune di	Castellamonte	1	505,82
Comune di	Castelletto Sopra Ticino	1	505,82
Comune di	Cavallirio	1	505,82
Comune di	Centallo	1	505,82
Comune di	Cerrione	1	505,82
Comune di	Ceva	1	505,82
Comune di	Cherasco	1	505,82
Comune di	Chieri	16	8.093,15
Comune di	Chivasso	2	1.011,64
Consorzio	Intercomunale Mappano	4	2.023,29
Comune di	Ciriè	9	4.552,40
Comune di	Coazze	1	505,82
Comune di	Collegno	11	5.564,04
Comune di	Condove	1	505,82
Comune di	Cortemilia	2	1.011,64
Comune di	Cossano Belbo	1	505,82
Comune di	Crescentino	3	1.517,47
Comune di	Cressa	4	2.023,29
Comune di	Cumiana	2	1.011,64
Comune di	Cuneo	8	4.046,57
Comune di	Cuorgne'	6	3.034,93
Comune di	Divignano	1	505,82
Comune di	Dogliani	2	1.011,64
Comune di	Domodossola	5	2.529,11
Comune di	Dormelletto	3	1.517,47
Comune di	Favria	1	505,82
Comune di	Feletto	1	505,82
Comune di	Fiorano Canavese	1	505,82
Comune di	Forno Canavese	1	505,82
Comune di	Fossano	1	505,82
Comune di	Frassineto Po	1	505,82
Comune di	Frugarolo	1	505,82
Comune di	Galliate	1	505,82
Comune di	Gargallo	1	505,82
Comune di	Gassino Torinese	1	505,82
Comune di	Giaveno	1	505,82
Comune di	Gozzano	3	1.517,47
Comune di	Graglia	1	505,82
Comune di	Grignasco	1	505,82
Comune di	Grugliasco	29	14.668,83
Comune di	Ivrea	2	1.011,64
Comune di	Lesa	1	505,82
Comune di	Lesegno	1	505,82
Comune di	Lessolo	1	505,82
Comune di	Lessona	1	505,82
Comune di	Livorno Ferraris	1	505,82
Comune di	Luserna San Giovanni	1	505,82
Comune di	Magliano Alpi	1	505,82
Comune di	Mathi	1	505,82
Comune di	Molare	2	1.011,64
Comune di	Moncalieri	10	5.058,22
Comune di	Mondovì	7	3.540,75
Comune di	Montafia	1	505,82
Comune di	Montanaro	1	505,82
Comune di	Montechiaro d'Asti	2	1.011,64
Comune di	Murisengo	1	505,82
Comune di	Nichelino	15	7.587,33
Comune di	Nizza Monferrato	4	2.023,29
Comune di	Nole	2	1.011,64
Comune di	None	4	2.023,29
Comune di	Novara	20	10.116,44
Comune di	Novello	2	1.011,64

Comune di	Novi Ligure	7	3.540,75
Comune di	Occimiano	1	505,82
Comune di	Oleggio	1	505,82
Comune di	Omegna	2	1.011,64
Comune di	Orbassano	3	1.517,47
Comune di	Ormea	1	505,82
Comune di	Ovada	3	1.517,47
Comune di	Pallanzeno	1	505,82
Comune di	Pancalieri	1	505,82
Comune di	Paruzzaro	1	505,82
Comune di	Pecetto Torinese	2	1.011,64
Comune di	Pianezza	3	1.517,47
Comune di	Pieve Vergonte	1	505,82
Comune di	Pinasca	1	505,82
Comune di	Pinerolo	5	2.529,11
Comune di	Piossasco	1	505,82
Comune di	Piozzo	1	505,82
Comune di	Pisano	1	505,82
Comune di	Pocapaglia	1	505,82
Comune di	Pogno	1	505,82
Comune di	Poirino	3	1.517,47
Comune di	Pombia	1	505,82
Comune di	Porte	1	505,82
Comune di	Portula	1	505,82
Comune di	Portula	1	505,82
Comune di	Pozzolo Formigaro	1	505,82
Comune di	Pralormo	1	505,82
Comune di	Quincinetto	1	505,82
Comune di	Rivalta di Torino	1	505,82
Comune di	Rivara	1	505,82
Comune di	Rivoli	9	4.552,40
Comune di	Rocca de' Baldi	2	1.011,64
Comune di	Roddi	1	505,82
Comune di	Romagnano Sesia	1	505,82
Comune di	Ronco Biellese	2	1.011,64
Comune di	Rosta	2	1.011,64
Comune di	Rubiana	1	505,82
Comune di	S. Benigno Canavese	2	1.011,64
Comune di	S. Carlo Canavese	1	505,82
Comune di	S. Gillio	1	505,82
Comune di	S. Maurizio Canavese	1	505,82
Comune di	S. Mauro Torinese	4	2.023,29
Comune di	S. Raffaele Cimena	2	1.011,64
Comune di	S. Sebastiano da Po	1	505,82
Comune di	S. Antonino di Susa	1	505,82
Comune di	S. Stefano Belbo	1	505,82
Comune di	S. Vittoria d'Alba	1	505,82
Comune di	Saluggia	2	1.011,64
Comune di	Samone	1	505,82
Comune di	Santena	4	2.023,29
Comune di	Santhià	1	505,82
Comune di	Sauze d'Oulx	1	505,82
Comune di	Savigliano	9	4.552,40
Comune di	Serravalle Scrivia	1	505,82
Comune di	Settime	1	505,82
Comune di	Settimo Torinese	6	3.034,93
Comune di	Settimo Vittone	2	1.011,64
Comune di	Sezzadio	1	505,82
Comune di	Sommariva del Bosco	1	505,82
Comune di	Strambino	2	1.011,64
Comune di	Strevi	2	1.011,64
Comune di	Terruggia	2	1.011,64
Comune di	Torino	128	64.745,19
Comune di	Torre Pellice	1	505,82

Comune di	Tortona	2	1.011,64
Comune di	Trecate	1	505,82
Comune di	Tricerro	1	505,82
Comune di	Trofarello	3	1.517,47
Comune di	Trontano	1	505,82
Comune di	Valdellatorre	1	505,82
Comune di	Valenza	4	2.023,29
Comune di	Valperga	1	505,82
Comune di	Varallo	1	505,82
Comune di	Venaria Reale	5	2.529,11
Comune di	Venaus	1	505,82
Comune di	Verbania	7	3.540,75
Comune di	Vercelli	3	1.517,47
Comune di	Vespolate	1	505,82
Comune di	Viarigi	1	505,82
Comune di	Vicoforte	2	1.011,64
Comune di	Vigliano Biellese	1	505,82
Comune di	Vigone	2	1.011,64
Comune di	Viguzzolo	3	1.517,47
Comune di	Villanova d'Asti	2	1.011,64
Comune di	Villarbasce	3	1.517,47
Comune di	Villastellone	2	1.011,64
Comune di	Vinovo	5	2.529,11
Comune di	Volpiano	3	1.517,47
Totale		631	319.173,55

Allegato B

FAX SIMILE di richiesta per l'erogazione dei fondi ex art. 4 della legge 123/2005 - Anno 2006

Indirizzata a:

Settore Igiene e Sanità Pubblica

Direzione Sanità

Regione Piemonte

Corso Stati Uniti 1

10128 Torino

Oggetto: Fondi statali finalizzati ex art. 4 Legge 123/2005 - Anno 2006.

La comunicazione dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

a) - Ragione sociale, sede legale, codice fiscale e/o Partita IVA dell' Ente beneficiario;

b) - le modalità per il versamento dell'importo spettante:

- banca e agenzia

- numero c/c, codici ABI/CAB/CIN/IBAN

La documentazione dovrà essere trasmessa entro il 13.04.2008, preferibilmente via fax o via e-mail, al:

Settore Igiene e Sanità Pubblica

Direzione Sanità - Regione Piemonte

Corso Stati Uniti 1

10128 Torino

Tel.: 011.432.5704, Fax: 011.432.2570

E-mail: sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Codice DA2013

D.D. 10 dicembre 2007, n. 244

Secondo aggiornamento 2007 dell'Elenco regionale delle Aziende abilitate alla fornitura di dispositivi protesici nell'ambito del S.S.N. ai sensi del D.M. 332/99.

Con deliberazione n. 1715-3270 del 9.3.1988 il Consiglio Regionale ha definito i criteri e le modalità per l'istituzione dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di protesi dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, dipendenti da qualunque causa, di cui D.M.11.7.1986.

Lo stesso Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 1020-5590 del 19.4.1989, ha modificato il punto 6) della sopracitata deliberazione nei termini seguenti: si provvede all'aggiornamento dell'elenco regionale delle forniture di ausili e protesi entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno con l'inserimento delle aziende che entro il 31 maggio e il 30 novembre dell'anno ne facciano domanda secondo le modalità indicate al precedente punto 4) della deliberazione medesima.

Inoltre allo stesso punto 6) si precisa che ogni variazione dei requisiti previsti per l'iscrizione nell'elenco regionale deve essere segnalata entro 30 giorni all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza.

Constatato che ai fini dell'erogazione dei dispositivi definiti "su misura" inclusi nell'elenco 1) del vigente Regolamento (D.M. 27.8.1999, n. 332), le Aziende ortopediche e gli Ottici, rivolgono domanda al Ministero della Sanità ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 46 del 1997.

Gli elenchi sono aggiornati tenendo conto delle modifiche apportate dal Regolamento medesimo.

Considerato che le aziende interessate all'iscrizione nell'elenco regionale delle protesi per i prodotti inclusi nell'elenco 2) ausili tecnici di serie per persone disabili, la cui applicazione o consegna non richiede l'intervento del tecnico abilitato, e per gli ausili per comunicazione, informazione e segnalazione - apparecchi acustici - di cui all'elenco 1) del sopraccitato Decreto ministeriale, hanno presentato le istanze corredate dalla documentazione richiesta, si rende necessario approvare il "Secondo aggiornamento 2007 delle aziende abilitate alla fornitura di detti dispositivi con spesa a totale carico del Fondo Sanitario Nazionale", inserendo le aziende che hanno presentato domanda entro i tempi previsti, nonché le aziende che hanno segnalato variazioni intervenute.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/33 come modificato dal D.Lgs. n. 470/93;

Visto il D.lgs. n. 46/97;

Visto l'art. 23 della L. R. n.51/97;

Visti altresì:

* le DD. del Consiglio Regionale n. 1715-3270 e n. 1020-5590 rispettivamente del 9.3.1988 e 19.4.1989;

* il D.M. 27.8.1999 n. 332 - Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe;

* il D.M. 31.5.2001 n. 321 - Modifica del regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale;

* le determinazioni del Dirigente del Settore relative agli aggiornamenti precedenti;

determina

* di approvare per le motivazioni in premessa indicate il "Secondo aggiornamento 2007 dell'elenco regionale delle aziende abilitate alla fornitura di dispositivi di cui all'elenco 2), ausili tecnici di serie, e ausili per comunicazione, informazione e segnalazione - apparecchi acustici - elenco 1) di cui al D.M. 332/99 con spesa a totale carico del Fondo Sanitario Nazionale" inserendo le aziende che hanno presentato domanda e segnalate variazioni o cancellazioni, indicate nell'allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione.

* di stabilire che il predetto provvedimento venga trasmesso alle Aziende Sanitarie Locali, agli Assessorati alla Sanità delle Regioni italiane, nonché ai rappresentanti di categoria A.N.A., C.I.D.O.S. Federottica, Federfarma, Confesercenti.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Allegato

II° AGGIORNAMENTO 2007

AZIENDE ABILITATE ALLA FORNITURA DI PRESIDI E AUSILI DI CUI ALL'ELENCO 2) DEL D.M. 332/99. SOLO PRESIDI ACUSTICI ELENCO 1 E 2.

AUSILI TECNICI ORTOPEDICI & SANITARI INSERIMENTI

L'ORTOPEDIA PIEMONTESE ASL 2
Dott.ssa Antonella Cea

Via Rieti, 9/A
10142 TORINO

M.L. SERVICE S.r.l. ASL 3
Parafarmacia San Matteo
Corso Umbria, 14
10144 TORINO

ERBORISTERIA L'ERBAVOGLIO ASL 5
Dott.ssa Elena Casse
Via Traforo, 23
10053 BUSSOLENO
(solo codice ISO 09)

L'ESERCIZIO FARMACEUTICO ASL 7
Dott. Umberto Perdoncin
Via Roma, 81
10099 SAN MAURO T.SE

PARAFARMACIA ASL 7
Dott.ssa Duce Elena
Via Martiri della Libertà, 107
10099 SAN MAURO T.SE

PARA FARMACIA ASL 8
Di Licia Gastaldo
Via Luigi Lionne, 17
10022 CARMAGNOLA

MENEGHIN CRISTIAN ASL 10
Via Fiume, 20
10064 PINEROLO

PARAFARMACIA ASL 13
Dott. Cravero Matteo & C. S.a.s
Corso Mazzini, 55/B
28021 BORGOFRANCO

VIVI PHARMA ASL 13
Di Vaccaro Viviana
Via Verbano, 44
28100 NOVARA

PUNTO SALUTE S.a.s ASL 13
di Mantegazza Giulia & C.
Corso Risorgimento, 363
28100 NOVARA

DENINA SIMONA ASL 16
Piazza Cesare Battisti, 1/D
12084 MONDOVI'

REVIGLIO MARIA FRANCESCA ASL 17
& C. S.a.s
Via Torino, 67
12033 MORETTA

CORDERO PIERA ASL 18
Via Roma, 146
12043 CANALE

AUSILI PER LA FUNZIONE VISIVA (ELENCO 2) INSERIMENTI

OTTICA FIORE ASL 4
Di Fiore Marcello

Corso Regio Parco, 156
10154 TORINO

FIORE SALVATORE ASL 8
Via Marconi, 25
10048 VINOVO

OTTICA SOTTILE ASL 11
Di Gilberto Sottile
Via Roma, 26/28
13011 BORGOSIESA

PIETROBON RAUL ASL 13
Via G. Carducci, 35/B
28062 CAMERI

OTTICA FASHION ASL 16
Di Valentina Iacono
Via Marconi, 19
12036 DOGLIANI

BORGHINO GIANCARLO ASL 17
Via Valle Po, 48/A
12030 SANFRONT

BORGHINO GIAN LUCA ASL 17
Corso IV Novembre, 2
12037 SALUZZO

CENTRO OTTICO ASL 17
Di Borghino Monica
Viale Mazzini, 57
12032 BARGE

*AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E
L'INFORMAZIONE
ELENCO 1 E 2*

AUDIBEL SRL ASL 15
Via Roma, 38
12100 CUNEO

AUDIBEL SRL ASL 16
Via Meridiana, 3
12084 MONDOVI'

AUDIBEL SRL ASL 17
Piazza Cavour, 11
12038 SAVIGLIANO

CENTRO ACUSTICO UDIRE ASL 19
Di Chianale Irene
Corso Dante, 154
14100 ASTI

AUDIBEL SRL ASL 22
Via Marconi, 25
15067 NOVI LIGURE

AUDIBEL SRL ASL 22
Via Garibaldi, 45
15011 ACQUI TERME

*AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E
L'INFORMAZIONE
ELENCO 1 E 2
VARIAZIONI*

AUDIONOVA ITALIA SRL ASL 1
Via del Carmine, 26/d
10122 TORINO
Già
OTOIAP SRL

EUROFON ASL 1
Di Liboni Vladimiro
Via San Marino, 25/A
10137 TORINO
Già
Corso Orbassano, 26/B
Torino

TIBERVOX SNC ASL 1
Di Rinaldi Nicola & C.
Via Rosmini, 5
10126 TORINO
già
Via Madama Cristina, 54

CENTRO ACUSTICO UDIRE ASL 4
Di Chianale Irene
Corso San Maurizio 19/C
10124 TORINO
RECAPITO:
c/o Azienda Ortopedica Arkot srl
Viale Vittorio Veneto, 45
CHIVASSO
Tutti i mercoledì del mese

CANCELLAZIONI

ERBORISTERIA DOTT. RAVETTO ASL 5
Di Ravetto Aldo sas
Via Traforo, 23
10053 BUSSOLENO

Codice DA2001
D.D. 4 marzo 2008, n. 109

**Approvazione "Raccomandazioni per la sorveglianza,
la prevenzione e il controllo delle polmoniti da Legionella
nelle strutture sanitarie piemontesi pubbliche e private".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, come parte integrante della presente determinazione, le allegate "Raccomandazioni per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle polmoniti da Legionella nelle strutture sanitarie piemontesi pubbliche e private";

- di demandare ai Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL piemontesi l'adozione dei criteri e delle procedure indicate nelle Raccomandazioni nell'esercizio della propria attività.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2014

D.D. 4 marzo 2008, n. 112

Aggiornamento biennale dell'indennità di residenza spettante ai gestori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore ai 3000 abitanti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aggiornare nella misura di Euro 557,57 annui, per il biennio 2008-2009, l'indennità di residenza per titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore a 3000 abitanti, nonché il contributo annuo spettante ai comuni gestori di farmacie rurali nelle stesse località, indennità prevista dall'art. 1 L.R. 37/79;

- di comunicare l'aggiornamento dell'indennità di residenza sopra indicata alle Aziende Sanitarie Locali per i conseguenti adempimenti di cui all'art. 3 della L.R. 21/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura termini di scadenza - Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata - Società Terme di Acqui S.p.A.

Con riferimento al comunicato della Giunta Regionale avente ad oggetto "Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata" **con scadenza al 3 marzo 2008**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4 del 24/01/2008 parte prima, si comunica che, **limitatamente alla Società Terme di Acqui S.p.A.**, il termine per la presentazione delle candidature è riaperto al **18 aprile 2008**.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

Per tutto quanto non specificato resta immutato quanto contenuto nel comunicato della Giunta regionale avente ad oggetto "Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata" **con scadenza al 3 marzo 2008**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4 del 24/01/2008 parte prima.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Comunicato della Giunta Regionale

Riapertura termini di scadenza - Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata - Società Tenuta Cannona S.r.l.

Con riferimento al comunicato della Giunta Regionale avente ad oggetto "Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata" **con scadenza al 10 marzo 2008**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4 del 24/01/2008 parte prima, si comunica che, **limitatamente alla Società Tenuta Cannona S.r.l.**, il termine per la presentazione delle candidature è riaperto al **18 aprile 2008**.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

Per tutto quanto non specificato resta immutato quanto contenuto nel comunicato della Giunta regionale avente ad oggetto "Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata" **con scadenza al 10 marzo 2008**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 4 del 24/01/2008 parte prima.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 22 gennaio 2008, n. 15

Approvazione seminario di formazione progetto Interventi a sostegno dei bambini di strada e dei minori privi di un adeguato nucleo familiare nella provincia di Baia Mare - Romania, di cui D.G.R. n. 21-4913 del 18 dicembre 2006.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 23 gennaio 2008, n. 16

Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - impegno di spesa pari ad Euro 3.551,80 I.V.A. inclusa.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 1 febbraio 2008, n. 17

Stampa atti del Convegno nazionale 22-23-24 novembre 2006. Impegno di spesa di Euro 23,635,12 o.f.i. (Cap. 61/2008).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 1 febbraio 2008, n. 18

Affidamento incarichi di consulenza specialistica in materia psicologica (Cap. 71/2008).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 6 febbraio 2008, n. 19

Conferimento incarico a referente in Burkina Faso - impegno di spesa pari ad Euro 11.440,00 oneri inclusi.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 7 febbraio 2008, n. 20

Rinnovo conferimento incarico di collaborazione alla referente dell'ARAI- Regione Piemonte in Brasile, Stato di San Paolo. Impegno di spesa pari ad Euro 10.348,00 = o.f. e previdenziali inclusi.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 21 dicembre 2007, n. 53

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione dello schema di statuto del comitato organizzatore dei campionati mondiali di pesca al colpo che si svolgeranno a Cremona nel settembre 2008.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di approvare lo schema di statuto del comitato organizzatore dei campionati mondiali di pesca al colpo che si svolgeranno a Cremona nel settembre 2008, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2. Di demandare al Direttore i conseguenti adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 2

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione della Relazione Programmatica del Direttore per le annualità 2007-2008.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di approvare la Relazione Programmatica del Direttore per le annualità 2007-2008, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 3

Atti del Comitato di Indirizzo - Presa d'atto della valutazione finale dei risultati della prestazione del Direttore e dei Dirigenti per l'anno 2007.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di prendere atto della valutazione finale dei risultati della prestazione del Direttore, nonché delle prestazioni dei Dirigenti, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;

2. Di autorizzare il Direttore all'assunzione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 4

Atti del Comitato di Indirizzo - Indirizzi per l'istituzione dell'Elenco degli Operatori Economici ai fini dell'acquisizione di forniture e servizi in economia.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1) di emanare gli "Indirizzi per l'istituzione dell'Elenco degli Operatori Economici ai fini dell'acquisizione di forniture e servizi in economia", riportati in All. A) alla presente Deliberazione, a formare parte integrante e sostanziale;

2) di incaricare il Direttore per:

- l'emanazione e l'aggiornamento - con propri provvedimenti - del "Regolamento per l'istituzione dell'Elenco degli Operatori Economici ai fini dell'acquisizione di forniture e servizi in economia";

- la pubblicazione del "Regolamento" sul sito Internet dell'Agenzia, alla sezione "Gare ed Appalti" e per estratto su due quotidiani nazionali;

- la contestuale pubblicazione, con modulistica approntata dall'Ufficio Contratti, dei fac - simili che i singoli Operatori Economici dovranno utilizzare per formalizzare la propria istanza di iscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 5

Atti del Comitato di Indirizzo - Approvazione del Programma di Manutenzione 2008-2010 e dell'Elenco Annuale 2008.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato d'Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, il Programma di Manutenzione per il triennio 2008-2010 e l'elenco annuale 2008 che, corredati dalla Relazione Tecnica e allegati alla presente Deliberazione quale Allegato A, costituiscono parte integrante e sostanziale della Deliberazione stessa e che potranno subire eventuali modeste modifiche proposte dal Dirigente d'Area;

2. Di dare esecuzione nell'anno in corso agli interventi previsti per l'annualità 2008;

3. Di dare mandato alla Direzione dell'Aipo di impartire tutte le disposizioni ritenute necessarie all'attuazione del programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 6

Atti del Comitato di Indirizzo - Presa d'atto delle variazioni al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Costitutivo.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di prendere atto delle variazioni al bilancio di previsione 2008 assunte dal Direttore con propri atti come sopra elencato.

La deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

A.I.PO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Deliberazione 18 marzo 2008, n. 7

Atti del Comitato di Indirizzo - Applicazioni della Legge 244 del 24 dicembre 2007 - adempimenti urgenti in ordine al mantenimento di partecipazioni societarie.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

di confermare la propria partecipazione, in applicazione della Legge 244 del 24 dicembre 2007 - Art. 3 comma 28 e con le motivazioni esplicitate in premessa, al Consorzio Sistema Informativo della Regione Piemonte ed alla NuovaQuasco s.c.r.l.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura

Determinazione 28 marzo 2008, n. 62

Concorso n. 10 posti di istruttore direttivo con competenze giuridico-amministrative (D1) - graduatorie finali.

IL DIRETTORE

L'art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura

La Giunta regionale, con DGR n. 41-5776 del 23 aprile 2007, ha approvato lo Statuto di tale Agenzia.

Successivamente con DGR n. 67-6278 del 25 giugno 2007 la Giunta regionale ha conferito al Direttore dell'OPR-FinPiemonte, ing. Marco Astori, le funzioni di Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura.

Tra gli atti previsti per tale incarico vi è l'attivazione dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale.

A tal fine occorre fare riferimento alla propria determinazione n. 2 del 11 ottobre 2007 con la quale è stato approvato il bando di concorso relativo a n. 10 posti di istruttore direttivo con competenze giuridico-amministrative (categoria D1).

Con determinazione n. 182 del 28/03/2008 sono stati approvati da parte della direzione regionale Agricoltura i verbali, agli atti della direzione, relativi al concorso pubblico per esami indetto dal Direttore dell'Arpea per n. 10 posti di istruttore direttivo con competenze giuridico-amministrative (categoria D1).

Considerato che con la medesima determina il direttore regionale della direzione Agricoltura ha provveduto a trasmettere gli atti depositati presso la direzione Agricoltura all'Arpea affinché provveda all'espletamento dell'iter successivo.

Considerato che si rende necessario, ora, approvare la graduatoria di merito del concorso più volte citato, così come formulato dalla commissione esaminatrice

Tutto ciò premesso

determina

* di dare atto che i verbali del concorso in oggetto sono stati approvati dalla direttore della Direzione agricoltura con determina 182 del 28/03/2008

* di approvare, per l'effetto, la seguente graduatoria generale di merito:

Concorso pubblico per esami a n. 10 posti di istruttore direttivo con competenze giuridico-amministrative (categoria D1)

n.	Cognome e nome	Punteggio	Note
1	Roba Barbara	110,50	
2	Manissero Giulia	107	
3	Manitto Stefano	102,50	
4	De Marino Fabio	100,50	
5	Donotti Marco	99	
6	Agosto Santa	97	
7	Data Monica	96	
8	Spagna Maria Franca	95,50	
9	Guglielmi Emanuele	95	
10	Lisai Adriana Annalisa	95	
11	Resegotti Roberto	94,50	
12	Bocca Rita	92	
13	Signorini Enrico	91	
14	Sarti Simona	90,50	
15	Mendicino Giambattista	90	Minore età

16	Borghesio Paola	90	
17	Caradonna Maria Donata	89,50	
18	Goglio Valentina	88,50	
19	Donzella Marianna	86,50	Minore età
20	Buscemi Gaetano	86,50	
21	Basso Monica	85,50	Minore età
22	Lombardo Anna	85,50	

* Sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al pubblico impiego, sono dichiarati vincitori:

n.	Cognome e nome	Punteggio	Note
1	Roba Barbara	110,50	
2	Manissero Giulia	107	
3	Manitto Stefano	102,50	
4	De Marino Fabio	100,50	
5	Donotti Marco	99	
6	Agosto Santa	97	
7	Data Monica	96	
8	Spagna Maria Franca	95,50	
9	Guglielmi Emanuele	95	
10	Lisai Adriana Annalisa	95	

* Che la presente determina sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

* Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 60 giorni ovvero, in alternativa, al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Il Direttore
Marco Astori

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE



Il Castello, già fortezza medievale, fu ricostruito alla fine del Seicento dai conti Solari che affidarono all'architetto Guarino Guarini i lavori di ampliamento e di abbellimento, interrotti a causa delle guerre e ripresi nel 1778 con vari architetti tra cui forse anche Benedetto Alfieri. Passato ai Savoia nel 1792, dopo alterne vicende in epoca napoleonica, Govone fu scelto con Agliè dal re Carlo Felice per le sue villeggiature estive. Monumentale e scenografico lo scalone d'onore a due rampe, ornato da rilievi e sculture provenienti da Venaria reale, il salone da ballo affrescato e le sale ornate da preziose carte cinesi. La residenza è circondata dal parco all'inglese e dal giardino pensile.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.